IL PICCOLO

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

ANNO 117 - NUMERO 216 / L. 1500

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, telefono (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante), fax redazione attualità, politica, interni, esteri, economia (040) 3733283, fax redazione sport (040) 3733302, fax redazione cultura spettacoli (040) 3733209, fax redazione cronaca regione (040) 3733290, fax segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, telefono (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, telefono (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-66-274087, fax 274086/274085 - Pubblicità S.P.E., Trieste, via Silvio Pellico 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828 - "Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste"

DOMENICA 13 SETTEMBRE 1998

Prodi traccia le linee dei prossimi interventi del governo

Meno tasse, più incentivi contro la disoccupazione

BARI Riduzione della pressione fiscale, rilancio dell'occupazione, aiuti ai detentori dei redditi più bassi: è il programma del governo per i prossimi anni enunciato dal presidente del Consiglio alla cerimonia d'inaugurazione della Fiera del Levante. Nell'occasione Prodi ha anche garantito che la Finanziaria, come sempre, sarà scritta con l'apporto dei sindacati.

Ecco le linee guida, secondo il presidente del Consiglio, per rendere il Sud competitivo: incentivi capaci di incidere in misura significativa sul costo del lavoro e sul costo del capitale, riducendo in sostanza gli oneri sociali a carico delle imprese; il rafforzamento delle infrastrutture; l'efficienza della pubblica amministrazione; la sicurezza del territorio e l'amministrazione della giustizia, con una sempre più intensa lotta alla criminalità organizzata e alla microcriminalità.

Commenti generalmente positivi - o quantomeno fiduciosi per gli impegni assunti - al discorso del presidente del Consiglio, in particolare dai vertici della Confindustria, dell'Iri, dell'Inps.

● A pagina 2

EDITORIALE

Senza più punti di riferimento

di MARIO QUAIA

Grandi manovre per la campagna d'autunno. La caduta di molti ideali e l'attenuarsi dell'impatto ideologico nelle strategie dei partiti stanno sconvolgendo quei pochi punti di riferimento sui quali si reggeva il già traballante palcoscenico della politica. Forza Italia comincia a dare segni di insofferenza nel rapporto vertice-base. Innanzitutto sconta l'handicap del suo leader sul quale pesa come un macigno l'irrisolto conflitto di interessi. C'è poi la questione delle riforme: non tutti sono disposti ad accettare supinamente la pregiudiziale sulla giustizia (ovvero la soluzione di tutti i processi pendenti del leader) prima di riprendere il dibattito interrotto in Bicamerale. Terza questione: il guscio del Polo appare troppo stretto per puntare alla maggioranza dei consensi.

La stessa frenesia si propone trasversalmente in un Ulivo che sembra aver smarrito la spinta propulsiva. Troppe divergenze all'interno sulle principali questioni del momento (tangentopoli e giustizia, politica estera, riforma fiscale, federalismo) così che ogni partito si sente autorizzato a proporre le proprie ricette. Sulla maggioranza pesa infine l'irrisolto problema di Rifondazione che non ha mai desistito dal martellare e minacciare il governo su tutte le questioni, in particolare quelle legate all'occupazione.

Anche su questo fronte ci si guarda attorno e in qualche caso, come a Udine, il Ppi si è già dichiarato disponibile a saltare il fosso, pronto all'abbraccio con Forza Italia qualora rinunci all'asse con Alleanza nazionale. L'obiettivo, sotto la regia dell'Udr dell'intramontabile Cossiga, è quello di scompaginare il quadro delle alleanze per dare vita al grande centro, approdo sicuro sia per i reduci della prima repubblica che per i debuttanti della seconda. Insomma più che una nuova strategia politica si insegue il mito del seggio garantito, come ai vecchi tempi. Un'operazione perfino banale e dagli esiti scontati: basta tagliare le ali estreme.

Tanto per aumentare la confusione, in Veneto Cacciari e Galan (cioè Ds e Forza Italia) cercano di fare un fronte comune in vista di una futura alleanza. Si tenta, insomma, di rimarcare la supremazia del territorio rispetto ai piccoli o grandi disegni delle segreterie nazionali.

L'elettore, sempre più smarrito e assente, fa fatica a inseguire questo microcosmo incolore. Il clima di sbandamento è già apparso con tutta evidenza in occasione delle recenti consultazioni caratterizzate da un assenteismo senza precedenti. I programmi e i progetti sono tutti argomenti di second'ordine. Prima di tutto viene il potere che, come è noto, logora chi non ce l'ha. I partiti invocano a gran voce il bipolarismo ma nei fatti tutto interessa tranne che rischiare l'opposizione.

Il Polo, in evidente crisi di astinenza, cerca rivincite nelle piazze. Operazione legittima ma poco costruttiva. Evidentemente Berlusconi, Fini e Casini tentano una rivincita fuori dal Parlamento visto che Prodi, nonostante molti incidenti di percorso, non molla la presa e pare più che mai deciso a portare a termine la legislatura, un fatto con pochi precedenti nella storia politica del dopoguerra. La stabilità, dunque, può essere considerata un obiettivo quasi raggiunto. E non è il solo, visto che questo governo - poco appariscente fin che si vuole - vanta anche altri risultati, insperati fino a poco tempo fa: la sconfitta dell'inflazione, l'avvio del risanamento dei conti pubblici, l'ingresso della lira nell'Euro, la stabilità della moneta e, non ultimo, l'allentamento della pressione fiscale. In virtù delle recenti disposizione sull'Irap le imprese hanno potuto risparmiare centinaia di miliardi. Le categorie economiche, giustamente, non si accontentano e premono per altri tagli. «Ma questo è appena l'inizio», ha assicurato ieri il presidente del Consiglio. C'è da credergli, visto che i presupposti ci sono e che questo tema è in grado di condizionare i futuri appuntamenti elettorali. I partiti, tutti i partiti, in preda a una evidente crisi di identità, possono permettersi ammiccamenti e sconfinamenti ma alla fine gli argomenti che premiano sono sempre gli stessi, ovvero quelli che incidono nelle tasche di tutti i cittadini.

Dopo la pubblicazione del rapporto Starr la stampa, il Congresso, il partito abbandonano il Presidente

Ma l'America è con Clinton

La gente comune non vuole l'impeachment, basta una censura

WASHINGTON Abbandonato dai pezzi grossi del partito, Clinton trova insperati alleati tra la gente comune, la base dei democratici. E' l'uomo della strada che continua a mostrare a Clinton una possibile via d'uscita: il 60 per cento degli americani è contraria all'impeachment, il 54 per cento pensa che una censura del Congresso sia sufficiente. Ed è un'opinione che sembra condivisa da alcuni giuristi di prestigio: «Il Presidente si è comportato male ma non ha commesso un reato», sostiene Lawrence Walsh, che fu procuratore indipendente per lo scandalo Iran-Contras. E nota che l'impeachment ha senso in caso di «alti crimini e misfatti», non per quel che ha scoperto Starr.

La pressione su Clinton è comunque fortissima. Tra i principali quotidiani d'America, non uno si è schierato a difesa del Presidente. E le prime reazioni dal Congresso sono assolutamente negative. Ma i Clinton non vogliono mollare. Tre ore e mezzo dopo la pubblicazione del rapporto su Internet, Bill e Hillary si sono presentati assieme sorridenti in pubblico. Clinton nel suo solito discorso alla radio del sabato ha affermato che «nonostante quello che avviene a Washington» vuole occuparsi degli interessi nazionali.

● A pagina 3

Provengono dal «tesoro di Tito»? L'ex capo della P2 destinato dall'ospedale di Nizza al carcere di Marsiglia

Lingotti d'oro tra i fiori a casa Gelli

ROMA Centosettanta chili d'oro scoperti tra vasi di fiori di villa Wanda. Si tratta di lingotti non lavorati dal valore complessivo di circa 3 miliardi di lire: è quanto hanno trovato gli investigatori nella residenza di Licio Gelli, nel corso della perquisizione - la trentatreesima da quando sono venute alla luce le liste della P2 - disposta dalla procura della Repubblica di Roma che indaga sul fallimento del gruppo Di Nepi, inchiesta nella quale risulta coinvolto ancora una volta l'ex Venerabile. L'ingente quantitativo di oro era in piccoli «pani» non lavorati nascosti tra le piante (tra le ipotesi, anche che risalgano alla Jugoslavia del '42, al «tesoro di Tito»). Villa Wanda, ripetutamente perquisita nel corso delle indagini che hanno coinvolto l'ex Venerabile della P2, è stata dunque trasformata in una sorta di Fort Knox. Licio Gelli intanto, mentre è già giunta alle autorità francesi la richiesta di estradizione avanzata dall'Italia, ha superato la crisi cardiaca che l'aveva colpito dopo l'arresto e dall'ospedale di Nizza è stato destinato al carcere di Marsiglia.

● A pagina 2

Temporali, piogge torrenziali, esondazioni, frane, smottamenti in gran parte della Penisola

Irrompe il maltempo, estate finita

Una vittima (un canoista) al largo della costa amalfitana

ROMA Sembrano essere passati a tutta velocità all'archivio l'estate ed il gran caldo di appena pochi giorni fa: temporali, piogge torrenziali, forte vento, allagamenti e smottamenti dal Friuli alla Campania hanno infatti flagellato ieri la Penisola. E il maltempo ha fatto anche una vittima, un canoista, protagonista con altri quattro compagni (tra cui un bambino di 12 anni) di un naufragio a causa di una burrasca al largo della costa amalfitana. Tre sono stati salvati, il quarto resistito alla violenza del mare più di sette ore aggrappato ad uno scoglio.

A Trieste un turista precipita con l'auto in mare dal Venizelos. Friuli mezzo allagato, code in autostrada

A Quindici è scattato lo stato di attenzione, dopo i violenti acquazzoni che hanno cominciato ad abbattersi sulla zona. Allagamenti e frane Sarno, dove cresce l'allarme tra gli abitanti. Sono già una quarantina le case evacuate nella zona, tra Salerno e Nocera Inferiore; numerosi gli interventi di verifica dei vigili del fuoco.

A Trieste *(ne parliamo in Cronaca)*, un turista è caduto in mare durante un violento temporale insieme alla sua automobile in seguito alla rottura di un cavo di ormeggio del traghetto greco «Venizelos» dal quale stava sbarcando.

In Friuli lo straripamento di alcuni torrenti ha causato allagamenti e strade interrotte alla periferia di Udine e in 18 Comuni.

Nel pomeriggio, code di dieci chilometri sulla A23 Udine-Tarvisio, rallentamenti anche sulla A4 Venezia-Trieste.

L'ondata di maltempo dovrebbe continuare per altri due giorni, con peggioramento sul versante Nord Ovest. Una condizione che dovrebbe attenuarsi non prima di martedì.

● A pagina 4-10

MERCOLEDÌ 16 un grande OMAGGIO de IL PICCOLO ai suoi lettori:

Dagli archivi dei F.lli Alinari una stampa della veduta del CANAL GRANDE di Trieste fine Ottocento

ALL'INTERNO

KOSOVO

Si aggrava il dramma dei profughi

● A pagina 8

KABUL

Ora l'Iran prepara l'invasione

● A pagina 8

TORINO

Agguato: uno scrittore in coma

● A pagina 4

I FUNERALI

Lucio Battisti, l'ultimo applauso

MILANO Con un lungo applauso di centinaia di fans si è conclusa l'austera cerimonia funebre dedicata a Lucio Battisti. Solo pochi intimi, tra cui Mogol, oltre ai familiari (nella foto la sorella Alba Rita), alla funzione religiosa tenutasi a Dosso di Coroldo.

● A pagina 4

Formula 1: dopo un anno Schumacher torna a conquistare la pole position

Monza, la «rossa» fa sognare

MONZA Partirà dalla *pole position* Michael Schumacher con la sua Ferrari al Gran premio d'Italia di Formula 1 di automobilismo. Tra l'entusiasmo scatenato dei tifosi della "rossa" il pilota tedesco infatti, per la prima volta nella stagione, ha fatto registrare il miglior tempo durante la sessione di prove ufficiali. Accanto a lui, in prima fila, ci sarà Villeneuve, mentre Hakkinen e Coulthard con le loro McLaren saranno solo in seconda fila. Questa situazione di schieramento avvantaggia non poco la prima guida della Ferrari che potrà dettare i ritmi e le strategie di gara a suo piacimento nell'attacco alla leadership del mondiale detenuta da Hakkinen.

Ieri intanto, con l'anticipo della prima giornata e la disputa di quattro gare, è partito anche il campionato di calcio di serie A. Nell'esordio davanti al proprio pubblico, l'Udinese del dopo Bierhoff e Zaccheroni ha impattato al «Friuli» 2-2 con la Sampdoria.

In C2, la Triestina a Fano è chiamata oggi a un pronto riscatto dopo lo sconcertante esordio di domenica al «Rocco».

● In Sport

Il presidente del Consiglio inaugurando la Fiera del Levante di Bari ha tracciato le linee del programma economico per i prossimi anni

Prodi: parola d'ordine meno tasse e più sviluppo

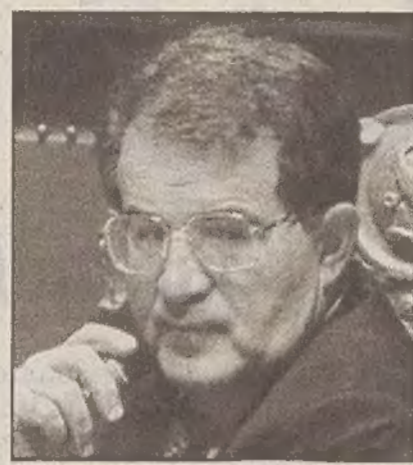
Secondo il responsabile di Palazzo Chigi è possibile una riduzione degli oneri sociali a carico delle imprese

Particolare attenzione al Sud sfruttando tutti i margini consentiti dall'Unione europea per mantenere un differenziale nel costo del lavoro

BARI Primo: ridurremo la pressione fiscale. Secondo: rilanceremo l'occupazione, in particolare nel Mezzogiorno. Terzo: aiuteremo i più poveri.

Eccolo qui il programma di Romano Prodi per i prossimi anni. Il presidente del Consiglio lo ha annunciato ieri inaugurando la Fiera del Levante e garantendo che la Finanziaria, come sempre, sarà scritta con l'apporto dei sindacati.

«Il Paese - spiega - sta scommettendo sul Sud risorse economiche vere, che sottrae, sin d'ora, ad altri possibili impieghi senza rinviare il conto alle generazioni future». Secondo Prodi «la sconfitta della disoccupazione passa solo attraverso la creazione di lavori veri. E il lavoro vero viene creato dall'impresa».

Sono sostanzialmente tre gli obiettivi che l'esecutivo intende raggiungere. E lo farà più facilmente in una situazione di stabilità politica. Innanzitutto sono in programma delle iniziative per le fasce più deboli della popolazione da inserire subito nella Finanziaria. Ma la parola d'ordine del governo sarà soprattutto «meno tasse, più sviluppo».

Secondo il presidente del Consiglio sono quattro le linee guida per rendere il Sud competitivo: gli incentivi capaci di incidere in misura significativa sul costo del lavoro e sul costo del capitale, riducendo in sostanza gli oneri sociali a carico delle imprese; il rafforzamento delle infrastrutture; l'efficienza della pubblica amministrazione; la sicurezza del territorio e l'amministrazione della giustizia, con una sempre più intensa lotta alla criminalità organizzata e alla microcriminalità.

Per il sostegno al Mezzogiorno il governo sta mettendo a punto, a fianco degli interventi infrastrutturali, una serie di interventi per ridurre il costo del lavoro per le nuove assunzioni nel Sud. «Dobbiamo aumentare la durata delle incentivazioni alle nuove assunzioni e sfruttare tutti i margini consentiti dall'Unione Europea - ha continuato Prodi - per mantenere un differenziale di costo del lavoro a favore del Mezzogiorno».

Il rilancio dell'occupazione, però, deve avvenire anche all'interno delle iniziative dell'Unione Europea. «La collaborazione internazionale tra i governi delle grandi aree economiche mondiali - ha sottolineato - richiederà anche di discutere delle regole e degli organismi multilaterali per ridurre l'instabilità finanziaria».

Certo, aggiunge Prodi, «la trasmissione internazionale delle crisi tramite i mercati borsistici e i sistemi bancari è in qualche modo inevitabile e ci impone un alto grado di attenzione». Tuttavia ce la stiamo cavando bene. L'ultima tempesta non ci ha travolto: «Non ha per nulla coinvolto il nostro tasso di cambio e non si è nemmeno tradotta in un aumento dei tassi d'interesse a lungo termine».

Il presidente del Consiglio chiama dunque a raccolta tutte «le forze sane della società e dell'economia meridionale» affinchè sappiano scegliere con chiarezza la strada dello sviluppo. L'esecutivo, ha concluso Prodi, «sta già mettendo a punto gli strumenti perchè questo possa avvenire» non senza una durissima lotta all'evasione fiscale e contributiva: «ma serve un'alleanza tra Stato, lavoratori e imprese del Sud».

La Confindustria apprezza ma vuole vedere i fatti

BARI Commenti generalmente positivi, o quantomeno fiduciosi per gli impegni assunti, al discorso del presidente del Consiglio Romano Prodi alla cerimonia inaugurale della 62. ma Fiera del Levante. «Prodi ha detto che farà una politica di rilancio del Mezzogiorno - ha commentato il direttore di Confindustria Innocenzo Cipolletta - e noi speriamo e vedremo nei fatti. Comunque, bisogna fare una politica per il Mezzogiorno». Per la Confindustria è d'altra parte una promessa che «dovrà essere analizzata con la Finanziaria».

Per il presidente dell' Inps, Gianni Billia il discorso di Prodi è molto positivo. «Il problema di fondo della sicurezza sociale - ha sottolineato - sta nel far emergere il sommerso anche con procedure non soltanto di lotta ma con la partecipazione delle forze sociali». «Anche la macchina amministrativa - ha concluso Billia - deve cambiare: ridurre i costi, diventare azienda».

A sua volta il presidente dell'Iri Gianmaria Gros-Pietro ha sottolineato l'impegno per il Sud di Prodi ricordando quanto sia «fondamentale il mantenimento degli impegni anche nel quadro della Comunità europea. «Come ha detto lo stesso presidente - ha aggiunto Gros-Pietro - l'Europa da sola non può assicurare la continuazione dello sviluppo globale e sarebbe ingenuo aspettarselo ed irrealistico chiederlo: sta assicurando la stabilità al proprio interno e la continuazione di una crescita moderata, ragionevole, solida; un ancoraggio nella tempesta internazionale».

Gros-Pietro ha quindi rilevato un cambio di atteggiamento nei confronti del gruppo Iri: «Si continua ad essere interessati a come facciamo le privatizzazioni, ma non c'è più quella suspence pessimistica perchè ormai tutti sono convinti della nostra determinazione; magari ci possono essere degli slittamenti o degli ostacoli come quelli sorti per le Autostrade, ma le privatizzazioni le facciamo per davvero e le facciamo bene, nel senso che le aziende vengono vendute con grandi plusvalenze a vantaggio delle casse statali».

Il sottosegretario ai Trasporti, Pino Soriero ha evidenziato il grande impegno del governo citando la novità di Gioia Tauro e ha sottolineato che con «la nuova collocazione strategica del Mezzogiorno al centro del Mediterraneo, l'Italia diventa la base logistica avanzata per un nuovo ingresso in Europa».

Il leader di Fi afferma che le riforme le farà il Polo quando alle europee avrà la maggioranza

Berlusconi, niente dialogo con la sinistra

ROMA Secco «no» di Berlusconi agli inviti al dialogo venuti dall'Ulivo. «Le riforme le faremo noi quando avremo la maggioranza nel Paese» ha annunciato ieri in una lunga giornata di discorsi e di incontri in provincia di Latina, prima alla festa azzurra di Fondi, poi a quella del Ccd a Formia. Tornato alla politica dopo le vacanze, il leader del Polo ha deciso di attaccare a tutto campo. L'opposizione di Forza Italia sarà sempre più dura, quindi muro contro muro sulle riforme, sulla giustizia, sulla Finanziaria mentre fervono i preparativi per la manifestazione nazionale del centro-destra del 24 ottobre.

La risposta all'Ulivo - disponibile alla Commissione per Tangentopoli a patto che si riapra il confronto sulle riforme istituzionali - è negativa. «Adesso - ha detto - la maggioranza e il governo tentano di coprire le loro difficoltà invitandoci al dialogo. Noi non cadiamo però nell'imbroglio, perchè non si fa dialogo solo con le parole. Ci vogliono contenuti concreti». Lascia aperto uno spiraglio solo sulla riforma elettorale, che è, ha spiegato, «l' unica cosa su cui siamo disponibili a trattare con la sinistra». Magari, per neutralizzare in Parlamento il referendum anti proporzionale che «è manipolativo e non abrogativo». «È di Segni - ha sottolineato - ma Di Pietro, che è un profittatore, c'è saltato sopra».

I nove mesi di campagna elettorale - visto che Prodi, anche se «policamente morto, sopravviverà» - riguardano dunque le amministrative di novembre e, soprattutto le Europee di giugno '99. L'obiettivo è quello di far conquistare al Polo la maggioranza assoluta nel Paese.

Ed è convito che i sondaggi gli diano ragione perchè «gli italiani si sono resi conto della situazione».

«L'Ulivo - ha sostenuto - oggi è in calo e, secondo l'ultimo sondaggio, è al 40%, con perdite di consenso enorme tra i moderati della maggioranza: Rinnovamento Italiano e allo 0,4% e il Ppi al 3%». Alle Europee quindi Forza Italia può raggiungere il 33% e il Polo oltre il 50%. Secondo Berlusconi «è crollata ed è ormai sotto il 5%» la Lega di quel furbacchione di Bossi, che ha continuato a presentare programmi irrealizzabili e che ha diviso il campo moderato, un infiltrato delle sinistre».

Molti elettori del Carroccio sarebbero quindi già passati a Forza Italia: «Le nostre proteste sono le stesse: la richiesta di meno Stato e di meno tasse».

Non è mancato l'argomento giustizia. «La strategia della sinistra - ha dichiarato il leader del Polo - non è mutata, neanche per quanto riguarda l'abitudine di eliminare per via giudiziaria gli utili idioti di cui si serve per conquistare il potere». «La separazione delle carriere esiste in tutti i Paesi moderni», ma la sinistra, in Italia, è giustizialista, e sa bene di aver conquistato il potere attraverso l'azione della magistratura».

«La Lega è crollata e i moderati si spostano nel centrodestra»

«Non si può fare confusione», secondo Berlusconi, «sul nostro posizionamento rispetto alla sinistra». «Una volta - ha ricordato - siamo andati dietro a D'Alema, dandogli l'occasione di provare la verità delle sue parole. Lo abbiamo addirittura nominato presidente della Bicamerale e lì ci siamo stati un anno». Il tempo del dialogo, però, è scaduto.

Trovati nel giardino di Villa Wanda, tra un vaso di fiori e l'altro, centosettanta chili d'oro

La villa di Gelli si trasforma in Fort Knox

L'ingente quantitativo era in piccoli «pani» - Tre miliardi il valore

Nel bottino forse anche l'oro di Belgrado

TRIESTE Porta fino in Jugoslavia, negli anni cupi della seconda guerra mondiale, della lotta partigiana di Tito e dell'egemonia fascista del «poglavnik» Ante Pavelic, il lungo e oscuro sentiero di Licio Gelli. Dopo il fronte albanese, nel 1941 l'ex Venerabile chiese di entrare nei paracadutisti. Fu accontentato e raggiunse la scuola di Viterbo. Ma durante un'esercitazione si ruppe un braccio. Un sogno infranto. Ma fu forse questa la vera svolta della sua vita. Messo in congedo nel 1942 venne chiamato a Cattaro, in Montenegro, dall'ex federale di Pistoia, nominato prefetto della città slava.

Ed è proprio qui che inizia la «leggenda» Gelli, il quale sarebbe stato tra i protagonisti del «sacco» ai danni del Maresciallo Tito, al quale furono trafugate 1.300 casse ricolme di preziosi, oro e valuta. La sua parte del bottino Gelli l'avrebbe poi depositata in una banca svizzera. Solo parte del «tesoro» del Maresciallo gli venne restituita alla fine del conflitto.

Gli storici sono sempre rimasti scettici su questa vicenda e su chi furono i veri protagonisti. Altre fonti sostengono, invece, che sempre Gelli sia stato, in quegli stessi anni, grazie agli appoggi goduti presso il governo di Pavelic, tra gli artefici del colossale «esproprio» del tesoro del Regno di Jugoslavia. 55 tonnelate di oro che con un treno da Niksic (sempre in Montenegro), sarebbero finite nei forzieri sempre di qualche banca elvetica.

ROMA Centosettanta chili d'oro nascosti nel giardino, tra un vaso di fiori e l'altro. Centosettanta lingotti, da un chilo l'uno, per un valore pari a 3 miliardi. Questo hanno trovato gli investigatori a Villa Wanda, residenza «storica» di Licio Gelli, nel corso della perquisizione - la trentatreesima da quando sono venute alla luce le liste della P2 - disposta dalla Procura della Repubblica di Roma che indaga sul fallimento del gruppo Di Nepi, inchiesta nella quale risulta coinvolto ancora una volta l'ex Venerabile. L'ingente quantitativo di oro era in piccoli «pani» non lavorati nascosti tra le piante. La notizia è filtrata grazie a un'indiscrezione e, almeno in un primo momento, non era stata confermata nè dalla questura di Arezzo nè dagli avvocati di Gelli che hanno assistito alla perquisizione. C'è già chi ha fatto notare che la presenza di oro non lavorato nascosto non sarebbe una novità per Arezzo, città nella quale si trovano numerose aziende orafe e dove, soprattutto in passato, ci sono stati casi di commercio clandestino.

Di fatto, dunque, i lingotti c'erano e Villa Wanda - ripetutamente perquisita nel corso delle indagini che hanno coinvolto l'ex Venerabile della P2 - è stata trasformata in una sorta di Fort Knox. L'ultima perquisizione della dimora, avvenuta nel maggio scorso, aveva portato alla scoperta di una stanza blindata dove era

stata rinvenuta documentazione contabile.

Licio Gelli è stato intanto trasferito, a bordo di un'ambulanza, nel padiglione E2, una struttura protetta destinata al ricovero di pazienti detenuti, sempre all'interno dell'ospedale «Pasteur» di Nizza. Poi un altro «viaggio», smentito però ieri sera, fino al centro clinico del carcere di Marsiglia. Gelli dunque sarebbe ancora a Nizza. Gli allarmismi e le preoccupazioni di venerdì sulle condizioni dell'ex Venerabile sembrano a questo punto infondati. Il legale, Michele Gentiloni, ha detto che il suo cliente «è sicuro che le autorità francesi valuteranno il suo reato di carattere finanziario-politico commesso più di venti anni fa con lo stesso metro di giudizio con cui hanno valutato reati commessi da altri italiani ospiti in Francia: è molto fiducioso nella giustizia francese e pensa che le sue ragioni saranno sicuramente comprese».

L'ex Venerabile è stato trasferito nel padiglione E2 dell'ospedale «Pasteur», quello riservato ai pazienti detenuti

Intanto alle autorità francesi è già arrivata la richiesta di estradizione dall'Italia. E ora, a quanto si dice, potrebbe essere solo una questione di giorni. Tra gli altri misteri, quello delle circostanze dell'arresto. La versione ufficiale - che parlava di Gelli sorpreso davanti al residence «Jardin de La Croisette» mentre camminava in compagnia della nuora Serena e della propria compagna, la rumena Gabriella Vasile - è stata corretta. L'ex Venerabile sarebbe stato arrestato in auto.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
EDITORIALE IL PICCOLO S.P.A. - DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1 - Telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante) - Fax 3733312
Direttore responsabile: **MARIO QUAIA**
Vicedirettore: **Leopoldo Petto**

ABBONAMENTI: c/c postale 254342
ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese postali - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) **INTERNET:** tre mesi 65$, sei mesi 130$, annuo 260$.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste
L'edizione dell'Istria viene venduta solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»
PUBBLICITÀ: S.P.E., via Silvio Pellico 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale L. 301.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 361.000) - Finanziaria L. 469.000 (fest. L. 563.000) - R.P.Q. L. 288.000 (fest. L. 346.000) - Occasionale L. 336.000 (fest. L. 403.000) - Redazionale L. 367.000 (fest. L. 441.000) - Manchettes 1.a pag. (la coppia) L. 971.000 (fest. L. 1.165.000) - Manchettes sport (la coppia) L. 462.000 (fest. L. 554.000 - Finestrella 1.a pag. (6 mod.) L. 1.750.000 (fest. L. 2.100.000) - Legale L. 436.000 (fest. L. 523.000) - Appalti/Aste/Concorsi L. 446.000 (fest. L. 535.000) - Propaganda elettorale edizione regionale L. 120.400 (fest. L. 144.480) - Necrologie L. 5.450 - 10.900 per parola (Anniv., ringr. L. 4.950 - 9.900 - Partecip. L. 7.200 - 14.400 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva).
La tiratura del 12 settembre 1998 è stata di 59.200 copie
Certificato n. 3402 del 10.12.1997

Il ministro Berlinguer annuncia aiuti alle famiglie con la prossima Finanziaria

«Bonus» sui libri di scuola

ROMA Studiare costa caro. E così il governo ha deciso di aiutare le famiglie. Nella prossima Finanziaria verrà inserito un «bonus», un sostegno alle spese. Di cifre per ora non si parla. È ancora tutto campato per aria. Ma già trova il consenso dell'opposizione. An è soddisfatta: «era ora».

«Il costo dei libri di testo è eccessivo per tutti, non solo per le famiglie a più basso reddito - sottolinea il ministro della Pubblica Istruzione, Luigi Berlinguer - ciò aggrava il fenomeno della dispersione scolastica: ci sono genitori che rinunciano addirittura ad acquistare libri per i loro figli. Una realtà particolarmente grave per la scuola d'obbligo».

Oltretutto la situazione non è omogenea. Tutta la materia relativa ai libri di testo nella scuola elementare è disciplinata e il prezzo riesce ad essere contenuto. Nelle medie e nelle superiori ciò non avviene. Secondo stime dell'Adusbef le famiglie spendono ogni anno 750 miliardi per le inferiori (1.750.000 alunni) e 1.100 miliardi per le superiori (2.450.000 studenti). Un ragazzo di prima media costerà quest'anno non meno di 725 mila lire. E il triennio complessivamente 1.300.000 lire. Ancora di più se si continua a studiare: 1.737.000 per gli istituti professionali e 2.702.000 per il liceo classico. «E opportuno pertanto - dice il ministro - dare una nuova disciplina a tutto il settore dell'obbligo e al suo prolungamento».

Il governo, quindi, introdurrà nella prossima Finanziaria «un sostegno alle spese della famiglia per l'acquisto dei libri di testo in relazione al reddito e al numero dei figli, prevedendo un'apposita voce di spesa». Non solo. Saranno assunte iniziative, nell'ambito dell'autonomia delle scuole, «per incrementare le biblioteche scolastiche ed estendere il ricorso al comodato d'uso che consente di mettere a frutto un patrimonio permanente di manuali e di altri testi a disposizione dei ragazzi che ne abbiano bisogno».

Per il responsabile di Alleanza nazionale per le politiche della famiglia, Riccardo Pedrizzi, «era ora, l'iniziativa va nella direzione giusta». Mentre Giovanni Manzini del Ppi ritiene che l'idea «sia percorribile», ma senza «discriminazioni» tra i ragazzi delle scuole statali e quelli delle private.

WASHINGTON Il mondo intero si scopre malato di voyeurismo nella giornata storica per Internet: in ogni angolo del pianeta, milioni di persone hanno fatto la fila nel ciberspazio per leggere i dettagli più piccanti del rapporto Starr. In tutta America, e verosimilmente anche nel resto del mondo, l'altra sera era difficile incontrare qualcuno che non avesse saputo dello scabroso documento. Molti avevano passato alcune ore a scorrere le sue 445 pagine alla ricerca della 'prima voltà di Bill e Monica, di informazioni sul vestito macchiato, della lista di regali che i due si scambiarono. E tutti avevano commenti: dalle risate più sguaiate, allo scandalo per i dettagli rivelati.

Per leggere il rapporto Starr, milioni di americani (e non solo) hanno intasato la rete

La curiosità morbosa viaggia su Internet

Si calcola che una media di due milioni di visitatori all'ora abbiano cercato di collegarsi con uno dei vari siti del Congresso che pubblicavano il rapporto.

Alla Msnbc - il sito informatico-televisivo di Microsoft e Nbc - è stato stracciato il precedente record di 1,1 milioni di visitatori, raggiunto in occasione del discorso di Bill Clinton alla nazione, in cui ammise la relazione con Monica, il 17 agosto. Stavolta gli utenti collegati sono stati oltre due milioni nell'arco di un pomeriggio. «E' una cosa senza precedenti. Stavamo per andare in tilt» - ha detto Erin O'Shea, la curatrice del sito informatico del 'Washington Post'.

La massa di pagine ha fatto sì che gli utenti passassero tempi assai lunghi in collegamento, e il risultato è stato un ingorgo terrificante, alleviato solo dal fatto che in molti offrivano il documento in tempo reale.

«E' stato un pomeriggio di risatine, fischi e sospiri di disgusto», scrive il 'Washington Post' a sottolineare la diversità di approccio che ha segnato la lettura del rapporto. In pochi, comunque, hanno resistito dallo scorrere riga per riga i paragrafi sui vari incontri tra Bill e Monica. C'è chi sottolineava la gravità delle menzogne di Clinton, chi esprimeva disgusto per la morbosità delle descrizioni, e chi diceva ad alta voce «ma a chi gliene importa di quello che facevano?».

Resta il fatto, notano gli analisti americani, che la marea di dettagli scabrosi - e assai meno la controversia politico-legale - ha fatto scattare la curiosità di milioni di persone, provando per la prima volta il potere inarrestabile della rete informatica mondiale, il pallino del vicepresidente Al Gore che si è trasformato in un incubo per il suo capo Bill Clinton. La caccia al rapporto è stata soprattutto un gioco pruriginoso per milioni di americani. Resta da vedere se resterà tale, o sarà la pietra tombale per l'era Clinton.

Il 'New York Times' ha accolto il rapporto di Kenneth Starr con un editoriale dal titolo durissimo: «Vergogna alla Casa Bianca». Il quotidiano ha denunciato il presidente Bill Clinton per le sue «tristi piccole tresche» con Monica Lewinsky e ha dichiarato che «un presidente senza il pubblico rispetto o il sostegno del Congresso non può durare». Il rapporto per questo verso è devastante, ha scritto il 'Times' e il «suo segno sulla storia sarà permanente».

«Un presidente che aveva sperato di essere ricordato per la 'grandeur' della sua legislazione sociale sarà ricordato invece per il suo cattivo gusto, la sua condotta e per la mancanza di rispetto con cui ha trattato un edificio che è il simbolo venerato della dignità presidenziale».

Altri giornali sono stati ancora più duri, come il conservatore 'Washington Times' che ha scritto: «Vattene uomo disprezzabile. Vattene e non tornare piu».

Un secondo contro-rapporto al Congresso dell'avvocato della Casa Bianca, Kendall, per rispondere alle minuziose accuse del procuratore Kenneth Starr

Clinton si asciuga le lacrime e va al contrattacco

Alcuni esponenti politici del partito democratico prendono le distanze dal Presidente, che pare compromesso

Cynthia Mc Kinney guida la pattuglia delle donne del parlamento e giudica il comportamento del Capo della Casa Bianca come una «sregolatezza»

WASHINGTON Bill Clinton è passato al contrattacco. I suoi avvocati hanno messo in cantiere un nuovo controrapporto al Congresso, il secondo in due giorni, per confutare punto per punto le tesi del procuratore Kenneth Starr. Il presidente, sostiene in sostanza la difesa, si è comportato in modo immorale, ma non illegale. Gli episodi scabrosi che il procuratore denuncia con tanta ricchezza di particolari non giustificano la messa in stato di accusa dell'uomo più potente e più inguaiato del mondo.

Nei prossimi giorni si decide il destino di Clinton, e le prime reazioni suscitate dal rapporto Starr non promettono bene per lui. I sondaggi indicano che una parte del pubblico continua a considerare il presidente un perseguitato politico, ma deputati e senatori chiamati a giudicarlo sembrano decisi a dargli una lezione: se non proprio l'impeachment, almeno una censura ufficiale.

«Tocca al Congresso, non agli avvocati della Casa Bianca, stabilire se il presidente merita o no di essere messo in stato di accusa», ha detto il senatore Orrin Hatch, commentando sprezzantemente la documentazione inviata dalla difesa. Hatch presiede la commissione Giustizia del Senato. E' un mormone e ha un atteggiamento tollerante verso la poligamia, ma non sopporta i bugiardi.

Il rapporto Starr sostiene che Clinton ha mentito per sette mesi e ha convinto altri a mentire come lui. Dalla deposizione di Monica Lewinsky risulta che il presidente le telefonò alle due di notte del 17 dicembre per chiederle di non comprometterlo davanti agli avvocati di Paula Jones. Monica doveva dire che andava alla Casa Bianca in visita alla segretaria di Clinton, Betty Currie. La stessa Currie, messa alle strette, ha confessato che il presidente cercò due volte di convincerla a confermare la sua versione di comodo.

C'è di peggio: il rapporto riferisce che l'ultimo giorno dell'anno Monica venne invitata a colazione dal faccendiere di Clinton, Vernon Jordan. In cambio della promessa di un lavoro la ragazza si lasciò convincere a stracciare le copie di 50 biglietti amorosi inviati al presidente. Particolari come questi, più che la descrizione degli incontri ravvicinati tra Bill e Monica, attirano l'attenzione del Congresso.

«Abbiamo davanti una lunga strada in salita e nessuno di noi è contento di percorrerla», commenta Henry Hyde, presidente della commissione giudiziaria della Camera. Hyde e i suoi colleghi hanno la facoltà di archiviare il rapporto Starr, o passarlo alla Camera in seduta plenaria. Cynthia McKinney, compagna di partito del presidente, guida la pattuglia delle deputate scandalizzate dalla sua sregolatezza.

Un sondaggio a botta calda della rete televisiva Abc rileva che il 57 per cento degli americani ritiene la destituzione di Clinton necessaria se verrà provata l'accusa di spergiuro. Per la prima volta la maggioranza sembra voltare le spalle all'uomo che l'ha guidata negli anni della ripresa economica. Tuttavia la gente intervistata a caso, per la strada, è più irritata contro Kenneth Starr che contro Clinton.

La ragazza dello scandalo è andata lontana da Washington

Monica non ha sentito le scuse del suo ex amante in lacrime

WASHINGTON Monica Lewinsky ha passato il giorno più lungo di Bill Clinton in reclusione, rifiutandosi di vedere la tv o di leggere il rapporto Starr. E di conseguenza non ascoltando le scuse televisive del suo ex amante. «E' già abbastanza difficile per lei - dice una persona di famiglia, spiegando l'atteggiamento della ragazza - Non c'è bisogno che riviva tutto questo. Non ha senso».

Monica se n'è andata da Washington qualche giorno fa e al momento si trova in un posto calmo e sicuro dove può aspettare che passi questa tempesta. «Come è facile immaginare, questo è un momento assai difficile per lei e la sua famiglia, con tutta questa roba che viene fuori. E' chiaro che Monica non ha nulla da dire, in questo momento», ha aggiunto la fonte.

Ancora povera Monica,se si pensa che dopo i primi tre furtivi appuntamenti sessuali rubati nello studio ovale con Bill Clinton, lui ancora non si ricordava il suo nome. «E' solo sesso, o ti interessa conoscermi come persona?», chiese la stagista dopo che il presidente, passando accanto al suo desk fuori dall'ufficio ovale l'aveva chiamata Kidd, bimba, facendole temere di esser stata dimenticata.

Ha i toni del romanzetto rosa la storia di Monica raccontata dal pool di Kenneth Starr. Lei lo chiamava 'bello' o 'big guy', lui la chiamava 'dolce', 'baby', a volte 'cara'. E lei sognava che un giorno, lasciata la Casa Bianca, lui potesse fare di lei la seconda signora Clinton.

Il capo dell'unica superpotenza del mondo emerge, nel racconto di Monica, come un uomo in piena crisi di mezz' età. «Mi fai sentire più giovane», le dice. E perfino quando, nel luglio 1997, la relazione è finita la illude che magari tra tre anni sarà solo: «Ma poi come la metteremo quando avrò 75 anni, e farò pipì 25 volte al giorno?». «Ci penseremo allora», si illuse la povera Monica.

Il Capo della superpotenza emerge nel racconto come un uomo in piena crisi di mezz'età: «Mi fai sentire più giovane» era la sua ammissione

Era stata lei a cominciare il gioco della seduzione il 21 gennaio 1995 al compleanno di Jennifer Palmieri, una funzionaria della Casa Bianca. Ogni incontro era minuzionamente registrato nella memoria della stagista che aveva parlato della relazione con il capo degli Usa all'infida amica Linda Tripp e a altri undici persone tra cui la psicoanalista. Nel gennaio 1996 i due amanti furono quasi sorpresi nell'Oval Office: «Lui chiuse subito i pantaloni, uscì dalla stanza e rientrò. A me veniva da ridere: era visibilmente eccitato».

Un mese dopo Bill aveva voluto chiudere, ma il 28 febbraio i contatti intimi erano ricominciati. «Mi diceva, non voglio essere dipendente da te, non voglio che tu diventi dipendente da me». Ma si abbracciarono e per la prima volta Clinton lasciò che Monica lo portasse all'orgasmo.

L'impeachment nasce a Londra Oggi vive solo negli Stati Uniti

LONDRA In Gran Bretagna non si usa più dal 1806 ma è un'invenzione tutta inglese l'impeachment che Bill Clinton rischia per il Sexgate. I Padri fondatori d'America non partorirono proprio nulla di nuovo quando nel dettato costituzionale articolarono l' incriminazione del presidente da parte del Congresso. Presero di peso un'antica e consolidata procedura giudiziaria dal Regno Unito dove la «madre di tutti i parlamenti» la prevede da oltre sei secoli.

Il primo caso documentato di impeachment nella storia d'Inghilterra risale al 1376, quando si riunì il cosidetto Buon Parlamento e furono «impicciati» il ciambellano di corte William Latimer, Alice Perres (infida amante del re Edoardo III) e un certo numero di ministri corrotti. Dieci anni dopo fu la volta del cancelliere del re, Michael de la Pole, conte di Suffolk, messo sotto accusa perchè aveva speso denaro pubblico in modo difforme dalle indicazioni del parlamento.

Dal 1376 la procedura è sostanzialmente analoga a quella americana: la Camera dei Comuni istruisce il processo contro ministri e funzionari, la Camera dei Lord opera poi da istanza giudicante.

Nel Regno Unito la vittima più illustre dell'impeachment è senz'altro Francesco Bacone, coinvolto in una imbarazzante tangentopoli. Nel 1621, quando occupava la carica di lord Cancelliere, il famoso filosofo fu condannato dal Parlamento di Westminster per un grosso giro di bustarelle.

Il furbo Bacone si disse «heartily and penitently sorry» (pentito e rammaricato di cuore, ed è curioso che anche Clinton abbia sfoderato parecchi «sorry» per l'affare Lewinsky). Ma finì in galera «alla mercè del re».

Per fortuna di Clinton l'impeachment americano prevede soltanto la cacciata del presidente mentre nella storia passata della Gran Bretagna si è concluso parecchie volte con la galera e con il taglio di teste.

LA FIRST LADY

Intensa la giornata alla Casa Bianca

Una Hillary molto composta va alla cerimonia col marito e parla a un gruppo di bimbi

WASHINGTON Nel giorno più lungo di Bill Clinton, la moglie Hillary è rimasta sempre al suo fianco.

Con assoluta padronanza di sè, Hillary Rodham Clinton ha partecipato di prima mattina con il marito a una colazione di preghiera, dove ha ascoltato l'ennesima richiesta di scuse per il rapporto con Monica Lewinsky, ha partecipato da sola ad incontro in cui si promuovevano programmi di adozione, ha assistito con Bill a un rito in memoria delle vittime degli attentati in Africa ed è apparsa, sempre con il marito, sul prato della Casa Bianca per una cerimonia sull' amicizia Usa-Irlanda. Non ha mai fatto alcun riferimento al Sexgate.

Davanti a 300 bambini adottivi, Hillary ha parlato dell'istituzione della famiglia, senza però parlare della sua, se non per ricordare un incontro analogo l'anno scorso in California che l'aveva particolarmente commossa. «Il mio 'staff', i miei amici, mio marito e mia figlia - ha detto - sanno quante volte quell'incontro mi ritorna alla mente».

Presentando la First Lady, la responsabile amministrativa della Sanità Carol Williams ha detto ai bambini presenti: «Sono convinta che la signora Clinton desidera per ciascuno di voi quello che lei e il presidente hanno potuto dare a Chelsea: amore, sicurezza e opportunità».

Nel suo discorso, Hillary ha parlato a lungo di sua madre, anche lei data in adozione in tenera età. Da adolescente, ebbe l'occasione, felice, di lavorare presso una famiglia vera.

«Ha potuto vedere - ha detto la First Lady - cosa succede in una casa dove genitori e figli affrontano i loro problemi come una famiglia, un'esperienza che non fece da piccola».

Gli adulti seduti tra il pubblico hanno elogiato la sua gestione dell' affaire-Monica Lewinsky. Secondo Tammi Cunningham, che prepara i genitori per le adozioni, non c'è dubbio: «Certo sarà sconvolta. Sarà arrabbiata e offesa. Ma affronta la situazione a modo suo e non abbiamo bisogno di sapere di più».

L'altra sera, alla cerimonia sul prato della Casa Bianca, Hillary è apparsa addirittura raggiante, soprattutto per l'accoglienza quasi esageratamente calorosa riservata alla 'prima coppia' nel giorno più lungo del presidente.

Bel Paese colpito dal maltempo: perde la vita un operaio nel furgone che si capovolge sull'autostrada Napoli-Bari

Amalfi, burrasca omicida nella notte

Usciti di notte a pesca: uno muore, un altro per sette ore aggrappato a uno scoglio

È stata una stagione turistica all'insegna del bello
Tra luglio e agosto gli arrivi sono stati 14 milioni

ROMA Una stagione turistica decisamente all'insegna del bel tempo: 14 milioni di arrivi e oltre 67,5 milioni di presenze tra luglio e agosto nel Bel Paese, prescelto per trascorrere le vacanze da un maggior numero di stranieri (+ 1,8%) rispetto all'anno scorso, con quasi 4,5 milioni di arrivi e 22,5 milioni di presenze.In totale, l'Italia incassa un +3% in più rispetto alla stagione '97. Buono il mese di luglio, soprattutto la seconda metà, che ha fatto segnare un punto percentuale di aumento, a cui è seguito il raddoppio di agosto con + 2,1% e anche settembre si annuncia positivo, anche se con una crescita più contenuta (+0,4%). Vincono le spiagge e il mare della Sardegna, ma riprende alla grande il turismo montano e reggono bene le città d'arte. E' il quadro che emerge dai dati diffusi dall'Osservatorio congiunturale dell'Assoturismo-Confesercenti. La presenza dei tedeschi è prevalente in quasi tutte le regioni, ma nella classifica degli stranieri in vacanza in Italia non mancano inglesi (che prediligono quest'anno soprattutto l'Umbria) francesi, austriaci (in Abruzzo), olandesi e svizzeri.

ROMA Temporali, piogge torrenziali, forte vento, allagamenti e smottamenti dal Friuli alla Campania: la fotografia di ieri dell'Italia sembra aver archiviato a tutta velocità l'estate e il gran caldo di appena pochi giorni fa e il maltempo che investe la Penisola ha già fatto una vittima. Un camionista, Pietro dell'Orto, 58 anni, protagonista con altri quattro compagni (tra cui un bambino di 12 anni) di un naufragio a causa di una burrasca al largo della costa amalfitana. Tre sono stati salvati, il quarto, Camillo Monetti, 43 anni, napoletano, ha resistito alla violenza del mare più di sette ore aggrappato a uno scoglio. E a Grottaminarda, sull'autostrada Napoli-Bari, un operaio di 52 anni ha perso la vita nel furgone capovoltosi per il fondo viscido. Se la caveranno invece gli altri tre che erano a bordo del mezzo.

A Quindici è scattato lo stato di attenzione, dopo i violenti acquazzoni che hanno comninciato ad abbattersi sulla zona da ieri. Gruppi di vigili del fuoco pattugliano la zona del centro abitato dal quale gran parte della popolazione si è già allontanata; pronti gli autobus della Protezione civile per trasferire la gente nel campo di Lauro distante tre chilometri. Allagamenti e frane anche a Sarno, dove cresce l'allarme tra gli abitanti. Sono già una quarantina le case evacuate nella zona, tra Salerno e Nocera Inferiore; numerosi gli interventi di verifica dei vigili del fuoco. A Senigallia, in provincia di Ancona, un bambino di sei anni è stato ferito mentre dormiva da alcuni calcinacci caduti dal soffitto per un fulmine abbattutosi alle 3 di ieri notte su un'abitazione, durante un violento temporale.

L'ondata di maltempo, avvertono dal servizio meteo dell'Aeronautica militare, continuerà per altri due giorni, con peggioramento sul versante Nord Ovest, mari mossi e vento forte: Una condizione di variabilità che dovrebbe attenuarsi non prima di martedì.

Da ieri mattina violenti acquazzoni si sono abbattuti in Irpinia. Piove forte anche nelle zone del Potentino colpite dal terremoto e il peggioramento della situazione meteorologica sta creando notevoli disagi agli sfollati.

Il maltempo non ha risparmiato neppure le prove libere per il Gp Italia: sulla pista di Monza la prima sessione è stata sospesa a causa del temporale. Settanta gli incidenti stradali, in gran parte tamponamenti, a Roma per la pioggia, numerosi gli allagamenti e gli alberi caduti. Centralini dei vigili del fuoco intasati per allamenti in cantine e abitazioni.

IN BREVE

«Gratta» bene una dipendente ospedaliera

Vince un miliardo alla lotteria Annuncia all'ufficio personale le dimissioni dal lavoro

MANTOVA Quante volte abbiamo sentito la frase "se vinco alla lotteria mi dimetto", ebbene qualcuno che lo ha fatto c'è: una dipendente dell'ospedale di Castiglione delle Stiviere. La donna ha grattato un miliardo alla lotteria istantanea «Vinci con la natura» e il giorno dopo ha telefonato all'ufficio del personale per annunciare le sue dimissioni: «Sono miliardaria e quindi vi saluto». «Ha telefonato giovedì per chiedere come fare per dare le dimissioni - spiega Emanuela Negri dell'ufficio personale -. Ha aggiunto che aveva soltanto 14 anni di servizio».

Arrestato Mammoliti, boss della 'ndrangheta Era tra i 500 ricercati più pericolosi d'Italia

REGGIO CALABRIA I carabinieri hanno arrestato la scorsa notte, a San Luca, Giuseppe Mammoliti, ritenuto un esponente di primissimo piano dell'anonima sequestri calabrese. Mammoliti era latitante dal 1987 ed era stato inserito nell'elenco dei cinquecento ricercati tra i più pericolosi d'Italia. Deve scontare una condanna a 27 anni di carcere per il sequestro dell'ingegnere Carlo De Feo, rapito a Napoli nel febbraio 1983 e rilasciato dopo circa un anno di prigionia a Paltì, dopo il pagamento di un riscatto di quattro miliardi.

Anziana travolta dal treno al passaggio a livello chiuso Non aveva visto il convoglio, «coperta» dall'ombrello

PESCARA Un'anziana donna è stata travolta e uccisa da un treno, che non ha visto a causa dell'ombrello, mentre attraversava un passaggio a livello a Silvi Marina (Te). La vittima è Emma Ruggeri, 87 anni, la quale, nonostante il passaggio a livello avesse le sbarre abbassate, ha attraversato comunque i binari ed è stata travolta. L'incidente è accaduto a un passaggio a livello automatico. I macchinisti del treno si sono accorti della donna in mezzo ai binari e hanno ripetutamente suonato la sirena, ma la donna non deve avere sentito il segnale.

Roma, scomparso a 73 anni il giornalista Ilario Fiore «volto e voce» della Rai dall'Est Europa e dalla Cina

ROMA È morto l'altra notte a Roma Ilario Fiore, per anni corrispondente della Rai dall'Est Europa e dalla Cina, uno dei volti e delle voci più famose nel servizio pubblico degli anni Sessanta e Settanta. Piemontese, 73 anni, Fiore lascia la moglie Teresa e tre figli. «È stato uno dei grandi corrispondenti dall'estero della Rai - ha detto Sergio Zavoli - un profondo conoscitore di molte realtà geografiche, dall'Est Europa, alla Cina, dal Nord a Sud America. Iniziò dall'ufficio di Madrid, poi andò a Mosca e in seguito inaugurò la sede Rai di Pechino.

Torino: i primi soccorsi dall'equipaggio di una volante intervenuto per l'allarme antifurto a un negozio

Scrittore moribondo col cranio fracassato

Inglese, vive da 27 anni sulle rive del Po impegnato nella divulgazione di letteratura inglese e nella traduzione in italiano di classici britannici

TORINO Lo scrittore inglese Frederick Skey Malcom *(nella foto)*, 54 anni, è stato trovato moribondo l'altra notte, con una profonda ferita alla nuca, vicino a un cassonetto dei rifiuti a Porta Palazzo, a Torino. L'uomo è ricoverato in coma irreversibile nel reparto di neurochirurgia dell'ospedale delle Molinette. Non è stato ancora possibile accertare se si è trattato di un' aggressione o di un incidente. Lo scrittore vive a Torino dal '71, nel centro storico della città.

A prestare i primi soccorsi a Frederick Malcom Skey è stato l'equipaggio di una volante di polizia, intervenuto a Porta Palazzo all'1.45 dell'altra notte per un controllo a un negozio il cui allarme antifurto era entrato in azione. Lo scrittore è stato trovato in una pozza di sangue, con il portafogli in tasca, un orologio al polso e una catena d'oro al collo.

Malcom Skey, esperto di letteratura gotica anglosassone, ha collaborato con le case editrici italiane Einaudi, Bompiani e Sei per la quale trent'anni fa aveva curato un dizionario italiano-inglese. Il suo, infatti, è sempre stato un lavoro di divulgazione della letteratura inglese e di traduzione dei grandi autori classici.

Negli anni Ottanta ha scritto racconti che sono stati pubblicati sotto i titoli «Fantasmi e no» e «Fantasmi di terra, aria, fuoco e acqua». Per la casa editrice «Theoria», in collaborazione con altri traduttori, ha curato una raccolta di classici inglesi tra cui Dickens, Walpole, Lovecraft.

È avvolta nel mistero e si perde negli ambienti intellettuali di Torino la storia di Malcolm Skey, lo scrittore inglese trovato in gravissime condizioni la scorsa notte dalla polizia, riverso vicino ad un bidone della spazzatura in piazza della Repubblica. Ancora si ignora se la profonda ferita sulla nuca sia dovuta a una brutta caduta o a una tentata rapina. Skey aveva addosso il portafoglio, l'orologio e un bracciale d'oro: se qualcuno ha tentato di rapinarlo è quindi fuggito prima di derubarlo. I medici, da un primo esame, parlano di ferita da arma contundente, ma non è escluso che l'uomo sia caduto battendo la testa a terra. Le sue condizioni sono gravissime.

Lo scrittore, che da tempo ha problemi con l'alcol, è stato visto l'ultima volta l'altra sera, poco dopo la mezzanotte, dirigersi, barcollando, verso piazza della Repubblica, una delle zone più malfamate di Torino. Lo ha salutato un giovane barista del locale sotto la casa dove Skey vive da due anni ospitato dall'amica Elena De Angelis, consulente editoriale. I due si conoscevano da anni, da quando insieme avevano iniziato a lavorare per la casa editrice Einaudi. Entrambi molto conosciuti tra gli intellettuali torinesi, lui è però anche amato dalla gente comune del quartiere dove abita.

È stato ricoverato in coma irreversibile in neurochirurgia

Centinaia di fan in lacrime all'ultimo saluto a Battisti: al funerale solo i parenti più stretti e gli amici

«Ciao Lucio, il tuo canto sempre vivrà»

Alle esequie i parroci di Molteno hanno citato i maggiori successi del cantante

L'Osservatore Romano

«Fate come lui, non anelate a comparire, ma a esserci»

CITTA' DEL VATICANO Con una iniziativa insolita per il suo stile editoriale, «L'Osservatore Romano» dedica un'intera pagina dell'inserto domenicale a un commosso ricordo di Lucio Battisti. «Si può essere grandi artisti anche non soggiacendo alle regole del business che vuole per forza che tu ci sia e non che tu sia», si legge nel servizio firmato da Giampaolo Mattei. «È questo - spiega il quotidiano della Santa Sede - il messaggio che ci ha lasciato Lucio Battisti». Egli «ha dimostrato che si possono scrivere e far conoscere belle canzoni senza ricorrere ad atteggiamenti divistici o darsi in pasto a rotocalchi pruriginosi. È un esempio - aggiunge la nota - che potrebbe insegnare a tanti giovani la differenza tra apparire ed essere». Lucio Battisti - spiega Mattei - ci ha lasciato questo messaggio «con la canzone della sua vita, la più bella, interpretata con la scelta di rigoroso riserbo e cantata con la 'voce del silenzio'. Il suo stile di vita - aggiunge - è davvero una provocazione per tutti e sopratutto resta un invito ai giovani a non emulare coloro che per aver successo nelle canzoni (e non solo) passerebbero, come si dice, anche sul cadavere dei genitori. La morte di Battisti - conclude il servizio - potrebbe essere l'occasione per aiutare una generazione a non anelare a comparire, ma a esserci».

MILANO *Un lungo applauso. E pianti. Tante persone in lacrime ieri mattina al cimitero di Molteno dove è stato sepolto Lucio Battisti. Centinaia i fan che hanno voluto dare l'ultimo saluto al cantautore. Fin dal mattino una folla di persone si è radunata nei pressi del cimitero del paesino brianzolo. E quando è apparsa la lunga Mercedes grigia che trasportava il feretro, è scoppiato un grande applauso.*

A bordo c'erano la moglie del cantante, Grazia Letizia Veronese, capelli lunghi sciolti, una giacca di velluto nera e pantaloni, e la sorella del cantautore, Alba Rita. Poi la sepoltura. E sulla tomba il nome dell'artista: «Lucio Battisti, 1943-1998». La famiglia del cantante, che inizialmente aveva espresso l'intenzione di non mettere la targhetta, ha cambiato idea all'ultimo momento. «Solo in mattinata abbiamo saputo di questo cambiamento di idea ed è stata la stessa impresa di pompe funebri a realizzare la targhetta», ha spiegato l'assessore ai lavori pubblici di Molteno, Angelo Casiraghi.

Nella piccola cappella dove si trova il loculo di Battisti, alla fine della tumulazione sono rimasti per qualche minuto soltanto la moglie Grazia Letizia, il figlio Luca, la sorella Alba Rita e il cognato. La polizia ha dovuto poi scortare sino all'auto i familiari del cantautore per proteggerli dall'abbraccio della folla. Dopo che la famiglia si è allontanata in auto, è cominciata la sfilata dei fan di Battisti davanti alla tomba. In pochi minuti sono apparsi fiori e lettere dei suoi ammiratori: «Lucio sei stato la colonna sonora della nostra gioventù», «Il tuo canto domani e sempre, sempre vivrà», «Ciao Lucio, poeta immenso». Anche un trentenne di Bologna è venuto a lasciare il suo mazzo di fiori, con un lungo biglietto che si conclude così: «Oggi sono qui a casa tua e sto piangendo, che Dio ti accolga in paradiso così da alleviare gli angeli con il tuo bel canto».

Al cimitero non c'era Mogol. Ma il paroliere, per anni al fianco di Battisti, aveva assistito al funerale che si era svolto in mattinata nella cappelletta del comprensorio di Dosso di Coroldo, dove abitava il cantautore. Alla cerimonia funebre ha assistito una trentina di persone, in maggioranza parenti stretti e amici venuti anche da fuori. Un'altra ventina di persone hanno atteso fuori dalla cappella, mentre Mogol ha assistito sulla soglia del portone della chiesetta. A officiare le esequie sono stati i parroci di Molteno, don Carlo Ambrosoni, e di Bosisio, don Giuseppe Ferioli, i due comuni al cui confine si trova il comprensorio dove Battisti viveva. Durante l'omelia don Giuseppe ha citato anche i maggiori successi di Battisti.

Sarà interrogato martedì: l'accusa è di favoreggiamento

Manette allo 007 «personale» del giudice suicida Lombardini

PALERMO La squadra mobile di Palermo, su ordine del gip Giovanni Puglisi, ha arrestato l'imprenditore cagliaritano Salvatore Carboni, 47 anni, titolare di una stazione di rifornimento, con l'accusa di favoreggiamento nei confronti del procuratore Luigi Lombardini *(nella foto)*. Carboni è stato arrestato l'altro pomeriggio a Cagliari nell'abitazione della convivente e in tarda serata è stato portato nel carcere di Pagliarelli, a Palermo.

Carboni, che è nato a Palermo ma risiede da molti anni in Sardegna, sarà interrogato martedì dal gip Puglisi che ha firmato l'ordine di custodia cautelare ravvisando il pericolo d' inquinamento delle prove. Nell'ufficio di Lombardini, perquisito dagli investigatori di Palermo subito dopo il suicidio del magistrato, secondo indiscrezioni, sarebbe stata rinvenuta una «corrispondenza» dalla quale emergerebbe che una persona non ancora identificata informava «Salvatore», riconosciuto come Carboni, degli sviluppi di alcune vicende processuali tra le quali quella che riguardava Lombardini che era indagato a Palermo. Le lettere ritrovate sarebbero tre, tutte indirizzate a «Salvatore». Gli inquirenti, però, devono ancora accertare se l'autore delle missive è un'unica persona.

Carboni è stato nel consiglio di amministrazione della società «Gr3» in cui sedeva anche il fratello di Lombardini, Carlo. Nei giorni scorsi l'imprenditore ha rilasciato un' intervista all'« Unione Sarda» in cui sosteneva di essere uno «007» al servizio di Lombardini. In precedenza, in sede giudiziaria, aveva ammesso di aver «lavorato» per conto di Lombardini alla ricerca di informazioni su Milena Silocchi e Miria Furlanetto. In pratica avrebbe fatto parte di quella presunta struttura parallela creata da alcuni industriali allo scopo di prevenire sequestri di persona.

I magistrati vogliono chiarire la natura dei rapporti definiti «molto stretti» tra l' imprenditore e il magistrato suicida. Fondamentale, dice chi indaga, è accertare il significato di quella corrispondenza in quanto dimostrerebbe che Carboni aveva rapporti con ambienti a conoscenza di sviluppi d'indagini coperte dal segreto istruttorio.

Ieri il sostituto procuratore Giovanni Di Leo, che indaga con gli altri colleghi sui risvolti ancora oscuri del sequestro di Silvia Melis, aveva ascoltato il sostituto procuratore di Cagliari Giancarlo Moi che per un certo periodo lavorò in pretura con Lombardini.

Guariniello ha mandato i Nas nelle farmacie in cui si riforniscono bianconeri e granata

Juve e Toro nel mirino del pm

TORINO Dopo quella bolognese dei Giardini Margherita, dove si rifornivano pure i medici della Nazionale, altre farmacie finiscono nel mirino della magistratura che indaga sul doping. Nei giorni scorsi il pm Raffaele Guariniello ha mandato Nas e ispettori dell'Ass 1 di Torino a visitare alcune farmacie del capoluogo piemontese, quelle dove abitualmente si riforniscono di medicinali Juventus e Torino.

Gli uomini del procuratore aggiunto presso la pretura si sono presentati in due negozi del centro e hanno chiesto di poter acquisire gli ordinativi fatti negli ultimi mesi dai medici sociali del club bianconero e di quello granata. Gli elenchi sequestrati dagli ispettori verranno adesso messi a confronto con le liste conservate negli archivi delle società di calcio, liste che il pm ha fatto prelevare nelle scorse settimane con l'ormai noto blitz ai campi di allenamento di Juve e Toro.

Con questa mossa Guariniello intende accertare quali farmaci vengano abitualmente usati nella preparazione fisico-atletica dei giocatori e soprattutto vuole conoscere con precisione i dosaggi di medicinali e integratori alimentari. Da alcuni recenti interrogatori in casa juventina sono infatti emerse contraddizioni sui quantitativi di creatina somministrata ai calciatori: non più di 5 grammi al giorno secondo Del Piero e altri atleti, dai 10 ai 20 grammi quotidiani secondo il preparatore olandese Henk Kraaijenhof, ascoltato giovedì. Da sottolineare che le modalità d'impiego segnalate dalle aziende produttrici parlano di dosaggi massimi di 5 grammi al giorno per la prima settimana e 2,5 grammi per i periodi successivi.

Vicenza: chiesto il risarcimento di almeno un miliardo per poter mantenere il nuovo arrivato

Fallisce l'aborto: «Paghi l'ospedale»

La famiglia, di Schio, che ha già tre figli, è in gravi difficoltà economiche in quanto il marito della mamma da qualche tempo ha perso l'occupazione

VICENZA Erano già genitori di tre bambini e un quarto, anche per motivi economici, non lo volevano. Ma il bimbo, a causa di un aborto non riuscito, è nato lo stesso e così ora la madre e il padre, che non si sognano di abbandonarlo, chiedono che sia l'Ass ad accollarsi le spese del suo mantenimento, fino a quando non sarà autosufficiente.

È la storia che vede contrapposti a Schio, in provincia di Vicenza, una coppia di genitori, lei trentenne, lui con qualche anno di più, e l'Ass 4, alla quale fa capo l'ospedale dove la signora, entro i tre mesi dal concepimento, si era sottoposta all' interruzione di gravidanza.

Operazione che i medici le avevano assicurato essere stata eseguita regolarmente. Invece la donna si è accorta dopo due mesi che stava continuando la sua gravidanza, e a quel punto, pur sconvolta, si è preoccupata soprattutto che il mancato aborto potesse aver leso in qualche modo il feto.

Fortunamente il piccolo è venuto al mondo invece del tutto sano.

A questo punto però la famigliola, con già tre figli, dei quali due molto piccoli, si è trovata in gravi difficoltà economiche, aumentate dal fatto che il marito della donna intanto aveva perso il lavoro.

Così i due coniugi si sono rivolti a un legale, l'avvocato Mariano Dalle Carbonare, che ha già contattato l'Ass chiedendo un forte risarcimento.

La cifra ipotetica, spiega il legale, potrebbe partire dal miliardo di lire, ma potrà essere esattamente quantificata solo dopo aver esaminato i costi aggiuntivi che la famiglia dovrà sopportare per far fronte alla nuova situazione.

Il legale ha dato tempo per una risposta all'Ass fino al termine di questo mese. Dopodichè, se non vi fosse una risposta positiva, la famiglia di Schio è intenzionata a far causa all'azienda sanitaria.

La società americana

Usa, modello arrogante

Il signor Vittorio Fegac, con la sua lettera sul Piccolo del 26 agosto, «fotografa» fedelmente con simpatica ironia il «modello» di società rappresentato dagli Stati Uniti. Ha perfettamente ragione. Con buona pace dei tanti – troppi – turiferari di casa nostra, gli Stati Uniti sono un Paese culturalmente rozzo, volgare e violento. Una giungla in cui si va avanti a gomitate, con una competitività spietata anche a livello individuale, i cui unici valori sono il successo e i soldi, comunque raggiunti. Ignoranza abissale: non ha scritto un giorno lo stesso Pasolini Zanelli, che pure adora quel Paese, dei «pochi libri delle case americane»? Come tutti gli ignoranti, sono ovviamente convinti di essere i migliori e di dover insegnare la «civiltà» al resto del mondo. Nessuna offesa gratuita, ma solo constatazione di fatto. E cioè che il Passato fa parte, in modo ineliminabile, del Presente. In una nazione ne rappresenta il Dna. Gli Stati Uniti sono sorti con la violenza. A parte il genocidio degli indiani, essi sono stati fondati da una valanga di avventurieri senza scrupoli e senza legge e da una massiccia immigrazione di disperati semi-analfabeti, decisi solo a conquistarsi un benessere economico, del tutto legittimo, date le loro condizioni, sia chiaro, ma che non potevano avere interessi che non fossero esclusivamente materiali. La potenza economica degli Stati Uniti è stata costruita dai «robber barons», pronti anche a vendere la madre per raggiungere la ricchezza e il potere.

Non poteva quindi non derivarne altro che il «modello» di società grettamente e arrogantemente materialista che gli Stati Uniti rappresentano più che mai in quanto il loro «costume», sul piano dei rapporti umani e sociali e della competitività economica – il miserabile fenomeno degli «yuppies» poteva sorgere solo lì e non in altri Paesi – fatta salva una forma ipocritamente più rispettabile ed eliminati gli aspetti più «coloriti» del passato, non poteva, proprio per ragioni di Dna, subire mutamenti di sostanza.

Non ho la minima intenzione di fare del moralismo. Non mi interessa. Se gli americani sono entusiasti del loro «modello» che se lo tengano e se lo godano. Affari loro. Ma diventano affari nostri se pretendono di imporlo a noi o ad altri.

Quindi il vero e fondamentale problema di fronte al quale si trovano l'Europa e il mondo è quello di vedere se gli Stati Uniti, rimasta unica super-potenza dopo la fine dell'impero sovietico, sono in grado di creare un nuovo ordine mondiale, attraverso quella «pax americana» che altro non è se non dominazione planetaria. L'imposizione a livello mondiale del loro «modello» è pertanto la «conditio sine qua non» per la realizzazione di questo disegno. Ma questa imposizione – di cui globalizzazione, divinizzazione del mercato, neo-liberismo, capitalismo rampante, ecc., sono gli strumenti – presuppone l'omologazione alla propria di tutte le «culture» altrui, con uno sradicamento che faccia «tabula rasa» di identità nazionali, di memoria storica, di tradizioni e di valori. Riduzione delle «diversità» a «volgo disperso che nome non ha».

Ed è qui che nascono i guai a livello mondiale perché una «cultura» esclusivamente materialista e arrogante non può non entrare in conflitto con «culture» caratterizzate, all'opposto, da alta spiritualità, suscitando inevitabilmente «crisi di rigetto» che, nelle frange più estremiste, possono purtroppo assumere un inaccettabile carattere violento. L'orrore per le atrocità del «fondamentalismo islamico» e il rifiuto del fanatismo dei «talebàn» non possono esimerci dal dovere di riconoscere lucidamente che si possono eliminare gli effetti solo eliminandone la cause.

Gli Stati Uniti, con l'imposizione del loro «modello», sostenuto magari da missili di dubbia intelligenza, spediti in giro per il mondo senza chiedere il permesso a nessuno, possono impedire per qualche tempo ai fucili «indigeni» di sparare. Ma alla prima occasione quei fucili riprenderanno a sparare, più feroci di prima.

È pertanto dell'Europa che il mondo ha bisogno per trovare un ordine stabile perché basato sul consenso. È necessario un «ritorno» dell'Europa come potenza mondiale per creare un «modello» che sostenga il necessario sviluppo economico-sociale dei popoli emergenti rispettandone però le «culture» e le identità. Un «modello» ispirato solo dalla superiore cultura europea, per l'alta spiritualità che le deriva dalla sua natura di sintesi, operata da Roma, fra civiltà greca e civiltà latina, cui si è sovrapposto il messaggio evangelico, fosse anche solo nel legittimo senso laico del «perché non possiamo non dirci cristiani».

Perciò portare avanti con decisione l'unificazione politica dell'Europa nello spirito di una «riscossa europea» è la sola azione politica in cui ogni europeo deve impegnarsi a fondo nell'interesse dell'Europa e di un avvenire mondiale di pace.

Mario Cravich
Gorizia

Sulle spalle dei poveri il peso del fisco

Qualche tempo fa mi ero fregato le mani, perché avevo sentito dire dal ministro delle Finanze che le aliquote Irpef sarebbero state ridotte, pur mantenendo invariato il gettito fiscale. In un primo tempo mi ero chiesto: «A che serve inventarsi riforme se il gettito resta invariato? Come è possibile, poi, che non si riduca se si pagheranno meno tasse? La riforma è stata proposta, forse, solo come pretesto per cambiare come sempre, da un anno all'altro, il modello 740?».

Avevo, in ogni caso, sperato che con quella promessa ci sarebbe stata una riduzione di aliquote, magari per noi, cittadini più poveri. Poi ho scoperto, tra le ambiguità sparpagliate dall'informazione truccata, che a diminuire era il numero di scaglioni di reddito, non certo le percentuali di prelievo. Gli scaglioni diminuivano, passavano da 7 a 5, sui quali, poi, sarebbe stata applicata una nuova aliquota di tassazione.

Ho scoperto, poi, che il prelievo fiscale sarebbe stato più salato per i meno abbienti e insipido o addirittura zuccherato per i poveri ricchi. Ai ricchi-ricchi non riguarda affatto che si faccia o meno la riforma. Quelli sono così emarginati, poverini, che non sono neanche presi in considerazione dalle anagrafi tributarie!

Il 10 dicembre 1997 è stata approvata, «finalmente», la nuova riforma dell'Irpef, e inventato il modello Unico. Riforma studiata, pensate un po', da quel ministro Visco che è un uomo di sinistra. Il provvedimento prevede che un povero pellegrino, che guadagna 10 milioni all'anno, bastanti appena a comprarsi la miseria, pagherà il 19% di Irpef, invece del 10% in vigore in precedenza. Il paperone, invece, che ne guadagna 300, di milioni all'anno, pagherà il 46%, invece del 51% che pagava prima.

Oggi, 8 settembre 1998, dopo tutte le chiacchiere dei giorni scorsi sul fatto che ci verrà rimborsata l'Eurotassa e le altre chiacchiere che non è vero affatto che ce la rimborseranno e che, anzi, ci ritroveremo a pagare altre Irpef comunali e regionali, mi sono cadute le braccia. L'ultima versione fornita in proposito dall'Informazione Sceneggiata dice che il vantaggio del parziale rimborso dell'Eurotassa, purtroppo, sarà limitato a causa di altre tassazioni. La tredicesima, sulla quale sarà fatto il conguaglio risulterà, in ogni caso, mediamente più pesante. Infatti, chi ha un reddito di 120 milioni all'anno avrà un rimborso di 800.000 lire e rotti. I redditi intorno ai 50 milioni nessun beneficio ma neanche aggravio e quelli di circa 20 milioni all'anno pagheranno in più solo 100.000 lire!

È proprio vero che anche questo Governo di sinistra-centro, con ministri dal nome simile a quel prodotto abusivo per uccellare, è come tutti quelli del passato: un Regime Democratico ad esclusivo vantaggio di quelli che gestiscono il potere abusando del potere, con la sola variante che spesso, adesso, i parlamentari e sindacalisti che sostengono il Governo sfilano contro il Governo, ... con bandiere rosse, striscioni, fischietti e tamburi, ... per non far capire, con quel tipo di strumenti, che ci stanno trombando.

Giorgio Falcone

Chi ha ucciso Sissi non era un anarchico

Il 1998 è la ricorrenza del centenario della morte dell'imperatrice Elisabetta di Wittelsbach, (Sissi). Secondo il quaderno di Sissi pubblicato nel 1997, l'imperatrice fu uccisa il 10 settembre 1898, ed il suo diario fu scritto dal 1885 al 1888; secondo una bibliografia di Brigitte Hamann; traduzione dall'originale «tedesco» di Elisabeth-Kaiserin-Wider-Willen: è di Giorgio Cuzzelli. L'imperatrice fu uccisa il 10 novembre 1898, ed il suo diario fu scritto il 18 novembre 1884, ecco come Brigitte Hamann giudica l'imperatrice nella sua bibliografia: Elisabetta di Wittelsbach, «Sissi» imperatrice d'Austria-Regina di Ungheria e Boemia: nata il 24 dicembre 1837, a Monaco di Baviera, sposata con l'imperatore Francesco Giuseppe il 24 aprile 1854, nella chiesa degli Agostiniani a Vienna; uccisa da un anarchico Luigi Lucheni a Ginevra il 10 novembre 1898. L'imperatrice Elisabetta, pur essendo sul trono d'Austria che dopo la Russia era il più grande stato d'Europa; con 40.000.000 di abitanti, senza contare i 600.000 soldati, che era un conglomerato di vari popoli, nel 1853 era composta da 8.500.000 di tedeschi, 16.000.000 di slavi, 6.000.000 di italiani, 5.000.000 di magiari, 2.700.000 di rumeni, circa 1.000.000 di ebrei e circa 100.000 di zingari. Elisabetta si rifiutò di comportarsi secondo le regole imposte dalla sua posizione sociale, perseguendo e raggiungendo con notevole consapevolezza l'obiettivo che solo il movimento femminile del XX secolo è riuscito a formulare con la parola d'ordine «autorealizzazione»; ed essa rivendicò i suoi diritti di donna: Elisabetta imperatrice d'Austria, regina di Ungheria e Boemia; nutriva in cuor suo sentimenti repubblicani e paragonava la veneranda monarchia allo scheletro di uno splendore tramontato, e una quercia che doveva cadere perché era sopravvissuta a se stessa, derise re e principi come aveva imparato dal suo ammirato modello ideale e maestro Heinrich Heine. La vita di Elisabetta era piena di sforzi spasmodici, addirittura accaniti. Voleva affermare la propria individualità, il suo più riuscito tentativo in questo senso fu quello di essere donna. L'imperatrice nel suo diario del 18 novembre 1884, rivela le sue idee democratiche, queste idee attecchivano persino presso i principi che cominciavano a mettere in dubbio la legittimità della loro posizione elitaria aquisita per eredità. L'imperatrice rimane repubblicana-democratica-semplice fino alla morte. Per questo io dubito che Luigi Lucheni fosse un anarchico, per me era un povero malato di mente.

Remigio Rautnik
Trieste

---

†

Dopo una vita laboriosa e dedita alla famiglia, serenamente si è spenta

Francesca Delost Terdoslavich

Ne danno l'annuncio, a tumulazione avvenuta, i figli PINO con LUISA, ANNAMARIA con GUIDO e gli adorati nipoti LORENZO, MICHELA e MICHELE.

Un sentito ringraziamento per le amorevoli cure prestate al personale della Pineta del Carso e in particolare alla dottoressa MAGRO.

Trieste, 13 settembre 1998

Ciao

Fanny

- NERINA

Trieste, 13 settembre 1998

---

†

«Nessuno muore se coloro che rimangono continuano ad amarlo»

Si è spenta serenamente l'anima buona e generosa di

Anita Burlin ved. Bonin
da Capodistria

Ne danno il triste annuncio il figlio ATTILIO con LUCIANA, la nipote SERENA con MARCO, i fratelli MARGHERITA e FRANCESCO, la cugina NERINA con le rispettive famiglie e parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 14 settembre, alle ore 10.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 settembre 1998

L'1 settembre si è spenta serenamente la nostra dolcissima mamma e nonna

Erma Parentin ved. Ballarin

Con profondo dolore lo annunciano, a tumulazione avvenuta, i figli LILIANA con CARLO, GIANCARLO con DIANA, i nipoti FABRIZIO con EDI e MATTEO, FLAVIA con FURIO, CLAUDIO, LUCIANA con DANIELE.
Un ringraziamento al personale della casa di riposo DIAMANTE per l'affettuosa assistenza.

Trieste, 13 settembre 1998

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Antonia Cannone ved. Scarcelli

ringraziano tutti coloro che in vario modo hanno voluto partecipare al loro dolore.

Trieste, 13 settembre 1998

RINGRAZIAMENTO

Commosse per l'attestazione di affetto tributata al nostro caro

Dino Cossovel

BRUNA e ROBERTA ringraziano.

Trieste, 13 settembre 1998

I familiari di

Giuseppe Bressanin

ringraziano per l'affettuosa partecipazione al loro dolore.

Trieste, 13 settembre 1998

Martedì 15 settembre sarà un anno che ci manchi con il tuo sorriso, caro

Paolo Stefani

Assieme a tua nonna, a MAURIZIO, ai parenti e amici tutti vogliamo ricordarti nella parrocchia dove sei cresciuto, Notre Dame de Sion, martedì 15, alle ore 17.

Mamma

Trieste, 13 settembre 1998

---

†

Si è spenta serenamente

Antonia Pecchiari in Paoli

Addolorati ne danno il triste annuncio il marito MARIO, la figlia SILVA, i nipoti MASSIMILIANO, ALESSANDRO e FEDERICO, le sorelle ANNA e SANTINA, i cognati e parenti tutti.

I funerali avranno luogo nella Cappella di via Costalunga martedì 15 settembre, alle ore 13.

Trieste, 13 settembre 1998

Partecipano FABIO e SERENA PECCHIARI.

Trieste, 13 settembre 1998

Partecipa FABIO.

Trieste, 13 settembre 1998

IMPERIA e MIRELLA MALATTIA partecipano con affetto.

Trieste, 13 settembre 1998

---

†

Il giorno 8 settembre ci ha lasciati

Otello Comisso

A esequie avvenute ne danno annuncio la moglie GINA, il figlio SALVI, la nuora MILENA e i nipoti ANDREA ed ELISABETTA.

Un grazie sentito al medico curante dottor LUIGI SALVATORE e a quanti lo hanno assistito.

Trieste, 13 settembre 1998

---

†

Ci ha lasciati

Vida Sossi ved. Guzzo

Ne danno l'annuncio la figlia ROSANNA, il genero e le nipoti.
Il funerale avrà luogo il giorno 17 settembre alle ore 11, nella chiesa di San Bartolomeo, Opicina.

Trieste, 13 settembre 1998

Affettuosamente vicini: BRUNA, MARINA, WALTER.

Trieste, 13 settembre 1998

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Olga Mondo ved. Desenibus

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 13 settembre 1998

RINGRAZIAMENTO

Il marito ed i figli di

Cesarina Lipot Vatta

ringraziano sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno voluto onorare la sua memoria.

Trieste, 13 settembre 1998

I familiari di

Gianfranco Canton

ringraziano di cuore tutti coloro che presero parte al loro immenso dolore.

Trieste, 13 settembre 1998

II ANNIVERSARIO

PROFESSOR

Cesare Pozzo

Sei sempre con noi, ti ricordiamo con amore e rimpianto.

MARIA, ALESSANDRA, PAOLO, FRANCESCA, CRISTINA, LAURA, CHIARA e familiari

Trieste, 13 settembre 1998

---

†

«Signore, ai tuoi fedeli la Vita non viene tolta, ma cambiata. Essi trovano una dimora eterna nei Cieli».

Il 10 settembre è mancata

Lidia Pozzar ved. Dean

Ne danno il triste annuncio i figli LUCIO, ROSETTA con TULLIO, NUNZIA, GIUSTO con ANNAMARIA, i nipoti BARBARA con MAURIZIO, ANGELO, CLAUDIA con ROBERTO, ANDREA.
I funerali si svolgeranno lunedì, alle ore 10.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 settembre 1998

Partecipa al dolore della famiglia la consuocera ENRICA ZAGO ved. DANIELIS.

Trieste, 13 settembre 1998

Sono vicine a GIUSTO le famiglie PALIAGA e GIURICIN.

Trieste, 13 settembre 1998

Partecipano al dolore della famiglia PINA, NINO, GRAZIELLA e STELIO.

Trieste, 13 settembre 1998

Partecipano al lutto fam. ZEMANEK.

Trieste, 13 settembre 1998

---

†

Il giorno 8 settembre ci ha lasciati la nostra cara

Marta Comel ved. Ruan

Ad esequie avvenute ne dà il triste annuncio con doloroso rimpianto la figlia LUCIANA con MARIO, CLAUDIO, ARIANNA e parenti tutti.

I familiari ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 13 settembre 1998

È mancato

Giovanni Lo Casto

Lo comunicano con dolore la moglie MARCELLA e i figli.
I funerali seguiranno da via Costalunga martedì 15, alle ore 10, proseguendo nella chiesa di Prosecco alle ore 12.20.

Prosecco, 13 settembre 1998

Partecipano al lutto le famiglie SCORSONE e MORANA.

Trieste, 13 settembre 1998

I familiari di

Davide Coloni

ringraziano sentitamente quanti hanno preso parte al loro dolore.
Una S. Messa sarà celebrata il giorno 17 settembre alle ore 19 nella chiesa di Barcola.

Trieste, 13 settembre 1998

RINGRAZIAMENTO

Per la dimostrazione di cordoglio e affetto per

Amedea Rosa-Uliana

il figlio con la famiglia ringrazia.

Trieste, 13 settembre 1998

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Antonia Zucca

ringraziano sentitamente quanti hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 13 settembre 1998

II ANNIVERSARIO

13.9.1996 13.9.1998

DOTTOR

Giorgio Badalotti

Sei sempre nel nostro cuore.

Tua moglie con PIERO e PAOLO

Udine, 13 settembre 1998

---

†

Il giorno 10 settembre è mancato

Bruno Mirolo

Lo annunciano con profondo dolore gli zii ENRICO e ANITA.

Un sentito ringraziamento al personale medico e paramedico della Clinica otorino di Cattinara e alle care ROSINA e ROSETTA per l'assistenza prestata.

I funerali seguiranno domani, lunedì, alle ore 11.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 settembre 1998

I colleghi delle Latterie Friulane partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa di

Bruno

Trieste, 13 settembre 1998

---

†

Lontano dalla sua Cherso, ha cessato di vivere

Concetta Solis ved. Zennaro
di anni 96

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio le figlie CONCETTINA con PINO, ANNAMARIA con SERGIO e le care nipoti LAURA e LUISA con PIERO e NISHAL.

Trieste, 13 settembre 1998

Ci ha lasciati soli

Cristina Berleithner Crocetti ved. Dalla Giacoma

Lo annunciano i figli REMO e PETER, nuore, nipoti e parenti tutti.
I funerali avranno luogo lunedì 14 settembre, alle ore 12.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 settembre 1998

La famiglia GLAVINA ringrazia coloro che sono stati vicini partecipando alla perdita di

Mario

e in particolare i colleghi di lavoro del figlio EDVIN e gli amici che si sono prodigati nel difficile momento.

Trieste, 13 settembre 1998

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giuseppe Benci

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 13 settembre 1998

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Livio Vecchiet

ringraziano commossi tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 13 settembre 1998

A 17 anni dal tragico incidente del caro

Alessandro Porchia

viviamo sempre nel tuo ricordo.

La mamma e i familiari

Trieste, 13 settembre 1998

II ANNIVERSARIO

Albino Giani

Con amore

la tua famiglia

Trieste, 13 settembre 1998

---

†

Il 10 settembre si è spento serenamente

Alessandro Rupini

Ne danno il triste annuncio i figli RENATO, ELDA e CLAUDIO unitamente ai nipoti e parenti tutti.
Un sentito ringraziamento alla Casa di riposo «VILLA VERDE» per l'affettuosa assistenza prestatagli, in particolare alla signora ROSA.
I funerali avranno luogo giovedì 17 settembre, alle ore 11.40, dalla Cappella di via Costalunga per la Chiesa di Aurisina.

Trieste, 13 settembre 1998

Zio Alessandro

ti ricorderò con affetto.
- ADRIANA RUPNIK

Trieste, 13 settembre 1998

Partecipano al lutto dei familiari i dipendenti e colleghi della società A.R.

Trieste, 13 settembre 1998

È mancata

Antonia Panzera ved. Rivari

Ne danno l'annuncio il figlio GIANNI con GRAZIELLA, il nipote GIORGIO con GABRIELLA e i piccoli NOEMI e NICOLAS, fratello, sorelle, cognati, parenti tutti.
Si ringrazia la casa di riposo «ROSANNA» per l'assistenza prestata.
I funerali seguiranno domani, alle 9, da Costalunga per il cimitero di Muggia.

Muggia, 13 settembre 1998

Zia Eta

ti ricordano con affetto MARINA, DESI, FULVIA, SARA e pronipoti.

Muggia, 13 settembre 1998

---

†

Ha raggiunto la sua cara ANGELA

Enzo D'Orso
pittore decoratore

Rimarrà nei nostri cuori: i figli, i nipoti, le nuore unitamente al cugino VINCENZO D'ORSO con i familiari e alle famiglie DRESSI, ZORZENON.
I funerali seguiranno lunedì 14, alle ore 11, dalla Cappella di via Costalunga.

Opere di bene pro A.Ma.Re il rene

Trieste, 13 settembre 1998

Commossi e riconoscenti a tutte le pesone per la dimostrazione di affetto tributata al loro caro

Vittorio Tomadesso

i nipoti ASTERIA, ROMETTA, ANNAMARIA, PATRIZIA, RANIERO, FURIO, RENO ringraziano.
In suffragio verrà celebrata una S. Messa nella chiesa di S. Vincenzo venerdì 18 settembre alle ore 18.

Trieste, 13 settembre 1998

RINGRAZIAMENTO

Sentitamente commossi ringraziamo coloro che ci sono stati vicini in questo triste momento per la perdita della nostra cara

Giovanna Crevatin ved. Bertocchi

I familiari

Muggia, 13 settembre 1998

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Vittorio Benvenuto

ringraziano quanti in vario modo hanno voluto partecipare al loro dolore.

Trieste, 13 settembre 1998

RINGRAZIAMENTO

Commossi per l'attestazione di affetto tributata al caro

Libero Gladi

i familiari sentitamente ringraziano.

Trieste, 13 settembre 1998

I ANNIVERSARIO

Flavio Magris

Sei sempre nel mio cuore.

Mamma

Trieste, 13 settembre 1998

Il ministro Ciampi ha reso noto il nucleo stabile della Banca in vista della sua privatizzazione prevista per ottobre

Bnl sull'asse Roma-Vicenza-Bilbao

Il 7,25 per cento all'Ina, il 7,75 alla Popolare vicentina, il 10 agli spagnoli

ROMA La nuova Banca nazionale del Lavoro in rampa di lancio per la imminente privatizzazione si muoverà lungo un inedito triangolo Roma, Vicenza, Bilbao. A rendere noto la nuova composizione del cosiddetto nucleo stabile della Banca è stato ieri mattina in una improvvisa e imprevista conferenza stampa lo stesso ministro del tesoro Carlo Azeglio Ciampi che ha reso noto i dettagli dell'intesa raggiunta nella serata di venerdì.

Nell'azionariato stabile, ha annunciato Ciampi, entreranno il Banco di Bilbao, l'Ina e la Banca Popolare Vicentina con una quota complessiva del capitale pari al 25 per cento: agli spagnoli andrà il 10 per cento, alla Vicentina il 7,75 per cento e all'Ina il restante 7,25 per cento.

L'accordo prevede l'accettazione da parte dei tre soggetti del meccanismo di determinazione del prezzo di acquisto proposto dal Tesoro. Il Banco Bilbao Vizcaya, la Banca Popolare Vicentina e l'Ina, fa sapere il Tesoro, hanno già concordato i principi che regoleranno i loro patti para-sociali con l'intesa di definirli in una apposita convenzione entro il prossimo 16 settembre.

In sostanza si tratta di definire prima della privatizzazione la composizione degli organi sociali di Bnl, le modalità di esercizio del diritto di voto, il trasferimento delle azioni e la gestione della Banca.

L'accordo annunciato ieri lascia quindi intendere che il Tesoro è fermamente intenzionato a rispettare il calendario per l'Offerta pubblica di vendita della Bnl, in programma entro il prossimo ottobre. Ciampi non appare quindi per niente impressionato dai forti cali dei prezzi di borsa delle ultime settimane.

«Continuiamo - ha spiegato il ministro del Tesoro - nella prospettiva di fare la privatizzazione entro ottobre. Certo, gli imprevisti possono sempre accadere, ma ci auguriamo che non accadano».

Da parte sua il direttore generale del Tesoro Mario Draghi ha sottolineato che «oggi i valori del titolo sono più alti di quelli che si avevano quando il Tesoro decise di avviare la privatizzazione della Bnl». Inoltre per Draghi «le attuali risorse della Bnl sono giudicate sufficienti per rispettare i ratios patrimoniali».

Altro aspetto è quello delle alleanze. La ripresa dell'operazione di fusione fra Bnl e Banco Napoli, ha spiegato Ciampi, è «implicita nell'ingresso dell'Ina nell'azionariato stabile di Bnl», mentre è importante per il futuro «che si concluda l'intesa con Artigiancassa».

Detto ciò Ciampi ha ribadito la sua soddisfazione. «Con l'accordo raggiunto il Tesoro ha realizzato tutti i suoi obiettivi: privatizzare la Bnl, farne un istituto più efficiente, più valido, più moderno, dar vita a una banca-assicurazione, dare un respiro internazionale alla banca».

«Un'ottima soluzione»: così il presidente della Bnl, Luigi Abete, ha salutato la costituzione del nucleo stabile di azionisti della sua banca. «Esprimo una forte soddisfazione - ha detto - perchè la soluzione individuata è ottima sia per l'autorevolezza dei singoli soci, sia per le sinergie che potranno mettere al servizio dello sviluppo della Bnlo».

Alla vigilia delle decisioni dell'Ue

La proposta di Bonomi: «Apriamo Malpensa con 15 giorni di anticipo»

MILANO Anticipare l'apertura di Malpensa di 15 giorni: è la richiesta avanzata al ministro Burlando da Giuseppe Bonomi, presidente della Sea, la società che gestisce gli aeroporti milanesi. Una proposta che farà discutere quella di Bonomi a pochi giorni dalla nuova decisione della commissione europea sul via libera allo scalo lombardo. Il manager, a margine della presentazione della mostra «Milano e i suoi aeroporti», ha annunciato di aver chiesto formalmente con una lettera al ministro dei Trasporti l'agibilità per utilizzare operativamente il nuovo scalo con 15 giorni di anticipo rispetto al 25 ottobre e spostare così fin da quella data su Malpensa 2000 i voli di linea che oggi arrivano a Malpensa Nord.

Il trasferimento dovrebbe essere effettuato in due tranche: dal 10 ottobre tutti i voli extra Schengen e dal 15 ottobre anche quelli dell'area Schengen.

Le dichiarazioni di Bonomi arrivano nel bel mezzo della polemica su un possibile trasferimento a Ciampino di alcuni voli che fanno scalo a Fiumicino. Una proposta avanzata da Burlando a Neil Kinnock, il commissario europeo che ostacola l'avvio dello scalo di Malpensa. E proprio questa soluzione sembra aver ammorbidito le rigide posizioni della commissione europea che, a questo punto, non potrà infatti più obiettare che con i voli Roma-Milano da Linate si alimenterà l'hub di Fiumicino per altre destinazioni. Secondo i tecnici di Burlando, l'Italia ha inserito questa proposta nell'ambito della trattativa con Bruxelles sulla questione Malpensa ma solo nel contesto del trasloco graduale dei voli internazionali da Linate a Malpensa.

Continuano le polemiche su ventilati trasferimenti di parte dei voli dallo scalo di Fiumicino a quello di Ciampino

«Solo chi non conosce i problemi di traffico nella capitale poteva fare una proposta simile - ha dichiarato il senatore dei Verdi, Athos De Luca a proposito del possibile trasferimento a Ciampino di alcuni voli che fanno scalo a Fiumicino -. In questo modo Fiumicino verrebbe declassato togliendogli almeno cinque milioni di passeggeri l'anno mentre Ciampino passerebbe dagli attuali 700 mila passeggeri a due milioni e mezzo».

Duro anche il sindaco di Roma Francesco Rutelli, in aperta polemica con il ministro dei Trasporti: «Abbiamo tenuto in questi mesi un atteggiamento di grande responsabilità, perchè è interesse di tutti che l'aeroporto di Malpensa possa avere il suo inizio. Tuttavia questo non può avvenire con un grave danno, irreparabile, per il primo aeroporto italiano. Sarebbe una scelta incomprensibile e priva di equilibrio razionale».

Il ministro dell'Industria Bersani rassicura: «Già nella prossima Finanziaria misure per alleggerire il costo del lavoro»

Fossa: «Meno tasse a chi fa assunzioni»

ROMA Giorgio Fossa insiste: per rilanciare lo sviluppo l'unica strada è quella di tagliare i contributi per le aziende che fanno assunzioni. Il Governo lo rassicura. Spiega il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani facendo eco a quanto detto a Bari dal presidente del Consiglio Romano Prodi. «Già nella prossima Finanziaria si proseguirà nell'allentamento dei costi del sistema produttivo a partire dagli oneri sul costo del lavoro».

E anche il sindacato si dice d'accordo anche se con alcune puntualizzazioni. Afferma il segretario generale della Cgil Sergio Cofferati. «Siamo d'accordo sull'abbassamento degli oneri sociali per le imprese anche se bisogna ricordare che il costo del lavoro si è già ridotto di molto e ora tocca alle imprese mettere in moto processi di sviluppo specie nelle aree del Mezzogiorno».

Il nuovo capitolo del confronto a tre su occupazione e sviluppo è andato in scena ieri a Crotone dove si è svolto un affollato convegno organizzato da Confindustria. E a rendere il clima non eccessivamente surriscaldato sono piovute le parole pronunciate a Bari dal presidente del Consiglio. Mentre anche il ministro del Lavoro Tiziano Treu conferma in un documento che sarà presentato ai partner europei la possibilità di creare in tre anni 600 mila posti di lavoro. La conferma sulla crescita dell'occupazione dell'1 per cento annuo per il prossimo triennio è contenuta nel documento del ministero del lavoro che risponde ai rilievi critici avanzati dalla Commissione sul piano d'azione per l'occupazione presentato lo scorso aprile. Il nuovo documento sarà presentato ai sindacati il 17 settembre e alla fine del mese all'Ue.

Giorgio Fossa ieri a Crotone ha fatto proposte precise. Tanto per cominciare è necessario che per almeno quattro o cinque anni si taglino i contributi per i neo assunti. Una mossa che avrebbe come contropartita l'emersione, a giudizio di Fossa, di grosse fette di lavoro nero.

In secondo luogo bisognerà usare con attenzione la leva fiscale dando vita sulla scia della vecchia legge Tremonti a incentivi che siano però molto più estesi nel tempo.

Terzo punto l'impegno forte per rilanciare il Mezzogiorno. Un'azione che si deve esercitare non solo sul piano delle convenienze fiscali e contributive ma anche in tema di sicurezza e di lotta alla criminalità. «E' l'unica strada per spingere le imprese sotto Eboli».

Le richieste di Fossa sono state accolte con prudenza dal ministro dell'Industria Pierluigi Bersani che ha però ricordato che «da tempo è in corso una progressiva riduzione degli oneri per le imprese anche dal lato puramnte fiscale come dimostra il varo dell'Irap che di fatto fa pagare meno tasse alle imprese».

Il ministro Treu conferma: 600 mila posti di lavoro nell'arco di un triennio

Dove la temperatura dello scontro resta alta è invece sulla flessibilità. Anche ieri a Crotone Fossa e Cofferati hanno polemizzato. Il presidente della Confindustria ha lamentato «che oggi in Italia ci si possa separare da tutto tranne che da un proprio dipendente». Pronta la replica di Cofferati. «Siamo tra i Paesi più flèssibili del mondo».

Paolo Tavella

I programmi futuri della compagnia greca «Festival» leader del settore

Da Venezia verso le isole greche per crociere con tutti i comfort

VENEZIA È il Mediterraneo al centro dell'interesse delle più prestigiose compagnie crocieristiche mondiali che oggi puntano decisamente al mercato europeo.

Il forte incremento d'offerta di letti e l'ingresso in linea di navi sempre più capienti e personalizzate ai gusti del crocerista, fanno di questo mare un vero e proprio business provocando una forte accelerazione della domanda che si è sviluppata, soprattutto in quest'ultimo anno, in modo doppio rispetto al mercato americano.

La Festival Crociere, compagnia greca leader del settore, presentando a Venezia la sua flotta con le motonavi Azur, Bolero e Flamenco, simultaneamente ormeggiate al terminal Venezia passeggeri, ha tracciato le linee guida del suo imminente futuro annunciando, entro il 2000 una flotta di cinque unità.

Un programma che già dalla prossima stagione sarà arricchito dalla presenza della nuovissima «Mistral», una unità da 48 mila tonnellate, 600 cabine per 1200 passeggeri, ora in costruzione nei cantieri dell'Atlantico di San Nazaire, la prima direttamente commissionata dalla compagnia, unità da crociera questa che sarà la più grande battente bandiera francese.

La Mistral, dal 17 luglio '99, sarà posizionata a Venezia da dove effettuerà crociere settimanali per le isole greche.

«Dal crescente flusso turistico verso l'Alto Adriatico – ha tra l'altro dichiarato il presidente dell'autorità portuale, il triestino Claudio Boniciolli – potrebbero essere tratti vantaggi ancora maggiori se più intensa fosse la collaborazione anche con il porto di Trieste nel presentarsi insieme agli altri porti altoadriatici, nei principali mercati mondiali».

Secondo Spyos Loverdos, direttore marketing della società, Venezia ha svolto senza dubbio un ruolo importante per lo sviluppo della Festival Crociere negli ultimi cinque anni.

«Uno sviluppo reciproco – ha ribadito Giancarlo Ligabue in rappresentanza dell'omonimo gruppo, azienda veneziana leader nel catering – se pensiamo che ogni giorno escono da ogni singola nave 10 mila piatti e che in ogni crociera di circa dieci giorni vengono consumati circa 1,2 tonnellate di pesce, 1,4 tonnellate di pollame, 1,2 tonnellate di manzo e vitello, 2 tonnellate di farina e 14 mila uova oltre a 6 tonnellate di frutta fresca».

Attività questa che in un anno ha assicurato al gruppo veneziano la fornitura di oltre 20 milioni di pasti.

E proprio Venezia con il suo terminal passeggeri, la Vtp Spa, sta conquistando i primi posti tra i maggiori porti del Mediterraneo avendo registrato nel periodo gennaio-agosto incrementi che si attestano sul 13,7 per cento nelle crociere e 15,86 per cento nei traghetti con un movimento di passeggeri che – a fine stagione – dovrebbe raggiungere le 800 mila unità con previsioni di crescita, a fine 1999, fino al milione.

Massimo Bernardo

Il «triangolo della sedia» non conosce crisi Idee e design esportati in tutto il mondo

TORREANO DI MARTIGNACCO L'importanza che riveste il settore industriale del cosiddetto «triangolo della sedia» per l'economia del Friuli-Venezia Giulia è stata ribadita ieri al quartiere fieristico di Torreano di Martignacco dal vicepresidente della Giunta regionale Paolo Ciani all'inaugurazione della ventiduesima edizione del salone internazionale della sedia.

«Un evento importante - ha detto riferendosi alla manifestazione espositiva - in quanto mette in luce il lavoro, le idee, il design, lo spirito costruttivo e l'operosità» che animano le 1.200 aziende della sedia del Manzanese, impegnate a realizzare l'80 per cento della produzione nazionale, il 50 per cento di quella europea, il 30 per cento di quella mondiale, ovvero 40 milioni di sedie l'anno.

Aziende che appartengono alla fascia medio-piccola del tessuto economico, che ancora non risentono della crisi e che, come ha evidenziato Ciani, si sono sapute sviluppare «indipendentemente dalle questioni esterne, dalla burocrazia, dalla riduzione dell'orario di lavoro, senza ottenere finanziamenti da parte dello stato; ciononostante quest'area riesce ad essere un fiore all'occhiello del Friuli-Venezia Giulia anche per quanto riguarda l'occupazione (15 mila addetti) e la conseguente risoluzione dei problemi di carattere sociale».

«Ho però colto - ha soggiunto il vicepresidente - i segnali d'allarme che provengono da più parti, in particolare dalle categorie economiche che hanno necessità di trovare nelle istituzioni interlocutori certi ed affidabili per poter sviluppare al meglio le potenzialità e sfondare sui mercati».

250 possibilità di sceglersi il futuro. Ovvero i corsi dell'Enaip.

SU INTERNET: WWW.ENAIP.FVG.IT

Corso	Per chi?	Quante ore?	Quando?	Dove?	Attestato	Borsa di studio	Stage	Viaggio di studio
AREA INFORMATICA E MULTIMEDIALE								
Tecnico gestore di réti informatiche	S	800	IX 1998 - IV 1999	UD	qual. 2° liv.	2.400.000	si	si
Tecnico grafico	S	800	X 1998 - V 1999	UD	qual. 2° liv.			si
Tecnico progettazione d'arredo d'interni	S	800	IX 1998 - V 1999	UD	qual. 2° liv.			si
Tecnico software	S	900	IX 1998 - IV 1999	TS	qual. 2° liv.	2.800.000	si	si
	S	800	IX 1998 - V 1999	UD	qual. 2° liv.	2.800.000	si	si
Grafico pubblicitario	O	700	X 1998 - IV 1999	TS	qual. 1° liv.	2.400.000	si	
Progettiste siti web	S	785	IX 1998 - V 1999	GO	frequenza	3.175.000	si	
Tecniche di progettazione siti web	S L	400	XI 1998 - III 1999	UD	frequenza	1.200.000		
Designer multimediale	S L	400	X 1998 - V 1999	UD	frequenza	1.200.000		
Grafico multimediale	S	400	X 1998 - IV 1999	UD	frequenza	1.200.000		
Operatore di editoria elettronica		400	XI 1998 - IV 1999	UD	frequenza	1.200.000		
Tecniche sonore multimediale	S L	400	X 1998 - IV 1999	UD	frequenza	1.200.000		
Produttore musicale e dello spettacolo	S L	400	X 1998 - V 1999	UD	frequenza	1.200.000		
Fotografo digitale	P S	400	X 1998 - IV 1999	UD	frequenza	1.200.000		
Tecniche produzione/elaborazione immagini digitalizzate	S	400	X 1998 - III 1999	TS	frequenza	1.400.000	si	
Programmazione cobol in ambiente CICS/DB2	S L	400	IX 1998 - I 1999	UD	frequenza	1.200.000	si	
Tecniche di office automation	S L	400	IX 1998 - XII 1998	TS	frequenza	1.400.000	si	
	S L	400	IX 1998 - XII 1998	UD	frequenza	1.400.000	si	
	S L	400	XI 1998 - I 1999	PN	frequenza	1.200.000	si	
Sviluppo delle applicazioni di office automation	S L	400	XII 1998 - V 1999	UD	frequenza	1.400.000	si	
	S L	400	XI 1998 - IV 1999	PN	frequenza	1.200.000	si	
AREA DELLA GESTIONE D'IMPRESA								
Euroconsulente	L	800	IX 1998 - V 1999	UD	spec. 2° liv.	2.400.000	si	si
Tecnico della contrattualistica internazionale	L	650	X 1998 - V 1999	PN	spec. 2° liv.		si	si
Tecnico della gestione amministrativa aziendale	S	900	IX 1998 - V 1999	TS	qual. 2° liv.	2.800.000	si	si
	S	800	X 1998 - V 1999	UD	qual. 2° liv.	2.800.000	si	
	S	900	IX 1998 - V 1999	TS	qual. 2° liv.	2.800.000	si	si
Tecnico dell'import-export	S	840	X 1998 - V 1999	PN	qual. 2° liv.	2.400.000	si	si
	S	800	IX 1998 - V 1999	TS	qual. 2° liv.	2.800.000	si	si
	S	900	IX 1998 - V 1999	GO	qual. 2° liv.	2.400.000	si	
Tecnico del marketing	L	800	X 1998 - V 1999	UD	spec. 2° liv.	2.800.000	si	
Tecnico settore assicurativo	S	800	IX 1998 - V 1999	UD	qual. 2° liv.	2.800.000	si	
	S	800	IX 1998 - V 1999	TS	qual. 2° liv.	2.800.000	si	si
Tecnico della sicurezza	S	900	X 1998 - V 1999	TS	qual. 2° liv.	2.800.000	si	
Tecnico dei trasporti e della logistica	L	800	IX 1998 - V 1999	TS	spec. 2° liv.	2.800.000	si	
Tecnico della logistica e della movimentazione merci	S	800	IX 1998 - IV 1999	PN	qual. 2° liv.	2.400.000	si	si
Assistente di biblioteca	S	800	X 1998 - V 1999	UD	qual. 2° liv.	2.800.000	si	
Addetti alle vendite	O	400	XI 1998 - V 1999	TS	qual. 1° liv.	1.400.000	si	
Tecniche tributarie	S L	400	IX 1998 - III 1999	GO	frequenza	1.200.000	si	
Tecniche di gestione del sistema qualità	S	350	X 1998 - II 1999	PN	frequenza	1.225.000	si	
	S	350	X 1998 - II 1999	UD	frequenza	1.225.000	si	
	S	350	X 1998 - II 1999	TS	frequenza	1.225.000	si	
Tecniche di revisione dei processi aziendali	L	400	X 1998 - III 1999	UD	frequenza	1.400.000	si	
Gestione del controllo qualità industria agro-alimentare	S L	400	X 1998 - III 1999	TS	frequenza	1.400.000	si	
Creazione d'impresa nell'artigianato artistico	S	600	IX 1998 - V 1999	UD	frequenza			si
Internal auditing	D L	400	X 1998 - III 1999	TS	frequenza	1.400.000	si	
Business english	S	100	XII 1998 - III 1999	UD	frequenza			
AREA DEL TURISMO								
Animatore turistico	S D	800	IX 1998 - V 1999	UD	qual. 2° liv.	2.800.000	si	
Tecniche di programmazione turistica	D L	400	X 1998 - III 1999	UD	frequenza		si	si
	D L	400	X 1998 - III 1999	TS	frequenza		si	si
Turismo dei beni culturali	D L	400	X 1998 - III 1999	UD	frequenza			
	D L	400	X 1998 - III 1999	TS	frequenza			
Turismo sostenibile	D L	400	X 1998 - III 1999	TS	frequenza			si
	D L	400	X 1998 - III 1999	UD	frequenza			si
Gestione delle attività di turismo naturalistico marino	P L	400	X 1998 - V 1999	TS	frequenza	1.400.000		si
Panettiere, pasticcere	O	500	X 1998 - IV 1999	TS	qual. 1°liv.	1.750.000	si	
Tecnico del catering	S	900	IX 1998 - V 1999	UD	qual. 2° liv.	2.800.000	si	
	S	900	IX 1998 - V 1999	TS	qual. 2° liv.	3.600.000	si	
AREA DELLE TECNOLOGIE INDUSTRIALI								
Tecnico di automazione industriale	S	800	X 1998 - V 1999	TS	spec. 2° liv.	2.400.000	si	si
	S	800	IX 1998 - III 1999	UD	qual. 2° liv.	2.800.000	si	si
Tecnico CAD - CAM	S	800	X 1998 - V 1999	UD	qual. 2° liv.	2.800.000	si	si
Meccanico aeronautico	S	800	X 1998 - V 1999	UD	qual. 2° liv.	2.400.000	si	si
Prog. meccanica con strumenti di prototipazione virtuale	S	400	IX 1998 – II 1999	TS	frequenza	1.200.000		
Esperto nell'ingegnerizzazione e tecnologie di prodotto	S	330	I 1999 - III 1999	UD	frequenza	1.155.000	si	
Esperto nelle tecnologie progettuali	S	364	IX 1998 - XII 1998	UD	frequenza	1.274.000	si	
Tecniche fabbricazione/installazione serramenti metallici	O	400	IX 1998 - III 1999	UD	frequenza	1.400.000	si	
Operatore per la lavorazione di laminati plastici	O	400	X 1998 – III 1999	TS	frequenza	1.400.000		
Prog., interfacciamento e supervisione sistemi automatici	S	400	X 1998 - IV 1999	TS/UD	frequenza	1.400.000	si	
Tecniche di produzione con macchine a CNC	P S	400	X 1998 - III 1999	UD	frequenza	1.400.000	si	
Costruttore alle macchine utensili		630	XI 1998 - IV 1999	UD	qual. 1° liv.	2.650.000	si	
Tecniche di saldatura industriale	P S	400	XI 1998 - III 1999	TS	frequenza	1.400.000	si	
Saldocarpentiere		630	X 1998 - III 1999	UD	qual. 1° liv.	2.650.000	si	
Conduttore di automezzi pesanti	O	400	XI 1998 - II 1999	TS	frequenza	1.400.000	si	
Tecniche di diagnosi sistemi elettronici dell'autoveicolo	S	400	XI 1998 - III 1999	TS	frequenza	1.400.000.	si	
Ceramista	O	900	IX 1998 – IV 1999	TS	qual. 1° liv.	2.400.000	si	
Mestieri artigiani		400	X 1998 - IV 1999	TS	frequenza	1.200.000		
AREA DELL' AMBIENTE								
Addetto alla manutenzione di parchi e giardini		900	IX 1998 - V 1999	UD	qual. 1° liv.	2.700.000	si	si
		1020	X 1998 - V 1999	UD	qual. 1° liv.	3.220.000	si	
		1000	IX 1998 - V 1999	TS	qual. 1° liv.	3.600.000	si	
Tecnico della progettazione degli spazi verdi	S	900	IX 1998 - V 1999	UD	qual. 2° liv.	2.800.000	si	
Tecnico progettazione e recupero delle aree urbane	L	900	X 1998 - VI 1999	TS	spec. 2° liv.	2.400.000	si	si
Ecomanager	L	800	X 1998 - V 1999	PN	spec. 2° liv.	2.800.000	si	
Tecnico prog./gestione sistemi raccolta differenziata rifiuti	L	900	X 1998 - V 1999	TS	spec. 2° liv.	2.400.000	si	si
Tecnico delle culture biologiche	S	800	X 1998 - V 1999	UD	qual. 2° liv.	2.400.000	si	si
Tecnico progettazione edilizia con tecniche biocompatibili	S	800	IX 1998 - IV 1999	UD	qual. 2° liv.	2.400.000	si	
Metodologie e tecniche del recupero edilizio	S L	400	X 1998 - III 1999	UD	frequenza	1.200.000		
Procedure per la gestione dei rifiuti urbani e industriali	S L	400	X 1998 - IV 1999	TS	frequenza	1.200.000	si	si
AREA DEI SERVIZI ALLA PERSONA								
Attività di educazione, animazione e custodia minori	P S	500	X 1998 - II 1999	UD	frequenza	1.400.000	si	
Operatore per trattamento di informazioni in telelavoro		400	X 1998 - IV 1999	TS	frequenza	1.200.000		
Operatore per la riabilitazione psicosociale	S L	400	X 1998 - III 1999	TS	frequenza	1.400.000	si	
Manufatti d'arte		400	XI 1998 - IV 1999	UD	frequenza	1.200.000		
Tecniche di base del mosaico		240	IX 1998 - IV 1999	PN	frequenza			

corso finalizzato alla creazione d'impresa

A chi è rivolto? Adulti disoccupati — Giovani in cerca di prima occupazione — Donne, giovani e adulte disoccupate — Migranti, immigrati e nomadi — Portatori di handicap

Che titolo di studio? O obbligo assolto — P attestato di qualifica professionale — S diploma di scuola media superiore — D diploma universitario — L laurea

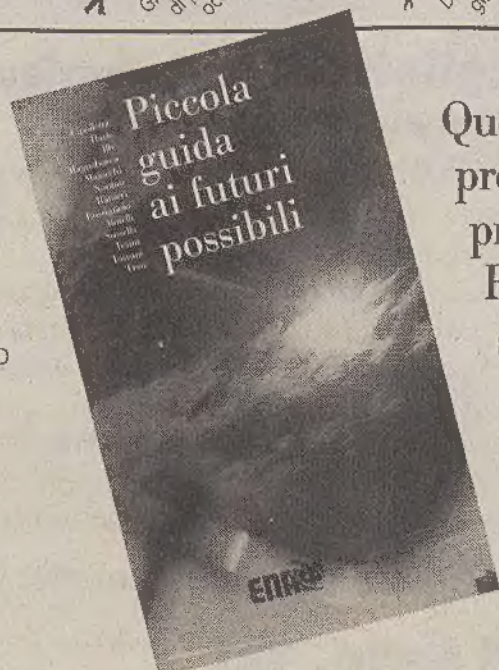
Il futuro in formazione

Centro Servizi Formativi del Friuli
Via L. da Vinci - 33037 Pasian di Prato - UD
Tel. 0432/690.630 Fax 0432/690.686
numeroverde: 167 397466

Centro Servizi Formativi di Trieste
Via dell'Istria 57 - 34137 Trieste
Tel. 040/765.285 Fax 040/760.6184

Centro Servizi Formativi di Pordenone
Via Pasch 83 - 33084 Cordenons - PN
Tel. 0434/580.790 Fax 0434/580.797

Centro Servizi Formativi di Gorizia
Via Don Bosco 48 - 34170 Gorizia
Rif. Tel. 040/765.285 Fax 040/760.6184

Piccola guida ai futuri possibili

Questi corsi e gli altri progetti di formazione promossi dall'Enaip Friuli-Venezia Giulia sono raccolti nella *Piccola guida ai futuri possibili*, disponibile presso i Centri Enaip.

Corsi approvati e finanziati da

Commissione Europea Fondo Sociale Europeo

Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale

Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia Direzione regionale della Formazione Professionale

Eltsin, sembra su pressioni della figlia Tatiana, ha silurato Iastrzhembski, portavoce e numero due dello staff presidenziale

La crisi ora si sposta al Cremlino

Mentre Primakov rassicura l'Occidente: «Niente retromarce sulle riforme»

La vera eminenza grigia però sarebbe il capo dello staff presidenziale, Iumashev. I liberal-democratici criticano l'eccessiva presenza comunista al governo

MOSCA Mentre Ievgheni Primakov lavora sul programma economico anti-crisi e sulla composizione del governo, cercando di smussare l'impressione di un ritorno di fiamma comunista nella politica finanziaria russa dopo le prime nomine «sovietiche» di venerdì, la crisi si sposta ora al Cremlino. E' infatti nella cerchia dei più stretti consiglieri di Boris Eltsin che cominciano a cadere le teste: dopo quella del segretario del Consiglio di sicurezza Andrei Kokoshin, ieri è stata la volta dell'influente portavoce e numero due dello staff presidenziale Serghiei Iastrzhembski. Due personaggi di estrazione liberale che però - si dice nei corridoi dei palazzi che contano a Mosca - sono stati decisivi nel convincere Eltsin in extremis a un'intesa con la Duma nazional-comunista: un compromesso raggiunto con l'incarico di premier dato a Primakov e tolto a Viktor Cernomyrdin. Ora sembra arrivato il momento della resa dei conti all'interno del Cremlino e il capo dello staff Valentin Iumashev non sarebbe estraneo ai decreti presidenziali con cui in poche ore sono stati «liberati dall'incarico» proprio Iastrzhembski e Kokoshin. Iumashev, spalleggiato dalla figlia del presidente Tatiana Eltsin e dal finanziere Boris Berezovski (amico e alleato di Cernomyrdin), imputa - pare - ai silurati di aver gestito una resa e di non aver seguito la sua linea (dura) anche a costo delle barricate in piazza.

Qualche nome di affidamento riformista, in ogni caso, il primo ministro Primakov sta cercando certamente di inserirlo nella sua squadra, dopo aver accolto in posti importanti per la politica economica le candidature comuniste di due navigati ex alti aparatcik sovietici: il neovicepremier Iuri Maslyukov e Viktor Gherashcenko, tornato governatore della Banca centrale. «Fino a quando in ruoli-chiave ci saranno personaggi come loro, noi non ci saremo», ha fatto sapere da parte sua Grigori Iavlinski, economista e leader dell'ex opposizione liberal-democratica alla Duma, sul cui appoggio Primakov contava per riequilibrare al centro la compagine. Era stato lo stesso Iavlinski a lanciare la candidatura del vecchio ministro degli esteri, ma ha precisato ieri, solo perchè era «un possibile compromesso tra i gusti di Eltsin e quelli della maggioranza comunista alla Duma» e non per entrare nel governo.

Primakov, forte del massiccio consenso ricevuto dai deputati e del buon rapporto personale con il presidente, non dispera comunque di «coprirsi» anche sul versante liberale e di convincere se non Iavlinski almeno due o tre esponenti del suo partito, «Iabloko». Intanto, per rassicurare gli ambienti democratici russi e i paesi occidentali - dopo gli accenni a emissione di rubli e a sostegni all'industria bellica fatti da Gherashcenko e Maslyukov - il primo ministro ha assicurato ancora una volta che «non ci saranno assolutamente retromarce nelle riforme». Inoltre, se per illustrare nel dettaglio le misure economiche del suo governo ha chiesto un po'di tempo, su un punto è voluto entrare nel merito fin da ieri: Mosca non intende essere insolvente sul suo debito estero e «farà fronte ai suoi impegni, pagando tutti i propri creditori». «La Russia - ha sottolineato Primakov - non è un paese che possa dichiarare bancarotta e non lo sarà mai». Lo sperano anche i russi alle prese con i prezzi raddoppiati e i negozi sempre meno forniti. Il nuovo governo? Quelli che se ne sono accorti hanno accolto la fine della crisi e l'arrivo dei veterani con un mezzo sospiro di sollievo e, almeno nell'occidentalizzata Mosca, con qualche apprensione.

Decine di migliaia di rifugiati costretti a vagare senza cibo tra i monti

Kosovo: profughi senza scampo Il Montenegro chiude i confini

Non si ferma l'offensiva delle truppe di Belgrado. Ma l'Uck non si arrende, mentre la Nato inizia le manovre in Macedonia schierando 1500 uomini

BELGRADO Sono come topi in una trappola. Sono decine di migliaia. Per lo più bambini, anziani e donne. Recano con sè in lerce borse di plastica un maglione, un paio di scarpe e qualche piccolo oggetto personale. Il loro passato, la loro dignità e anche il loro futuro è tutto racchiuso in quei contenitori nei quali noi occidentali di solito riversiamo le nostre immondizie. Il Kosovo scoppia. Di violenza e di profughi. Ieri il parlamento del Montenegro, in seduta straordinaria, ha bloccato le frontiere. Per i rifugiati, per quei 12 mila disperati che hanno abbandonato nelle scorse ore le proprie case nell'area di Drenica e Decani non resta che la macchia, tra le valli montuose, umide e fredde. E qui l'inverno inizia maledettamente presto. Del resto Podgorica non ce la faceva più a sostenere l'onere di nuovi esuli. Ne ospita già 72 mila, di cui 40 milia kosovari, pari al 10% della popolazione del Montenegro. Sbarrata la strada che porta a Podgorica, piena di incognite (sentieri minati e pattuglie serbe) la via che porta a Sud, in Albania, per i profughi non resta che nascondersi tra i monti. Manca loro il cibo, l'acqua e i medicinali. Sono i nuovi cavernicoli. Alle soglie del terzo millenio.

Nel frattempo la raffinata «pulizia etnica» messa in atto dalle forze di sicurezza serbe prosegue senza sosta e con una debole resistenza da parte dei guerriglieri dell'Esercito di liberazione del Kosovo (Uck). I combattimenti sono molto pesanti. La tattica è sempre la stessa. I militari di Belgrado circondano i paesi e i centri abitati dagli albanesi e fanno capire di essere pronti a iniziare la distruzione. Ma non attaccano. Spaventano gli abitanti i quali, di fronte al vallo serbo che avanza, raccattano in fretta le prime cose che trovano sotto mano e scappano, su carri trainati da buoi stanchi e malconci o, i più fortunati, su mini-convogli trascinati da trattori arrugginiti e ansimanti. Dopo un po' arriva la pioggia di granate che distrugge tutto: case, campi, fienili e stalle.

L'Uck però non vuole darsi per vinto. In un comunicato fatto pervenire al quotidiano in lingua albanese «Doha Ditore» si legge che «riorganizzato e ristrutturato, l'Esercito di liberazione continuerà a resistere fino alla vittoria finale. L'Uck - si legge sempre nel proclama - invita il popolo del Kosovo a non credere alla disinformazione del nemico (serbo) nè a quella dei pacifisti (kosovaro-albanesi). L'Uck - conclude il messaggio - non ha imbracciato le armi per riconsegnarle». Da Pristina, intanto, il leader kosovaro Ibrahim Rugova ha ribadito che con Belgrado non esiste neppure un'ipotesi di accordo. Ma la sua popolarità sta crollando, mentre crescono le «azioni» di Adem Demaqi, il Mandela dei Balcani (27 anni trascorsi nelle galere di Tito) e vero leader del partito armato dell'Uck.

Intanto la Nato sta mostrando i muscoli in Macedonia, dove oltre il 25% della popolazione è di etnia albanese. Nel poligono di Krivolak (il più grande dell'ex Jugoslavia) sono iniziate una serie di esercitazioni con l'impiego di 1.500 soldati di 26 Paesi (compresi quelli della «Partnership della pace»). L'Alleanza vuole così lanciare un duplice avvertimento: uno alle forze serbe attive in Kosovo, il secondo ai «falchi» di Pale in concomitanza con lo svolgimento delle elezioni in Bosnia. Le manovre simulano un'operazione di «peacemaking» tra due nazioni in guerra alla presenza di profughi. Uno scenario praticamente speculare a quello del Kosovo. Il compito simulato dei soldati della Nato, infatti, è di dividere le forze contendenti, creare una zona smilitarizzata e condurre i rifugiati in salvo.

Sono solo giochi di guerra. Quella vera si combatte pochi chilometri più a Nord. E lì non c'è nessuno ad aiutare i profughi. La vita umana, nei Balcani, non vale un dinaro bucato.

Mauro Manzin

Uccisa anche una guardia del corpo dalle raffiche di mitra sparate davanti alla sede del Partito democratico

Tirana, agguato fatale al vice di Berisha

TIRANA Il braccio destro dell' ex presidente Sali Berisha, attuale leader dell' opposizione, Azem Hajdari, è caduto ieri sera in un agguato davanti alla sede del Partito democratico, a Tirana. Sono state ferite anche due guardie del corpo una delle quali è deceduta all'ospedale poco dopo Hajdari. L'agguato è avvenuto davanti alla sede del Partito democratico poco dopo le 21.30. Hajdari è stato raggiunto da alcune raffiche di mitra esplose da bordo di un auto mentre usciva dalla sede del partito.

Azem Hajdari, 36 anni, era segretario della Commissione parlamentare della difesa. Tra i padri fondadori del Partito democratico del presidente Sali Berisha, negli ultimi mesi era stato al fianco dell'ex capo dello Stato, attuale leader dell'opposizione, in una serie di manifestazioni di piazza nel corso delle quali venivano chieste a gran voce le dimissioni dell'attuale governo del premier socialista Fatos Nano.

Nelle ultime settimane, in seguito all'arresto di sei esponenti dell'ex governo democratico, la situazione politica in Albania è diventata molto tesa e Hajdari era stato tra i principali organizzatori di tutte le manifestazioni di piazza che quotidianamente si stanno svolgendo in molte città del Paese.

Nell'estate dell'anno scorso Hajdari era stato ferito da alcuni colpi di pistola esplosi nell'aula del Parlamento da un deputato del Partito socialista, mentre nel maggio scorso era sfuggito a un altro agguato avvenuto nel nord dell' Albania, zona della quale era originario.

Una delle guardie del corpo che accompagnavano l'esponente del Partito democratico, Azem Hajdari, ucciso ieri sera in un agguato a Tirana, è morto nell'ospedale militare della capitale: lo hanno riferito nella tarda serata di ieri fonti sanitarie. Una seconda guardia del corpo era in sala operatoria e le sue condizioni erano considerate molto gravi.

Decine di persone si sono radunate davanti alla sede del Partito democratico urlando «dateci le armi». La notizia dell'uccisione del leader del partito, Azem Hajdari, ha fatto il giro del Paese e la tensione ieri sera stava crescendo.

DAL MONDO

Iniziate le elezioni generali in Bosnia

Torna Radovan Karadzic: messaggio pirata del '93 trasmesso da una radio

SARAJEVO Un vecchio discorso del presunto criminale di guerra, Radovan Karadzic, è stato trasmesso ieri da sconosciuti sulla frequenza della radio gestita da Sonja, figlia del leader serbo-bosniaco ricercato dalle forze internazionali per essere processato davanti al tribunale per i crimini di guerra dell'Aja. Questo «fuori programma» mentre sono in pieno svolgimento le elezioni, rischia di portare all'annullamento della candidatura di alcuni esponenti del partito che Karadzic ha guidato per anni. L'Osce ha immediatamente avviato un'indagine dopo la segnalazione ricevuta da Radio S. Giovanni e dal Partito Democratico Serbo. Secondo l'ufficiale dell'Osce Robert Barry, l'episodio di pirateria radiofonica si è verificato la scorsa notte ed è durato 17 minuti. Nell'etere è stato diffuso un discorso che Karadzic tenne nel 1993, quando era leader dei serbo-bosniaci nel corso della guerra in Bosnia.

Spagna: i nazionalisti baschi guardano alla pace e accettano una mediazione sul modello irlandese

ESTELLA Per porre fine al terrorismo che in 30 anni ha causato oltre 850 morti nei Paesi baschi al nord della Spagna, i partiti nazionalisti baschi, il partito filo-Eta Herri batasuna, i comunisti di Izquierda Unida (Iu) e due sindacati, riuniti nel «Foro Irlanda» a Estella, in Navarra, hanno adottato ieri per la prima volta una «piattaforma di pace» che ricalca il modello Irlanda del nord. Essa invita le tre parti in conflitto - nazionalisti baschi, governo spagnolo, governo francese - ad una soluzione negoziata attraverso il dialogo e una tregua della violenza. In modo implicito costituisce un invito all' Eta a deporre le armi. La «nazione basca» - per cui i moderati chiedono l'autonomia amministrativa ma gli estremisti (e i terroristi dell'Eta) l'indipendenza - comprende quasi tre milioni di abitanti distribuiti fra Paesi baschi spagnoli, Regione di Navarra e Paesi baschi francesi.

Stati Uniti: resta sempre la favorita in Oklahoma la candidata defunta alla vigilia delle primarie

WASHINGTON Rischia di vincere la nomination democratica per il seggio al Senato dell'Oklahoma una candidata morta. Jacquelyn Ledgerwood, una casalinga di 69 anni morta d'infarto il 15 luglio scorso, era uscita dalle primarie del 25 agosto scorso testa a testa con Don Carroll, 40 anni, un tecnico che aggiusta condizionatori d'aria. Martedì prossimo ci sarà il ballotaggio tra i due e sembra probabile una vittoria della morta, anche se solo per l'ampia pubblicità che il caso ha suscitato. «La Ledgerwood non ha pagato nessuno spot o inserzione, ma il suo nome è conosciuto in lungo e largo in Oklahoma e nel mondo», ha detto Pat Hall, direttore esecutivo dell'organizzazione statale del partito democratico. Il fatto che da morta continui a rimanere sulla scheda elettorale è un paradosso della legge: la donna morì dopo la scadenza per il ritiro di un aspirante candidato che concorre nelle primarie.

Somalia: liberata la religiosa italiana rapita L'azione preceduta da un conflitto armato

MOGADISCIO E' stata liberata ieri pomeriggio suor Marzia, al secolo Mariangela Fuerra, la religiosa italiana che era stata rapita giovedì a Mogadiscio. Lo hanno reso noto fonti locali nella capitale somala. Per il momento, non è ancora chiara la dinamica che ha portato alla liberazione di suor Marzia, che insieme con quattro consorelle della Congregazione delle Missionarie della Consolata lavora a Mogadiscio nell' ospedale pediatrico (con annesso orfanotrofio) gestito dall' organizzazione umanitaria «Sos-Kinderdorf». Secondo notizie prive di conferma ufficiale, la liberazione di suor Marzia sarebbe stata preceduta nel pomeriggio da un breve conflitto a fuoco fra i tre sequestratori che, a differenza di altri quattro complici, non erano stati arrestati venerdì e i miliziani del loro stesso sotto-clan, quello degli Ayr, del gruppo degli Habr-ghedir che da più di 24 ore circondavano l'edificio dove la religiosa italiana veniva tenuta prigioniera nel quartiere di Hamar-Jejeb, nelle vicinanze del porto della capitale somala.

Le truppe iraniane premono sull'Afghanistan dove i taleban scatenano un'offensiva contro i ribelli

Teheran: prove generali di invasione

TEHERAN Duecentomila soldati iraniani marciano verso i confini dell'Afghanistan, con l'appoggio di aerei, blindati, attrezzature logistiche. La guerra tra gli sciiti iraniani e i taleban sunniti dell'Afghanistan non è mai stato così vicina. La tensione, altissima, può sfociare da un momento all'altro in un'invasione: «Saranno manovre senza precedenti, le più imponenti dalla Rivoluzione Islamica» del 1979, ha garantito il comandante dell'esercito iraniano Abdulali Purshasb anunciando le manovre «Zolfaqar 2». Lo stesso generale ha invece smentito la notizia, diffusa venerdì, secondo la quale aerei iraniani sarebbero già atterrati a Bamyan, città meridionale dell'Afghanistan in mano alla piccola fazione sciita Hezb-i-Wahdat: «In considerazione della situazione critica degli uomini, donne e bambini innocenti di Bamyan, assediati dalle forze dei taleban, l'Iran recherà a loro e a tutto il popolo afghano ogni possibile aiuto umanitario», ha spiegato poi il portavoce del ministero degli Esteri, Mahmud Mohammadi: «ma non abbiamo inviato voli militari».

Ma lo scontro sembra essere solo questione di tempo. Ieri l'Iran ha chiesto ufficialmente l'estradizione dei responsabili dell'assassinio dei nove diplomatici iraniani, più il giornalista Mahmud Saremi, catturati e torturati a morte dai taleban a Mazar-i-Sharif, a luglio.

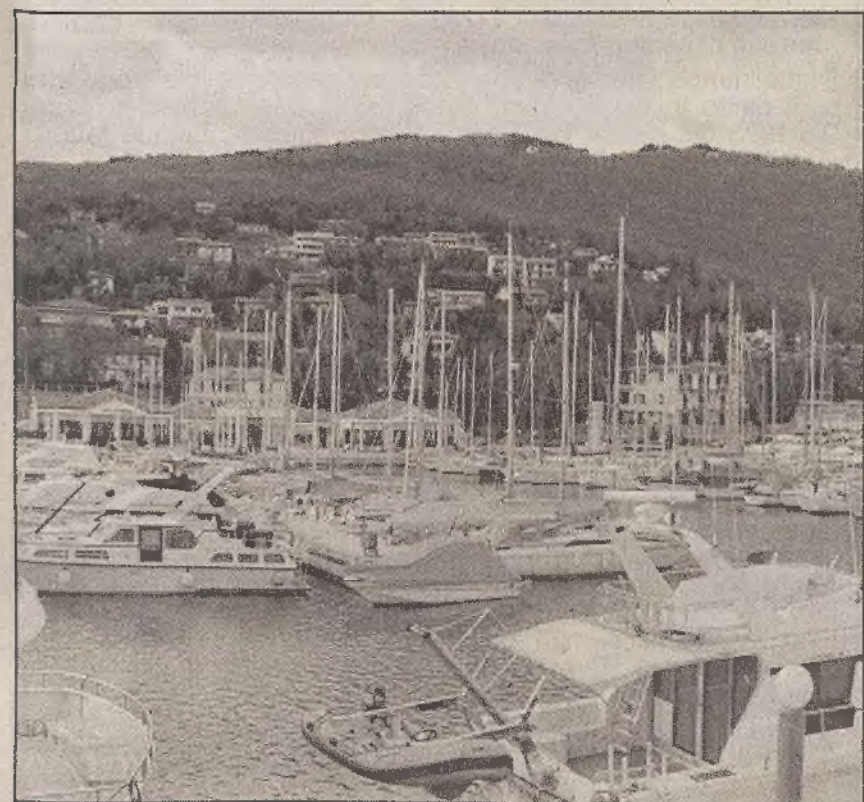
I taleban rispondono che non ci sono responsabili, che le uccisioni sono avvenute «senza ordini superiori» e che stanno cercando i responsabili. E' questo il «casus belli», che spinge ora la folla di Teheran a scendere in strada per chiedere vendetta. L'altroieri, nelle preghiera del venerdì, lo stesso Hashemi Rafsanjani, uno dei più importanti leader del paese, ha promesso «vendetta per il martirio dei nostri figli», e i Pasdaran, il corpo d'elite del regime degli ayatollah, hanno già comunicato di essere «pronti a sacrificare le proprie vite» per questa missione. Al confine con l'Afghanistan sarebbero già pronti 70 mila uomini tra pasdaran e basiji («volontari islamici), cui si dovrebbero aggiungere i 200 mila soldati. Ma l'arma finale nelle mani di Teheran sono i profughi sciiti afghani.

Sono un milione e mezzo di persone, spesso reduci della guerra contro gli invasori sovietici, e cacciati dalle loro case dai taleban. Ora vivono in Iran, ma aspettano solo di essere riarmati per tornare in Afghanistan a combattere: «Che l'Iran ci dia le armi e ci permetta di tornare per partecipare alla Jihad», ha chiesto per tutti l'ex-presidente afghano Burhanuddin Rabbani.

Intanto l'aviazione della milizia islamica dei Taleban ha bombardato ieri a più riprese la provincia di Bamiyan, nell'Afghanistan centrale, controllata dai suoi avversari sciiti dell' Hezb-i-Wahdat. Lo affermano fonti dell'opposizione afghana, secondo le quali i miliziani sciiti filo-iraniani stanno «opponendo una forte resistenza» all'avanzata dei Taleban. L'opposizione ha smentito la caduta, annunciata dai Taleban, delle città di Saighan e Kahmard, che si trovano a pochi chilometri dalla capitale proviciale, anch'essa chiamata Bamiyan.

L'Associazione croata del turismo nautico contro la burocrazia che ostacola i diportisti

Turisti italiani cercansi per il futuro

Una sola formalità in un unico porto per licenze e permessi di soggiorno

Tutta da ricostruire nei marina la flotta dei charter, praticamente liquidata dall'ex direttore generale dell'Aci, Gozdecky, perché rendeva pochi soldi

FIUME Attacco risoluto dell'Associazione nazionale del turismo nautico, Unt, alla macchinosa e irritante normativa che impone attualmente al diportista, soprattutto straniero, procedure inutilmente ripetitive e dispendiose. Stavolta all'Unt si è affiancata – in qualità di nuovo membro associato – anche la catena dell'Aci, che con i suoi venti e passa marina rappresenta oltre la metà della nautica da diporto in Croazia.

Stando alla dirigenza dell'Unt, la normativa vigente va modificata e semplificata al più presto, in ogni caso prima della primavera prossima. La deregulation dovrà consentire al diportista il disbrigo di tutte le formalità rapidamente e in un unico porto turistico (il primo approdo dopo l'ingresso in acque territoriali croate), dove dovrà essere possibile anche l'ottenimento di tutte le licenze e permessi, inclusi quelli di pesca.

Uno dei cambiamenti posti dall'Unt in cima alla lista delle priorità riguarda l'attuale legge sulla tassa di soggiorno, che include pure il forfait di 400 kune (circa 110 mila lire) ora obbligatorio per ciascun diportista straniero che approdi in uno dei marina in Istria o Dalmazia.

Se l'attacco congiunto Unt-Aci alla farraginosa burocrazia diportista andrà a segno, l'anno prossimo l'intera organizzazione del turismo nautico in Croazia potrebbe presentarsi con un volto meno indisponente e arcigno. Un'altra novità sulla quale l'Unt intende puntare è quella del rinnovo della flotta charter nei vari marina (flotta praticamente liquidata all'Aci dall'ex direttore generale Gozdecky, con la lapidaria motivazione di «scarsa remuneratività»). Ora si tenta di ricostruire quello che è stato avventatamente svenduto. Il che non è certamente facile, essendo l'impedimento maggiore rappresentato dall'aliquota Iva (22 per cento) che grava su ogni imbarcazione acquistata. Ciò che pone la concorrenza straniera in una posizione di gran lunga migliore.

Secondo Unt e Aci, tuttavia, anche i burocrati di stato dovranno intendere ragione. Se non altro di fronte all'eloquente e tangibile realtà che vede attualmente, su oltre 12 mila posti-barca, stabilmente occupati solo poco più della metà. Proprio a causa dei vari balzelli che infastidiscono il turista e delle tariffe troppo alte.

Domenica prossima a Lipizza

In ricordo di Cernigoj per i cento anni dalla sua nascita

LIPIZZA Il centenario della nascita del grande artista August Cernigoj che ricorre nel mese di agosto, sarà celebrato a Lipizza, il prossimo 19 settembre. Cernigoj, nato a Trieste nel 1898, morì a Sesana nel 1985. Innamorato di Lipizza e dei suoi bianchi cavalli, la scelse come dimora degli ultimi anni della vita.

Un anno dopo la morte, nelle antiche scuderie Tereesiane, fu aperta la galleria che porta il suo nome e ha destato subito notevole interesse. Vi sono esposti più di 1400 lavori e 400 di questi appartengono all'artista dell'avanguardia slovena.

Rappresentano in pratica tutti i sessant'anni della sua vita creativa e nelle varie tecniche con cui si esprimeva: grafiche, xilografie o acqueforti e incisione.

Come contenuto, invece, Cernigoj amava dipingere figure, oggetti per spaziare poi anche nel mondo del puro astrattismo.

Questi lavori comprendono per lo più piccoli formati, una decisione che l'artista prese dopo avere ultimato gli studi alla famosa scuola di Weimar Bauhaus.

Che non sia stato solamente un grande incisore ma anche un abile ritrattista lo dimostrano le sue nature morte e, appunto, i ritratti. Ma la sua vera forza sono senza dubbio le opere d'avanguardia.

Per motivi di spazio la galleria non può contenere tutto quanto da egli creato in un così lungo e dinamico periodo anche perché tutta la sua opera non è ancora stata studiata.

La collezione di Lipizza, oltre a presentare i più significativi momenti della sua carriera, è anche una riscoperta e rivalutazione dell'artista, la cui importanza per la storia della pittura slovena, soprattutto della sua avanguardia, sarà celebrata prossimamente.

Il mese del Carso, con menù tipici e prezzi fissi, a Comeno

Le ricette delle nostre nonne

COMENO Conoscere il Carso di Comeno e soprattutto la sua cucina, le pietanze come venivano preparate nel passato dalle nonne e bisnonne. Questo il fine della tradizionale manifestazione intitolata: «Il mese del Carso e della cucina carsica nel comune di Comeno», in programma dal 12 settembre al 31 ottobre prossimo. È una regione raccontata dagli artisti attraverso la parola (Srecko Kosovel), l'architettura (Maks Fabiani), i dipinti e le grafiche (Lojze Spacal, Riko Debenjak, Vladimir Makuc, Veno Pilon, Tone Kralj).

L'iniziativa del «Mese della cucina del Carso nel comune di Comeno» è nata da una delle sei trattorie che vi aderiscono, delle sette della zona, la trattoria «Spacapan». Gli avventori hanno apprezzato i piatti proposti, alcuni dei quali, in seguito, sono entrati nel menu abituale e si è pensato di estendere l'idea ad altri esercizi che l'hanno accolta. I menu offerti sono differenti, allo stesso prezzo (sabato e domenica, 2500 talleri, escluse le bevande, i vini).

Le portate spaziano dal classico prosciutto del Carso, alla fetta di prosciutto annaffiata con il terrano (in passato veniva portata dalle donne ai mariti che lavoravano nei vigneti ed era una specie di spuntino, uno stuzzichino, dicevano), alla selinka (zuppa di sedano), ai funghi e polenta, salsiccia e rape, capriolo con gnocchi di patate, ai dolci: pera al terrano con crostino di pane, strudel di mele e biscotti della nonna.

La rassegna gastronomica è accompagnata da una ventina di manifestazioni, tra le quali, di grande attrazione, seguita lo scorso anno da settemila persone, la preparazione della calce e il trasporto su carri di un albero di una trentina di metri come veniva fatto in passato dai furmani, i carradori, che dal Carso portavano vari generi a Trieste.

A Ptuj un fine settimana tutto enogastronomico
Per le strade assaggi a ospiti e abitanti

PTUJ Dal 16 al 20 settembre prossimi a Ptuj, storica città della Stiria slovena, definita anche città della vite e del vino, si terrà il primo Festival enogastronomico sloveno, con partecipazione straniera. È la continuità della manifestazione Vino Forum 98, valutazione internazionale dei vini, svoltasi a fine giugno, organizzata dall'Accademia slovena del vino Veritas. Si inizierà con la mostra dei campioni di vino premiati alla precedente rassegna, allestita al Grajski hrib, sotto il maniero e il vigneto (è una delle poche città europee a vantare un vigneto nello stesso centro cittadino), nel cortile dove ha sede l'istituzione Veritas e, dove da poco, è stata aperta pure un'enoteca.

Si continuerà con manifestazioni di vario genere, legate alla tematica, sportive e di intrattenimento. Ospiti e abitanti, avranno l'opportunità di assaggiare piatti tipici accompagnati dai vini appropriati. Molto simpatica sarà la gara del rotolamento delle botti, la prima nel genere in Slovenia, alla quale prenderanno parte una ventina di squadre. Ci sarà l'incontro dei sommelier, in Slovenia ce ne sono circa duecento. Per l'occasione, in accordo con la vetreria di Rogaska Slatina, è stata fatta una serie di bicchieri, chiamati Veritas, specifici per i vari colori dei vini, bianchi o rossi e per spumanti o vini di piccole produzioni, come quelle tarde, che si possono acquistare nell'enoteca, magari dopo una guidata degustazione dei vini.

Nell'ambito della manifestazione, giovedì, 17 settembre, sarà organizzato un simposio dal titolo «Il vino è un alimento, il vino è salute», al quale parteciperanno esperti dell'alimentazione e coloro che si occupano della simbiosi cibo e vino, oltrecchè della Slovenia, di Germania e Croazia.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE
Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A.

TRIESTE: sportello via Silvio Pellico 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: piazzetta Ottoboni 4, tel. 0431/27100, fax 0434/209008; MILANO: Direzione: viale Milanofiori, strada 3/a, Palazzo B/10, 20090 Assago, tel. 02/57577.1; sportello via Crocefisso 5, tel. 02/86450714; BERGAMO: via G. D'Alzano 4/f, tel. 035/222100; BOLOGNA: sportello via Gramsci 7, tel. 051/253267; BOLZANO: via Dante 5, tel. 0471/978478; BRESCIA: via S. Martino della Battaglia 2, tel./fax 030/42353; FIRENZE: sportello viale Giovine Italia 17 (angolo via Paolieri), tel. 055/2346043; LODI: via Marsala 55, tel. 0371/427220; MONZA: corso Vittorio Emanuele 1, tel. 039/2301008; PADOVA: via Marsilio da Padova 22, tel. 049/8754583; ROMA: via Barberini 68, tel. 06/42105311; TORINO: corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011/6688555; TRENTO: via delle Missioni Africane 17, tel. 0461/886257.

La SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilio artigianato; 7 professionisti - consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitto; 19 appartamenti e locali offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 700 feriale, festivo + feriale lire 1100; numeri 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 lire 1700 feriale, festivo + feriale 2500, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 24 - 25 - 26 - 27 lire 1850 feriale, festivo + feriale lire 2800.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A., via Silvio Pellico 4, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 12 parole a cui va aggiunto il 20 per cento di Iva).

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a cassetta n. ... PUBLIED 34100 TRIESTE; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade. La SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta; saranno respinte le assicurate o raccomandate.

1 Lavoro pers. servizio — richieste

SIGNORA offresi per stiro anche proprio domicilio. Tel. 417379. (A9800)

2 Lavoro pers. servizio — offerte

CERCO collaboratrice familiare capace, seria, onesta, possibilmente referenziata, dalle 8 alle 12, dal lunedì al venerdì. Scrivere a cassetta n. 25/B Publied, 34100 Trieste. (A9794)

3 Impiego e lavoro — richieste

23.ENNE assistente alla poltrona con esperienza chirurgica conoscenza computer offresi. Tel. 0335/6349696. (A9836)

PRATICA farmacia esperienza quindecennale o studio medico part-time offresi. Telefonare 040/383792. (A9698)

4 Impiego e lavoro — offerte

A.A.A. SELEZIONIAMO diplomata con patente e motorino pratica computer preferibilmente conoscenza tedesco. Inviare dettagliato curriculum a cassetta n. 8/C Publied 34100 Trieste. (A9870)

A. PERSONA esperta elaborazione paghe cercasi tassativamente necessaria esperienza settore disponibilità immediata, scrivere a Cassetta n. 4/C Publied 34100 Trieste. (A9843)

ACCONCIATURE Nereo cerca apprendista con esperienza. Telefonare orario negozio 040/371535. (A9664)

AFFERMATA azienda settore abiti da lavoro, antinfortunistica cerca agente province Ud/Ts/Go. Offronsi portafoglio clienti, provvigioni interessanti. Tel. 0432/671524.

AZIENDA in forte espansione operante nell'information tecnology seleziona diplomati e laureati da inserire in corsi formazione interni e stages per attività sviluppo progettazione software. Inviare curriculum a Cassetta n. 9/C Publied 34100 Trieste (A9872)

BUFFET cerca apprendista volonteroso militesente. Telefonare 040/366858. (A9790)

CENTRO elaborazione datri cerca esperto/a pluriennale esperienza, tenuta contabilità e adempimenti fiscali, disponibilità immediata. Scrivere a cassetta n. 1/C Publied. 34100 Trieste. (A9835)

CERCASI apprendista assistente studio dentistico max ventiquattrenne. Scrivere a cassetta n. 6/c Publied 34100 Trieste. (A9858)

CERCASI apprendista-internista cucina lavoro serale. Presentarsi lunedì dalle 10 alle 12 via Crispi 45, Trieste.

CERCASI cuoco possibilmente scuola alberghiera. Presentarsi lunedì ore 18, via Milano 14. (A9722)

CERCASI operai elettricisti. Scrivere a cassetta n. 29/B Publied 34100 Trieste. (A9819)

CERCASI pedicure - manicure - estetista con esperienza Staranzano dintorni. Telefonare ore pasti 0481/767490.

CERCASI perito elettrotecnico anche prima esperienza. Scrivere a cassetta n. 28/B Publied 34100 Trieste. (A9819)

CERCASI persona capace esperienza amministrazione stabili anche part time max riservatezza, 0348/7157047. (D00)

CERCASI personale diplomato da adibire a guardia giurata. Vista perfetta, congedo militare, età inferiore ai 50 anni. Scrivere a cassetta n. 2/C Publied 34100 Trieste. (A9440)

CERCASI signora pratica cucina orario diurno presentarsi lunedì dalle 10 alle 12, via Economo 3, Trieste. (A9793)

COOPERATIVA cerca pulitrice quarantenne dinamica con esperienza, scrivere a cassetta n. 30/B Publied 34100 Trieste.

IMMOBILIARE Quattromura ricerca acquisitori esperti nel settore buona presenza e cultura ottimo trattamento economico 040/578969. (A9871)

ISTITUTO bancario a livello nazionale in fortissima espansione, in fase di insediamento nelle province di Trieste e Gorizia, cerca persone motivate a crescere. Caratteristiche: minimo 25 anni, diplomate, preferibilmente già inserite nel mondo bancario o assicurativo, zona operativa province di Trieste e Gorizia. Massima riservatezza, inviare curriculum a cassetta n. 12/A Publied 34100 Trieste. (A9227)

LOG.O.S: leader settore macchine ufficio cerca agente monomandatario con cultura informatica. Zone Gorizia, Trieste, Udine. Tel. dalle 12 alle 14 allo 0481/522200. (B00)

LOG.O.S: leader settore macchine ufficio ricerca perito max ventitreenne, conoscenza hardware, software, reti, esperienza lavorativa non indispensabile, residenza Gorizia. Tel. dalle 12 alle 14 allo 0481/522200. (B00)

MULTINAZIONALE selezione per nuovo ufficio in Gorizia-Udine funzionario/a 25-40 anni anche senza esperienza specifica, offre 2.300.000 mensili, incentivi, formazione. 0432/508698 12-21. (GUD)

OPERAIO sano cerca droghificio. Telefonare ore ufficio 040/816296. (A9801)

PER attività a tempo determinato ottobre novembre dicembre azienda discografica editoriale ricerca 5 dipolmate/i. Richiedesi età 18-25 presenza predisposizione ai contatti umani. Retribuzione di sicuro interesse. Telefonare per colloquio 040/364557.

PRESTIGIOSO mobilificio triestino per consolidamento proprie strutture ricerca: pos. A: venditori/venditrici è gradita conoscenza sloveno e/o croato; pos. B: falegnami montatori esperti. Si offre inserimento in azienda giovane, dinamica, in costante sviluppo. Remunerazione di sicuro interesse, legata alle effettive capacità personali. Inviare c.v. citando riferimento a cassetta n. 26/B Publied 34100 Trieste.

PRIMARIA compagnia di assicurazione seleziona giovani intraprendenti da inserire propria organizzazione di vendita e consulenza assicurativa. Indispensabile conoscenza pc, windows 95 e applicativi. Inviare curriculum vitae CP n. 1327 piazza Verdi, TS. (A9778)

PUBBLICITÀ cerchiamo per eventuali spot bambini zero 15 anni, ragazzi 18-25 anni. Telefonare 06/6629756. (GR0)

SERIO non vedente 56.enne cerca persona 30-50.enne celibe/nubile di fiducia disponibile lettura, accompagnamento con retribuzione. 0481/777570.

SPA industriale seleziona per proprio ufficio commerciale impiegata/o ottima conoscenza lingua inglese e tedesca parlata e scritta. Scrivere a cassetta n. 5/C Publied 34100 Trieste. (A000)

STREAM gruppo Telecomitalia ricerca ambosessi per ampliamento organico vendita servizi digitali cavo satellitare zone Trieste, Gorizia. Telefonare 9-12, 040/2176824. (A000)

STUDIO immobiliare ricerca giovani per inquadramento come agenti immobiliari. Trattamento fisso + provvigioni.

SOCIETÀ informatica ricerca programmatori analisti sistemisti nei seguenti ambienti: Mainframe (Cobol Cics Db2 Ims Dl1 Pl1 Assembler) As400 (Rpg) Unix (Oracle C) Windows 95/Nt (linguaggi visuali Internet Intranet Html Power Builder). Inviare dettagliato curriculum a Cassetta n. 10/C Publied 34100 Trieste. (A9872)

SOCIETÀ servizi ricerca diplomato/a ragioniere/a massimo trentenne. Inviare curriculum a cassetta n. 23/B Publied 34100 Trieste. (A9761)

SOCIETÀ settore informatico seleziona giovane con conoscenza fondamenti di programmazione e Office per lavoro part-time di 12 ore settimanali. Offresi 1.080.000 mensili più rimborso spese e possibilità di carriera. Telefonare per colloquio 049/8072878.

Inviare curriculum a C.P. 49, Monfalcone Centro.

TERMOTECNICO esperienza almeno quinquennale serio e capace ditta locale cerca, telefonare dalle 15 alle 16 allo 040/232677 per colloquio. (A000)

5 Rappresentanti

AFFERMATA azienda veneta per distribuzione sistemi antifurto sicurezza, depurazione, climatizzazione seleziona responsabili zona. Fisso, formazione, esclusiva. Tel. 0445-698000, fax 0445-698100. (GPD)

Continua in 28.a pagina

Nuova raffica di maltempo - Straripati molti corsi d'acqua - Chiuse alcune strade provinciali e comunali

Il Friuli affonda sotto i nubifragi

Il record di precipitazioni a Fagagna con 158 millimetri di pioggia in sedici ore

Accampati in riva al Tagliamento Undici tedeschi salvati in extremis

PORDENONE Undici turisti tedeschi, che avevano trascorso la notte su un isolotto in mezzo al Tagliamento, nei pressi di Cornino, sono stati salvati ieri alle 12 dai vigili del fuoco.

Venerdì i gitanti avevano guadato parte del corso d'acqua con dei fuoristrada, sette od otto in tutto, accampandosi con il nécessaire del buon escursionista. Durante la notte le precipitazioni non sono state così copiose da giustificare un fuggi fuggi e in effetti, per tutta la mattinata, il letto del fiume è rimasto quasi a secco. Alle 12, però, tutto è cambiato. Fortuna ha voluto che il dodicesimo appartenente la comitiva avesse pernottato in albergo. Quand'è arrivato sul greto i suoi amici, oramai con i piedi a mollo, stavano gridando aiuto. Qualche decina di minuti ancora e sarebbe andata a finire diversamente. L'uomo ha girato l'auto e si è diretto nuovamente in hotel dove, dopo avere spiegato alla meglio la situazione al titolare, ha potuto allertare i soccorsi. Poco dopo sono giunti sul posto i pompieri di Spilimbergo e, dal cielo, l'elicottero dei colleghi di Venezia. Il week-end di paura sul Tagliamento è finito una manciata di minuti più tardi.

m.b.

UDINE Strade trasformate in fiumi, sottopassi diventati laghetti, una pioggia sottile e insistente che di momento in momento lasciava spazio a violentissimi scrosci d'acqua. Tutto il medio Friuli ieri è stato interessato, per il secondo sabato di seguito di questo settembre all'insegna dell'instabilità meteo, da pesanti nubifragi e conseguenti allagamenti.

Già nelle prime ore di ieri mattina erano straripati i torrenti Lavia, Tresemane e Ledra, con numerosi allagamenti e interruzioni di strade comunali, della provinciale Codroipo-Rivolto e difficoltà nella circolazione sulla statale «Pontebbana».

Gravi allagamenti hanno interessato anche alcune zone della periferia di Udine e 18 comuni dove sono rimasti al lavoro per tutta la giornata di ieri oltre 300 volontari della Protezione Civile e 70 uomini dei Vigili del Fuoco di Udine, Pordenone, Gorizia e Trieste.

Danni sono stati segnalati alle produzioni agricole, a varie aziende artigiane e piccole industrie, i cui locali sono stati invasi delle acque (in particolare quelle del rio Tresemane, a pochi chilometri da Udine). Il peggioramento delle condizioni del tempo, con piogge violente e di notevole intensità, era stato previsto dall' Ente Regionale Sviluppo Agricolo e - si è saputo dalla Sala Operativa di Palmanova della Protezione Civile - già da venerdì sera erano state allertate le strutture e i volontari della Protezione Civile che, in molti punti critici lungo i fiumi, avevano sistemato centinaia di sacchetti di sabbia. Nonostante questo, in molti punti l'acqua è tracimata.

A Tricesimo varie strade comunali sono state chiuse perchè invase da fango e detriti; a Tavagnacco è interrotta la strada statale all'altezza di Cavalicchio. Chiuse molte strade comunali anche a Martignacco sono state chiuse varie strade comunali e via Stringher e a Pozzuolo del Friuli.

Ma la pesante ondata di maltempo ha colpito nel corso della giornata anche il resto della regione. Rallentamenti e code, che in alcuni momenti hanno raggiunto i dieci chilometri di lunghezza, sono stati causati infatti ieri, sull'autostrada A23 Udine-Tarvisio, dall'intenso traffico ma soprattutto e dai temporali che si sono abbattuti in varie zone del Friuli. Traffico rallentato anche in direzione opposta verso Palmanova, all'altezza dello svincolo.

Le condizioni meteo sono leggermente migliorate soltanto nel tardo pomeriggio. Secondo quanto riferito dal centro meteo dell'Ersa, dalla mezzanotte alle 16 di ieri il record di precipitazioni si è avuto nella zona di Fagnagna con 158.8 millimetri di pioggia caduti.

LETTERA

In fumo 50 miliardi?

«Fondi europei per la montagna: il vero rischio è di perderli»

Tutti conoscono le ampie possibilità offerte dall'utilizzo degli oltre 50 miliardi di fondi messi a disposizione per le zone montane (e parte della pianura) dal nuovo bando di concorso della comunità europea, pochissimi tuttavia sanno che tali fondi rischiano seriamente di andare perduti. E spieghiamo perché: il personale che attualmente opera su tali fondi è di circa una ventina di addetti con un lavoro corrente quantificabile in circa duecento miliardi di lire, che sono già di difficile gestione; l'ulteriore carico di lavoro che verrà dal nuovo bando, da evadere improrogabilmente entro il 31.12.98 così come imposto dall'Ue, paralizzerà la gestione ordinaria dei fondi 5b nel tentativo di privilegiare i nuovi fondi. Questo grido d'allarme, sia chiaro, è lanciato dallo stesso personale dell'Ersa che opera nel settore dei fondi comunitari 5b senza altro fine se non quello d'informare sulla situazione nella quale ci troviamo a operare e della quale siamo noi le prime vittime. Non scordiamoci però che, se non interverranno fatti nuovi, l'ultima vittima sarà proprio la collettività che su questi aiuti contava per dare un po' di ossigeno a una economia asfittica. Lascia quantomeno sconcertati che, nonostante i ripetuti e tempestivi appelli fatti a livello politico-burocratico, l'unica risposta ottenuta finora è il silenzio tombale. Ricordiamo a tutti che, parafrasando un detto di antica memoria, se i fondi del 5b non andranno alla montagna sarà poi la montagna ad andare... a fondo.

Un gruppo di dipendenti regionali

L'indagine sul politico leghista riguarda un cantiere in centro città

Sindaco di Pordenone nel mirino L'inchiesta su Pasini si allarga

PORDENONE Si allarga a macchia d'olio l'inchiesta della Procura di Pordenone nella quale è rimasto coinvolto anche il sindaco Alfredo Pasini, formalmente indagato dal pm Pietro Montrone che ipotizza, nei suoi confronti, il falso in atto ideologico e l'abuso d'ufficio. I nome di altri esponenti dell'amministrazione, infatti, sarebbe stato iscritto nel registro degli indagati. La notizia, filtrata ieri da ambienti comunali, non è stata commentata in alcun modo dal magistrato che regge l'indagine. Era stato invero lo stesso Pasini a informare la stampa dell'esistenza di un procedimento nei suoi confronti anche se il primo cittadino, nel comunicato diffuso ai media, non aveva precisato la natura dei reati addossatigli. La vicenda trae spunto dall'esposto che un geometra, lo scorso giugno, aveva presentato in tribunale dopo aver visto sparire d'incanto il cantiere per lavori di ristrutturazione in corso Vittorio Emanuele. una struttura la cui permanenza in quella porzione di di centro cittadino era stata regolarmente concessa al pordenonese per ben tre anni ma che, dopo pochi mesi, il sindaco, secondo quanto scritto nel documento-denuncia, aveva deciso di far rimuovere in quanto la stessa, a detta del primo cittadino, «disturbava i commercianti». Un caso divenuto subito di pubblico dominio quando il consigliere De Marco interrogò la giunta per sapere se l'esistenza dell'esposto era vera.

Massimo Boni

I Carabinieri ritrovano oggetti d'arte sacra e mobili antichi rubati

UDINE Oltre 200 oggetti d'arte sacra e profana di provenienza sospetta, risalenti tra il '600 e l'800, tra cui una statua dell'Arcangelo Michele, rubata nel '92 nella chiesa di Moruzzo, e mobili antichi per circa 800 milioni di lire, sono stati recuperati dai Carabinieri di Udine nel corso di alcune perquisizioni compiute in città, che hanno portato anche alla segnalazione di sei persone alla magistratura, per concorso in ricettazione continuata.

Ritrovati alcuni volantini firmati dai «Nta»

Tornano gli «antimperialisti» E con loro le minacce contro la base Usaf di Aviano

PORDENONE Una busta gialla con generiche minacce dei Nuclei Territoriali Antimperialisti (Nta) contro i militari Usa di stanza nella base di Aviano e contro «i sindaci loro amici» è stata trovata dalla Polizia la scorsa notte in una cabina telefonica lungo la statale numero 13 «Pontebbana» nei pressi di Casarsa della Delizia.

La busta - segnalata con una telefonata anonima alla redazione di Pordenone del quotidiano Il Gazzettino - aveva il disegno di stella a cinque punte in un cerchio e la scritta «Nta». All' interno - da quanto si è saputo - vi erano cinque fogli dattiloscritti con minacce contro americani e sindaci, con «analisi» teorico-politiche, senza riferimenti precisi a persone o installazioni e senza indicazioni o annunci di attentati o danneggiamenti. Numerosi - si è saputo - sono i riferimenti alla presenza dei militari statunitensi ad Aviano, al progetto 'Aviano 2000', che prevede interventi edilizi in vari comuni per i militari Usa, e ai sindaci coinvolti in tale progetto. La busta è stata inviata ai laboratori di Padova della Polizia Scientifica.

Nta è una sigla comparsa per la prima volta due anni fa (a Roma fu trovata una «risoluzione strategica») e poi usata per rivendicare l'esplosione di un piccolo ordigno (fu danneggiata un' autovettura americana) in occasione di una visita del Presidente degli Stati Uniti, Bill Clinton, ad Aviano.

BUONI DELLA STRADA Ecco le storie vincenti del concorso segnalate dai lettori

Cani abbandonati: 19 piccoli eroi

TRIESTE Sono 19 i buoni della strada 1998 e risiedono nelle più disparate località del Paese. Incominciamo con i concittadini **Elena e Stefano Sandrin:** in viaggio di nozze a Santo Domingo raccolsero un cucciolo meticcio e lo portarono nella loro casa, dove Nino vive felice. **Famiglia di Livio Bencich, Opicina:** un giorno Davide, il loro figlio minore, udì dei lamenti in un cassonetto per le imondizie e trovarò uno scatolone con sette cuccioli. Tre morirono, i superstiti crescono meravigliosamente. **Antonella Sain - Dell'Erba, Trieste:** in gita con suo marito in Slovenia, trovò una povera cagna da caccia malconcia, la portarono a casa: dopo alcuni giorni diede alla luce sette cuccioli. **Igor Visintin, Trieste:** in Carso, raccolse Gilda, ridotta a un rottame, la portò a casa, dove fraternizzò con il suo Rock, avendo anche otto cuccioli. **Michele Borin, Udine:** reduce da una cena con amici trovò in un bottino per i rifiuti un micino neonato. Lo portò con sè, alimentandolo con un contagocce. **Maria Di Marco, Cividale:** vive con venti cani e altrettanti gatti in una baracca costruita oltre vent'anni fa per i terremotati. Le hanno assegnato un alloggio ma lo ha rifiutato perché avrebbe dovuto privarsi delle bestiole. **Annamaria Toldo, Ugovizza:** da una finestra di casa, vide un automobilista scaricare un cucciolo e lo raccolse. **Marina Colman, Latisana:** recandosi al suo posto di lavoro di volontaria, trovò Pootchie, un cagnetto malandato e ferito da un padrone senza cuore. **Paola Vigiak, Conegliano:** moglie e madre, a casa sua vivono 14 cani e sei gatti abbandonati dai soliti buoni e ora ha adottato anche un bimbo. **Anamaria Degrassi-Karis, Oderzo:** ha salvato legioni di Fido (una decina vivono con lei). **Luisa Da Frè, San Martino di Colle Umberto:** andando dal medico, trovò Pinolo, uno spinone abbandonato sudicio e affamato e lo adottò. **Gianfranco Favi, comandante la Capitaneria di porto di Savona:** è stato il primo in Italia a infrangere il diktat che vietava ai cani l'accesso alle spiagge. **Rodolfo Fucile, presidente della Lega per la difesa del cane, Genova:** sinora ha salvato centinaia di cani gettati come mozziconi di sigaretta. Gli ultimi in ordine di tempo otto bastardini dei detenuti di Pianosa. **Dario Gatti, Brescia:** in auto con un amico furono testimoni del defenestramento di un pastore tedesco, che piombando sull'asfalto si fratturò una zampa. Lo fecero curare, litigarono su chi avrebbe dovuto tenerlo e la spuntò l'amico che ha una casa con giardino. **Irene Luciani, Marina di Ravenna:** da un veterinario vide Palì, bastardina con due gambe fratturate portata dal canile. Ora Palì ingaggia gare di corsa con Levi, la sua lupa. **Annamaria Coretta, Prato:** pur avendo un gatto, due cani e altre bestiole si è portata a casa un maremmano, trovato legato a un bottino per i rifiuti. **Sara Colombi, Firenze:** alle Cascine raccolse Ulisse, un bastardino malridotto che ora, rimessosi, è la sua gioia e di tutta la famiglia. **Enrica Luisa Gaia, Frosinone:** quando trovò Bella era tutta una piaga. Cure e affetto l'hanno fatta rivivere. **Francesco Sanna, Cagliari:** soccorse Sansone, un cagnetto travolto da un'auto pirata e lo portò in una clinica.

Miranda Rotteri

OGGI

Il Sole:	sorge alle	6.40
	tramonta alle	19.21
La Luna:	si leva alle	23.59
	cala alle	14.39

37.a settimana dell'anno, 256 giorni trascorsi, ne rimangono 109.

IL SANTO

San Giovanni Crisostomo

IL PROVERBIO

Abbiate il coraggio di essere pazzi: essere accorti è facile.

INQUINAMENTO

mg/mc di ossido di carbonio (soglia massima 10 mg/mc)

Piazza Libertà	mg/mc	2,23
Via Battisti	mg/mc	4,77
Piazza V. Veneto	mg/mc	2,29
Piazza Vico	mg/mc	4,41
Piazza Goldoni	mg/mc	5,08
Via Carpineto	mg/mc	0,66

TEMPO

Temperatura:	18,7 minima
	22,4 massima
Umidità:	75 per cento
Pressione:	992,3 in dimin.
Cielo:	coperto
Vento:	12,2 da Sud Est
Mare:	22,5 gradi

MAREE

Alta:	ore	0.00	+00	cm
	ore	00.00	+00	cm
Bassa:	ore	0.00	-00	cm
	ore	00.00	-00	cm
DOMANI				
Alta:	ore	0.00	+00	cm
Bassa:	ore	0.00	-00	cm

TRIESTE

Cronaca della città

Mentre scendevano le macchine, una raffica di libeccio ha tranciato un cavo dell'ormeggio di poppa

Auto in acqua dal Venizelos, tedesco salvo

Da maggio, terzo incidente dopo una collisione e un urto contro la banchina

Sbarco drammatico dal «Venizelos»: una «Hyundai» in mare con un tedesco che rischia di finire ingoiato dai flutti, ma riesce a mettersi in salvo a nuoto e resta per ore scioccato, una «Passat» in bilico per interminabili secondi sulla rampa tra ansie e brividi. L'alzarsi improvviso del vento verso mezzogiorno e mezzo ha rotto di netto il cavo d'ormeggio di poppa del traghetto che era attraccato poco prima: la nave si è allontanata dalla banchina e un'improvvisa voragine di acqua si è aperta sotto la fila di auto che stavano scendendo. La «Hyundai coupé» rosso fiammante guidata da Antonius Oberhauser, 35 anni, di Taufkirchen, ha barcollato minacciosamente e ciò ha aiutato l'uomo a prepararsi spiritualmente e materialmente all'uscita di emergenza. E' stata una fortuna perchè, una volta finita in acqua, la macchina si è inabissata in maniera rapidissima. Oberhauser però stava già nuotando ed è stato tirato sul molo dallo stesso personale della nave, aiutato da alcuni uomini della Capitaneria. Fortunatamente nel volo e nell'impatto con l'acqua non ha preso nessuna botta particolarmente brutta.

Anche la «Passat» che seguiva in fila è arrivata fin sull'orlo del precipizio. Miracolosamente il guidatore è riuscito a innestare la retromarcia e il portellone è stato chiuso per evitare altri «tuffi». Per il «Venizelos» comunque è il terzo incidente da maggio in qua: una frequenza che sta diventando eccessiva.

Via mare e soprattutto via terra mentre una pioggerella fitta e insistente continuava a scendere, sono affluiti in numero abbondante i soccorsi e i mezzi di emergenza. Il traffico è rimasto semiparalizzato e code di macchine, camion e autobus si sono formate fino a Campo Marzio da un lato e fino alla stazione dall'altro. I clacson degli impazienti si sono sovrapposti a quelli di un paio di cortei nuziali che proprio in quel momento stavano transitando sulle rive.

Due rimorchiatori tenevano a bada il «bestione» assieme a vedette della capitaneria e della polizia. Sul molo, uomini e mezzi dei pompieri, della capitaneria, dei carabinieri, della polizia, della finanza e del «118». Oberhauser è stato asciugato e gli è stata buttata addosso una coperta. Poi un poliziotto si è tolto la camicia e gliel'ha data. Il tedesco si è seduto in un'auto della polizia ed è rimasto lì per un'ora, allibito, con lo sguardo fisso sull'acqua. Infine è stato accompagnato sull'autoambulanza per alcuni accertamenti medici.

I sommozzatori dei vigili del fuoco si sono immersi per imbragare l'auto, che alla fine è stata tirata su un po' ammaccata sul muso e ancora piena di bagagli. L'operazione si è protratta per un paio d'ore dinanzi a varie folle: quella dei passeggeri ancora a bordo della nave, tra cui la moglie di Oberhauser, tutti affacciati ai ponti di poppa, quella dei passeggeri già scesi e fermi sui moli e sulle rive, quella dei triestini di passaggio.

Sull'episodio la Capitaneria ha aperto un'inchiesta. Dalle prime risultanze sembra che a spezzare il cavo, in polipropilene, sia stata una raffica di libeccio a 60 chilometri all'ora. In quel momento erano scesi dal «Venizelos» circa metà dei veicoli a bordo. Le macchine erano 750 su una capienza massima di un migliaio, i passeggeri 2.200 su tremila possibili. Il traghetto era quindi piuttosto affollato, in particolare di austriaci, tedeschi e sloveni che rientravano a casa dopo le ferie in Grecia. E' questo infatti ancora un periodo di rientri massicci.

Altri due episodi pericolosi erano avvenuti in primavera. Il 19 maggio il «Venizelos» a Patrasso era entrato in collisione con un traghetto italiano, il «Laureana». Undici giorni più tardi, il 30 maggio, all'arrivo a Trieste era andato a sbattere contro la banchina facendo sollevare di ottanta centimetri la pavimentazione per un tratto di alcuni metri. Anche allora, per fortuna, non vi era stato alcun ferito.

Silvio Maranzana

Nell'immagine inserita nel testo, Antonius Oberhauser rifocillato e riscaldato dopo il salvataggio in mare. Sopra due fasi del recupero dell'auto: un sommozzatore dei vigili del fuoco si butta in acqua e la «Hyundai» imbragata e tirata a secco dall'autogrù dei pompieri. Qui a fianco, il molo danneggiato dal traghetto nel maggio scorso. (Foto di Andrea Lasorte)

Barbara «esecuzione» da parte di un padre per vendicare un graffio fatto alla bambina

Getta il cane dal quinto piano

Fa irruzione in casa e decide di fare «giustizia» immediata

Una barbara vendetta contro un cane: di questo gesto, che non può che indignare, si è reso responsabile un uomo di cinquant'anni, di professione artigiano, il quale ne risponderà tra poco davanti al giudice. Il caso si è consumato praticamente in famiglia, alla fine di agosto. Protagonisti: la ex moglie dell'uomo, la loro figlioletta, la nonna e la sorella della donna. Le ultime due vivono assieme, in un appartamento attiguo a quello dell'artigiano, e sono le proprietarie del cane.

La giovane donna va, con la bambina di poco più di quattro anni, a fare una scampagnata. Al ritorno passa a prendere Pandit, un piccolo fox terrier, che da otto anni vive con sua nonna e sua sorella, per fargli fare una passeggiata.

Arrivate in strada, si verifica un certo trambusto. Pandit, innervosito, ha uno scatto verso la bimba, e con una zampa le graffia l'arcata sopracciliare, procurandole ferite superficiali che vengono subito medicate al «Burlo». Il caso sembra chiuso.

Ma l'indomani il papà della bambina chiama minacciosο la nonna, intimandole di uccidere la bestiola, perché in caso contrario - dice - avrebbe ammazzato tutti, e a lei avrebbe in più «cavato un occhio». Poi si presenta in casa. L'anziana signora è al telefono, gli intima di non entrare. Ma l'uomo entra ugualmente, e rovista dappertutto, non risparmiando ingiurie.

E finalmente trova Pandit, oggetto del suo odio. Lo afferra per la coda e lo scaraventa giù dalla finestra. La bestiola piomba a terra dopo un volo di cinque piani. E' ferita ovunque, e muore dopo una breve, atroce agonia.

Questo gesto crudele provoca dolore e indignazione in nonna e nipote, che decidono di sporgere denuncia alla Procura della Repubblica presso la Pretura. Per dare a quest'uomo una meritata lezione, si sono anche costituite parte civile (col patrocinio dell'avvocato Fulvio Vida). Il penoso caso verrà discusso nella mattinata del 28 ottobre davanti al giudice di pace di Trieste, al quale il legale ha fatto pervenire una lunga e documentata memoria.

Nel testo non solo si rievoca il brutale episodio, ma si fa anche il punto sullo stato psicofisico di nonna e nipote, che per otto anni avevano vissuto in compagnia della bestiola, un cane notoriamente mite. E' vero che una improvvisa zampata potrebbe far male a un bambino, ma nella fattispecie ciò non è successo, e comunque uccidere è un atto ignobile.

m. r.

LA LETTERA

Molinari, della Società velica, spiega

Esclusioni dalla Barcolana: «Siamo stati costretti per motivi di sicurezza»

Leggo di una polemica relativa all'esclusione delle barche inferiori ai metri 5.95 alla prossima edizione della Barcolana,a con talune valutazioni del tutto personali di uno skipper, che non mi sento di condividere, anche perché espressione di illazioni del tutto infondate circa presunti «favoritismi» verso le barche di maggiore stazza, e con l'intenzione di violare le ordinanze dell'autorità marittima circa il campo di regata. L'obiettivo della Società Velica di Barcola e Grignano, che da trent'anni organizza la manifestazione con un carico di lavoro proporzionale alle dimensioni della regata, e dispiegando un volontariato sportivo che taluni additano ad esempio, non è quello del record di partecipazioni. Lo abbiamo ribadito in più di un'occasione. Obiettivo di fondo è di fare una grande regata in condizioni di sicurezza per tutti, felici se la partecipazione di massa, il livello tecnico di barche ed equipaggi, la spettacolarità della manifestazione provocano un indotto di cui beneficia l'immagine complessiva della città. Abbiamo coscienza di lavorare per la diffusione dello sport della vela, ma anche di lavorare (come tanti in altri settori) per Trieste.

Organizzare e dare il via a una regata con quasi 1500 imbarcazioni significa assumersi una grande responsabilità. E per senso di responsabilità i dirigenti che ci hanno preceduto, negli anni scorsi, hanno via via adottato provvedimenti tutti tesi alla tutela complessiva della Barcolana, per conservarla allo sport della vela e a Trieste. Così si è arrivati alla determinazione di escludere le barche appartenenti alle cosiddette «classi libere», scafi spettacolari dotati di «terrazze» dalle quali si sporgevano fino a dieci uomini di equipaggio. La Barcolana ne ha perso in «spettacolarità», ma ha evitato il rischio di provocare tragici incidenti negli incroci ravvicinati fra barche. sono stati esclusi i multiscafi (catamarani e trimarani) che hanno un passo troppo differente dalle altre barche concorrenti. Sono state adottate nuove regole di sicurezza, anche a livello di comunicazioni tra organizzazione e concorrenti.

Negli ultimi anni, in occasione di mare mosso e vento forte, i mezzi di assistenza e soccorso sono stati più volte impegnati nella ricerca e nel salvataggio di piccoli scafi fatti in casa che erano in difficoltà o non davano notizie di sé. al riguarda c'è tutta una casistica. Le nuove regole, che ribadiscono quelle tradizionali, non sono dirette a «penalizzare» i più piccoli. Sono norme che tutti devono rispettare, e che sono stabilite dall'Orc (Offshore Racing Council) per le regate di quarta categoria, cui la Barcolana appartiene. Si tratta di norme che si riferiscono alle specifiche costruttive degli scafi.

Abbiamo constatato in passato che le barche inferiori a metri 5.95 in genere non rispondono a queste caratteristiche di sicurezza. Non vi rispondono ad esempio anche gli Asso 99 e i Just in ten (barche di quasi dieci metri) per le prescrizioni relative e pulpiti e candelieri. Molti armatori di queste barche hanno adeguato le loro strutture di sicurezza , e hanno potuto gareggiare, senza polemiche. Non essendo in grado, per evidenti motivi, di far controllare ogni barca, l'organizzazione ha deciso, sentiti i vertici della Federvela e con il conforto dell'autorità marittima, di non iscrivere, di norma, le barche inferiori a metri 5.95 fuori tutto, È evidente che se uno skipper possiede una barca anche più piccola, ma rispondente alle regole stabilite dall'Orc circa le regate di quarta categoria, sarà come sempre nostra cura farla valutare dagli stazzatori ufficiali, e quindi ammetterla alla gara. L'8 settembre scorso abbiamo scritto personalmente a tutti gli skipper proprietari delle imbarcazioni «piccole» richiamando la loro attenzione sul rispetto delle regole di regata, con l'auspicio che possono adeguarvisi e continuare a regatare.

La Barcolana è nata con le caratteristiche di regata aperta, di competizione tecnica e insieme di festa agonistica della vela. Proprio perché vogliamo conservare le sue caratteristiche, e continuare a fare sport in un'atmosfera di festa, vorremmo che tutti cercassero, se possibile, di aiutarci, anche facendosi carico di una piccola parte della grande responsabilità che ci assumiamo. Nell'interesse di Trieste e della Barcolana.

Fulvio Molinari
presidente SVBG

Mentre l'estate sta finendo, la coalizione di centrodestra si scopre un po' più spaccata di prima

Polo, i conti si fanno in autunno

Possibili cambi ai vertici: Sasco presidente Ccd, Bucci segretario LpT

Il Cdu, nel frattempo, resta sull'Aventino. Dimario: «Inopinata la svolta a destra di Forza Italia, solo l'Udr può migliorare il bipolarismo imperfetto»

O dentro o fuori. O ancora più vicini al centro-destra o sganciati dalle logiche che l'alleanza, almeno qui da noi, continua a perseguire. Il Polo, non ci sono dubbi, vivacizza il finale politico dell'estate. Con le sue microspaccature, le sue baruffe chiozzotte (vedi l'epica battaglia in Provincia attorno ai busti del Giardino pubblico...), i suoi equilibri precari, fa intuire la possibilità di un autunno caldo, o quantomeno di chiarimenti. Saltata virtualmente la breve esperienza della Federazione di centro, dopo la fuoriuscita del Cdu che ormai guarda al cossighiano Udr, i vari raggruppamenti, pur continuando a guardare con cupidigia un Comune dove sono in minoranza ormai da tempo, faticano non poco anche a mantenere l'equilibrio in quelle realtà, tipo l'amministrazione provinciale, dove viceversa siedono sul ponte di comando. Vediamo dunque, formazione per formazione, quelle che sono le novità da attendersi a medio-lunga scadenza.

FORZA ITALIA / LPT. La sorpresa annunciata da Giulio Camber non c'è stata ancora, anche se forse è più facile attendersela sul fronte del porto che su quello politico. La bella stagione lascia un caduto sul campo, l'assessore provinciale Battisti, silurato senza troppi complimenti (il diretto interessato se ne rammarica, precisando le sue ragioni, proprio qui sotto), un vistoso abbraccio ad An (sempre a Palazzo Galatti) e tanta curiosità per il futuro dei due raggruppamenti. Il desiderio, più volte palesato, di Giulio Camber di passare la mano potrebbe trovare un primo sviluppo nell'ormai imminente assemblea della Lista. Maurizio Bucci, è una novità relativa, sembra al momento il candidato più accreditato alla sua successione. Per Forza Italia bisognerà attendere qualcosina in più.

CCD. I suoi imbarazzi sono fondamentalmente interni. Marzi e Marini hanno dovuto sudare le proverbiali sette camicie per far digerire a Roberto Sasco (nella foto) il siluramento in Provincia (peraltro deciso dal presidente e dai suoi colleghi assessori, e non dal partito). Andrà a finire che Sasco si troverà a rivestire quell'incarico importante che, dichiaratamente, l'avrebbe portato ad "abbandonare" la sedia nella giunta Codarin: il presidente provinciale del partito, al posto di quel Bruno Marini che si è preso, diciamo così, un periodo di aspettativa per inserirsi fino in fondo nella realtà della Regione, che lo vede da poco come consigliere.

CDU-UDR. Arrabbiati, arrabiatissimi. Dario Locchi e i suoi si sono visti appiedare nel bel mezzo della loro rincorsa a posizioni di centro. In Provincia si sono visti "semplificare" l'unico assessore ed esponente istituzionale di cui disponevano in tutto il territorio, Manfredi Poillucci, e appare chiaro, a questo punto, che la loro marcia, di qui in avanti, sarà solitaria. «Inopinatamente – scrive Giorgio Dimario, che definisce anche l'Udr «l'unica prospettiva seria per il Paese per superare il bipolarismo imperfetto» – Forza Italia dopo la consultazione regionale ha virato bruscamente a destra, cedendo alle pressioni di Alleanza nazionale, che in fatto di occupazione di potere nulla ha da apprendere da alcuno, per un incremento della sua presenza a livello di giunta provinciale». Nei fatti, però, il Cdu può fare ben poco per cambiare le cose. Solamente, a questo punto, sperare nell'Udr.

Furio Baldassi

Il Fronte Giuliano attacca la LpT e rivendica un suo «primato»

«Siamo gli unici autonomisti»

Chi continua a reggere la palma dell'autonomismo triestino? Secondo Giorgio Marchesich non ci sono dubbi: solamente il Fronte Giuliano, dopo i "tradimenti" della LpT e quello che è stato definito il virtuale disinteresse dei politici locali per la situazione triestina. Il segretario del movimento indipendentista ha preso lo spunto, ieri mattina, da quello che è stato considerato uno scivolone della LpT e di Forza Italia, i famosi contributi concessi per i programmi tv in lingua friulana e lo stesso Teatro di Udine dal triestinissimo assessore regionale Franco Franzutti, che oltre a tutto risultava «sponsorizzato» da Primo Rovis.

In realtà il casus belli era maturato lunedì scorso, nell'aula del consiglio comunale, quando la petizione popolare corredata da 5200 firme «vere ed autenticate» presentata da Laura Tamburini era stata dapprima stroncata in fase di dibattito e poi bocciata al momento del voto. «Siamo ormai vittima di politicanti – ha accusato Marchesich – che chiedono il voto su determinate basi e poi si dimenticano di rivendicare i nostri diritti. L'esempio della Lista è emblematico: sul discorso dell'autonomia, in Comune, i suoi esponenti si sono addirittura astenuti prima del voto, su quello dei finanziamenti culturali si foraggiano le iniziativa friulane dopo averle osteggiate per anni e contestate in campagna elettorale. E' coerenza, questa?».

Il Fronte Giuliano, nell'occasione, ha anche stigmatizzato l'atteggiamento «remissivo, per non dire rassegnato» di quanti stanno seguendo la vicenda del contingente di benzina agevaolata, messo in discussione dalle direttive di Bruxelles. «Prima di tutto – ha osservato Marchesich – bisogna precisare che la benzina agevolata è un nostro diritto, e non un privilegio. Non si capisce, in tal senso, il motivo del ventilato mantenimento di tale regime a Gorizia e non a Trieste. Sostengono che in quell'area l'esenzione datava a prima del 1957 e dunque della nascita della Cee? Ma lo è anche il Trattato di Parigi del 10 febbraio 1947, che negli allegati VI e VII istituiva il Porto franco internazionale di Trieste, ovvero un'area in cui era previsto il libero transito delle merci, la totale esenzione dognale e la possibilità di eseguire "allo sStato estero" tutte le operazioni relative alle merci in transito». Molto di più, ha concluso Marchesich, dello stesso regime dell'agevolata, «che porta i 10 miliardi del Fondo benzina (peraltro gestiti con criteri discutibili, e appena 150 posti di lavoro, a fronte di quelli che potrebbe garantire una Trieste finalmente sancita come Zona Franca».

f.b.

È confermato: Wojtyla in Dalmazia

E de' Vidovich scrive al Papa: «Dica laggiù una parola in italiano»

«Non c'è alcun atteggiamento razzista nei confronti degli extracomunitari: noi come insieme delle associazioni istriane, giuliane e dalmate interveniamo sempre in tutta Italia se qualcuno tenta di utilizzare le sedi destinate agli esuli per altre ragioni. Per questo abbiamo protestato per il riutilizzo dell'ex ricreatorio Grego di Santa Croce e per l'ex scuola materna Ricceri di Borgo San Sergio destinate agli immigrati del Kossovo».

Il presidente della Federazione delle associazioni degli esuli istriani, fiumani e dalmati, Renzo de Vidovich ieri in una conferenza stampa ha approfittato per respingere le accuse di «razzismo» mosse alle associazioni, ma anche per fare un punto della situazione degli indennizzi dello Stato italiano agli esuli e per precisare la posizione delle associazioni sulla prossima visita del Papa a Spalato. Non ci sarà alcuna delegazione presente, ma il presidente ha inviato una lettera al Pontefice perchè «Non dimentichi con una parola in lingua italiana i figli d'Istria, Fiume e Dalmazia dispersi nel mondo».

Il vice presidente dell'Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia, Claudio Grizon, ha ribadito la posizione degli esuli sulla proposta di riutilizzo dell'asilo di Santa Croce e allo stesso tempo ha denunciato lo stato di degrado di questa e altre strutture realizzate con i fondi destinati ai profughi. Ha chiesto al Comune «che ne ha la proprietà ma deve mantenerne la destinazione d'uso» di ridarli ai profughi che li autogestiscano per realizzare asili per i figli degli istriani o case di riposo.

E' intervenuto poi il responsabile dell'ufficio casa dell'Anvgd facendo presente che è in corso una raccolta di firme, che ci sono in corso contatti con il prefetto e con Illy e che gli esuli faranno ogni cosa in loro potere per contrastare una destinazione diversa per gli immobili.

Da registrare una presa di posizione di Paolo Sardos Albertini che commenta la presa di posizione di Ruggero Rovatti, presidente dell'Associazione delle comunità istriane il quale aveva espresso dissenso dopo le proteste degli esuli. Sardos propone provocatoriamente che Rovatti metta a disposizione la sede dell'associazione in via Franca. Critico anche il direttore dell'Istituto regionale per la cultura istriana (Irci), Piero Delbello, sulle polemiche innescate e sulle accuse di razzismo agli esuli. Conclude una lettera di Maurizio Bucci, consigliere provinciale e vicesegretario Lpt) che ironizza a sua volta sulle accuse di razzismo respingendole e ricordando che per definizione i kossovari-albanesi, discendenti degli Illiri, sono esponenti della stessa razza dei dalmati, giuliani e veneti.

L'INTERVENTO

L'ex assessore provinciale Battisti precisa le motivazioni della sua fuoruscita

«Con Codarin niente dialogo»

Mi sento in dovere di chiedere ospitalità per intervenire su una vicenda che mi tocca personalmente ma che, ritengo, possa essere di interesse generale: mi riferisco, ovviamente, al mio avvicendamento in seno alla giunta provinciale del presidente Codarin. Con interesse ho letto interpretazioni che mi vorrebbero politicamente contrapposto a Giulio Camber e a Roberto Antonione, in odore di connivenza con l'ex socialista friulano Ferruccio Saro. Il mio avvicendamento diviene così fatto squisitamente politico, ulteriore segno delle profonde divergenze e lacerazioni in Forza Italia.

Che io sia stato iscritto al Psi e che ancora mi senta legato a principi e valori socialisti, che non possono essere così semplicemente abbandonati sotto le macerie di un partito, è cosa nota, e in nessun momento ho sentito il bisogni di rinnegare le mie idee; ma che le mie convinzioni possano essere contrastanti con quelle del sen. Camber – già deputato in tempi passati dopo un accordo politico con Bettino Craxi – o con quelle del presidente Antonione, che con Saro ha ottimamente operato nella scorsa legislatura regionale, mi sembra più un'invenzione che una notizia.

A nessuno sembra esser venuto in mente che le motivazioni della mia sostituzione in Giunta provinciale vadano cercate molto più semplicemente in ambito provinciale, in una mia visione della conduzione di un ente pubblico che non collima, anzi è proprio in rotta di collisione, con quella del presidente Codarin. La situazione della Provincia di Trieste dovrebbe essere ormai nota ai più: un ente sull'orlo del dissesto economico provocato da anni di gestioni non proprio oculate, che deve sforzarsi di riemergere dalle difficoltà e deve ritagliarsi un ruolo che sia di una qualche utilità socio-economica; almeno se si vuole credere che tale ente, così com'è, sia ancora utile.

Obiettivi minimali, che probabilmente non possono sembrare sufficientemente «paganti» a chi volesse uniformarsi al comune malvezzo della politica fatta di apparenze, di comunicazione e di marketing, dove però si fa fatica a scorgere se qualcosa viene veramente fatto per il benessere comune. Ecco allora che il presidente Codarin, forse stanco di attendere di poter governare un ente finalmente riassestato e preoccupato di non riuscire, nei due anni che lo separano dalle nuove elezioni, a dare di sé un'immagine vincente e riproponibile, in quello che mi è sinceramente sembrato un impeto di onnipotenza, ha deciso che doveva cominciare a governare, che non poteva più essere ostaggio di una struttura incapace e negativamente condizionante, che le cose, insomma, dovevano cambiare. C'è indubbiamente del vero nelle preoccupazioni di Codarin, ma ancora più preoccupante mi è sembrata un'esibizione di forza muscolare non sorretta da un'analoga dimostrazione di capacità mentale, progettuale e politica; non basta, insomma, voler comandare, bisogna anche saperlo fare nei modi più corretti e idonei e, soprattutto, sapere quel che si vuole ottenere. L'apparenza, purtroppo, che torna a prendere il posto di quel percorso difficile, oscuro e poco pagante che pure, insieme, avevamo intrapreso con entusiasmo. Ho costantemente denunciato, nel periodo del mio mandato, i danni prodotti dalle precedenti amministrazioni con il loro sistema di governo; coerentemente devo denunciate un'eguale preoccupazione per lo stile che il presidente Codarin, forse anche perché mal consigliato, vuole ora imporre.

Egli intende imprimere una svolta alla sua politica: ne ha ovviamente il diritto; ma non mi sembra che possa essere ottenuto a scapito di quel lavoro di risanamento, di ricostituzione di ruolo, di vero sforzo politico che stava alla base del nostro comune operare. Egli ha, quindi, inteso cambiare ed è proprio perché a lui dovranno andare oneri e onori di questa scelta che non ho voluto assoggettarmi all'ipocrita e consueto rito delle dimissioni volontarie e ho preteso che il presidente Codarin provvedesse alla mia surroga con suo atto formale, nella piena trasparenza delle motivazioni vere e della diversità di opinioni e idee, al di là di ogni altra dietrologia di basso pregio.

A chi siede ora in Giunta provinciale va il mio augurio di buon lavoro, ricco di soddisfazioni e di risultati veri, che non si esauriscano nei botti di uno spettacolo pirotecnico. Mi si consenta infine di rivolgere in questa sede un sentito ringraziamento a tutto il personale della Provincia che ha collaborato con me in questi mesi dimostrando capacità e impegno, e che, anche quando le convinzioni politiche personali ci vedevano su fronti opposti, ha voluto e saputo essere partecipe di un comune progetto che mirava a poter riconsegnare alla comunità un ente sano, moderno, efficiente ed efficace.

Sergio Battisti

Subentra a Terlizzi

Roberto Morelli da domani nuovo direttore di Telequattro

Il giornalista Roberto Morelli sarà, a partire da domani il nuovo direttore responsabile della testata giornalistica dell' emittente televisiva «Telequattro» di Trieste. Lo ha reso noto l' editore, Donata Hauser Irneri, precisando che Morelli sostituirà Carlo Terlizzi, in carica dal 1996, per un avvicendamento «finalizzato - ha spiegato in una nota - a una nuova fase di sviluppo dell' emittente e a un potenziamento dell' informazione, nella prospettiva di una dimensione sempre più marcatamente regionale di Telequattro e, parallelamente, di un' attenzione sempre più capillare alla vita cittadina con criteri di crescente professionalità».

Roberto Morelli, 34 anni, direttore editoriale dell' emittente dal giugno 1997, è professionista dal 1991; corrispondente del Corriere della Sera, insegna a contratto Teorie e tecniche del linguaggio giornalistico all' Università di Trieste.

Nella nota, Hauser ha evidenziato il «fondamentale contributo di serietà nell' impegno» portato da Terlizzi all' emittente. In una nota, Terlizzi ha scritto di ritenere «esaurito il compito al quale era stato chiamato in un momento delicato della televisione» e ha evidenziato le difficoltà, «soprattutto sul piano umano», del distacco.

Carlo Rossi del Comitato esecutivo mette in guardia dai progetti «di fantasia» e insiste sul ruolo del terminal nell'import-export

«A Fernetti l'ipermercato non ci sta»

L'obièttivo è quello di rafforzare la struttura e mantenere i livelli occupazionali

«Un'area capace di supportare le attività portuali e al contempo di mettersi al servizio della città». Carlo Rossi, membro del Comitato esecutivo del Terminal intermodale di Fernetti, entra con questa proposta nel dibattito che in questi giorni si è acceso sul futuro utilizzo dell'autoporto e che ha visto particolarmente vivaci coloro che ipotizzano l'installazione, nella struttura dell'altipiano, di un ipermercato all'ingrosso.

«Siamo pronti ad ascoltare tutte le proposte di coloro che sono interessati a un impiego in linea con i tempi dell'autoporto - spiega Rossi - ma bisogna tener conto della realtà. Intanto non bisogna dimenticare che il presente e il futuro a breve e medio termine vedranno comunque la struttura di Fernetti agire quale terminal per l'export e l'import e, a questo proposito, posso annunciare che molto presto nuove aree del terminal saranno adibite all' export, per facilitare e sveltire le varie operazioni che lo caratterizzano».

«Fra l'altro - aggiunge - doteremo Fernetti di uno schermo gigante collegato con un sistema informatico che migliorerà di molto la qualità del lavoro. Ma soprattutto non bisogna immaginare Fernetti come uno spazio vuoto da riempire con il progetto-fantasia più originale».

In sostanza, al Comitato esecutivo dell'autoporto preme sottolineare come sia necessario rafforzare la struttura esistente anche allo scopo di mantenere gli attuali livelli occupazionali: «Un ipermercato all'ingrosso - afferma a questo proposito Rossi - non avrebbe spazio a sufficienza, anche perchè necessiterebbe di un'area molto ampia, che oggi non esiste, da destinare ai parcheggi».

«Nello scalo operano 60 case di spedizione - ricorda il direttore Squeri - e inoltre 250 impiegati più polizia e Gdf No ai colpi di spugna»

«A Fernetti operano 60 case di spedizione - dice da parte sua Sergio Squeri, direttore dell'autoporto - nelle quali operano circa 250 impiegati. A questi posti di lavoro vanno aggiunti quelli della Polizia, della Guardia di Finanza e di tutte le strutture pubbliche collegate con l' autoporto, nel complesso quasi 200 persone. Tutto questo non può essere cancellato con un colpo di spugna. A Pontebba, per esempio, dopo l'entrata dell' Austria nella Comunità, che ha determinato la fine di un certo tipo di attività, si è pensato a un progetto di riconversione e l' 1 gennaio sarà presentata la nuova struttura».

«Anche noi stiamo elaborando un piano di lavoro - conclude Rossi - che presenteremo entro l'anno ed è su questa base di ragionamento che vorremmo tutti riflettessero».

U. Sa.

Contributo dell'ente camerale per l'acquisto dei carrelli: sbloccata la vertenza

Aiuti finanziari ai pescatori

La giunta della Camera di commercio di Trieste ha approvato ieri, su proposta dello stesso presidente Adalberto Donaggio, l'erogazione di 60 milioni, costituenti i due terzi di un contributo per l'acquisto di carrelli da trasporto destinati alle cooperative di pescatori.

La decisione, dopo che il Comune di Trieste aveva già provveduto ad assegnare il resto del contributo, dovrebbe definitivamente sbloccare la situazione per quel che riguarda l'avvio dei lavori della marina gestita dalla «San Giusto sea center» e compresa tra i moli Venezia e Pescheria. Proprio l'ubicazione dei nuovi posti barca costringerà infatti gli operatori a trasportare il pescato una volta scaricato dalle imbarcazioni nei nuovi siti alla radice del molo Venezia (lato Sud), all'angolo del molo Pescheria e lungo le rive tra la pescheria e la stazione marittima, alla pescheria comunale.

Nella soluzione dell'intera vicenda, come già accaduto in altre occasioni dopo il suo insediamento, un ruolo fondamentale è stato giocato comandante della Capitaneria di Porto, ammiraglio Di Stefano, per l'intermediazione svolta tra le parti in causa.

E proprio alla Capitaneria è rivolto però un appello dell'amministratore unico della «San Giusto sea center», Italo Mariani. «Per l'inizio dei lavori e la posa in opera dei pontili stiamo ora attendendo l'ordinanza della Capitaneria di Porto per lo spostamento dello scarico del pescato. Speriamo possa essere fatta entro la settimana, altrimenti non riusciremo ad allestire gli ormeggi per il raduno delle barche d'epoca a ridosso della Barcolana, e per la Barcolana stessa».

I pontili galleggianti, realizzati da una ditta specializzata di livello internazionale, dovranno poi essere comunque rimossi, con spese a carico della società privata, in quanto per la loro collocazione definitiva sarà necessaria la costruzione della diga frangiflutti.

«I costi dell'operazione per noi saranno notevoli – conclude Mariani – ma vorremmo mantenere l'impegno che ci siamo presi con la città in occasione di questi due eventi».

Riccardo Coretti

IN BREVE

Schedina da mille lire comprata in paese

Un anziano di Bagnoli vince cinquanta milioni al «Gratta e vinci»

Cinquanta milioni al «Gratta e vinci». Li ha vinti ieri un anziano di Bagnoli della Rosandra. La schedina, costata sole mille lire, era stata acquistata nella birreria, con annessa tabaccheria, che si chiama «Terza generazione» e si trova nella piazza del paese. Nello stesso locale, un paio d'anni fa c'erano state, a pochi mesi di distanza, due vincite del valore di dieci milioni ciascuna.

Ieri pomeriggio alla riapertura pomeridiana del locale, la figlia della titolare ha trovato una copia della schedina vincente corredata dalle figurine di tutti i birilli abbattuti e un biglietto che diceva più o meno così: «Vi ringrazio per questa vincita. Mi dispiace solo che la fortuna non mi abbia visitato quando ero giovane». «Abbiamo anche clienti di passaggio — ha detto la titolare — ma credo che il vincitore sia un anziano del paese».

Lucciole, Forza nuova contesta il provvedimento Illy: «Bisogna abrogare o modificare la legge Merlin»

Abrogare o per lo meno modificare nella sostanza la legge Merlin. E' questa il primo passo che Fabio Bellani e Lorenzo Martini, rispettivamente segretario provinciale e vice del movimento "Forza nuova", hanno indicato ieri, nel corso di una conferenza stampa, per affrontare il problema della prostituzione. "I provvedimenti come quello adottato dal sindaco Illy - ha precisato Bellani - non risolvono, comportano semplicemente lo spostamento del fenomeno". Nel corso dell'incontro i rappresentanti di Forza nuova hanno anche ribadito la necessità di ridare attualità a valori come l'educazione dei giovani al rispetto del proprio corpo, alla valorizzazione della donna come moglie e madre, alla patria ("Nessuno ha reagito - ha sottolineato Bellani - all'assassinio di Riccardo Cetina, avvenuto per opera della polizia croata").

L'installazione delle cabine pressurizzate e il conseguente dirottamento del traffico pesante

Rabuiese, spedizionieri imbufaliti

Lo Nigro: «Notevoli i disagi per le aziende del settore»

Rabuiese: comincia la resa dei conti. A poche ore dall' inizio dei lavori per l'installazione delle cabine pressurizzate destinate ad accogliere la Polizia impegnata nei controlli di confine, con conseguente deviazione, fino all'ultimazione delle opere, del traffico superiore alle 5 tonnellate verso altri posti di blocco, esplode aspra la polemica degli spedizionieri.

«Se i responsabili delle dogane sperano di poter cogliere al volo l'occasione rappresentata dai lavori per le cabine per deviare definitivamente, com'è stato ribadito, la nostra attività verso altri valichi, si sbagliano di grosso - tuona Emanuele Lo Nigro, rappresentante della categoria - perchè il traffico merci, soprattutto quello di piccola dimensione, arriverà comunque a Rabuiese per motivi tecnici, per esigenze di destinazione e di praticità, per comodità e per altri mille motivi che una disposizione amministrativa non potrà cancellare».

E' arrabbiato Lo Nigro, perchè pensa alle aziende in difficoltà, alla possibile perdita di posti di lavoro, al futuro che spetta a quanti hanno lavorato per anni a Rabuiese: «Le statistiche parlano chiaro - spiega - e confermano che il numero delle operazioni doganali eseguite a Rabuiese sono più o meno le stesse di quelle fatte a Fernetti. Perciò, se molti operatori continuano a preferire quel valico un motivo, anzi più motivi, ci saranno. L'autista che deve raggiungere l'Istria o una delle località della costa slovena o croata non può andare a Fernetti, dove fra l'altro i tempi di attesa sono particolarmente lunghi e lo diventeranno ancor di più a causa della deviazione imposta dai lavori per le cabine».

Insomma un pasticcio, che inizierà domani, data fissata per l'avvio del cantiere.

«Sarà comunque difficile recuperare quei camionisti che guidano mezzi superiori alle 5 tonnellate e saranno costretti materialmente a deviare - dice ancora il rappresentante degli spedizionieri - perchè nel nostro mondo i tempi di attesa si traducono in danaro e le aziende, oggi in particolar modo, sono attentissime al capitolo costi».

In altre parole, Rabuiese veniva scelto dai più "piccoli" proprio per la rapidità di esecuzione delle operazioni di sdoganamento e perchè, una volta superato il confine, la rete stradale slovena permetteva di imboccare direttamente le direttrici a mare.

Per discutere dell'argomento, proprio recentemente, l'assessore provinciale ai Trasporti, Giulio Marini, ha ricevuto in visita a Trieste il commissario alle dogane dell'Unione europea, Evers. Dall'incontro sono scaturite alcune assicurazioni che sembrano cozzare contro la situazione che si sta delineando: secondo Evers infatti, Rabuiese e Punto franco vecchio «potranno continuare a svolgere pratiche doganali relative a oltre trecentocinquanta classi merceologiche». L'opposto di quanto affermano le autorità doganali, intenzionate, a quanto sembra, a trasformare Rabuiese in una dogana di solo "transito".

«Se questa è la loro volontà - conclude Lo Nigro - è il caso che ce lo comunichino e ne discutano con noi, che i valichi della provincia, il flusso delle merci, le abitudini dei camionisti le conosciamo a fondo. Una scelta così drammatica, fatta unilateralmente potrebbe essere dirompente per i rapporti fra dogane e spedizionieri».

Ugo Salvini

Box anti-smog per la Polizia Costo: oltre 800 milioni di lire

Ottocentotrenta milioni: è questo il costo delle tanto attese e discusse cabine pressurizzate che, a breve, saranno collocate a cavallo del confine di Rabuiese, per accogliere gli agenti della Polizia di Stato che svolgono le mansioni di controllo relativamente alle operazioni di entrata e uscita.

A precisarlo è la Prefettura con un comunicato stampa: «L'iter per la realizzazione dell'opera - si legge nel testo - è stato definito dopo una fitta serie di riunioni congiunte e, in particolare, grazie all'impulso dato dalla stessa Prefettura che, d'intesa con la Questura, è riuscita a superare le difficoltà burocratiche e finanziarie connesse alla realizzazione dell'opera».

In effetti la discussione sulle cabine era iniziata molto tempo fa, perchè gli agenti in servizio a Rabuiese lamentavano la grande concentrazione di smog causata dalle automobili in fila a motore acceso. Si erano moltiplicate le note di protesta dei sindacati e le riunioni per arrivare a una soluzione. Ora finalmente sembra si sia giunti a un risultato, o per lo meno all'inizio della fine di una situazione di evidente disagio.

Nello stesso comunicato la Prefettura ricorda che, proprio a causa dei lavori, è stata sospesa la circolazione del traffico pesante, che sarà deviato a Fernetti. Per tali ragioni, spiega ancora la nota, le operazioni doganali in esportazione dallo Stato non potranno ovviamente più essere eseguite nelle strutture attualmente presenti a Rabuiese, dove saranno effettuate le sole formalità di uscita dal territorio nazionale.

U. Sa.

Azione di protesta ad Aquilinia contro la futura «terza corsia»

In coda per ore a Muggia Poi interviene il prefetto

Traffico da e per Muggia bloccato, code di chilometri, mentre i residenti protestano con il classico sistema dell'«attraversamento pedonale» contro i nuovi progetti di viabilità ad Aquilinia, per loro sconvenienti e fastidiosi. E il prefetto, Michele De Feis, è stato contattato proprio mentre era in corso la manifestazione, e quindi ha ricevuto ieri in tarda mattinata una delegazione di quattro residenti della frazione muggesana, promettendo di occuparsi personalmente del caso.

«Nei primi giorni della prossima settimana - ha spiegato il prefetto - sentirò sindaco di Muggia e Anas, per vedere se sarà possibile, tecnicamente, risolvere un problema che merita senz'altro una riflessione. Ad ogni modo, parto dal presupposto che, se si è giunti a questa decisione [il progetto della terza corsia sulla strada di Aquilinia, con divieto di svolta intermedia, ndr], proprio sindaco e Anas avranno avuto le loro buone ragioni».

Abbastanza soddisfatto il segretario del Comitato Monte d'Oro, nonché consigliere comunale di San Dorligo, Giorgio Jercog: «Ora staremo a vedere i fatti - commenta -, la delegazione non decide niente, vedremo ciò che deciderà la gente. Si è trattato di una protesta spontanea, con l'intento di rendere pubblici i nostri problemi. Non è escluso che si ripeta una mobilitazione dell'intero rione».

«Sono sacrosanti i diritti dei residenti ad Aquilinia, ma anche quelli delle migliaia di muggesani che ogni giorno aspettano in fila, prima per andare a lavorare e poi per tornare a casa»: questo il commento del sindaco di Muggia, Roberto Dipiazza, ieri fuori sede durante la manifestazione di Aquilinia.

Secondo Dipiazza è necessario «un punto d'incontro tra le diverse esigenze, per risolvere un problema che si trascina da anni, e che nessuno ha mai voluto o saputo risolvere.

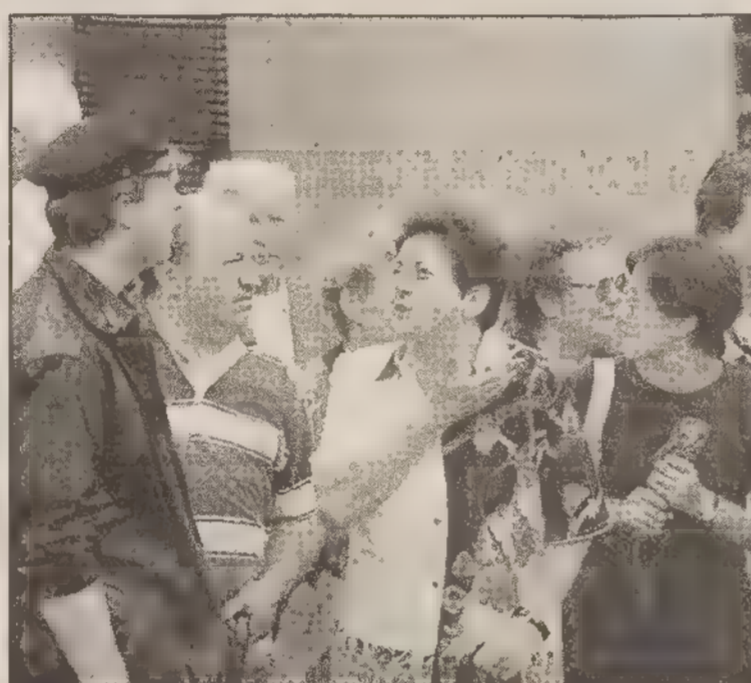
Conclude il sindaco: «Quella che è stata trovata con il progetto della terza corsia sarà la soluzione migliore possibile, in attesa di interventi più radicali, che possano definitivamente eliminare i disagi del traffico per Aquilinia».

r. cor.

Circa settanta manifestanti hanno occupato le strisce pedonali fermando la circolazione per contrastare un progetto che li sfavorisce

«Fateci tornare a casa». Scoppiano il caso e i nervi

Attimi di tensione quando gli automobilisti esasperati hanno tentato di forzare il blocco

Nelle foto di Andrea Lasorte, gli abitanti di Aquilinia che bloccano il traffico, le lunghissime code in due direzioni, vanamente regolate dalla polizia, e discussioni e proteste da parte della gente, che ha anche alzato striscioni polemici.

Code chilometriche, ieri mattina attorno ad Aquilinia, per la protesta dei residenti contrari all'istituzione della «terza corsia». Solo un incontro col prefetto *(come diciamo nell'articolo qui sopra)* ha risolto temporaneamente la situazione, ma non si escludono altre forme di protesta nelle prossime settimane se non venisse accolta la richiesta di rendere possibile la svolta a sinistra in direzione Muggia.

Secondo l'Anas, si tratta di un periodo «sperimentale». Soluzioni diverse però vanificherebbero i benefici previsti con l'istituzione di una corsia riservata ai veicoli diretti a Muggia, e di una per quelli diretti al valico di Rabuiese. L'impossibilità di scavalcare le corsie, e quindi di svoltare verso la collina di Aquilinia, d'altro canto costringerebbe di fatto molti residenti a lunghi giri viziosi prima di raggiungere le rispettive abitazioni.

La nuova direttrice che dovrebbe sveltire il flusso quotidiano penalizza i residenti, costretti a giri viziosi

La manifestazione indetta dal Comitato Monte d'Oro e da quello per la viabilità di Zaule e Aquilinia, dopo il ritrovo alle 9 nel parcheggio della frazione muggesana, si è spostata sul passaggio pedonale che attraversa la statale diretta al valico di Rabuiese.

Verso le 9.30 una settantina di persone, in segno di protesta per il mancato accoglimento delle loro richieste, ha iniziato ad attraversare le strisce, bloccando di fatto il traffico proveniente da Rabuiese, ma anche quello diretto al valico e a Muggia. In pochi minuti la lunga coda di veicoli è arrivata fin oltre la linea di confine, mentre sono rimasti incolonnati per alcune ore lungo la via delle Saline - nella valle delle Noghere - anche tutti coloro che intendevano lasciare Muggia in direzione Trieste.

A dimostrare ancora una volta l'importanza e la delicatezza della situazione viaria di Aquilinia è stato sufficiente dunque un gruppetto di persone che, a turno, rispettando gli «stop» imposti di tanto in tanto dalle forze dell'ordine, attraversava un passaggio pedonale, creando di fatto una situazione ai limiti della tragedia per quanto riguarda il traffico.

Diversi attimi di tensione si sono verificati nel corso della mattinata, tra i manifestanti e le centinaia di turisti e transfrontalieri esausti dopo ore di attesa. Qualcuno ha tentato di forzare il gruppo di uomini, donne e anche bambini che transitava sulle strisce pedonali, e solo grazie all'intervento degli agenti non si è venuti alle mani.

Una delle lamentele più frequenti riguarda la «disattenzione» del Comune: le richieste non vengono ascoltate

Significativi gli striscioni che campeggiavano ai lati della statale, tra le automobili ferme in coda: «Dipiazza non abita qui» e «Vogliamo tornare a casa». Una delle lamentele più frequenti ascoltate durante l'azione di protesta riguardava infatti la «disattenzione» dell'amministrazione comunale muggesana verso le richieste formulate dai cittadini ieri presenti in strada (unica presenza, verso le 10.30, quella del consigliere comunale di maggioranza Mara Scheriani).

Difficile comunque, probabilmente per timore di qualche denuncia con l'accusa di blocco stradale, raccogliere dichiarazioni accompagnate da nome e cognome. «Siamo stufi, è ora di finirla, dove sono sindaco e assessori!», tuonava una bellicosa signora di mezza età, brandendo un ombrello. «Perché il progetto non è stato esposto al pubblico prima di essere approvato?», chiedeva un signore con particolare veemenza.

La situazione è stata tenuta sotto controllo da due pattuglie della Polizia e da due agenti della Polizia municipale di Muggia, fino all'intervento di un dirigente della Polizia di Stato, da poco in servizio nella cittadina costiera.

Grazie alla sua iniziativa infine i manifestanti hanno accettato di porre fine alla protesta, in cambio di un incontro con il prefetto, che appunto ha avuto luogo nella stessa mattinata di ieri.

Riccardo Coretti

Un'Irpef comunale? I sindaci si scoprono assai perplessi

Per alcuni un'operazione allucinante, per altri un'opportunità da mettere in pratica solo se estremamente necessario. Per tutti, una decisione da concordare collegialmente all'interno della propria giunta. Queste le opinioni espresse dai sindaci della provincia sulla possibilità offerta dallo Stato ai Comuni di applicare un'addizionale Irpef ai residenti nel territorio di competenza. Ma quali Comuni decideranno alla fine di far pesare sui cittadini quest'ulteriore balzello?

«In realtà, ne abbiamo già discusso in giunta - fa sapere il sindaco di Muggia, **Roberto Dipiazza** -, ma non abbiamo ancora deciso nulla, vedremo che cosa fanno gli altri Comuni. Ad ogni modo, credo sia un'operazione allucinante da parte dello Stato, che prima restituisce dei soldi per poi toglierli nuovamente, addossando la responsabilità ai Comuni».

Poco probabile l'applicazione in quel di Duino Aurisina, dove il sindaco **Marino Vocci** spiega che nulla è stato ancora deciso. «Mi pare intelligente la dichiarazione del sindaco di Trieste, Riccardo Illy: bisognerà prima valutare la situazione delle casse comunali. Ritengo comunque che la tassazione sia già a livelli-limite - sostiene Vocci -, e quindi penso che quest'addizionale Irpef sia improbabile nel nostro Comune. Se l'applicassimo, dovremmo poi dare, in qualche modo, maggiori servizi, che attualmente non saremmo in grado di fornire. A questo proposito stiamo già studiando una nuova forma di applicazione dell'Ici».

Novità per l'Ici anche a Monrupino, dove si attende di conoscere la situazione contabile prima di qualsiasi mossa. «Stiamo facendo i conti e comunque affronteremo in dettaglio l'argomento dopo una relazione contabile - spiega il sindaco, **Alessio Krizman** -. Applicheremo l'addizionale Irpef solo in caso di necessità. Se dovessimo farlo però, destineremo da subito l'introito a qualche scopo preciso. E' inoltre nostra intenzione, nel corso dell'esercizio finanziario, abbassare ulteriormente l'Ici».

Improbabile l'applicazione anche a Sgonico, dove però l'argomento deve essere ancora discusso: «Aspettiamo di avere tutte le indicazioni, anche se, ma si tratta di un'opinione personale - risponde il sindaco, **Tamara Blazina** -, non credo che applicheremo l'addizionale nonostante la situazione del bilancio comunale non sia delle più rosee. Credo si debbano cercare altri modi per rimpinguare le casse. Per il momento siamo ancora in attesa di conoscere l'importo dei trasferimenti statali, e poi discuteremo dell'argomento».

Particolarmente sintetico il sindaco di San Dorligo, **Boris Pangerc**: «Nessuna decisione ufficiale, non ne sappiamo ancora niente. Dobbiamo parlarne in giunta, perché, anche se si tratta di una percentuale esigua, la decisione verrà presa collegialmente».

r. cor.

TEATRO STABILE DEL FRIULI - VENEZIA GIULIA

POLITEAMA ROSSETTI

TRIESTE

POLITEAMA ROSSETTI

stagione 1998-99

abbonamenti da lunedì 14 settembre

informazioni e prevendita

Biglietteria del Politeama Rossetti (tel. 040.54.331), orario 8.30-13, 15.30-19

Biglietteria Centrale di Galleria Protti (tel. 040.63.00.63-040.63.83.11), orario 8.30-12.30, 15.30-19

e-mail: ts.rossetti@spin.it

conferma turni fissi entro venerdì 25 settembre

GLI SPETTACOLI IN ABBONAMENTO

dal 12 al 18 ottobre 1998
Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia
TRIESTE, EBREI... E DINTORNI
con Moni Ovadia e la TheaterOrchestra

dal 21 al 25 ottobre 1998
Change Performing Arts
WINGS ON ROCK
da "Il Piccolo Principe" di A. de St. Exupéry, regia di Bob Wilson
con François Chat, Marianna Kavaillieratos

dal 5 all'8 novembre 1998
Fondazione Teatro Metastasio di Prato/Teatro Stabile del Veneto
ORGIA
di Pier Paolo Pasolini, regia di Massimo Castri
con Stefano Santospago, Laura Marinoni, Cristina Spina

dal 10 al 15 novembre 1998
Go Igest srl
GABER 98/99
UN'IDIOZIA CONQUISTATA A FATICA
di Sandro Luporini e Giorgio Gaber, con Giorgio Gaber

dal 10 al 20 dicembre 1998
Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia
AMLETO
di William Shakespeare, regia di Antonio Calenda
musiche di Goran Bregovic
con Kim Rossi Stuart, Gabriele Ferzetti,
Alvia Reale, Gianfranco Varetto

dal 5 al 10 gennaio 1999
Moby Dick - Teatri della Riviera
BESTIARIO VENETO
testi poetici d'autore interpretati e raccontati da Marco Paolini

dal 16 al 17 gennaio 1999
I Fratellini
UNA BURLA RIUSCITA
di Tullio Kezich da Italo Svevo, regia di Egisto Marcucci
con Marcello Bartoli, Dario Cantarelli

dal 19 al 24 gennaio 1999
Teatro Stabile Abruzzese
COSÌ È (se vi pare)
di Luigi Pirandello, regia di Lorenzo Salveti
con Ugo Gregoretti, Gigi Angelillo

dal 26 al 31 gennaio 1999
Nuovo Teatro - Diana Oris
DON RAFFAELE IL TROMBONE
CUPIDO SCHERZA E SPAZZA
due atti di Peppino De Filippo, regia di Silvio Orlando
con Silvio Orlando, Enzo Cannavale, Marina Confalone

dal 2 al 3 febbraio 1999
La Famiglia delle Ortiche
LA SOLITUDINE NEI CAMPI DI COTONE
di Bernard Marie Koltès, regia di Cherif
con Ennio Fantastichini, Antonino Iuorio

dal 5 al 14 febbraio 1999
Teatro di Genova
LE FALSE CONFIDENZE
di Marivaux, regia di Marco Sciaccaluga
con Andrea Jonasson, Gianpiero Bianchi,
Sergio Romano, Gianna Piaz

dal 2 al 7 marzo 1999
Nuova Scena/Arena del Sole/Teatro Stabile di Bologna
UN'ARIA DI FAMIGLIA
di Agnès Jaoui e Jean-Pierre Bacrì, regia di Michele Placido
con Alessandro Haber

dal 9 al 14 marzo 1999
Cooperativa Teatrale "Gli Ipocriti"/La Contemporanea 83
LA CELESTINA
di Fernando De Rojas, regia di Cristina Pezzoli
con Isa Danieli

dal 16 al 21 marzo 1999
Teatro Stabile di Bolzano
L'ARIALDA
di Giovanni Testori, regia di Marco Bernardi
con Patrizia Milani, Carlo Simoni

dal 23 al 28 marzo 1999
Teatro e Società
HOLLYWOOD
Ritratto di un divo
di Guido Morra, musiche di Gianni Togni
regia di Giuseppe Patroni Griffi
con Massimo Ranieri

dal 7 all'11 aprile 1999
CTB - Centro Teatrale Bresciano
ALLA META
di Thomas Bernhard, regia di Cesare Lievi
con Franca Nuti, Graziano Piazza

dal 13 al 18 aprile 1999
Teatro Stabile del Veneto
LA DODICESIMA NOTTE
di William Shakespeare, regia di Egisto Marcucci
con Virginio Gazzolo

aprile 1999 (date da definire) - Palasport di Chiarbola
Tretredicitrentatre
PROVE PER UN RECITAL
di e con Gigi Proietti

dal 28 aprile 1999
Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia/Teatro Stabile Abruzzese
RAPPRESENTAZIONE DELLA PASSIONE
elaborazione drammaturgica e regia di Antonio Calenda
con Piera Degli Esposti,
Giampiero Fortebraccio, Maximilian Nisi, Giancarlo Cortesi

Gli errori della Triestina

È così ci risiamo. Gli antichi errori sono come una nemesi, ma perseverare è dura. Avevamo un allenatore, ma è stato allontanato in silenzio (e la gente memorizza), avevamo uno scheletro di squadra che bene o male ha giocato per la C1. Niente. Qui comando io e si rifà tutto con il rischio, concreto, di demolire a settembre ciò che si è costruito in estate.

Avevamo un allenatore dicevo (Beruatto) che ormai conosceva pregi e difetti della squadra e quindi poteva valutare quali innesti inserire senza sconvolgere il tutto. Esempi come la Ternana o il Treviso evidentemente non servono... A noi no. Ritorniamo agli antichi errori: prendiamo vecchi senatori per allenatori (Marchioro non docet), rivoluzione totale come lo scorso anno, incertezza di squadra. Ma i tifosi non vogliono in campo una compagnia d'avanspettacolo ma una squadra affiatata e collaudata.

Occorreva sistemare la difesa? Tutti d'accordo, ma nello svolgere il rinnovamento nessuno si è accorto che erano tutti validi sì ma clonati: alti, massicci, una roccia, tanta roccia ma lenti e poi si patisce il gioco rapido. Ma lasciamo andare via un Birtig che, senza infamia e senza lode, era il più valido per quel ruolo. Da anni non abbiamo un regista e un centravanti. E si va avanti solo a tentativi.

Quello che voglio dire è che non occorre spendere a destra e a manca, ma rendere l'investimento mirato a ciò che serve. Così di centrocampisti ve ne abbiamo a bizzeffe ma non coprono i ruoli che alla squadra servono. Quanti giocatori abbiamo ciclato e riciclato perché insufficienti per noi ma poi brillavano in altre società. Avevamo giocatori come Brevi, Pavanel, Troscè ma non vanno, prendiamo gente di categoria; visto i risultati! Ed in più ci mettiamo l'exploit alla Bernardi!

Ho letto che forse si vuol cedere Criniti, uno dei pochi che farà la differenza in questa serie, lo vogliono in serie B? Ma allora noi a che gioco giochiamo se in un paio di mesi facciamo e disfiamo la squadra? Quali sono le nostre convinzioni?

Non voglio fare il tecnico e non mi sconvolge neanche la prima sconfitta: ma vogliamo dire che, di nuovo, si è partiti con il piede sbagliato? Lo spettacolo lo vediamo tutti, il risultato anche...

Adriano Bernazza

IL CASO

Traffico incessante, sorpassi insicuri e pedoni a rischio

Commerciale, via pericolosa

Desidero segnalare, come altri hanno già fatto nel passato su questa pagina, la pericolosità della via Commerciale.

Oltre al fatto incontestabile dell'incessante traffico di giorno e di notte, la strada è molto stretta e i sorpassi diventano pericolosissimi soprattutto quando vengono fatti nei confronti degli autobus della linea 28. A completare la situazione ci sono le strisce pedonali che sembrano delle «riserve di caccia al pedone» appena sceso dal bus.

Questa situazione è molto pericolosa, e sono meravigliato che finora non ci siano stati incidenti così gravi da meritare un posto nella cronaca cittadina.

Ora, peraltro, si avvicina la stagione delle piogge e abbiamo già avuto le prime avvisaglie di quanto avverrà: la via Commerciale in queste condizioni diventa un fiume o un torrente. Il malcapitato pedone deve evitare gli spruzzi degli automobilisti di passaggio, evitare l'acqua dove è più alta scendendo dal marciapiede perché ci sono le macchine posteggiate, e non sempre l'acqua ha la trasparenza e la purezza di quella di montagna.

«Sarebbe opportuno che l'amministrazione comunale prendesse una serie di provvedimenti»

Tutti su questa zona accampano diritti: non c'è posto dove posteggiare le macchine, la via Commerciale è la strada più breve per raggiungere l'altipiano; è un'area panoramica e quindi si possono costruire sempre nuove case.

A mio parere, sarebbe opportuno che l'amministrazione comunale rivedesse o ripristinasse le caditoie per la raccolta dell'acqua che sembrano in alcuni tratti mal distribuite; che provvedesse alla pulizia delle stesse, non secondo la programmazione, ma dopo ogni pioggia violenta e prolungata; che facesse presegnalare l'esistenza degli attraversamenti pedonali; che facesse vietare i sorpassi tra mezzi automobilistici sperando che questi segnali non vengano scambiati per arredi urbani.

Avrei piacere di conoscere in merito il parere degli amministratori: o come già accaduto in passato staranno zitti per non scontentare nessuno?

Gianfranco Zanolla

Il «collaborazionismo» della Guardia civica

I professori Teodoro Sala e Giovanni Micoli, già presidenti dell'Istituto regionale per la storia del Movimento di liberazione, sono scesi in campo in difesa del segretario dello stesso istituto, signor Galliano Fogar (vedasi la lettera pubblicata il 23 luglio scorso).

Apprendiamo così che due sentenze del Tribunale di Trieste, (una che ha assolto l'avvocato Pagnini e la Guardia civica, l'altra che ha condannato per diffamazione Pincherle) le quali proclamano inequivocabilmente la falsità della tesi del «collaborazionismo» della Guardia civica, non costituirebbero «seri riscontri documentari». Evidentemente anche certi storici, quando fa loro comodo, non disdegnano di delegittimare la Magistratura.

Essi si sono indignati perché abbiamo fatto rilevare la «cantonata» che Galliano Fogar ha preso, nella deposizione al processo della Risiera, quando ha detto che i quattro impiccati di via D'Azeglio furono consegnati alle Ss dalla guardia civica.

Sono rimasti invece assolutamente zitti, assieme al loro amico Fogar, quando una donna ha affermato, nelle sue lettere al Piccolo, che Romano Meneghello (medaglia d'argento al Valor Militare, partigiano combattente assassinato dagli sloveni a Lubiana il 7 gennaio '46) «era pesantemente compromesso con il regime fascista» e che fu fucilato perché aveva svolto attività eversive contro le autorità jugoslave.

Evidentemente a loro interessa di più la tutela dell'immagine del loro amico (del quale sanno che, nel caso specifico citato, ha ricostruito i fatti in completo contrasto con la verità), che quella di un eroe e martire della nazione italiana, assassinato perché colpevole di essere contrario all'annessione di Trieste alla Jugoslavia.

Per la stessa colpa la Guardia civica viene tacciata, contro ogni evidenza giuridica, di collaborazionismo mentre 27 delle Ss italiane che facevano la guardia alla Risiera di San Sabba, «unico campo di sterminio nazisa in Italia», hanno ottenuto la tessera dell'Anpi e la qualifica di partigiano.

Ma costoro, come volevasi dimostrare, diventando comunisti si erano schierati per l'annessione di Trieste alla Jugoslavia ed è giusto pertanto che siano onorati dall'ex deputazione regionale per la storia del Movimento di liberazione italiano (così si chiamava un tempo l'istituto) a fianco dei garibaldini della Fontanot che giurarono «di servire fedelmente» nell'esercito jugoslavo, e a fianco dei partigiani del Budicin, i quali fecero sapere al mondo intero che non era Tito a volere l'Istria, ma che erano loro a voler diventare jugoslavi.

Centro Studi Storici della Guardia civica di Trieste

La dolcissima Ada nel 1926

Questa bella fanciulla è Ada Bertola ritratta nel '26, all'età di 18 anni. In occasione del suo compleanno, ad Ada mille auguri dai figli Nevio ed Elio Mastrociani, dalle nuore Bruna e Nevia, dai nipoti Erica, Elena, Patrizia, Siriana ed Enrico assieme ai pronipoti Sebastiano e Carlo.

Sposi nel settembre '48

Rosetta e Sergio Muchich festeggiano le nozze d'oro: auguri dai figli Paolo e Manuela, dai nipoti Vissia, Veronica e Piero, dalla piccola Anita e dai parenti.

Uniti da quarant'anni

Ecco Ada e Bruno sposi nel settembre '58. Ai coniugi, che in questi giorni celebrano i 40 anni di unione, auguri dai Maura, Lorenza, Claudio, Tiziano e Sonia.

Primo soccorso negli asili

In riferimento alla segnalazione apparsa su questa pagina nell'edizione del 7 settembre scorso, a firma della signora Concetta Pertot e relativa a un incidente che ha visto coinvolto un bambino che frequentava il centro estivo di asilo nido di San Luigi, si ritiene opportuno apportare le seguenti precisazioni per correttezza d'informazione..

In particolare, se è vero che il disturbo manifestato dal bambino era stato determinato da un pezzetto di pesca postosi di traverso nell'esofago, non corrisponde invece a verità il fatto che le maestre, prese dal panico, non abbiano saputo fare altro che chiamare il 118. Infatti l'educatrice che sedeva vicino al bambino durante la colazione, accorgendosi che il bimbo stava rigurgitando, lo prendeva immediatamente in braccio per portarlo a cambiare e lavare; nel mentre constatava altresì che il bimbo mostrava segni di difficoltà respiratoria. Accorreva immediatamente una collega con la bambinaia che prontamente provvedevano a chiamare il 118. Nel frattempo il bimbo veniva soccorso, utilizzando tutte le tecniche conosciute in caso di soffocamento, tentando invano di far uscire dalla bocca il pezzetto di frutta ingerito.

Come verificato dai sanitari successivamente, a causa delle piccole dimensioni del boccone lo stesso risultava impossibile da estrarre con tecniche di prima emergenza. Solo gli operatori del 118 con uno strumento specifico e un aspiratore potevano quindi aiutare il bambino a espellere il pezzetto di pesca.

Contrariamente a quanto manifestato dalla signora Pertot, l'episodio dimostra l'elevato senso di professionalità degli operatori, che hanno consentito un pronto intervento al bimbo evitando di procedere autonomamente con il rischio di aggravare ulteriormente la situazione, considerata l'età dell'infortunato.

Per completezza di informazione, si segnala altresì che in ogni struttura sede di asilo nido, materna e ricreatorio comunali opera personale che ha frequentato specifici corsi di pronto soccorso organizzati da competenti istituti. Restiamo a disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimento.

Pierpaolo Olla
dirigente area Educazione condizione giovanile del Comune

Asfaltatura sì, ma quando?

Ieri il cartello collocato davanti a casa diceva: «Via Ginnastica chiusa dal 31 agosto per lavori di asfaltatura». Oggi, lo stesso cartello dice: «Via Gatteri chiusa dal 7 settembre per lavori di asfaltatura».

Capisco la concorrenza tra la carreggiata e il marciapiede, ma che l'abbia da spuntare sempre la prima non è né possibile né giusto: per una volta diamo la precedenza ai marciapiedi, soprattutto in queste due strade in cui il dissesto dura da prima dei tempi dei buchi per l'installazione della «banda larga».

Io, naturalmente scrivo soprattutto per il mio pezzo di marciapiede che va dal numero civico 39 al numero 45 in cui abito, ma entrambe le vie hanno urgente bisogno della pavimentazione dei marciapiedi per cui il Comune non rimandi a data da destinarsi questa asfaltatura perché, con tutto il rispetto per gli ammortizzatori degli automobilisti, le nostre gambe sono più importanti e hanno diritto che si rifaccia a loro beneficio l'asfalto.

Per l'odierna trasparenza sarebbe gradito un riscontro dal sindaco Illy che dica perché concede sempre tutti i benefici alla carreggiata dei veicoli e trascura la parte riservata ai pedoni, ossia il marciapiede.

Piero Preden

Finicos • Grisovelli & Settimo

PER METTERE AL RIPARO IL CAPITALE SCEGLIETE IL LUOGO CHE PIU' VI PIACE.

Sintesi

RESIDENZA SUL GOLFO
LE ROCCE

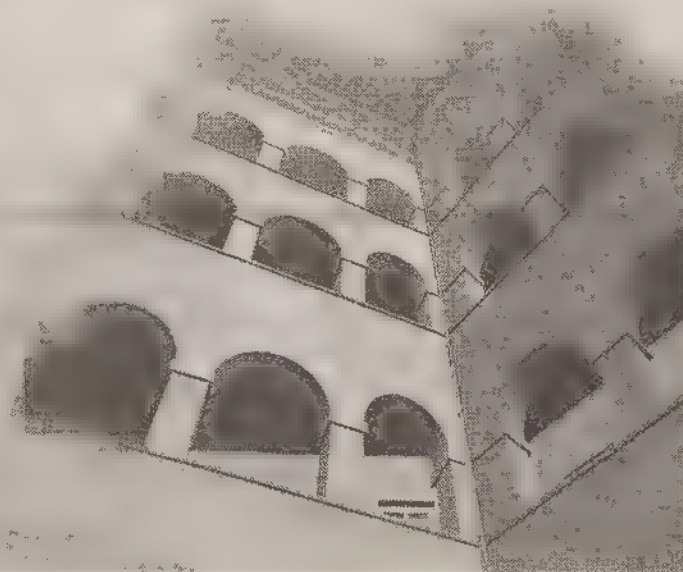
uno splendido panorama
diventa casa vostra!

Il complesso comprende appartamenti con ingressi indipendenti, disposti su due livelli collegati da eleganti scale in legno. Realizzati mediante finiture di lusso, ampie terrazze e giardini di proprietà con esclusiva vista sul golfo.

LOCALITÀ	Via Commerciale n°117
METRATURE	dai 100 ai 170 mq su due livelli, da 2 a 4 camere. Giardino esclusivo
BOX E POSTI MACCHINA	disponibilità box e posti macchina al coperto
CONSEGNA	pronta, primo ingresso
PAGAMENTI	personalizzati e con MUTUI aggiornati

le Logge

tutto il sapore
dell'antica eleganza nel cuore
vivo della città.

LOCALITÀ	Via Gallina n° 4
BOX E POSTI MACCHINA	disponibili
METRATURE	dai 60 ai 180 mq possibilità di ottenere qualsiasi metrature fino a 450 mq per piano
CONSEGNA	fine 1999
LIVELLO FINITURE	Molto elevate

Edificio d'epoca centralissimo, completamente restaurato con finiture pregiate ed innovative. Appartamenti, uffici, studi professionali completamente personalizzabili su varie metrature. Luminosissima corte interna. Possibilità di usufruire delle agevolazioni sulla ristrutturazione previste dalla finanziaria '98 legge 449/97.

barcola: dai cannoni ai profumi.

Forte delle Spezie
RESIDENCE SUL MARE

LOCALITÀ	Barcola - Viale Miramare 87 con vista sul golfo
METRATURE	dai 140 ai 160 mq con giardinetti esclusivi. Su due o tre livelli, doppi o tripli servizi, da 2 a 5 camere
BOX E POSTI MACCHINA	Posti macchina coperti inclusi
CONSEGNA	Primavera 1999
LIVELLO FINITURE	Molto elevate

Un residence composto da 9 unità abitative affacciate sul golfo: un sito esclusivo che posa sulle pietre di un vecchio forte seicentesco, successivamente sede di un laboratorio di essenze ed aromi.
Profumi quindi, sole e tanto mare.

un orto in collina,
tra due mari.

i Casali di Chiampore

LOCALITÀ	Muggia - Zona Chiampore splendida vista mare
METRATURE	200 mq su due livelli e cantina
GIARDINO	giardini predisposti per qualsiasi coltura da 400 a 1300 mq
BOX E POSTI MACCHINA	2 posti sotto portico più altri esterni
CONSEGNA	18 mesi dal preliminare

Villini bifamiliari tra Muggia Vecchia e Lazzaretto, con una splendida vista sul Golfo di Trieste e la baia del Lazzaretto. Il piacere di vivere in campagna con un grande orto tutto da coltivare.

SONO PROPOSTE FIRMATE

Finicos
Grisovelli
& Settimo

VENDITA DIRETTA
APPARTAMENTI

Numero Verde
167-286528

In collaborazione con SINTEL
via Crispi, 7 Trieste

Con la consulenza dello studio

per la valutazione dell'usato

ORE DELLA CITTÀ

Parrocchia di San Giusto

Oggi nella cattedrale di San Giusto, nell'ambito delle celebrazioni per la Madonna Addolorata alle 18 Liturgia della Parola presieduta dal vescovo.

Sagra Ugl Credito

Ancora oggi la sagra enogastronomica organizzata dall'Ugl Credito nel giardino messo a disposizione dal supermercato di via Di Vittorio 3/1.

Istituto Nautico

Le lezioni iniziano domani: dalle 8.30 alle 10 per gli allievi delle prime; dalle 9 alle 10 per gli allievi delle classi successive. Alle 10.15 messa.

Scuola elementare Nazario Sauro

Le lezioni s'inizieranno domani nella nuova sede di via Tigor 3 (ex scuola media Pitteri): classi prime alle 8.30, con genitori, nel giardino con ingresso da via Colonna; termine alle 12.50; seconde alle 8.20, entrata dal cancello di via Colonna; termine alle 12.50; terze, quarte e quinte alle 8.20 entrata dal cancello di via Colonna; termine lezioni alle 13.

Ordine degli psicologi

L'Ordine degli psicologi del Friuli - Venezia Giulia comunica che nella sede di via Cassa di Risparmio, è possibile prendere visione del bando di concorso per l'assunzione a tempo determinato all'Azienda provinciale per i servizi sanitari, provincia autonoma di Trento, di dirigente psicologo di 1° livello, ruolo sanitario, profilo professionale psicologi. Scadenza alle 12 del 22 settembre.

Dipartimento di italianistica

La segreteria del Dipartimento di italianistica linguistica comunicazione spettacolo comunica che la prova scritta di Letteratura italiana (tutti i corsi di laurea della facoltà di Lettere) avrà luogo martedì con inizio alle 9, nell'aula Ferrero al piano terra di via Università 7. Presentarsi muniti di documento di identificazione.

La stagione dell'«Armonia»

Oggi, alle 18, al teatro Silvio Pellico di via Ananian si terrà la presentazione al pubblico della XIV stagione del teatro in dialetto triestino, organizzata da «L'Armonia».

Festa di Liberazione

Si conclude oggi la Festa di Liberazione organizzata in via di Peco 7, dalla Federazione triestina del Prc. Alle 19, Livio Maitan, della direzione nazionale, presenterà il suo libro «Tempeste nell'economia mondiale». Dalle 20.30 ballo con Aleksi. Chioschi enogastronomici.

Scuola media Nazario Sauro

Domani gli alunni si presenteranno con questo orario: seconde e terze alle 9, prime alle 10.30. I nuovi alunni e i loro genitori saranno accolti dalla preside in aula magna.

Scuola media Caprin

Domani inizio delle lezioni: classi prime, alle 8.15 ingresso a scuola nelle rispettive aule, alle 9.30 uscita dalla scuola. Classi seconde e terze, alle 9.40 ingresso a scuola nelle rispettive aule, alle 11 uscita. Alle 17 nella sede di Salita di Zugnano 5 primo incontro tra corsisti e insegnanti del corso per lavoratori.

Anziani Pro Senectute

La Pro Senectute è a disposizione ogni giorno dalle 8 alle 19 (esclusi i giorni festivi) al n. telefonico: 365110. Al Club Primo Rovis di via Ginnastica 47 oggi alle 17, il cantautore triestino Fulvio Gregoretti presenterà «Canzoni e simpatia».

RISTORANTI E RITROVI

Polli spiedo-gastronomia

...e specialità alimentazione biologica. Via Vittorino da Feltre 3/b, a 100 m da piazza Perugino. Tel. 392655, orario unico 8-14.30.

STATO CIVILE

MORTI: Panzera Antonia, di anni 87; Viotti Vanda, 89; Pecchiari Antonia, 77; Lo Casto Giovanni, 77; Ghersini Onorina, 72.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Serafini Paolo, infermiere professionale con Guidi Valentina, infermiera professionale; Stefani Roberto, spazzacamino con Slavec Franca, impiegata; Calliku Rudin, operaio con Antonini Marina, assistente agli anziani; Zaro Alessandro, impiegato con Centuori Emanuela, farmacista; Di Bernardo Andrea, agronomo con Piani Maria, commessa; Trevisan Massimo, impiegato con Scavelli Daniela, operaia; Vladilo Giovanni Paolo, ricercatore astronomo con Connor Kerrie Elizabeth, insegnante; Saitta Claudio, operaio con Turco Annamaria, impiegata.

ORE SPE

Taglio cucito, ricamo, pittura su stoffa, ceramica

Corsi S.I.T.A.M., via Coroneo 1. Tel. 630309.

Alliance Française

Francese intensivo all'Alliance Française: corsi intensivi di vari livelli per un totale di 50 ore saranno tenuti da insegnanti qualificati di madrelingua. Per informazioni e iscrizioni la segreteria è aperta lunedì, mercoledì e venerdì dalle 16.30 alle 19 in piazza S. Antonio 2, tel./fax 040/634619.

Associazione Grafologica Italiana

Sono aperte le iscrizioni ai corsi triennali per la formazione di grafologi professionisti. Inizio il 21/9. Per informazioni: A.G.I. via Valdirivo 11 tel. 364904.

200 divani da vedere e provare

in un ambiente completamente rinnovato da O. Krainer Arredamenti in via Flavia 53, tel. 826644.

Stadion Casa d'aste

Per tutto il mese di settembre esposizione e vendita diretta di mobili, argenti, quadri, oggettistica e una collezione di kilim antichi. Riva N. Sauro 6/a, tel. 311319.

«Corsi di ginnastica»

Fisiosan e Fisiosport comunicano che sono iniziati i corsi di ginnastica medica (antalgica, vertebrale e osteoporosi), dolce, tradizionale, tone up, aerobica, yoga e presciistica. Per informazioni e iscrizioni tel. 040/392501 da lunedì a venerdì 9-12 e 16-19.

Corsi intensivi gratuiti di lingue

L'ass. cult. di Studi ibero-latino-americani «Miguel de Cervantes» comunica che sono aperte le iscrizioni ai corsi intensivi gratuiti per adulti e bambini di spagnolo, portoghese, inglese, francese e italiano per stranieri, per nuovi soci. Per ulteriori informazioni tel. 300588 ore 10-12 16-20 lunedì - venerdì, sabato 10-13. Via Felice Venezian 1, II p.

Orizzonti dell'Est Corsi di lingue

L'ass. cult. Orizzonti dell'Est, istituto di studi orientali, comunica che sono aperte le iscrizioni ai corsi intensivi gratuiti per nuovi soci di tedesco, sloveno, croato, russo, cinese e arabo. Per informazioni: via Felice Venezian 1, 2.o piano, tel. 300588, lun., - ven. 10-12 16-20, sab. 10-13.

La scuola di ballo Batucada Club

avvisa gli interessati che la riunione di inizio corsi avrà luogo il 16/9 ore 20.30 in via alle Cave, 1. Info: 040/350020 - 0335/5426472 - 0335/6040345.

Ginnastica soft

L'Associazione «Benessere» comunica l'apertura delle iscrizioni ai corsi di ginnastica «soft» per signore. Informazioni al 569431 feriali 13-16.

Ginnastica dolce

Sono aperte le iscrizioni ai corsi della stagione '98/'99. Inf. Dr. B. Lapaine tel. 370446.

Il tedesco nella tua città

Al Centro Culturale Italo-Tedesco di Trieste, riconosciuto dal Goethe-Institut: corsi a tutti i livelli, esami ufficiali del Goethe-Institut, soggiorni-studio in Germania, mediateca e biblioteca. Via del Coroneo 15, tel. 040/635764, Internet: http://www.goethe.de/it/tri.

Trieste scuola Iscrizioni aperte

Corsi di massaggio, trucco, manicure, pedicure, shitsu, riflessologia plantare. P.zza S. Giovanni 3, 9.30-12.30 tel. 369451.

Corso di Tai Chi Chuan

L'A.S. Endas Budo-Panta Rei organizza corsi di Tai Chi Chuan (stile Wuan - 108 posizioni). Informazioni e iscrizioni c/o Segreteria Regionale Endas, via Coroneo 17, lunedì e venerdì dalle ore 19 alle ore 20 tel. 635992.

La Scuola di Cucina

ha riacceso forni e fornelli sfornando un nuovo e ricco programma di corsi. Dal 14 settembre, per informazioni tel. 040/362674, via Pascoli 23.

Facau Srl Vendita promozionale

Dal 15 settembre al 2 ottobre strepitosa vendita promozionale del 20% su articoli scolastici e da regalo, in via F. Venezian angolo via Cavana. Vi aspettiamo!

Corsi di taglio e cucito

Al Circolo Acli Campo S. Giacomo 15 inf. 16-20 tel. 040/281645.

Ass. Il giardino shiatsu Iscrizioni-attività

Corsi amatoriali e scuola professionale. Inf. 366568 lun.-ven. 17-18.

Corsi di informatica per tutti

Windows 95, Word, Excel, Access ed Internet alla Cooperativa Stella Polare, con inizio lunedì 21 settembre. Tel. 040/370665.

Scuola di musica Cinquantacinque

Lunedì 14 settembre presso il teatrino della Scuola di Musica 55 di via Carli 10/a alle ore 16 presentazione del corso di pianoforte classico di Reana De Luca; alle ore 17 presentazione del corso di pianoforte e orientamento musicale di Rossana Iugovaz; alle ore 18 presentazione del corso di pianoforte di Mariangela Di Michele.

Roller Round Music P.A.T.

Aperto al pubblico con noleggio pattini sabato ore 21-24 domenica ore 15-20, v. Costalunga 408 tel. 040/823818.

Pattinaggio Artistico Triestino

Sono aperte le iscrizioni corsi Baby e Ragazzi con pattino tradizionale e corso Adulti con pattino «roller» via Costalunga 408 tel. 040/823818.

Palestra sanitaria Kinesport

Continuano le iscrizioni per i corsi di ginnastica specifica, utile per artrosi, scoliosi, osteoporosi, discopatie, correzioni vertebrali, cifosi, lordosi e tutti i problemi di schiena, tonica per tutta la muscolatura. Tel. 774454.

Palestra Kinesport

Continuano le iscrizioni per ginnastica tradizionale, dolce per tutte le età, body sculp, stretching, aerobica basso e medio impatto, step maschile e femminile con le musiche più divertenti in diversi orari. Tel. 774454.

Palestra Kinesport

Continuano le iscrizioni per arti marziali: karate per ragazzi e adulti, corsi per principianti, avanzati e amatori, con il pluricampione italiano e vicecampione europeo. Tel. 774454.

Palestra Kinesport

Continuano le iscrizioni per nuovi corsi di yoga anahata, per il mantenimento dello stato di salute e il controllo del respiro con tecniche tradizionali, pranayama e per il rilassamento profondo yoganidra. Tel. 774454.

Palestra Kinesport

Sono aperte le iscrizioni per arti marziali: jeet kune do, concept maschile e autodifesa femminile. Tel. 774454.

Palestra Kinesport

Sono aperte le iscrizioni per nuovi corsi di ballo latino-americani, salsa, merengue, mambo, boggie, cha cha cha. Tel. 774454.

PICCOLO ALBO

Ritrovato pappagallo di colore giallo in via Catraro. Telefonare urgentemente al 307094.

Smarriti giovedì pomeriggio zona pineta di Barcola occhiali da vista. Tel. 567196.

Una coppia di cani pastori tedeschi Gastone, maschio di taglia medio grossa, e Carlotta, femmina di piccola taglia – sono scappati dal loro recinto nel pomeriggio di domenica scorsa. Adeguata ricompensa a chi ci aiuterà, tel. 381203.

MOSTRE

Galleria Rettori Tribbio 2

«Allargando gli orizzonti»

OTTAVIO BOMBEN

BENZINA

TURNO D

AGIP: piazza Caduti per la libertà 2 (Muggia); largo Piave; viale Campi Elisi 59; Sistiana SS 14 km 133 + 902 Duino Aurisina; largo Sonnino 10; piazza Sansovino 6.

SHELL: Rotonda del Boschetto; via Baiamonti 1; via dell'Istria 212.

ESSO: Largo Roiano 3/5; Opicina SS 202 (Quadrivio); via Giulia 2 (Giardino Pubblico).

I.P.: Riva Ottaviano Augusto 2; piazza Libertà 3.

ERG: Via Piccardi 46.

API: Via F. Severo 2/5; via Baiamonti 48.

TAMOIL: Via F. Severo 2/3; riva N. Sauro 6/1; viale Miramare 233/1.

FARMACIE

Domenica 13 settembre

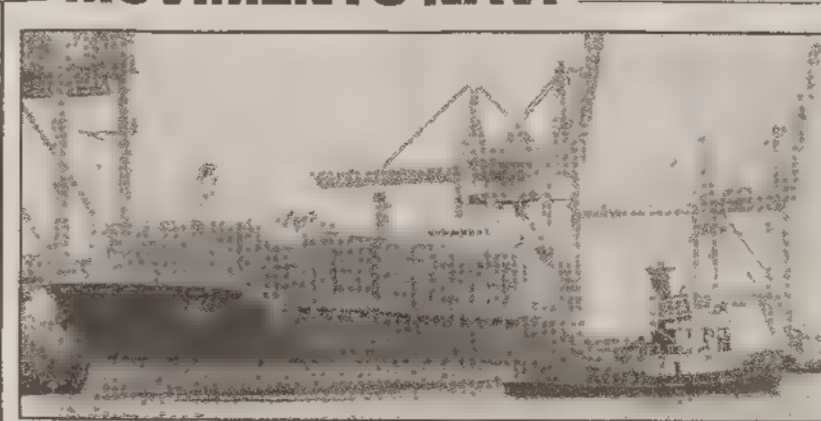
Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: corso Italia 14; largo S. Vardabasso 1 (ex via Zorutti 19); via Giulia 1; via Flavia di Aquilinia 89, Aquilinia; Sgonico.

Farmacie in servizio dalle 13 alle 16: corso Italia 14, tel. 631661; largo S. Vardabasso 1 (ex via Zorutti 19), tel. 766643; via Flavia di Aquilinia 89, Aquilinia, tel. 232253; Sgonico, tel. 229378 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30: corso Italia 14; largo S. Vardabasso 1 (ex via Zorutti 19); via Giulia 1; via Flavia di Aquilinia 89, Aquilinia; Sgonico, tel. 229373 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Giulia 1, tel. 635368.

Per consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al 350505, Televita.

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
13/9	3.00	Ma RUBY	Tuapse	rada
13/9	4.00	Ma VELIMIR SKORPIK	Zueitina	Siot 1
13/9	6.00	Gr PELLA	Koper	15
13/9	6.30	Gr PAUL RICKMERS	Gioia Tauro	50/11
13/9	8.00	Tu KAPTAN A. DORAN	Istanbul	31
13/9	8.00	Gr SEAPRINCESS II	Arzew	rada
13/9	13.00	It SOCAR 5	Monfalcone	52
13/9	15.00	Pa QUEEN OF LAUSANNE	Malongo	Siot 4
13/9	16.00	It CORSICA	Melilli	Si.Lo.Ne
13/9	16.00	Bs ALFA GERMANIA	Banias	Siot 2
13/9	18.50	It MARCONI	Brioni	St. Mar.
13/9	20.00	It ESPRESSO GRECIA	Durazzo	22

TRIESTE - PARTENZE

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
13/9	9.00	It MARCONI	Brioni	St. Mar.
13/9	14.00	It CAPO NOLI	Brindisi	52
13/9	15.00	Gb PAUL RICKMERS	Koper	50
13/9	17.00	Gr PELLA	Pireo	15
13/9	18.00	Tu KAPTAN A. DORAN	Istanbul	31

Mercatino del libro

Compilare, ritagliare e inviare a «IL PICCOLO» via Guido Reni 1

compro...

Nome della scuola ....

Classe .... Sezione ....

Titolo del libro ....

Edizione ....

Nome | Cognome | Telefono

SI ACCETTANO UN MASSIMO DI 5 LIBRI PER SCHEDA

vendo...

Nome della scuola ....

Classe .... Sezione ....

Titolo del libro ....

Edizione ....

Nome | Cognome | Telefono

COMPRO

● Petrarca, cl. II B: «Storia e testi della lett. latina vol. 2» ed. Le Monnier; «Humanitas vol. 2» ed. Zanichelli; «A world of words vol. 2» ed. Signorelli; «Ellados Paideusis vol. 2» ed. Loffredo; «Storia dell'arte vol. 2» ed. Bruno Mondadori. Raffaele Viezzi, tel. 302642.

● Guido Corsi, cl. II F: «Trovare le parole» ed. Loescher; «Il corso della storia» (2.a ed.) ed. Zanichelli; «Nuovo Ecogeo» (2 volumi) ed. Archimede; «Apple pie» ed. Heinemann; «L'aritmetica + la geometria» ed. Quadrifoglio; «Educazione visiva e incontro con l'arte» ed. Giunti. Luis Fabio Niero, tel. 411091.

VENDO

● Petrarca, cl. III F: «Seneca - antologia» ed. La Nuova Italia; «Il testo filosofico 3/1» ed. Mondadori; «Lucrezio - antologia» ed. Paravia. Giada Sponza, tel. 418331.

● Leonardo Da Vinci, V Igea A: «Geografia economica generale» ed. Bompiani; «Economia aziendale 3» 2 volumi, ed. Tramontana; «Matematica con applicazioni informatiche 3» ed. Tramontana; «Nuovi percorsi nella storia» ed. La Scuola; «Economia finanziaria pubblica e informativa tributaria» ed. Tramontana; «Matematica con applicazioni informatiche 1» ed. Tramontana; «Economia aziendale» ed. Tramontana; «Economia politica» ed. Elemond; «L'Italia nell'Europa» ed. Bompiani; «Diritto oggi 1» ed. Tramontana; «New import export department» ed. Fiorin; «L'indagine storica» ed. Loescher; «Storia intertestuale della letteratura italiana» ed. D'Anna; «Matematica con applicazioni informatiche 2» ed. Tramontana; «Storia e testi della letteratura italiana» ed. Signorelli. Elena Piccoli, tel. 43392.

Posti di lavoro: domani e martedì le selezioni

Domani e martedì dalle 9.30 alle 12.30 all'ufficio triestino dell'Agenzia regionale per l'impiego, in via Fabio Severo 46/1, saranno raccolte le adesioni per l'avviamento a selezione per l'assunzione a tempo determinato (3 mesi eventualmente prorogabili) di 4 esecutori di custodia richiesti dal Comune. I requisiti, oltre al diploma di licenza media, sono quelli previsti per le pubbliche amministrazioni. La graduatoria sarà esposta venerdì all'albo dell'ufficio per la chiamata sui presenti che verrà effettuata alle 10.

Trasporto gratuito per gli invalidi civili Visite mediche

La sezione provinciale dell'Associazione nazionale mutilati e invalidi civili (Anmic) informa tutti gli invalidi civili che abbiano superato i 65 anni di età e siano interessati a ottenere la tessera da utilizzare per il trasporto gratuito che sono riprese le visite mediche sospese nel mese di agosto per le ferie estive.

Le persone interessate possono rivolgersi alla segreteria generale dell'Anmic (via Valdirivo 42, quinto piano, ascensore, tel. 630618) portando con sé due fotografie formato tessera, una fotocopia del certificato d'invalidità e una fotocopia della dichiarazione dei redditi nella quale risulti un reddito relativo al '97 inferiore alla soglia di 34 milioni 800 mila lire lordi annui.

TEATRO

Contrada: iniziate le prove dell'«Americano»

Sono iniziate nei giorni scorsi le prove a tavolino de «L'Americano di San Giacomo», lo spettacolo in dialetto triestino con cui sarà inaugurata la nuova stagione di prosa del Teatro la Contrada. Intanto è in corso la campagna abbonamenti per la stagione '98/99, alla biglietteria del teatro Cristallo e all'Utat di Galleria Protti: gli orari sono dal lunedì al sabato dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 16 alle 19. Le riconferme dei posti a turno fisso proseguono fino a venerdì 25 settembre.

Per chi volesse avere ulteriori informazioni, alla biglietteria del Cristallo è attivata un'apposita linea telefonica – risponde al 390613 – riservata agli abbonati.

Monfalcone, al via la campagna abbonamenti

Parte la campagna abbonamenti alla stagione di prosa e musica del Teatro comunale di Monfalcone: da domani al 28 settembre riconferme; 1 e 2 ottobre, vendita dei nuovi abbonamenti cumulativi; dal 3 ottobre vendita anche dei nuovi abbonamenti alle singole stagioni. Alla stagione di prosa si affianca la rassegna «Ridere e sorridere». I comici d'oggi»: gli abbonati alla prosa e/o concerti potranno acquistarne l'abbonamento – assieme a quelli delle altre stagioni – a prezzo ridotto e con diritto di prelazione nella scelta dei posti. Per gli altri abbonamento in vendita a tariffa intera dal 28 novembre. Sottoscrizioni: Utat Galleria Protti (tel. 630063 o 638311); biglietteria del Comunale di Monfalcone (tel. 0481-790470, orario 10-12 e 17-19), Agenzia Appiani di Gorizia e Discotex di Udine.

ELARGIZIONI

— In memoria del mio caro Pino Bellinfante (13/9) da Lilli 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Antonio Brazzanovich dalla mamma 20.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Sergio Da Corte per il compleanno (13/9) dalla moglie 40.000 pro Ass. amici del cuore.

— In memoria di Maria Gardoz Glavina dagli inquilini Campi Elisi e Dorina 60.000 pro Federazione Alzheimer, 50.000 pro Ass. de Banfield.

— In memoria di Marcello Rossi nel VI anniversario (10/9) dalle figlie 100.000 pro sottoscr. Leonardo Riccioli.

— In memoria di Egidio Sinigaglia (13/9) da Lidia e Kiki 100.000 pro Agmen.

— In memoria di Mario Suzzi nel XVII anniversario (13/9) dai familiari 50.000 pro comunità S. Martino in Campo (Don Vatta).

— In memoria di Maria Violin nel XVI anniversario (13/9) dal nipote Giuliano 50.000 pro Ist. Rittmeyer, 50.000 pro Astad; dalla nuora Silvana 50.000 pro Chiesa Beata Vergine del Rosario (pane per i poveri), 50.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri); dal figlio Mario Brusi 50.000 pro Parrocchia S. Cuore di Gesù (rifacimento tetto), 50.000 pro Ass. Amici del cuore.

— In memoria di Ernesto Zulian nel XV anniversario (13/9) dalla moglie Maria 20.000 pro Astad.

— In memoria di Giuseppe Zwar nel IV anniversario (8/9) da Bruna e Alessandro 100.000 pro Uildm.

— In memoria di Livia Giovanni da Lia e Barbara Faenza 30.000 pr Anffas.

— In memoria di Giuseppina Gulli dalla nonna Maria e famiglia Calalto 30.000 pro Centro tumori Lovenati, 30.000 pro Banca del sangue.

— In memoria di Dario Nabergoi da Roberto Scandura e famiglia 100.000 pro Agmen.

— In memoria del marito Marino Nicola dalla moglie Antonia Russignan 30.000 pro Ass. cuore amico, Muggia.

— In memoria di Maria Novello dai cugini Nerina e Gino 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Carmela Nucci dagli inquilini di campo San Giacomo 3 120.000 pro Agmen.

Il minicantante triestino è uno degli undici prescelti per la finalissima in programma a novembre

Sebastiano, una voce da Zecchino d'oro

In questi giorni è impegnato nelle prove all'Antoniano di Bologna

Circolo Fincantieri, tre giovanissimi ai mondiali di dama

I ragazzi triestini si distinguono anche nel settore della dama internazionale. Si è svolta nei giorni scorsi, a Compalto di Venezia, la selezione mondiale categoria juniores e cadetti di dama internazionale. Nel corso delle prove il Circolo Fincantieri ha ottenuto lusinghieri risultati classificandosi primo con Ludovico Pesce e secondo con Daniele Redivo per la categoria cadetti, e terzo con Ubaldo Pesce per la categoria juniores. I ragazzi rappresenteranno l'Italia ai campionati mondiali di dama internazionale che si svolgeranno a Savona nel mese di dicembre.

Lo Zecchino d'Oro, arrivato ormai alla sua 41.a edizione, ha pescato stavolta anche a Trieste: tra gli undici bambini (tra i quattro e i nove anni di età) prescelti per la finalissima in programma all'Antoniano di Bologna dal 26 al 29 novembre c'è infatti anche il piccolo Sebastiano Di Maria, triestino doc.

Sette anni compiuti il 7 luglio scorso (dunque è del segno del Cancro), Sebastiano (*nella foto*) è un bambino vivace, all'apparenza forse timido ma in realtà dotato di un'invidiabile grinta. Per niente spaventato dalla prova che lo porterà al centro della rassegna internazionale di canzoni per l'infanzia (è prevista anche una diretta su Raiuno con anteprima il 22 novembre) il bimbo, che in questi giorni si trova a Bologna con la mamma e la sorellina, sembra divertirsi molto di fronte alla novità. «Per lui si tratta di un gioco – spiega la mamma Alessandra, raggiunta sul suo cellulare a Bologna, dove Sebastiano è occupato per le prove –. E soprattutto è contento di incontrare tanti suoi coetanei. Qui all'Antoniano c'è un clima davvero stupendo». L'unico momento di tristezza, per Sebastiano, è stato quello dell'esclusione dalla finalissima della cuginetta Nicole Dal Zovo, che ha dovuto tornarsene a casa.

Il bambino, che ha sette anni, affronta senza timori la sua nuova avventura canora

Sono stati 134 i piccoli finalisti provenienti da tutta Italia convocati per le selezioni finali dalle quali è scaturita la rosa degli undici prescelti composta grazie alla commissione presieduta da padre Berardo Rossi, direttore dell'Antoniano. Nell'edizione di novembre, agli interpreti italiani formato mignon si affiancheranno anche otto bambini stranieri in rappresentanza della Bolivia, Georgia, Germania, Ghana, Inghilterra, Portogallo e Siria.

Le giornate a Bologna, dove Sebastiano resterà ancora fino al 25 o 26 settembre, trascorrono tra prove e tanti giochi. Il gruppetto dei finalisti soggiorna in un unico albergo, assieme a genitori e parenti, in un clima di grande convivialità nel quale sembra proprio non esserci traccia di competitività.

Dalle selezioni provinciali di Trieste, curate come sempre da Giorgio Crise lo scorso giugno, erano usciti quindici bambini che poi si erano battuti per arrivare vincitori alle finali locali che hanno anticipato le prove bolognesi.

Daria Camillucci

Gruppo ideato dal concittadino Igor Coretti

Docenti di musica a congresso: un'orchestra di artisti in erba di scena oggi al Revoltella

«Un mondo senza confini» in mostra

Domani alle 18 nella sala regionale di via Mercato Vecchio 4 si inaugura la seconda parte della mostra internazionale d'arte contemporanea «Un mondo senza confini» realizzata da Art Gallery 2. La rassegna itinerante è già stata allestita in varie località italiane ed estere. Una parte della mostra sarà allestita anche, da mercoledì, nel padiglione Arac di via Giulia: gli orari – validi per entrambe le esposizioni – sono dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20 nei giorni feriali (festivi chiuso) fino al 30 settembre. È stato edito inoltre un catalogo con la presentazione del critico Enzo Santese.

Inizia oggi alle 10 al museo Revoltella il 26.o congresso internazionale dell'Esta, Associazione europea degli insegnanti di strumenti ad arco. I lavori si concluderanno giovedì con il concerto, aperto al pubblico, dell'Orchestra Galilei della Scuola di musica di Fiesole diretta da Daniele Zanettovich.

Oggi intanto, in occasione della presentazione del progetto «European Children Orchestra – Orchestra dei bambini europei», alla presenza dei rappresentanti dei ministeri alla Cultura italiano, sloveno, croato e ungherese si esibirà (per i soli partecipanti al congresso) la Young Musician International Sinfonic Orchestra, una formazione composta da trenta giovani musicisti provenienti dalla Slovacchia, Ungheria, Croazia, Slovenia e Italia (alcuni studiano al conservatorio Tartini).

Di età compresa tra i 12 e i 17 anni, questi giovanissimi si incontrano ormai dal '94 durante le vacanze per suonare insieme: l'ideatore dell'iniziativa è il violinista e didatta triestino Igor Coretti, che da oltre dieci anni promuove incontri musicali internazionali per giovani musicisti. Durante gli stage la preparazione musicale delle sezioni e dell'insieme orchestrale è curata da un gruppo di lavoro formato dai docenti Annalisa Clemente, Lino Urdan, Eva Acsne e Palma Szilagyi assieme allo stesso Coretti.

Per preparare il concerto che oggi proporranno ai congressisti nell'auditorium del Revoltella, l'orchestra si è riunita nei giorni scorsi a Postumia.

Progetto mirato a creare una rete informativa

Il mondo del volontariato comunica e si coordina nelle pagine del «Nuvolario»

C'è un mondo del volontariato triestino tanto vivace quanto articolato, composto da numerose realtà che agiscono sul territorio. La frammentazione nel settore impedisce però spesso a operatori e fruitori di conoscere tutte le possibilità e le connessioni presenti. Con il progetto Insieme, il Centro promozione, in collaborazione col Forum regionale del terzo settore, intende dar corso alla formazione di un gruppo di volontari dell'informazione sociale. Facendo tesoro di un'esperienza maturata lo scorso anno – il *Nuvolario*, giornale di informazione sul volontariato e sulle iniziative noprofit – il Centro promozione vuole creare una rete di informazione su quel mondo di iniziative ancora poco conosciuto.

«Nello specifico – spiega Nuria Kanzian, dell'organizzazione – l'iniziativa curerà l'aspetto della sensibilizzazione al cittadino, l'orientamento, la formazione dei volontari operatori dell'informazione, di coloro che agiscono nei servizi, nella cultura e nella solidarietà. Lo scopo è attivare la comunicazione tra i reparti sociali, pubblici e privati, in un coinvolgimento di tutti i soggetti. I relatori, docenti, tutor e assistenti sono tecnici professionisti nel settore».

Il programma dei corsi prevede visite per la rilevazione dei dati, moduli residenziali di approfondimento, incontri conoscitivi e sviluppo di capacità di scritture, dizione e uso di strumenti telematici, infine laboratori di verifica. I corsisti raccoglieranno le informazioni sulle attività prodotte dal volontariato sul territorio, realizzeranno delle schede specifiche utilizzando materiali raccolti pure con delle interviste ai soggetti protagonisti. Tutti i dati formeranno appunto il notiziario *Nuvolario News* su formati Internet e, se sarà possibile, verranno divulgati attraverso dei programmi radiofonici. Per informazioni e chiarimenti tel. 0348/2235899 oppure 040/350320.

Maurizio Lozei

Ospedali: incontri

Un'Azienda per la salute Domani si parla di etica

Domani alle 16 nella sala Oceania della Stazione Marittima si terrà il secondo incontro sul tema «Salute e Azienda» organizzato dalla direzione generale dell'Azienda ospedaliera triestina. Di «Etica di azienda ed etica professionale in azienda» discuteranno Gilberto Bragonzi, direttore generale dell'Usl Valle D'Aosta, Sandro Spinsanti dell'Istituto Giano di Roma e Gino Tosolini, direttore generale del'Azienda ospedaliera cittadina.

Il ciclo di incontri proseguirà mercoledì, sempre alle 16 e sempre alla Marittima: su «Linee guida e appropriatezza degli interventi» interverranno Roberto Grilli dell'Irf Mario Negri di Milano e Angelo Stefanini del Dipartimento di medicina e sanità pubblica dell'Università di Bologna.

«Informagiovani»

Formazione professionale: il panorama delle proposte

Nuove iniziative dell'Informagiovani del Comune: all'Agenzia di via Gatteri 12 si terranno tre incontri con enti di formazione professionale, dedicati alle proposte formative '98/99. Martedì dalle 17 alle 19 ci sarà Flavio Ghio, del servizio orientamento dell'Enaip. Giovedì, dalle 16 alle 17, Milena Bortolotto e Gabriella Lonza dello Ial (Istituto addestramento lavoratori) presenteranno le offerte formative per diplomati e laureati. Il 22 settembre, dalle 16 alle 17, per lo Ial la responsabile della Scuola alberghiera Maddalena Brumat e Gabriella Lonza illustreranno le iniziative per i disoccupati con diploma di terza media. Da martedì l'Agenzia di via Gatteri sarà aperta al pubblico lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle 15 alle 19, e il mercoledì dalle 9 alle 13.

Aperta ufficialmente la sede di via Pitacco

Anche una sala conferenze nel nuovo circolo Acli inaugurato a Servola

Una sede nuova di zecca per il circolo Acli di Servola. Il circolo infatti, dopo lo sfratto da via Banelli, ha da venerdì la sua sede in via Pitacco 24, in uno stabile dello Iacp – già ex sede di una scuola materna – che l'associazione ha avuto in affitto per un milione e mezzo di lire al mese. I lavori di tinteggiatura e riadattamento di un vano a zona di ritrovo-bar, nonché l'allestimento di una sala conferenze, hanno dato i loro frutti perché nell'inaugurazione del centro aggregativo dell'altra sera (*nella foto Lasorte*), il look del sito era davvero smagliante.

Alla presenza del presidente provinciale Acli, Franco Purini, di Ines Maraston, presidente del circolo, nonché del segretario nazionale Acli Fabio Protasoni, il parroco di Servola ha benedetto i locali che occupano un'area di circa 220 metri quadrati. Sono più di 150 i soci del circolo, che si occupa soprattutto di organizzare attività ricreativa: celebri sono le sue partitissime a bocce, che spesso sfociano in veri e propri tornei tra le diverse associazioni cittadine.

Tra gli impegni educativi del centro anche qualche conferenza promossa con l'obiettivo di aggiornare i soci – quasi tutti di una certa età e per la maggioranza di sesso maschile – sulle nuove leggi e le questioni pensionistiche.

da.cam.

Le lezioni riguarderanno ben dieci idiomi

Imparare le lingue straniere: l'Università popolare dà il via ai corsi edizione '98/'99

Al via l'insegnamento per l'annata '98/'99 dell'Università popolare, che anche quest'anno propone le lezioni della Scuola centrale di lingue straniere. Dieci le lingue che saranno al centro degli oltre 120 corsi – alcuni dei quali di nuova creazione – tenuti da docenti qualificati secondo una metodologia articolata e flessibile: si potranno imparare l'inglese, il tedesco, il francese, lo spagnolo, lo sloveno, il croato, l'ungherese, il portoghese, il russo e l'olandese.

Le lezioni saranno articolate in base alla preparazione e in funzione delle esigenze degli studenti (per essere ammessi non è richiesto alcun titolo di studio). Accanto ai corsi di lingua saranno attivati quelli di conversazione e uno – sperimentale – di audiovisivi per la lingua inglese. Direttore della scuola, a partire da quest'anno, sarà Livio Horrakh.

Per agevolare le iscrizioni, la prima settimana – a partire da domani – sarà riservata soltanto alle conferme delle iscrizioni, che si potranno effettuare alla segreteria dell'ente (piazza del Ponterosso 6). Da lunedì 21 settembre invece – e sino al 2 ottobre – saranno aperte le nuove iscrizioni. Per conferme, nuove adesioni e per ottenere ulteriori informazioni sui vari corsi la segreteria è aperta dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.30 e il lunedì e mercoledì anche dalle 14.30 alle 17.30.

Le lezioni s'inizieranno lunedì 5 ottobre per i corsi di lingua e mercoledì 7 ottobre per i corsi di conversazione nella consueta sede del liceo Dante, in via Giustiniano 3.

TEMPERATURE NEL MONDO

	Min.	Max		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	25	33	HONG KONG	26	27	PECHINO	20	26
BOGOTA	8	20	JOHANNESBURG	10	19	RIO DE JANEIRO	21	28
BRUXELLES	10	15	KIEV	9	24	SAN FRANCISCO	14	28
BUDAPEST	14	23	L'AVANA	23	31	SANTIAGO	9	14
BUENOS AIRES	13	22	LIMA	15	18	SEOUL	22	31
CARACAS	19	29	LOS ANGELES	19	28	SINGAPORE	25	32
C. DEL MESSICO	15	26	MANILA	25	33	SYDNEY	16	22
DUBAI	28	38	MONTEVIDEO	7	15	TAIPEI	26	32
DUBLINO	9	14	NAIROBI	10	26	TEL AVIV	23	30
FRANCOFORTE	13	19	NEW YORK	20	26	TOKYO	23	29
GIAKARTA	24	32	NIZZA	15	24	TORONTO	18	30
HANOI	23	31	NUOVA DELHI	26	33	WASHINGTON	18	29

HELSINKI 14/19 · STOCCOLMA 11/20 · OSLO 12/16 · MOSCA 13/23 · COPENAGHEN 11/18 · LONDRA 7/18 · AMSTERDAM 11/17 · BERLINO 14/21 · VARSAVIA 16/23 · PRAGA 13/16 · PARIGI 10/18 · VIENNA 18/21 · LUBIANA 15/24 · GINEVRA 11/18 · ZAGABRIA 4/17 · BUCAREST 11/25 · BELGRADO 16/28 · MADRID 15/26 · BARCELLONA 17/25 · SOFIA 12/26 · LISBONA 17/23 · ROMA 14/23 · ISTANBUL 20/25 · ALGERI 19/32 · TUNISI 23/36 · ATENE 23/31 · LARNACA 22/33 · IL CAIRO 26/40

VIABILITA' A 28 nel tratto Pordenone **Centro commerciale-Porcia** è attivo uno scambio di carreggiata; per circa due chilometri è chiusa la carreggiata sud direzione Portogruaro; traffico in doppio senso di marcia sulla sola carreggiata Nord in direzione di Sacile. **Tratto Villotta-Sesto al Reghena** in carreggiata Sud è attivo un restringimento di carreggiata; per circa 500 metri è chiusa la corsia di sorpasso. **Collegamento autostradale Sistiana-Opicina-Padriciano con diramazione Opicina-Fernetti:** in località Opicina restringimento delle carreggiate con chiusura della corsia di emergenza e di marcia fra i km 14,2 e 16,1. **Tangenziale Sud di Udine** deviazione traffico autostradale in uscita ed in ingresso del casello di Udine Sud sull' itinerario provvisorio realizzato in loco. **SS 52 Bis «Carnica» - Tronco: Tolmezzo-Passo Monte Croce Carnico** In Comune di Arta Terme senso unico alternato e sospensione parziale della stessa.

inf. -20°C · -20/-10°C · -10/0°C · 0/10°C · 10/20°C · 20/30°C · sup. 30°C

PRESSIONE: A alta · B bassa

FRONTE: caldo · freddo · occluso

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al Nord: su Trentino Alto-Adige, Veneto e Friuli-Venezia Giulia nuvoloso con precipitazioni sparse, anche temporalesche, più probabili sulle zone alpine e prealpine; su Piemonte e Valle d'Aosta poco nuvoloso salvo locali addensamenti; su Liguria, Emilia-Romagna e Lombardia condizioni di variabilità con ampie schiarite e temporanei annuvolamenti. Al Centro, al Sud e sulla Sicilia e Sardegna: condizioni di variabilità con annuvolamenti più intensi su Sardegna e regioni tirreniche, associati a precipitazioni a carattere di rovescio o temporale.

TEMPERATURA: in diminuzione, più sensibile al Centro-Sud.

VENTI: forti da Ovest/Nord-Ovest sulle isole maggiori e da Ovest Sud-Ovest sulle regioni tirreniche.

MARI: agitati Mar Ligure, di Sardegna e Tirreno, molto mossi lo stretto di Sicilia e l'Adriatico.

IL TEMPO OGGI

2.000 m 0 °C · 1.000 m 8 °C

1500 m · TARVISIO · TOLMEZZO · UDINE · PORDENONE · GORIZIA · GRADO · LIGNANO · TRIESTE

Tmax. 17/20 · Tmin. 10/13

Tmax. 17/20 · Tmin. 14/17

ERSA CENTRO METEOROLOGICO REGIONALE
Previsione emessa il 12 settembre 1998

OGGI — attendibilità 60%
Su pianura e costa cielo da variabile e nuvoloso, sui monti da nuvoloso a coperto. Su tutte le zone probabili temporali e piogge in genere abbondanti (10-30 mm); ma possibili anche schiarite. Neve oltre i 1500 m.

DOMANI — attendibilità 70%
Su tutta la regione cielo poco nuvoloso o localmente variabile, possibile qualche locale rovescio o temporale, più probabile, eventualmente, sulle zone orientali. Farà decisamente fresco.

TENDENZA PER MARTEDÌ
Su tutta la regione cielo variabile e ancora fresco.

IERI	min	max
TRIESTE	18,7	22,4
GORIZIA	[illegible]	20,4
MONFALCONE	17,1	20,3
UDINE	17,[illegible]	19,6
PORDENONE	16,8	20,1

DOMANI

2.000 m -1 °C · 1.000 m 8 °C

TARVISIO · TOLMEZZO · UDINE · PORDENONE · GORIZIA · GRADO · LIGNANO · TRIESTE

Tmax. 16/20 · Tmin. 5/8

Tmax. 16/20 · Tmin. 10/13

	MIN.	MAX.
VERONA	19	20
VENEZIA	18	21
MILANO	19	22
TORINO	13	23
GENOVA	19	21
BOLOGNA	18	25
FIRENZE	16	23
PISA	17	22
ANCONA	19	21
PERUGIA	15	17
PESCARA	20	26
L'AQUILA	14	n.p.
CIAMPINO	18	21
FIUMICINO	20	21
CAMPOBASSO	16	17
BARI PALESE	20	31
NAPOLI	22	23
POTENZA	16	17

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	24	26
R. CALABRIA	22	29
PALERMO	25	26
MESSINA	24	27
CATANIA	22	33
CAGLIARI	18	21
ALGHERO	17	20

SERENO 12 o più ore di sole · POCO NUV. 9-12 ore di sole · VARIABILE 6-9 ore di sole · NUVOLOSO 3-6 ore di sole · COPERTO 3 o meno ore di sole · SOLE NUBI BASSE · MEDIA DEI VENTI: MODERATI 3-6 m/s, FORTI più di 6 m/s · TEMPORALE

MARI: CALMO · MOSSO · AGITATO · PIOGGIA: 0-5 mm debole · 5-10 mm moderata · 10-30 mm abbondante · sop. 30 mm intensa · NEVE · NEBBIA · FOSCHIA

CANTINA

Un periodo denso di manifestazioni, specchio di una continua crescita

In crisi va solo il vino cattivo mentre la qualità «galoppa»

Con settembre sono in corso i «grandi» appuntamenti del mondo vitivinicolo. Innanzitutto la vendemmia, ma poi anche le rassegne importanti: in questo week-end si hanno, in contemporanea, o quasi, la mostra nazionale degli spumanti (ne abbiamo scritto la volta scorsa) fra Venezia, Conegliano e Valdobbiadene; la rassegna del più emergente dei vini veronesi, il Bianco di Custoza, località famosa per le battaglie delle guerre d'indipendenza, la prima delle quali avveniva esattamente 150 anni fa, nel 1848 (e fu per gli italiani una sconfitta); e, poi, in terra friulana, anzi isontina, si è celebrata la consueta manifestazione del Vino della pace, a Cormòns, che è coincisa stavolta con l'inaugurazione del nuovo teatro comunale, scenario da dove sono «partite» le bottiglie destinate ai capi di Stato del mondo con il vino tratto dal più eterogeneo vigneto della Terra, quello annesso alla Cantina Produttori, che assembla oltre 500 vitigni conosciuti.

Per non dire di altre iniziative più locali, ma non meno importanti, come l'inaugurazione, sempre nel Veneto, della ristrutturata Cantina sociale «Beato Bartolomeo da Breganze», nel Vicentino, a Breganze per l'appunto, che annovera quasi 1300 soci e vinifica oltre 85 mila quintali di uva

Questo concentrarsi di manifestazioni testimonia il dinamismo del comparto vitivinicolo, che non si lascia sfuggire occasione per mettersi in mostra, non soltanto per «fare vetrina» dei propri prodotti ma anche per testimoniare i traguardi singolarmente raggiunti.

Certo è che il mondo del vino, da quando ha puntato e investito risorse sulla qualità, sta vivendo anni d'oro, attraendo idee e capitali. Anche zone considerate un tempo Cenerentole della produzione enologica stanno trovando la scarpetta della mezzanotte che le trasforma d'incanto in «principesse» della vitivinicoltura italiana.

La drastica riduzione dei consumi di vino, mondiale europea e italiana, sta penalizzando soltanto le cantine che fanno vino di bassa lega. La qualità, invece, paga bene. Il concetto è oramai entrato nella testa dei consumatori.

Interessante il quesito che, in proposito, è stato posto in questi giorni dal direttore di una delle più esclusive Doc d'Italia, quella franciacortina del bresciano lago d'Iseo. A proposito della riforma comunitaria della Ocm vino (Organizzazione comune di mercato europea), Giampiero Comolli chiede alla Ue la concessione di nuovi impianti, attualmente vietata o limitata. Si interroga e propone, Comolli: «Per produrre vini di qualità bisogna ridurre sempre più le rese per ettaro: a questo punto diventa necessario estendere gli ettari a vigneto, o si viene condannati allo stremo». Non ha tutti i torti.

Baldovino Ulcigrai

OROSCOPO

Ariete 21/3 19/4
Nel lavoro datevi da fare per trovare nuovi rapporti di collaborazione. Nei sentimenti qualche tentennamento.

Toro 20/4 20/5
Nel lavoro non lasciatevi andare a prese di posizione categoriche, potreste pentirvene.

Gemelli 21/5 20/6
Sottoponete qualsiasi proposta di lavoro ad un attento esame. Novità illumineranno la vita affettiva.

Cancro 21/6 22/7
Vi sentiti pieni di idee, di felici intuizioni e desiderosi di realizzare tutto in fretta: frenate. Insicurezza affettiva.

Leone 23/7 22/8
Nuove, preziose amicizie potranno in breve farvi cambiare lavoro o avviare attività più interessanti.

Vergine 23/8 22/9
Colleghi o soci sono molto importanti per decidere i risultati di un incarico di lavoro delicato.

Bilancia 23/9 22/10
Mettete pure in atto audaci piani di lavoro: il momento lo consente. Si apre un spiraglio alla felicità affettiva.

Scorpione 23/10 21/11
Evitate situazioni finanziarie confuse, investimenti azzardati, iniziative troppo audaci. Collera ingiustificata con il partner.

Sagittario 22/11 21/12
Nel lavoro per il momento non ci sono vie da seguire o iniziative da prendere: frenate l'impazienza.

Capricorno 22/12 19/1
Quel che più vi stimola è la smania di novità e la frenesia di emergere in fretta nella professione.

Aquario 20/1 18/2
Fate fatica ad assimilare una nuova impostazione nel lavoro. Chi ha il cuore libero troverà occasioni per impegnarlo.

Pesci 19/2 20/3
Avvenimenti imprevedibili non incideranno sul risultato nel lavoro se sarete pronti a cambiare programma.

I GIOCHI

ORIZZONTALI: 1 L'ora che scocca - 3 La capitale della Sina - 9 Il responsabile di un reparto ospedaliero - 11 Vive nell'arnia - 12 Susan attrice - 14 Scrivania con ribalta - 17 La città in cui dominava Al Capone - 18 Son pari nei lanci - 20 Il Walesa ex presidente polacco - 21 Parti di libbra - 23 Tipo di antichi ponti - 25 Terra nei prefissi - 26 Il Walter che scrisse «Ivanhoe» - 27 La attenua la brezza - 29 Macchine per tessere - 30 Particella iterativa - 31 Consiglio Nazionale delle Ricerche - 33 Il ben David fondatore della setta dei caraiti - 34 Edificio sacro del mondo islamico - 36 Non vero, posticcio - 38 Sono rossi come i quadri nelle carte da gioco - 39 Lo è un lavoro pesante - 40 La Charisse del cinema.

VERTICALI: 1 Fa perdere il controllo delle proprie azioni - 2 La dea romana che personificava la speranza - 3 Si inseriscono nei calcolatori elettronici - 4 Si parla in Etiopia - 5 Una rinomata zona del comune di Napoli - 6 Solcata dal vomere - 7 Il tempio del rabbino - 8 Il coccige dei volatili - 10 Il peso della responsabilità - 13 La fine del matador - 15 Si dice di risultati superiori alle più rosee aspettative - 16 L'ultima opera composta da Giuseppe Verdi - 19 Ha per capoluogo Grozny - 22 Un popolare Sean dello schermo - 24 Striscia che guarnisce - 28 Lo evade chi non paga le imposte - 31 Può causarlo un grande spavento - 32 Volo fatto a scopo di primato - 35 Ci precedono in cucina - 37 Iniziali della Coll.

Aggiunta sillabica iniziale (5/7)
Mia suocera
Mentre sempre con essa ho gran prudenza,
mi fa la gatta morta: che schifezza!
Don Palletto

Cambio di vocale (4)
La donna del gangster
Puranche se i... bacini suole dare
a botte poi la vollero pigliare.

SOLUZIONI DI IERI

Zeppa: lattante, latitante

Cambio di doppia consonante: compatto, compasso

Cruciverba

LOTTO

BARI	37	89	87	65	74
CAGLIARI	22	80	88	78	40
FIRENZE	14	48	29	68	31
GENOVA	36	8	27	50	74
MILANO	87	18	12	70	77
NAPOLI	84	56	37	3	85
PALERMO	55	23	71	12	83
ROMA	48	52	8	78	40
TORINO	15	37	40	52	47
VENEZIA	23	67	48	26	34

SuperEnalotto

14 37 48 55 84 87 — JOLLY 23

Montepremi lire	10.152.991.980
Nessun vincitore con 6 punti - Jackpot lire	10.802.172.914
Nessun vincitore con 5+1 punti - Jackpot lire	3.629.916.884
Ai 18 vincitori con 5 punti lire	112.811.000
Ai 2832 vincitori con 4 punti lire	717.000
Ai 105.728 vincitori con 3 punti lire	19.200

CULTURA & SPETTACOLI

LETTERATURA & MODE *Lawrence Ferlinghetti: «La Generation non è morta»*

La mia banda ri-suona il Beat

Dice il poeta: «La lotta continua contro avidità e militarismo»

SAN FRANCISCO Il Beat non è morto: anzi è sempre più in lotta contro «un mondo di materialismo, militarismo e avidità»: lo proclama, a 79 anni, uno dei simboli della Beat Generation, Lawrence Ferlinghetti. Appena nominato «poeta ufficiale» di San Francisco, il versatile letterato ha fatto subito sapere di non voler comunque rinunciare al suo ruolo di polemista controcorrente.

«Platone considerava i poeti pericolosi sovversivi» ed è giusto che essi continuino a essere «il tafano dello stato», ha detto Ferlinghetti in un'intervista all'agenzia britannica Reuters.

E all'uomo che fu mentore e compagno di Jack Kerouac, Allen Ginsberg e Gary Snyder, le idee provocatorie non mancano. Per esempio, vorrebbe approfittare della sua nuova posizione ufficiale per far cambiare colore al ponte del Golden Gate: una bella vernice dorata invece dell'attuale patina rossastra. Un'altra celebre costruzione di Frisco, la Coit Tower, per il poeta è un indubitabile simbolo fallico, che andrebbe «piegato un pochino»: «Guardate il successo che ha avuto la torre di Pisa».

Nato a New York da un immigrato italiano, Ferlinghetti, è noto anche come pittore ed editore: all'inizio degli anni Cinquanta fu il primo a concepire lanci editoriali direttamente in formato tascabile. Nel 1956 fu la sua libreria «City Lights» a pubblicare la celeberrima poesia di Ginsberg «Urlo», che costò all'editore vari grattacapi processuali. Ma Ferlinghetti non fece una piega e mantenne saldissimi legami con tutti i «profeti Beat»: soprattutto con Ginsberg e con William Burroughs, morti entrambi lo scorso anno.

Anche nell'ultima raccolta di poesie, Ferlinghetti non esita a prendersela con tutti, in virtuosisimi lessicali che mettono sotto accusa tanto le disparità economiche e sociali quanto la deificazione dei computer e la condanna cattolica della contraccezione.

Scene di Beat Generation. Qui accanto, Allen Ginsberg alla Convention democratica del 1968 (Foto Grazia Neri). A sinistra, Lawrence Ferlinghetti. Sotto, Jack Kerouac, Ginsberg, Peter Orlovsky, in piedi, insieme a Gregory Corso e Lafcadio Orlovsky, in ginocchio.

Ormai è confluita nel «mainstream» della cultura americana di questo secolo, viene celebrata in volumi, convegni, dibattiti televisivi e seminari accademici. Da quando ha avuto origine – narra la cronologia ufficiale – è trascorso oltre mezzo secolo. Risale, infatti, al'estate del 1944 l'incontro a Times Square, nella New York del penultimo anno di guerra, tra Allen Ginsberg e Jack Kerouac, primo germe di una catena di amicizie che sarebbe diventata la Beat Generation, il movimento che, in seguito, ha segnato più di altri l'immaginario giovanile dell'Occidente nella seconda porzione del Novecento.

Da qualche tempo nell'intera Europa (e naturalmente anche in Italia) si è riacceso l'interesse per le idee e le opere di Allen Ginsberg, Jack Kerouac, Gregory Corso e Lawrence Ferlinghetti. «Il grande sogno ritorna perché molti ragazzi delusi guardano indietro per sperare, per ricominciare a ribellarsi – spiega Fernanda Pivano –. Se la frangia ormai maggioritaria di ragazzi sfiduciati e demotivati saprà offrire un esempio di onestà e di non violenza, riuscirà a sottrarsi al lavaggio mentale del consumismo, affronterà la vita come un dono, come una festa, come un gioco invece che come una competizione, forse lentamente gli adulti ne seguiranno l'esempio. E magari la vecchia utopia fallita dei Beat si avvererà».

Con Fernanda Pivano concorda Lawrence Ferlinghetti, l'unico protagonista ancora in vita di quell'avventura, che rivendica ai Beat il merito di aver diffuso per primi gli slogan della controcultura, dell'ecologia e del pacifismo, denunciando i pericolosi effetti dell'omologazione di massa. Si tratta di messaggi che continuano a trovare ascolto anche negli Usa: lo scorso anno, la Viking Press ha, infatti, venduto oltre centomila copie di «On the road» di Jack Kerouac.

«Dietro tutte le successive normalizzazioni e le artriti, dietro tutti i rimpianti e la (spesso) mediocre poesia – ha commentato un attento conoscitore della realtà americana come Vittorio Zucconi – sta la verità di un movimento forse di pazzi, forse di imbonitori, forse di modesti letterati, ma che ha messo il suo sigillo sulla cultura mondiale del dopoguerra. Il vero monumento al Beat siamo noi, uomini e donne imbevuti di ribellioni senza vere cause, di drammi senza vere tragedie, di improvvisi fastidi e altrettanto subitanee rese».

C'è, tuttavia, un dato che vale la pena di sottolineare a beneficio di chi, per comprensibili motivi generazionali, non è stato testimone di quell'avventura. Kerouac, Ginsberg e gli altri componenti del gruppo, sottolineano concordi gli studiosi, appartenevano a un tempo in cui il privato prevaleva ancora sul pubblico, in cui il peso dei «media» non era ancora diventato preponderante e ossessivo. Nel corso degli anni Cinquanta e Sessanta, scrittori come loro amavano lavorare da soli o a piccoli gruppi, erano infastiditi dalla curiosità di chi aveva fatto scelte diverse, non si ponevano l'obiettivo di entrare nella lista dei best-seller, di venire intervistati in qualche «talk show» radiofonico o televisivo. In altre parole, non avevano alcun desiderio di diventare celebri, ma preferivano confrontarsi tra loro, collocandosi consapevolmente ai margini della cultura ufficiale.

Del resto, in più di una circostanza, gli studiosi, Norman Podhoretz in testa, li hanno messi sotto accusa per essersi mantenuti vistosamente alieni da qualsiasi «engagement» di natura politica o anche ideologica, imputando loro di opporre a ogni alternativa messa a punto dai critici della società occidentale un rifiuto netto, assoluto. «Non ho mai visto un gruppo di artisti che, come loro, abbia passato la vita a scambiarsi messaggi cifrati e fotografie», ha osservato, ad esempio, Henry Allen. Ma alla Beat Generation, o almeno ai suoi primi esponenti, la realtà esterna alla loro coscienza interessava poco o nulla. Loro vivevano e scrivevano non per attirare l'attenzione di un pubblico, bensì solo per se stessi.

Sotto questo profilo è, senza dubbio, esemplare il caso di Jack Kerouac, il vero «enfant terrible» dell'intero archetipo americano dell'innocenza impossibile. Andare alla ricerca di una coscienza politica in Kerouac è impresa destinata all'inevitabile fallimento, poiché nelle sue pagine non c'è spazio per strategie alternative, ma solo per un vitalistico nomadismo all'insegna di quello che, in seguito, i filosofi francesi avrebbero definito «flusso desiderante», mentre viene celebrato il ritmo di un quotidiano spesso enfatico e banale.

«Ogni elemento della più piatta propaganda e persuasione occulta della civiltà consumistica – ha rivelato in proposito Vito Amoruso – è esaltato e fatto proprio, inverosimilmente caricato di un significato allusivo e mistico. L'esaltazione infantile e a volte patetica di fronte agli oggetti vistosi e luccicanti come giocattoli della società dei consumi, per esempio le macchine, il culto per esse, la virilità smaccata e spaccona, il cameratismo tra uomini, quel trovare tutto significativo, bello, eccitante, nuovo, eccentrico, rendono gli eroi di Kerouac degli irresponsabili rivoltosi nella parola, ma mai nell'azione».

Se è vero che alcuni esponenti della Beat Generation scesero in strada per manifestare contro la guerra del Vietnam, per partecipare alle dimostrazioni in favore dei diritti civili o per raccomandare l'uso della droga leggera, sembra altrettanto indiscutibile che la loro storia si sia sviluppata al di fuori dei circuiti della politica, dopo aver stabilito con veri e propri manifesti ufficiali del movimento che le facoltà creative potevano essere coltivate solo ponendosi ai margini della società e accettando, in maniera consapevole, tutti i rischi di questo gesto.

Fedeli a una tradizione che allungava robuste radici nella storia della letteratura americana del secolo scorso (Withman, in particoalre, e poi Thoreau, Emerson e Melville) sapevano che certi confini si passano solo in andata e che chi sceglie di non condividere le leggi e i riti della maggioranza lo fa per sempre. Poi sono arrivati i ragazzi degli anni Sessanta, facendo propri i desideri, le utopie, le sregolatezze di quel piccolo manipolo di eccentrici che si incontravano in piccole e fumose librerie di San Francisco o di New York. Ma la loro è un'altra storia, che con quella della Beat Generation ha legami indiretti, studiata dai sociologici e non dai critici letterari. Una storia di massa. Mentre il club fondato da Ginsberg e Kerouac, ha detto Ferlinghetti una volta, «è sempre rimasto elitario come un club privato di Wall Street».

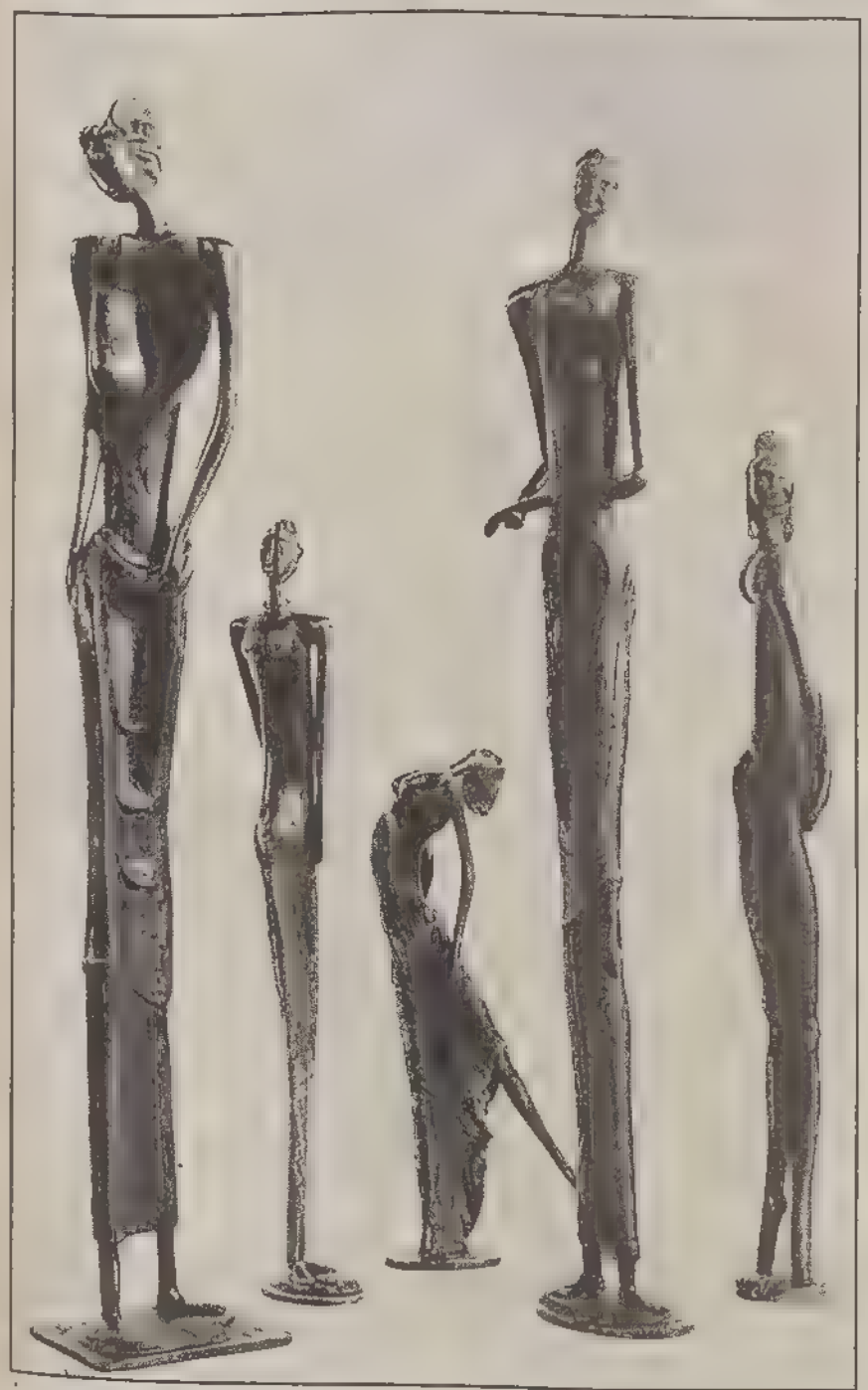
Roberto Bertinetti

Zen, droghe, sogni, amori e utopie raccontati in migliaia di pagine

C'è materiale in abbondanza per chi voglia ripercorrere oggi i sentieri tracciati dalla Beat Generation. Un ottimo libro per mettere a confronto il passato e il presente è **«La strada è di tutti»** (Feltrinelli) in cui **Cesare Fiumi** si mette sulle tracce di «On the road» di Kerouac. Di taglio antologico è, invece, **«Battuti & Beati»** (Einaudi), a cura di **Emanuele Bevilacqua**, dove i testi di Kerouac, Dylan, Ginsberg, Ferlinghetti, LeRoy Jones vengono utilizzati per riproporre in diretta lo zen, le droghe, gli amori, i sogni e le utopie di una generazione capace di parlare anche ai giovani d'oggi.

Per quanto riguarda, invece, la saggistica, oltre agli interventi di **Fernanda Pivano** in **«Altri amici, altri scrittori»** (Mondadori), **«Diario americano»** (Frassinelli) e **«Viaggio americano»** (Bompiani), il libro più completo è **«La letteratura beat americana»** di **Vito Amoruso** (Laterza), attenta analisi delle idee dell'intero gruppo collocate all'interno del rapporto tra intellettuale e società negli Usa degli anni Cinquanta e Sessanta.

Nelle collane economiche della Mondadori, della Newton Compton e della Rizzoli sono disponibili gran parte dei testi firmati dai protagonisti dell'avventura Beat. Lo scorso anno il Saggiatore ha tradotto pure «Papà respiro addio» l'ultimo volume preparato da Ginsberg prima di morire.

IN GALLERIA

Una mostra antologica dedicata allo scultore muggesano nella Sala Comunale d'Arte di Trieste

Giuseppe Negrisin, il fascino d'un linguaggio segreto

E al Castello di San Giusto sono raccolte opere del pittore e incisore Heinz Seeber

TRIESTE Inediti di **Giuseppe Negrisin** sono esposti alla **Sala Comunale d'Arte** di Trieste fino al primo ottobre. Si tratta di una serie di lavori realizzati durante il periodo milanese, in particolare fra il 1975 e il 1979, che offrono lo spunto per approfondire molti aspetti di quello che può essere considerato il ciclo più fervido e «influenzato» dell'artista muggesano. Sono formelle in gesso datate 1976, sulle quali delicate incisioni filiformi concretano una serie di disegni stilizzati; sembrano appunti di una ricerca sugli equilibri e sul dinamismo delle forme; un gioco di vettori, che suggeriscono, nel loro dispiegarsi a ventaglio, ora un battito d'ali ora il volo di un insetto.

Nuove sono, inoltre, una serie di esili figure femminili, che assieme alle formelle bronzee, sono state fuse recentemente, per impedire che il deperimento dei materiali con cui furono realizzate, in particolare il gesso delle formelle, condizionasse in maniera irreparabile questa parte dell'operato dell'artista.

Simbolico punto di partenza della mostra è costituito dall'«Estate», bronzo con il quale Negrisin vinse il Premio Parigi nel 1955; e che idealmente segna l'inizio della maturità stilistica, soprattutto in relazione alla maniera di Marcello Mascherini, del quale fu allievo. La fase affrontata dalla mostra scopre le ultime conseguenze di un linguaggio maturato quasi in segreto, nel lungo periodo milanese (1962-1979), quando Negrisin fu condizionato da una serie di difficoltà per le quali non riuscì a garantirsi gli spazi necessari per la realizzazine dei bronzi. Fu una stagione nella quale eseguì prevalentemente sculture in legno e si dedicò molto alla pittura, della quale si ricorderà almeno il ciclo dei «Tombini».

I lavori esposti sono espressione di una continua sperimentazione dove molti influssi, quali la cultura greco-arcaica, l'arte africana, il cubismo, Modigliani, l'esistenzialismo di Giacometti, coesistono armoniosamente, creando dei motivi di assoluta originalità.

Restando in tema di inediti, la mostra retrospettiva al **Bastione Fiorito** del **Castello di San Giusto** dedicata al pittore e incisore tedesco **Heinz Seeber** (Monaco di Baviera 1930 - Visogliano 1998), si presenta come un evento eccezionale. Un centinaio di opere, fra cui settanta dipinti mai esposti a Trieste, ripercorrono la storia di un artista a noi molto vicino, perché nel corso della sua vita trascorse più di vent'anni «in una sorta di transumanza esistenziale e culturale» tra Monaco di Baviera e Sistiana. L'esordio come grafico e incisore, in particolare di soggetti sacri, mosse la natia predisposizione espressionista e simbolica. A questa si unì, in seguito, un sentimento carico di vitalismo, infuso dal contatto con il mondo mediterraneo, dai colori carichi, negli azzurri spumeggianti e trasparenti. Attraverso motivi di un visionario spiritualismo, intriso di mitologia e letteratura, Seeber ci scuote, risveglia in noi antiche e profonde emozioni di cui ormai ci eravamo dimenticati.

Ancora espressionismo nelle opere di **Glauco Dimini** che espone al **Centro Culturale Italo-Tedesco** fino al 2 ottobre. Sono lavori che celebrano con suggestione e ironia eventi, situazioni quotidiane, impressioni, stati d'animo, rimasti impressi nella memoria dell'artista. Una pittura che oscilla fra libertà espressive che si configurano in dimensioni astratte, e bisogni di ricavare ancora dal dato figurativo gli appigli certi del proprio sentire.

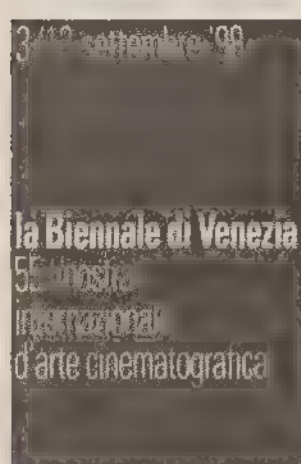
Storia, memoria e sogno sono, invece, gli ingredienti dei «paesaggi fantasmagorici» di **Paolo Grimaldi** alla **Galleria «Rettori Tribbio 2»**. Pittore «antico» che potrebbe aver fatto del «Libro d'Arte» di Cennino Cennini la propria Bibbia. Nelle piccole formelle dipinte con tempere all'uovo, paesaggi ricavati dall'universo medievale rivivono in una dimensione trasognata e metafisica, vinti da un'inquietudine di ricordo «nathaniano» smorzata dai caldi colori e dalle preziose foglie d'oro.

Su un piano completamente diverso si muove, invece, **Luciano Buda** alla **Sala dell'Albo Pretorio.** L'artista si serve del pirografo per far coincidere, nei suoi lavori (pirografie dipinte), la propria doppia indole: quella dell'incisore e del pittore. Ama scompartire le immagini, all'interno delle quali esalta singolarmente ora il disegno, preciso e dettagliato, ora il colore, squillante e decorativo. L'effetto è ritmico, probabilmente il passato da musicista deve aver influito su queste scelte. Certo è che nei suoi lavori, ironici e vagamente surreali, si respira un'aria ricca di divertimento.

Si diletta anche **Giulio Cason,** provenendo all'arte dell'ingegneria. I quadri esposti all'Hotel Savoia sino all'8 ottobre, sono espressione di una maniera che non volge alla ricerca di uno stile personale, ma riflette quella disposizione a lasciarsi andare a un linguaggio di volta in volta diverso, mosso dalle circostanze del momento. Opere mitologiche, narrative, simboliste, astratte. Il ciclo di questa bizzarra personale si conclude finalmente con un fare definito «intuitivo», che Cason realizza in un operare astratto attraverso una gestualità libera e impulsiva, mirante a stabilire un rapporto diretto e immediato con l'osservatore.

Serena Bellini

Sopra, alcune delicate e filiformi figure realizzate dallo scultore muggesano Giuseppe Negrisin. A destra, «Gesù cade per la prima volta», acquaforte di Heinz Seeber.

3/12 settembre '98
la Biennale di Venezia
55. mostra internazionale d'arte cinematografica

CINEMA «Gli amanti del circolo polare» di Medem, «Place Vendôme» della Garcia e «Bulworth» di Beatty ieri a Venezia

Ultimi tre fuochi, ma senza bagliori

Incertezza per il «Leone», da scegliere in una rosa di film non certo esaltante

VENEZIA Giornata di riflessione e di duro lavoro per la giuria presieduta da Ettore Scola, che dovrà assegnare un Leone d'Oro fra una rosa di film in concorso non certo esaltante. Alcuni belli sono stati visti in altre sezioni e «Orphans», opera prima dell'attore Peter Mullan, ha infatti vinto la «Settimana della critica». Intanto ieri si sono visti a raffica gli ultimi tre film in concorso.

Film *palindromo* (ovvero che «letto in senso inverso risulta identico», come spiega il Devoto-Oli), quello presentato sotto la bandiera spagnola, **«Los amantes del circulo polar»** di **Julio Medem**. Palindromo è infatti il nome dei due personaggi, Otto e Anna e palindromo è il racconto di questi amanti circolari che si conoscono a scuola a otto anni spedendo aerei di carta con messaggi amorosi e facendo incontrare i due genitori che diventeranno poi amanti, permettendo ai due giovani di crescere assieme e di continuare a frequentarsi per concludere la loro parabola al circolo polare dove il sole non tramonta mai, come il loro amore del resto. Il padre di Otto è separato e la mamma di Anna è vedova. Lei vede in Otto la reincarnazione del padre e lui vede in Anna la madre morta dopo essere stata «abbandonata» prima dal marito e poi dal figlio.

Nel circolo dei sentimenti la storia - proprio perché circolare - ritorna spesso al punto di partenza, parte e riparte per essere vista con gli occhi, ora di Anna, ora di Otto; e il puzzle procede a incastri con situazione edipiche irrisolte, sensi di colpa, amori traslati e preannunciati.

Al giovane regista Julio Medem – alla sua terza prova registica – deve piacere tanto Freud e Hitchcock; se il grande Hitch in un suo famoso film concludeva la scena d'amore del vagone letto con la metafora del treno che si infila in galleria. Medem ci mostra l'aereo, pilotato da Otto, riflesso sull'acqua della piscina che finisce fra le cosce di lei. Freudiani sono anche i continui scambi di persone – che tanto piacevano a Hitch – come Otto che sogna la madre con il volto di Anna e lui bambino. Una sceneggiatura quasi perfetta, come ogni delitto, nel suo dipanarsi tra vichiani corsi e ricorsi e con l'immancabile doppio finale visto da Otto e Anna; con gli ultimi tasselli del puzzle che si sistemano.

Dal mondo piccolo borghese degli «Amanti del circolo polare» di Medem a quello alto borghese dei gioiellieri di **«Place Vendôme»** *(nella foto a sinistra)* di **Nicole Garcia**, secondo film in concorso al Lido.

La vicenda ruota - letteralmente - attorno a questa piazza circolare di Parigi, dove al centro si innalza l'obelisco in bronzo fatto con i cannoni dei vinti nella battaglia di Austerlitz. Da un lato l'Haute Couture con le sue sontuose gioiellerie, dall'altro il mitico Hotel Ritz (lo stesso da cui partì Diana l'ultima sera per incontrare la morte), dove si danno appuntamento magnati asiatici e mafiosi russi per acquistare gioielli a suon di carati.

Più si sale la scala sociale, più l'avidità cresce e più i conflitti diventano spietati. Nicole Garcia – attrice in «Ogro» di Gillo Pontecorvo, «Mon oncle d'Amerique» di Alain Resnais, «Pericolo nella dimora» di Michel Deville e tanti altri – ritorna per la terza volta sulla sedia della regia e focalizza la storia attraverso la figura di **Catherine Deneuve**, moglie etilista di un direttore di una di queste gioiellerie che, dopo aver sottratto alcune pietre preziose, si suicida per sfuggire alla bancarotta. Lei, rimasta vedova, ritrova le pietre e con esse la forza di riprendere a vivere e a commercializzarle.

Ma il percorso sarà duro, in quel mondo di squali dove è costretta a muoversi e dove siamo costretti noi a seguirla per due ore di film. Un «andamento lento» del film, impresso dalla regista, non giova certo a questa storia di gemme e denaro e no riusciamo a entusiasmarci, nè a sentire brividi sulla schiena, davanti ai carati dei brillanti ritrovati dalla Deneuve. Tutto nel film è appiattito, senza profondità, quasi da «effetto teleobiettivo», e a niente serve che la sempre levigata (e anche brava) Catherine mostri i segni del tempo sul volto per dare credibilità alla moglie scolabicchieri.

Resta, su tutto, l'effetto soporifico che ha fatto reclinare il campo anche a una nota giornalista della carta stampata, la quale ha preferito abbandonarsi fra le braccia di Orfeo piuttosto che al film della Garcia.

Terzo e ultimo film in concorso è stato **«Bulworth»** *(nella foto a destra)* prodotto, scritto, diretto e interpretato da **Warren Beatty**. «Ci troviamo alle soglie del nuovo millennio...» è l'incipit di ogni intervento del senatore Bulworth che alla fine della campagna elettorale '96 è talmente stressato da commissionare a un killer il suo suicidio, per liberarsi del peso della vita, non dopo aver stipulato una polizza assicurativa di dieci milioni di dollari. Interviene negli ultimi dibattiti a corpo sciolto, buttando fuori tutti i rospi che aveva dentro, dicendo in faccia alla comunità nera che lui ha esposto finora le cose, come gli altri candidati, che i neri si aspettano di sentire, ma poi non succede niente perché quello che interessa sono solo i voti. Lo dice a ritmo di rap, va giù duro il candidato Bulworth e tutti nel suo staff lo prendono per matto, presso il pubblico ha però un successo inaspettato e Warren si diverte come un matto a sovvertire ogni regola a buttare all'aria tutte le ipocrisie dei politici tanto che vuole annullare l'ordine di ucciderlo. A un dibattito televisivo smaschera la finta grinta dei giornalisti «rappando» che gli stessi che finanziano la sua campagna elettorale sono anche quelli che stipendiano loro giornalisti e sono anche i padroni dell'emittente dalla quale parlano. «I love "pussy"» – è il suo motto e «Amiamoci a vicenda così saremo tutti dello stesso colore», il suo credo antirazziale. Ma il suo successo è troppo grande e bisogna fermare questo cane sciolto della politica.

Un film a ritmo di rap, una pochade alle soglie del nuovo millennio, una provocazione all'ipocrisia celata sotto la politica, uno scossone al puritanesimo statunitense. Questo, e tanto altro, nel film del vulcanico Warren Beatty che non dorme mai, non mangia e passa da un comizio a un dibattito seminando terrore come un adolescente rapper.

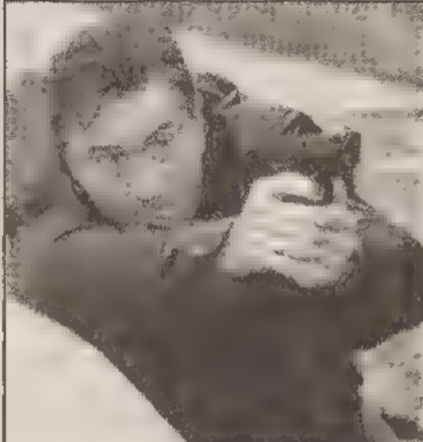
Una favola, troppo bella per essere vera, portata sullo schermo assieme a uno studio di collaboratori da Oscar (Vittorio Storato per la fotografia, Milena Canonero per i costumi, Ennio Moricone per la musica) dall'ultimo goliardico pazzo scatenato del cinema statunitense.

Andrea Crozzoli

Proposto, nella sezione «Notti e Stelle», «Ronin» di John Frankenheimer

De Niro tra i samurai d'oggi

VENEZIA Che cos'è il «Mac Guffin» al cinema? L'espressione, resa celebre da Alfred Hitchcock, indica il pretesto, la causa scatenante,. il mistero intorno a cui ruota una vicenda complicata. In un certo senso, il «Mac Guffin» perfetto, dal punto di vista della capacità di creare suspense e mantenere viva l'attenzione dello spettatore, è quello che non si chiarisce mai. **«Ronin»**, il film di **John Frankenheimer** passato ieri a Venezia nella sezione «Notti e Stelle», ruota intorno a un simile mistero, racchiuso nel più classico dei contenitori dei thriller spionistici, una valigetta.

Secondo un'antica leggenda giapponese, Ronin è l'espressione che indica i samurai caduti in disgrazia dopo l'uccisione del loro «signore»: guerrieri costretti a vagare al servizio del miglior offerente. Frankenheimer, anziano regista di solido mestiere («L'uomo di Alcatraz», «Va' e uccidi»), immagina che i Ronin di oggi siano gli orfani della Guerra fredda. Appartengono a questa specie Sam (Robert De Niro, *nella foto*), Vincent (Jean Reno), Stellan Skarsgard (Gregory) e Michael Lonsdale (Jean Pierre) assoldati a Parigi da un gruppo di irlandesi (capeggiati da Natasha McElhone e Jonathan Pryce) per recuperare una valigetta che sta per passare in mani russe.

Naturalmente, niente è ciò che sembra e quasi tutti i componenti del gruppo fanno un gioco diverso da quello dichiarato.

Un film su un capitolo ancora aperto e scottante della storia italiana, è soprattutto un film sul carcere, quello che a Roma, sottolinea il regista, «è il più grande albergo della capitale», è stato proiettato nella sezione «Prospettive» Si intitola **«Onorevoli detenuti»** e lo firma **Giancarlo Planta**.

Il protagonista del film, un parlamentare arrestato per tangenti e costretto a una lungo periodo di custodia cautelare, si trova a vivere una dolorosa esperienza umana e una graduale presa di coscienza di tutto quanto stava al di là della sua posizione privilegiata («Ho scoperto che esistono anche gli altri - dirà - mentre fuori, per accorgemene, non sono bastati 50 anni»).

La Settimana si fa stregare dagli «Orphans» di Mullen

VENEZIA *A* **«Orphans»**, *il film dello scozzese* **Peter Mullen**, *sono stati assegnati i primi riconoscimenti della Mostra: il Premio Cult Network Italia della* Settimana della critica, *consistente in 10 mila dollari e l'impegno per la messa in onda del film sulla rete televisiva. Sempre a «Orphans» è andato il Premio Isvema per il film «più rappresentativo sotto l'aspetto culturale di particolari realtà sociali del paese che lo ha prodotto».*

Dai Balcani, come dal Maghreb o dal Portogallo: dalle cinematografie marginali giungono le emozioni più forti, gli sguardi più intensi. Colpisce al cuore l'opera prima di **Mohamed Ben Smail** (nella foto) *regista tunisino con alle spalle una ricca attività di attore, ha partecipato al «Thè nel deserto» di Bertolucci) che tratta dell'esilio e del ritorno. Temi scottanti e fascinosi e cui Smail dà una dimensione poetica e ci regala una riflessione sulle potenzialità conoscitive ed emotive dello sguardo.*

*»***Ghodoua Nahrek***» («Domani brucio», il film che ha concluso la Settimana internazionale della Critica) ha per protagonista Lofti (Ben Smail), un quarantenne sofferente che fa ritorno in Tunisia dopo essere stato espulso dalla Francia. La prima tappa è La Goulette la sua città di origine e vitale centro multi culturale, qui incontrerà i genitori e i vecchi amici. E da qui inizierà un pellegrinaggio di due giorni nei luoghi della memoria. I volti, i suoni, il calore umano degli amici vecchi e nuovi lo rasserenano. In questa apparente riconciliazione si esprime ancor di più la sofferenza per il distacco e la perdita. il suo vagabondare si concluderà a Rades, nella famiglia di un amico pescatore sotto gli occhi curiosi di una bambina e le attenzione di una donna eternamente in attesa del suo sposo.*

«Volevo dire, ha dichiarato il regista, che partire non significa abbandonare un Paese ma imparare ad amarlo. E mio film è un omaggio a quanti non hanno avuto successo nell'esilio».

*Ieri sono stati resi noti anche i vincitori del Premio «*Cinemavvenire*»: si tratta di* **«La nube»** *di Fernando Solanas, come miglior film in concorso, e* **«Vivre au Paradis»** *di Bourlem Guerdjou, come migliore opera prima, mentre a «Le silence» di Mohsen Makmalbaf è andato il premio «Cinema, uomo e natura» per il film più ecologico della Mostra.*

Cristina D'Osualdo

Giornata finale

«Bin ich schön?» fuori concorso e «Radiofreccia» di Ligabue

VENEZIA Questo il programma dell'ultima giornata Mostra di Venezia:

Alle 11, in Sala Volpi, **«La rosa di Bagdad»** di Antonio Domenighini. Alle 12 al Palagalileo **«Longe da vista»** di Joao Mario Grilo e, alle 15, **«Onorevoli detenuti»** di Giancarlo Planta. Alle 17.15 consegna dei premi collaterali. Seguirà la proiezione di **«Nohoi oron»** di Peter Brosens e Dorjkhanndyn Turmunkh.

Alle 19 in Sala Grande cerimonia di premiazione. A seguire, fuori concorso **«Bin ich schön?»** di Doris Dorrie. Alle 19.30 al Palagalileo proseguono le proiezioni della sezione **«Corto cortissimo»**. In concorso, tra gli altri, «Lick the Star» di Sofia Coppola; «Il mare di sotto» di Sandro Dionisio; «Prelude» di Fabrizio Ferri; «Un uomo a piedi» di Andrea Manni e «Taxi» di Elisabetta Villaggio.

Alle 23 in Sala Grande ultimo film di Notti e stelle: **«Radiofreccia»** di Luciano Ligabue, che questa sera dopo la proiezione si esibirà in spiaggia (o ai giardini del Casinò) con altre quattro chitarre acustiche in un repertorio interamente dedicato a Lucio Battisti. Con lui potrebbe esserci anche Francesco Guccini.

Biennale sotto accusa

La Filmauro cancella il premio «De Laurentiis» Ed è polemica

VENEZIA Polemica al Festival, alla vigilia dell'assegnazione dei premi, a causa di quello intitolato a «Luigi De Laurentiis» e destinato alla migliore opera prima, che la Filmauro ha cancellato senza assegnarlo.

Nelle precedenti due edizioni della Mostra veniva consegnato durante la cerimonia finale di premiazione. Invece, spiega Aurelio De Laurentiis, «è stato ora spostato, per decisione del Consiglio della Biennale, a una manifestazione collaterale, poco importante e poco visibile».

Il premio è l'unico in denaro assegnato alla Mostra (circa 170 milioni) e la giuria aveva già selezionato i tre finalisti: «Orphans» di Peter Mullan, «The opposite of sex» di Don Roos e «Vite in sospeso» di Marco Turco.

«Questa decisione grave della Biennale - aggiunge De Laurentiis - penalizza la cultura, la creatività, il mondo dei giovani, perchè impedisce di sottolineare e promuovere la scoperta di nuovi talenti, compito principale di qualunque festival». «Per due anni si è fatta un'eccezione - gli ha replicato il presidente della Biennale, Baratta: - la cerimonia di chiusura torna ad assegnare solo i premi ufficiali».

TEATRO Presentate ieri le stagioni di musica, danza e prosa, al via dal 25 ottobre al «Giovanni da Udine»

«Nuovo» sotto il segno di Strehler

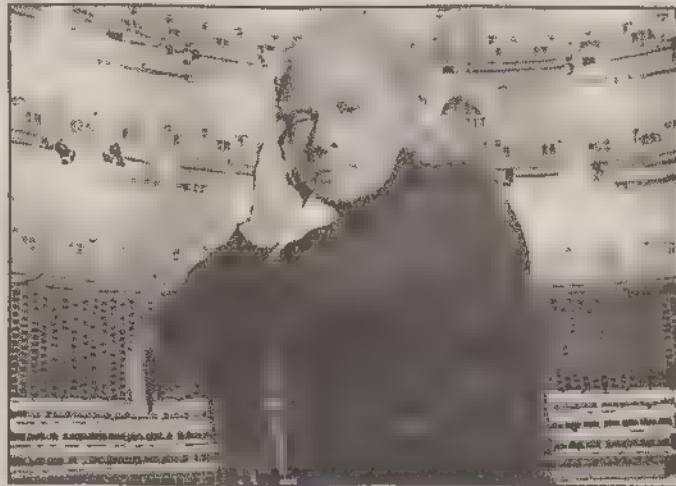
In cartellone ben quattro spettacoli firmati dal grande regista triestino

UDINE Una straordinaria «**Giselle**» prodotta dalla Scala di Milano con coreografia di Mats Ek inaugurerà, il 22 ottobre la seconda stagione di prosa, danza e opera del Teatro Nuovo di Udine, presentata ieri dal direttore artistico del «Giovanni da Udine», Renato Quaglia, e dal commissario governativo della città, signora Spoljarich.

Il sipario s'aprirà già il 15 ottobre, con l'inizio della stagione musicale, che vedrà sul palcoscenico l'Ensemble «**Les Concert des Nations**» diretto da Jordi Savall, per una grande serata inaugurale con musiche di Lully, Marais, Bach, Muffat e Haendel.

Cuore del programma di prosa è quest'anno un progetto dedicato al regista **Giorgio Strehler**, che prevede la presentazione a Udine di quattro capolavori firmati dal grande regista triestino e riallestiti dal «Piccolo» per la prossima stagione: «**Arlecchino servitore di due padroni**» con Ferruccio Soleri (5-8 gennaio), «**La Grande Magia**» con Eleonora Brigliadori e Giancarlo Dettori (27-31 gennaio), «**La Gabbianella**» riscritta per il teatro da Strehler insieme con Luis Sepulveda, a Udine con Oriella Dorella (25-28 febbraio), e «**Così fan tutte**» di Mozart, ultima opera di Strehler, in calendario dal 7 aprile.

Due le prime nazionali inserite nella stagione di prosa-danza e opera: «**La géometrie des miracles**», spettacolo scritto e diretto dal grande Robert Lepage (5-8 dicembre), e «**Il giorno delle parole degli altri**», scritto e diretto da Cesare Lievi (15 marzo-1.o aprile). Due anche i musical in programma: «**Chorus Line**» della Compagna della Rancia (5-8 novembre), e «**Hollywood, ritratto di un divo**», regia di Giuseppe Patroni Griffi, con Massimo Ranieri (30 marzo-2 aprile).

Fra i protagonisti della stagione ci saranno il violoncellista Mstislav Rostropovic (nella foto a sinistra), che suonerà il 24 novembre con la Filarmonica di Udine, e Giorgio Strehler (a destra), il grande regista triestino scomparso nel 1997, di cui sono in programma al «Nuovo», tra gennaio e aprile del prossimo anno, ben tre spettacoli «storici».

La stagione musicale, ideata con la consulenza artistica di Carlo de Incontrera, prevede un notevole coinvolgimento dell'Orchestra Filarmonica Udinese diretta da Anton Nanut. Evento-clou in cartellone il concerto del 24 novembre, che vedrà la Filarmonica esibirsi accanto al mitico violoncellista **Mstislav Leopoldovic Rostropovic**, sulle note della Sinfonia «Dal nuovo mondo» di Dvorak. Altri appuntamenti da non perdere quelli con **Michael Nyman**, autore di celebri colonne sonore cinematografiche (25 marzo), con i «**Wiener Kammerchor**» il 3 febbraio – ospiti d'eccezione Michele Campanella e Stefania Cafaro al pianoforte –, e con l'**Hilliard Ensemble** insieme al jazzista **Jan Gabarek** per l'« Officium II» (4 maggio). Con l'Orchestra Filarmonica si alterneranno sul palco del «Giovanni da Udine» alcuni dei più interessanti solisti e direttori del momento: dal violonista **Ilya Grubert** (30 ottobre), ai pianisti **Benedetto Lupo** (19 dicembre), **France Clidat** (12 gennaio), **François-Joel Thiollier** (10 marzo) ed **Enrica Ciccarelli** (28 maggio), fino al direttore Philippe Bender (23 febbraio) e al chitarrista **Gerardo Nuñez** (12 maggio).

In programma anche due opere del Verdi di Trieste, «**Die Walküre**» di Wagner, direttore S. Anton Reck (12 dicembre), e «**Lucia di Lammermoor**» di Donizetti, direttore Daniel Oren (2 marzo).

La grande danza con coreografie firmate da nomi del calibro di Ezrlalow, Parsons e Pendleton sarà di scena dal 16 al 19 febbraio per «**Elastesse**», spettacolo-sfida alla forza di gravità con i ginnasti della squadra olimpionica di Romania.

Tornando alla prosa, si va da «Orgia» di Pier Paolo Pasolini per la regia di Massimo Castri (12-15 novembre) a «Le false confidenze» di Marivaux con Andrea Jonasson (28 nov. – 1 dic.), fino a Zuzzurro e Gaspare in «Rumori fuori scena» di Frayn (27-30 dicembre). Infine «Ubu incatenato re» di Jarry nell'allestimento di Emanuele Luzzati (11-14 febbraio), la terna Orsini-Vukotic-Moriconi in «Prima della pensione» di Bernhardt (20-23 aprile), e Glauco Mauri nell'«Enrico IV» pirandelliano messo in scena da Maurizio Scaparro (29 aprile-2 maggio).

Alberto Rochira

Ritornano le Note del Timavo a San Giovanni di Duino

TRIESTE Prenderà il via domani, alle 21, nella chiesa di S. Giovanni di Duino, l'undicesima edizione del ciclo concertistico «Note del Timavo», organizzato dall'associazione «Punto Musicale» con la direzione artistica di Carla Agostinello. Il primo appuntamento prevede il recital della pianista **Monica Catania**, che domani sera eseguirà musiche di Liszt, Busoni, Mosca, Brahms.

Domenica 20 settembre sarà la volta dell'Insieme vocale e strumentale **Dramsam** e della Cappella vocale dell'**Accademia «J. Rudel»**, in una serata dal titolo «Viatores: canti di Cavalieri, Dame e Pellegrini sulle strade dell'Europa medievale».

Il terzo concerto del ciclo è in programma lunedì 28 settembre. Protagonista il **Trio «Hemiolia»** di Milano composto da Claudia De Natale al pianoforte, Franesca Giordanino al violino e Livia Rotondi al violoncello, che eseguiranno brani di Schubert, Beethoven e Brahms. Chiuderà la stagione il violoncellista **Vasja Legisa**, che lunedì 15 ottobre proporrà musiche di Bach, Veress, Cassadò.

Spazia dal Barocco al Tango il «Settembre cameristico»

TRIESTE Giovedì 17 settembre, alle 20.30, con un recital del violinista **Emmanuele Baldini** (musiche di Locatelli, bach, Paganini, Wieniawski, Pessina) si aprirà la stagione 1998 del «Settembre cameristico», intitolata «Dal Barocco al Tango», che quest'anno si svolgerà nella Chiesa evangelica luterana di Largo Panfili.

Sabato 19 settembre, sempre alle 20.30, sarà la volta del duo formato da **Jacopo Francini** violoncello e **Monica Cattarossi** pianoforte (Faurè, Pessina, Grieg). Lunedì 21 recital pianistico di **Roberto Turrin** (Stravinski, Malipiero, Casella, Gershwin, Pessina); il 24 settembre ritornerà il violinista Emmanuele **Baldini** in duo con la pianista Cristina **Santin**.

Sabato 26 settembre si esibirà l'orchestra «**Laboratorio Ensemble**», diretta da Paolo Pessina con Pierluigi Corona alla chitarra, mentre lunedì 28 vedrà protagonista il Duo flauto e pianoforte formato da **Sandu Nagy e Alberto Miodini**. Infine, il «Settembre cameristico» si chiuderà il 30 settembre con un concerto del **Trio Chagall**, formato da Dasha Dubrovina violino, Nevio M illoch clarinetto e Cristina Santin pianoforte.

Massimo Venturiello a Benevento

Entra in scena Brancaleone

BENEVENTO Al festival Città Spettacolo di Benevento ha debuttato «**Brancaleone**», che il Teatro Stabile delle Marche ha trasferito dal cinema al palcoscenico. Ma se i due film di Age-Scarpelli, diretti da Monicelli, erano deliziosi, non altrettanto riuscita è l'operazione drammaturgica, firmata dal regista Giampiero Solari e da Alfredo Antonaros: l'andamento è incostante, il ritmo subisce rallentamenti ingiustificati.

Incastonato nella bella scena (di Antonio Panzuto), lo spettacolo si avvantaggerebbe di una contrazione dei tempi, che gioverà senz'altro alle prove degli interpreti, capeggiati da un «duce» come Massimo Venturiello, che mette nel personaggio l'irruenza che lo ha sempre contraddistinto. Lo affiancano Silvana Bosi, Adolfo Margiotta, Franco Mescolini, insieme a un manipolo di altri, più o meno prodi. Nel complesso «Brancaleone» porterà sicuramente una boccata d'aria fresca nella prossima stagione.

Per contro, sarebbe auspicabile non riincontrare nei cartelloni invernali la più che dubbia prova autoriale-registica-attoriale di Adriana Asti *(nella foto)*, icasticamente intitolata «**Alcool**» anche se la presenza produttiva del Teatro Franco Parenti fa temere il contrario. Che l'etilismo sia al centro della pretenziosissima pièce non v'è dubbio, ma il significato ultimo sfugge, annegato in un mare di irritazione crescente per l'inanità di un'operazione di cui è complice un gruppo di serissimi professionisti delle scene quali Paolo Bonacelli, Claudia Giannotti, Isabella Guidotti e Franca Valeri. È l'aplomb di questa attrice, a suo agio nelle psicologie grottesche, l'unico pregio di uno spettacolo confezionato in modo elegante e dispendioso (scene di André Benaim, costumi Fendi) sul presupposto teorico che una donna e un'attrice spiritosa e vivace come la Asti possa essere un'autrice altrettanto piacevole e, soprattutto, che abbia da dire qualcosa di significativo.

Chiara Vatteroni

Quasi cinquemila spettatori a Pavia di Udine per la band

La Pfm non invecchia. Mai

E la tradizione pop piace anche ai giovani

UDINE *Ancora un grande concerto quello di venerdì sera alla «Sagra dei piruz» di Pavia di Udine, con almeno cinquemila persone pronte ad applaudire quella che negli anni Settanta era in Italia «la band» per eccellenza, ovvero la Premiata Forneria Marconi.*

Dopo alterne vicende e silenzi decennali, da un anno la Pfm calca di nuovo i palchi e ha inciso due nuovi lavori («Ulisse» e «www.pfmpfm.it), con una formazione (nella foto), che comprende Francone Mussida alla chitarra, Patrick Djivas al basso, Flavio Premoli alle tastiere (dal suono vintage) e lo scatenatao Franz Di Cioccio che si sgola e suona la batteria.

Coadiuvati dal vivo da altri tre musicisti, ripescano due ore di canzoni dal loro repertorio, alternando le «suite» barocche dei primi album come «La carrozza di Hans» alle più recenti «Maestro della voce» (dedicata all'amico Lucio Battisti) e a «Storie di quartiere n. 8», presa dall'album «Come ti va in riva alla città» dei primi anni Ottanta.

«Generale» e «Il banchetto» rispolverano poi tutta la verve di virtuosismi e di arrangiamenti di lp storici come «Per un amico» del 1971, ricapitolando un'epoca del pop italiano che stava (quasi) alla pari con quello internazionale, tanto da registrare un live in Usa.

Resistono, nella musica della Pfm, i tributi alle band storiche del «giro» E.L.P., Gentle gianta e Yes (anche loro redivivi), ma l'occasione filologica di recupero delle tradizioni pop riscuote successo soprattutto fra i giovani, infatti il pubblico di questi concerti è composto all'ottanta per cento da ragazzi fra i diciotto e i ventotto anni. E questo pubblico ha accolto di buon grado cavalli di battaglia come «Dolcissima Maria», il più recente «Suonare suonare» e soprattutto i due bis, acclamati a gran voce che, com'è nella tradizione non scritta, segnano il clou del concerto.

È allora via con la tarantella elettrica di «È festa» e con «Impressioni di settembre», la più attesa fra tutte, e poi un altro tributo, questa volta a Fabrizio De Andrè con «Il pescatore», preso dall'album dal vivo della tournée dei primi ann Ottanta.

Giorgio Cantoni

Richiesta al Fisco

Le popstar inglesi vogliono andare in pensione a trentacinque anni

LONDRA Le popstar del Regno Unito vogliono la pensione a 35 anni. Perchè a quell'età si sentono, in genere, vecchi, finiti, fuori moda. Molti gruppi del firmamento musicale londinese, dai Simple Red agli East 17, si sono mobilitati per questa richiesta e a titolo esplorativo hanno appena mandato una squadra di contabili e di avvocati all' Inland Revenue, il Fisco inglese. Sollecitano un «trattamento speciale» sotto il profilo pensionistico.

Se l'Inland Revenue desse luce verde, concedendo una serie di importanti sgravi speciali, Jarvis Cocker, cantante solista di Pulp, diventerebbe baby-pensionato dalla settimana prossima mentre Noel Gallagher degli Oasis dovrebbe aspettare soltanto altri quattro anni e Tracy Thron del gruppo Everything but the Girl avrebbe diritto a un anno di arretrati.

Le popstar sostengono che è un vero e proprio miracolo se a sette lustri d'età sono ancora sulla cresta dell'onda.

APPUNTAMENTI

Svevo e Joyce «amici» in piazza Hortis

Premi al «Lipizer» Si congeda la Fracci

TRIESTE Oggi, alle 18, al Teatro Verdi, si concludono le repliche del balletto «Per Elisabeth», realizzato da Beppe Menegatti per la Compagnia Italiana di Balletto, protagonista Carla Fracci.

Oggi, alle 21, in piazza Hortis (in caso di maltempo all'interno del palazzo della Biblioteca Civica), Maurizio Zacchigna e Carlo Moser replicano la lettura scenica intitolata «Svevo e Joyce: storia di un'amicizia».

Oggi, alle 15.30, nel Parco di Miramar «Passeggiate musicali» con l'Orchestra dell'Opera Giocosa del Friuli-Venezia Giulia, diretta da Severino Zannerini. Solista: Crtomir Siskovic, violino. In caso di maltempo il concerto si terrà alle 21 nella chiesa luterana di largo Panfili.

Oggi, all'Auditorium del «Revoltella», concerto della Young Musicians International Symphonic Orchestra.

Domani, alle 20.30, al Teatro Miela, prima nazionale dell'operetta yiddish «La maga», di Abraham Goldfaden. Regia di Giulio Ciabatti. Musiche di Alfredo Lacosegliaz. Con Stefano Galante, Manuela Kriscak, Elka Burul, Elia Dal Maso e Shai Misan (replica martedì).

GORIZIA Oggi, alle 21, all'Auditorium, si terrà la premiazione del XVII Concorso internazionale di violino «Premio Rodolfo Lipizer» e il Concerto dei Laureati.

Martedì all'Auditorium, nell'ambito di «Gorizia Armonica Music Masterclasses '98», concerto dei chitarristi partecipanti ai corsi diretti da Roland Dyens.

UDINE Oggi, alle 21, all'auditorium di Feletto, si conclude la rassegna «Musità '98» con Aylanthus e Dordàn.

PORDENONE Oggi, alle 22, al Velvet Rock Club di Giais, serata musicale con Jesus Lizard e Pulkas (22 ottobre Delgados, 15 novembre Grandaddy).

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI» - Celebrazioni del centenario di Sissi, imperatrice d'Austria. «Per Elisabeth», balletto con Carla Fracci. Oggi, domenica 13 settembre, ore **18**, ultima replica. Informazioni, prenotazione e vendita presso la Biglietteria del Teatro Verdi: orario 9-12, 16-19. A Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918.

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI» - Stagione sinfonica d'autunno 1998. Conferma degli abbonamenti alla Stagione sinfonica d'autunno 1998 fino al 20 settembre. Vendita dei biglietti per tutti i concerti della Stagione sinfonica d'autunno 1998. Venerdì 18 settembre ore **20.30** (Turno A) e domenica 20 settembre ore **18** (Turno B). Direttore Georg Schmöhe, cornista Radovan Vlatkovic. Musiche di W.A. Mozart e F. Schubert. Informazioni, prenotazione e vendita presso la Biglietteria del Teatro Verdi. Orario 9-12, 16-19. A Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918.

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI» - Festival internazionale della danza alla Sala Tripcovich - 7-31 ottobre 1998. Primo appuntamento: Les Ballets Trockadero de Montecarlo. Campagna abbonamenti e vendita biglietti per tutti gli spettacoli presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 18-21. A Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918.

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Stagione di prosa 1998/99. Sottoscrizioni abbonamenti da domani. Conferme turni fissi entro il 25/9.

TEATRO CRISTALLO-LA CONTRADA. Abbonamenti 1998/99: sottoscrizioni presso aziende, circoli, associazioni, sindacati, scuole, Utat e Teatro Cristallo. Informazioni 040/390613.

TEATRO MIELA. Le associazioni Operetta e Yashar presentano lunedì 14 e martedì 15 settembre ore **20.30** l'operetta yiddish **«La maga»** di Goldfaden in prima nazionale. Prenotazioni e vendita al teatro, in piazza Duca degli Abruzzi, dalle 10.30 alle 12.30 nei giorni feriali. Lunedì e martedì anche dalle 19.30.

TEATRO MIELA. «Mystic circus. Appuntamenti disarmati con Guido Ceronetti» dal 16 al 19 settembre.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 15, 17.30, 20, 22.30: «Armageddon» con Bruce Willis.

ARISTON. Ore **16, 18.05, 20.10, 22.15:** «I piccoli maestri» di Daniele Luchetti, con Stefano Accorsi e Stefania Montorsi. Dalla Mostra di Venezia i ragazzi della Resistenza.

SALA AZZURRA. Ore **16.45, 18.30, 20.15, 22:** «Ventiquattro sette» di Shane Meadows, con Bob Hoskins. Prova ad odiare, prova ad amare, prova qualsiasi cosa, ma prova! Solo giovedì: «Apri gli occhi».

EXCELSIOR. Ore **16.15, 17.45, 19.15, 20.45, 22.15:** «Il dottor Dolittle» con Eddie Murphy.

MIGNON. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Sex crimes» (Giochi pericolosi) con Matt Dillon e Neve Campbell. V. 14. Ult. giorno.

NAZIONALE 1. 16, 18, 20.05, 22.15: «Scream 2» di Wes Craven con Neve Campbell. V. 14.

NAZIONALE 2. 15.20, 17, 18.45, 20.30, 22.15: «Sliding doors», con Gwyneth Paltrow.

NAZIONALE 3. 18.45, 20.30, 22.15: «Viol@», con S. Rocca. Prigioniera di una relazione erotica via Internet. V. 14.

NAZIONALE 4. 15.30, 17.05, 18.45, 20.30, 22.15: «L'albero delle pere» di F. Archibugi, con V. Golino, S. Rubini. In concorso al Festival di Venezia.

NAZIONALE BAMBINI. Alle **15.30** e **17:** «Paulie, il pappagallo che parlava troppo», dopo «Babe il maialino» un altro divertentissimo film per grandi e piccoli. **A sole L. 8000.**

2.a VISIONE

ALCIONE. Ore **15.30, 17.45, 20, 22.10:** «Le tentazioni della Luna» di Chen Kaige. Con Gong Li e Leslie Cheung. Dal regista di «Addio mia concubina», amore, oppio, tradimenti e tentazioni nella Shanghai anni '20. Da lun. a ven. 1.o spett. 6000.

CAPITOL. Ore **15.30, 17.45, 19.55, 22.10:** «Arma letale 4» con Mel Gibson e Danny Glover.

ESTIVI

ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. Ore **21** «In & Out», la più gaia commedia dell'anno con Kevin Kline.

CERVIGNANO

TEATRO PASOLINI. Oggi, ore **17.30, 19.30** e **21.30:** «Il dottor Dolittle» con Eddie Murphy.

GRADO

CRISTALLO. 17, 21.30: «Armageddon - Giudizio finale».

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE - Stagione di prosa e concerti '98/'99. Campagna abbonamenti: da domani fino al 28 settembre riconferme dei posti e turni di abbonamento; 1 e 2 ottobre sottoscrizione abbonamenti cumulativi, dal 3 ottobre anche abbonamenti singoli. Presso: Biglietteria del Teatro (ore 10-12, 17-19), Utat Trieste, Appiani Gorizia, Discotex Udine.

GORIZIA

CORSO. Sala 1. 16.30, 19.30, 22.15: «Armageddon - Giudizio finale» con Bruce Willis.

VITTORIA. Sala 1. 15.20, 17, 18.50, 20.40, 22.30: «Il dottor Dolittle» con Eddie Murphy.

VITTORIA. Sala 3. 15.30, 17.45, 20, 22.15: «Sex crimes - Giochi pericolosi».

Ripartono oggi «Quelli che il calcio» (Raidue) e «Mai dire gol» (Italia 1)

Fazio scende in campo

Zeman è la prima «vittima» della Gialappa's

Retequattro: non più rosa né «rete cenerentola»

ROMA Non più «rete rosa» a base di telenovele e soap né «rete cenerentola» negli ascolti e nell'attenzione del pubblico. La Retequattro d'autunno riparte «dai racconti, dalla divulgazione stile 'Tesaurus' e 'Macchina del tempo'» e dall'inserimento di «volti di peso e di grande credibilità civile», come Don Mazzi (a **«Sabato 4»**) e l'avvocato Tina Lagostena Bassi (nella nuova edizione di «Forum» accanto al giudice Santi Lichieri), per accreditarsi come «rete nuova e insieme istituzionale, di contenuti oltre che di intrattenimento, con la missione di non superare le reti consorelle e di mantenere la superiorità d'ascolto su Raitre». Parola di Vittorio Giovanelli, direttore di Retequattro, che alla vigilia della partenza autunnale fa il punto su novità e conferme.

«La macchina del tempo» di Alessandro Cecchi Paone sarà una delle colonne della programmazione serale, così come gli speciali della testata divulgativa «Tesaurus», che diventerà «un marchio di qualità da utilizzare anche su altri temi dell'attualità».

Rita Dalla Chiesa sarà tra gli animatori, accanto a Paola Perego, dello speciale serale per celebrare i 15 anni di **«Forum»**, in onda oggi in prima serata. Da domani, inoltre, «Forum» raddoppierà la sua durata nelle mattine di Retequattro.

Oggi sarà il giorno del debutto anche per Davide Mengacci, che darà il via alla nuova edizione della **«Domenica del villaggio»** accanto a Rosita Celentano.

ROMA *Parte oggi, alle 16, su Raidue la sesta edizione di* **«Quelli che il calcio»**, *la trasmissione condotta da Fabio Fazio e Marino Bartoletti. Tra le novità, oltre il passaggio da Raitre a Raidue, lo studio - che dalla Fiera di Milano torna al Tv3 di Corso Sempione - l'impianto scenico con una scenografia ad alta tecnologia basata su un megaschermo di 5 metri per 8 e altri sei grandi schermi.*

Per quanto riguarda il cast, oltre la partecipazione straordinaria di Teo Teocoli, ci sarà Valentina Pace con una rubrica dal titolo «I like Chopin» e, tra le novità, un corso di lezioni d'inglese. Gli inviati sono sempre Orietta Berti che oggi sarà a Tigne, in Francia, per incontrare l'Atletico Van Goof, e Paolo Brosio che sarà a Venezia per il Festival del Cinema.

In studio gli ospiti della prima puntata saranno Dario Argento, Gad Lerner, Lino Toffolo, Stefania Rocca, i Tenores di Bitti, Roberto Vecchioni, oltre ai genitori di Roberto Mancini e al gruppo cileno degli Inti Illimani.

Su Italia 1, alle 20.30, riprende, invece, **«Mai dire gol»** *della Gialappa's Band, la cui prima vittima sarà Zdenek Zeman.*

L'allenatore della Roma sarà catturato dalla nuova inviata speciale, Luciana Littizzetto, che lo rimprovererà per la sua condotta nei recenti episodi di cronaca.

Il programma scenderà in campo con la squadra vincente della passata edizione composta da Hellen Hidding, Gioele Dix e Claudio Bisio, cui si aggiungerà Luciana Littizzetto nelle vesti di «Lolita».

Ad inaugurare la prima puntata ci sarà anche Alessia Marcuzzi (nella foto), che entrerà a far parte del cast dal 6 dicembre.

OGGI IN TV

«Underground» su Retequattro

Visionaria denuncia di Emir Kusturica

Tra i film in programma oggi ci sono anche tre prime tv:

«Underground» (1995) di Emir Kusturica (Retequattro, ore 23.15). Visionaria denuncia, dai toni grotteschi, di tutti i regimi, ambientata a Belgrado nel 1941 dal regista Kusturica *(nella foto)*, in questi giorni applaudito (e in odore di premio) alla Mostra del cinema di Venezia con «Gatto nero, gatto bianco».

«Rendez-vous con la morte» (1993) di Max Fischer (Raidue, ore 20.50). Un giovane aspirante scrittore, dopo la deludente pubblicazione del suo primo libro, conosce una fotomodella che dichiara di essere una sua fan. Con Pierce Brosnan e Judd Belson.

«Con gli occhi dell'amore» (1995) di David Mackay (Raiuno, ore 20.45). Una giovane, rimasta cieca dopo un incidente durante una gara ginnica, sogna di diventare campionessa d'equitazione. Con Gina Phillips e Jeremy London.

Raiuno, ore 23.30

«Ritratto d'autore» su Vannucchi

Un ricordo di Luigi Vannucchi andrà in onda oggi per la serie «Ritratto d'autore», a cura di Giancarlo Governi. L'attore, scomparso prematuramente nel 1978, ha interpretato nella sua carriera 71 spettacoli teatrali, 77 lavori televisivi, 79 lavori radiofonici, 16 film, senza contare un carosello di grande successo e un fotoromanzo. Negli anni '60 divenne un divo della televisione interpretando come protagonista «Delitto e castigo», diretto da Anton Giulio Majano, e fu successivamente considerato uno dei più completi attori italiani.

Canale 5, ore 13.30

Emilio Fede a «Strada facendo»

Emilio Fede sarà ospite dell'ultima puntata di «Strada facendo», la trasmissione condotta da Claudio Lippi con la partecipazione di Enrica Bonaccorti. Tema della puntata le emozioni, i volti e i personaggi che hanno contraddistinto i momenti più importanti del 1998. Altri ospiti: Gerry Scotti, I Ricchi e Poveri, i modelli della squadra di calcio Compagnia delle Indie.

Italia 1, ore 14.30

In giro per il mondo con «Ushuaia»

Tra i servizi dell'ultima puntata di «Ushuaia - Le vie dell'avventura», il settimanale d'avventura condotto da Nicholas Hulot, uno è dedicato ai fondali del Mar Rosso, dove vivono i pesci più colorati ed appariscenti del mondo, un altro allo spegnimento dei pozzi petroliferi in Kuwait, alla fine della guerra del Golfo.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.45 GOOD AND EVIL. Telefilm.
7.30 ASPETTA LA BANDA
8.00 LE STORIE DELL'ALBERO AZZURRO
8.30 LA BANDA DELLO ZECCHINO... DOMENICA
10.00 LINEA VERDE ORIZZONTI ESTATE
10.30 A SUA IMMAGINE
10.55 S. MESSA DALLA BASILICA DI S. PRASSEDE IN ROMA
11.50 A SUA IMMAGINE
12.00 RECITA DELL'ANGELUS DI PAPA GIOVANNI PAOLO II
12.20 LINEA VERDE ESTATE
12.55 AUTOMOBILISMO: POLE POSITION - PREGARA
13.30 TELEGIORNALE
13.45 AUTOMOBILISMO: POLE POSITION - PREGARA
14.00 AUTOMOBILISMO: GRAN PREMIO D'ITALIA DI FORMULA 1
16.00 AUTOMOBILISMO: POLE POSITION - DOPOGARA
16.30 LA SIGNORA IN GIALLO. Telefilm.
18.00 TG1
18.20 90. MINUTO
19.00 NAPOLI PRIMA E DOPO: LA CANZONE NAPOLETANA
19.30 CHE TEMPO FA
20.00 TELEGIORNALE
20.35 RAI SPORT NOTIZIE
20.45 CON GLI OCCHI DELL'AMORE. Film (drammatico '95). Di David Mackay. Con Gina Philips, Megan Gallagher.
22.35 TG1
22.40 POPOLI, VIAGGI E SCOPERTE. Documenti.
23.30 RITRATTI D'ATTORE: LUIGI VANNUCCHI
0.05 TG1 NOTTE
0.20 AGENDA - ZODIACO - CHE TEMPO FA
0.25 PAMELA PRATI, CERVELLO E BELLE GAMBE. Con Gigi Marzullo.
1.05 COPPA DEI CAMPIONI 1985: SPARTAK PRAGA - JUVENTUS
2.55 IL CAVALIERE DELLA MAISON ROUGE. Telefilm.
4.05 TG1 NOTTE (R)
4.20 ARRIVEDERCI ROMA
4.35 ORNELLA VANONI
4.55 ARIA CONDIZIONATA - 1A PUNTATA. Con Gianni Morandi, C. Caselli e Adriano Celentano.

RAIDUE

7.00 SCANZONATISSIMA
7.15 CERCANDO CERCANDO
8.00 TG2 MATTINA (9.00)
8.10 SCANZONATISSIMA
8.25 QUELLO STRANO CANE DI PAPA'. Film (commedia '76). Di R. Stevenson.
10.00 TG2 MATTINA L.I.S.
10.05 DOMENICA DISNEY MATTINA
10.10 LA SIRENETTA
10.30 DOV'E' FINITA CARMEN SANDIEGO?
10.50 COMPAGNI DI BANCO A QUATTRO ZAMPE
11.00 BLOSSOM. Telefilm.
11.25 SUI GRADINI DI HARLEM. Telefilm.
11.50 TG2 MATTINA
11.55 CI VEDIAMO IN TV
13.00 TG2 GIORNO
13.25 TG2 MOTORI
13.40 METEO 2
13.45 PER PIACERE NON SALVARMI PIU' LA VITA. Film (commedia '84). Di R. Benjamin.
15.20 QUELLI CHE LA DOMENICA
15.55 QUELLI CHE IL CALCIO....
18.00 RAI SPORT STADIO SPRINT
18.20 TOM & JERRY
18.45 METEO 2
18.50 TG2 MOSTRA DI VENEZIA - CERIMONIA DI CHIUSURA
20.00 LUPO ALBERTO
20.30 TG2 - 20.30
20.50 RENDEZ VOUS CON LA MORTE. Film (drammatico '96). Di M. Fisher. Con P. Brosnan, J. Nelson.
22.25 RAI SPORT LA DOMENICA SPORTIVA
23.35 TG2 NOTTE
23.50 SORGENTE DI VITA
0.20 METEO 2
0.25 SPORTIVAMENTE
1.10 NOTIZIARIO SPORTIVO
1.20 IPPICA: GALOPPO
1.30 ATLETICA LEGGERA
1.45 NON LAVORARE STANCA?
1.55 MI RITORNI IN MENTE REPLAY
2.50 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA
2.55 ISTITUZIONI DI ECONOMIA - LEZIONE 20. Documenti.
3.35 FISICA I - LEZIONE 20. Documenti.
4.15 ANTENNE E TELERILEVAMENTO - LEZIONE 20. Documenti.
5.00 ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO - LEZIONE 20. Documenti.
5.50 TELEHUMANITIES: PROGETTO CAMPUS - LEZIONE 5. Documenti.

RAITRE

6.00 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
6.00 FUORI ORARIO (COSE MAI VISTE)
8.10 INVITO AI CONCERTI DI RAITRE: ANTON DVORAK
8.55 DANZA DI GUERRA PER RINGO. Film (western '65). Di Harald Philips. Con Stewart Granger, Pierre Brice.
10.25 CANOTTAGGIO: CAMPIONATI DEL MONDO
14.00 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
14.15 TG3 POMERIGGIO
14.30 MANI SULLA CITTA'. Film (drammatico '63). Di Francesco Rosi. Con Rod Steiger, Salvo Randone.
16.05 CRONACA FAMILIARE. Film (drammatico '62). Di Valerio Zurlini. Con M. Mastroianni, J. Perrin.
18.00 CARTONI ANIMATI D'EPOCA
18.20 SCI NAUTICO: COPPA DEL MONDO - FINALE
18.50 METEO 3
19.00 TG3
19.35 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
20.00 LA MOSTRA DELLA LAGUNA. Con Serena Dandini.
20.40 BLO(B) A VENEZIA
20.50 UN POSTO AL SOLE. Telenovela.
22.30 TG3 VENTIDUE E TRENTA
22.45 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
22.55 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
0.30 TG3
0.40 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.45 FUORI (ORARIO) DA VENEZIA
2.10 MIAMI VICE. Telefilm. "Oltraggio alla corte"
3.00 VICTOR VICTORIA. Film (commedia '82). Di Blake Edwards. Con Julie Andrews, James Garner, Robert Preston.
5.05 E' PROIBITO BALLARE. Telefilm. "L'avventura"
5.30 GLI ANTENNATI

◆ Trasmissioni in lingua slovena

20.25 PUNTI DI VISTA
20.30 TGR. TRIBUNA POLITICA
20.55 IN VACANZA

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
8.00 TG5 MATTINA
9.00 LA CASA NELLA PRATERIA. Telefilm. "Cavalchero' il vento"
10.00 CINQUE MARINES PER CENTO RAGAZZE. Film (commedia '61). Di Mario Mattoli. Con Ugo Tognazzi, Virna Lisi.
12.00 IO E LA MAMMA. Telefilm. "Poltrone roventi" "Secondi di gloria"
13.00 TG5 GIORNO
13.30 STRADA FACENDO. Con Claudio Lippi e Enrica Bonaccorti.
17.50 AUTUNNO '98: LE GRANDI STORIE DI CANALE 5
18.20 IL VEDOVO. Film (commedia '59). Di Dino Risi. Con Alberto Sordi, Franca Valeri.
20.00 TG5 SERA
20.30 DON CAMILLO MONSIGNORE ... MA NON TROPPO. Film (commedia '61). Di Carmine Gallone. Con Fernandel, Gino Cervi.
22.45 HEARTLESS - VISIONI DI UN OMICIDIO. Film tv (thriller '97). Di Judith Vogelsang. Con Louise Fletcher, Madchen Amick.
1.00 TG5 NOTTE
1.30 HILL STREET GIORNO E NOTTE. Telefilm. "Sporca citta' lurido mestiere"
2.30 RAGIONEVOLI DUBBI. Telefilm.
3.30 TG5 (R)
4.00 BARKY E LARRY, DUE PERFETTI AMERICANI. Telefilm.
4.30 I CINQUE DEL QUINTO PIANO. Telefilm.
5.30 TG5 (R)

ITALIA1

6.10 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
11.35 30 ORE PER LA VITA: DIECI MESI DOPO. Con Lorella Cuccarini, Amadeus e Alessandro Cecchi Paone.
12.00 GRAND PRIX - 1A PARTE
12.25 STUDIO APERTO
12.45 GRAND PRIX - 2A PARTE
13.00 GUIDA AL CAMPIONATO. Con A. Brandi, C. Quaranta.
13.30 LE ULTIME DAI CAMPI
13.35 IL MEGLIO DI SUPER ESTATE
14.30 USHUAIA - LE VIE DELL'AVVENTURA (ULTIMA PUNTATA). Documenti.
16.00 DERBY PER VINCERE INSIEME. Film tv (commedia '95). Di Bob Clark. Con Joanne Vannicola, David Charvet.
18.00 LASSIE (ULTIMO EPISODIO). Telefilm. "Il vecchio West"
18.30 STUDIO APERTO
19.00 DRIVE IN STORY (ULTIMA PUNTATA)
20.00 BENNY HILL SHOW (ULTIMA PUNTATA)
20.30 MAI DIRE GOL. Con Gialappa's Band.
21.00 I SIMPSON
22.30 PRESSING. Con Raimondo Vianello.
0.20 ITALIA 1 SPORT
1.00 STUDIO SPORT
1.10 ITALIA 1 SPORT
1.45 MATRIMONIO D'AMORE. Film tv.
3.30 LA LEGGENDA DELLA CITTA' PERDUTA - V EPISODIO. Film tv. Di Stephen Poliakoff. Con Charles Dance, Cassie Stuart.
5.00 DON TONINO. Telefilm. "Don Tonino e la maledizione dell'abate"

RETE4

6.00 PICCOLO AMORE. Telenovela.
6.50 ZINGARA - 1A PARTE. Telenovela.
8.00 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.20 AFFARE FATTO. Con Giorgio Mastrota.
8.30 ZINGARA - 2A PARTE. Telenovela.
9.30 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO - 1A PARTE. Con Davide Megacci e Rosita Celentano.
10.00 SANTA MESSA
10.45 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO - 2A PARTE. Con Davide Mengacci e Rosita Celentano.
11.30 TG4
11.40 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO - 3A PARTE. Con Davide Mengacci e Rosita Celentano.
12.40 L'ALTRO AZZURRO. Documenti.
13.30 TG4
14.00 ERCOLE ALLA CONQUISTA DI ATLANTIDE. Film (avventura '61). Di Vittorio Cottafavi. Con Reg Park, Mario Petri, Ettore Manni.
16.00 L'ASSEDIO DI FUOCO. Film (western '54). Di Andre' De Toth. Con Wayne Morris.
17.55 HIGH INCIDENT. Telefilm. "A tutte le auto"
18.55 TG4
19.30 HIGH INCIDENT. Telefilm. "Finche' la morte non ci separi"
20.35 GALA' DI FORUM. Con Paola Perego.
22.50 CIAK - SPECIALE DA VENEZIA
23.15 UNDERGROUND. Film (drammatico '95). Di Emir Kusturica. Con M. Manojlovic, L. Ristovski.
2.25 TG4 RASSEGNA STAMPA
2.50 CHICAGO HOSPITAL. Telefilm.
3.40 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
4.00 AMORE ETERNO. Telenovela.
4.50 RUBI. Telenovela.

TMC

7.00 A CIASCUNO IL SUO DESTINO. Film (commedia '46). Di Mitchell Leisen. Con Olivia De Havilland, John Lund.
9.20 KANGOO
9.40 DAVID CROCKETT
10.00 MARE BLU, MORTE BIANCA. Film (documentario '71). Di Peter Gimbel. Con James Lipscomb.
11.55 ANGELUS
12.20 CAPITAN ZETA
12.40 TELEGIORNALE
13.00 CENTO CITTA' (R)
14.00 UN UOMO PER TUTTE LE STAGIONI. Film tv (drammatico '89). Di Charlton Heston. Con Charlton Heston, Vanessa Redgrave.
17.00 52 MIGLIA DI TERRORE. Film (drammatico '67). Di John Brahm. Con Dana Andrews, Jeanne Crain.
18.40 TELEGIORNALE
19.00 GOLEADA. Con Massimo Caputi.
20.45 LA BAIA DEL TUONO. Film (drammatico '53). Di Anthony Mann. Con James Stewart, Joanne Dru, Dan Duryea.
22.45 TELEGIORNALE
23.10 PIANETA B. Con Mauro Pellacani.
23.30 IL GENERALE MORI' ALL' ALBA. Film (avventura '36). Di Lewis Milestone. Con Gary Cooper, Madeleine Carroll.
1.05 TELEGIORNALE
1.35 CNN

■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni. ■

TELEQUATTRO

7.00 ZOOM ATTIVITA' SOCIALI
7.30 ANIMALI E NATURA. Documenti.
8.00 TG MULTILINGUE
8.30 GIATRUS
8.50 MUSICA NEWS
9.00 AIRPORT CAFE'
10.05 L'AMORE VERO NON SI COMPRA. Telenovela.
10.50 CYNARA. Film (drammatico '32). Di King Vidor. Con R. Colman, K. Francis.
12.00 ANGELUS RECITATO DAL SANTO PADRE
12.20 ANIMALI E NATURA. Documenti.
13.00 PICCOLO DETECTIVE
13.30 WOLF. Telefilm.
14.15 AUTOMOBILISSIMA
14.45 L'AMORE VERO NON SI COMPRA. Telenovela.
15.20 PROPOSTE DI TELEQUATTRO
18.00 TORNA A CASA SNOOPY. Film (animazione '72).
19.30 LA CUCINA ITALIANA
20.05 CORSA TRIS
20.30 ANIMALI E NATURA
21.00 ESTA...SPORT
21.30 LA LUNGA CORSA. Film (avventura '85). Di Pal Gabor. Con John Savage, Kelly Reno.
23.00 MUSICHIAMO ESTATE
0.16 CORSA TRIS
0.30 ESTA...SPORT
1.00 GLI AMORI DI RICHARD. Film. Di A. Harvey. Con L. Olman, A. Redman.

TELEFRIULI

6.00 VIDEOBIT
7.00 TELEFRIULI SERA EDIZIONE REGIONALE (R)
7.23 DAI MERCATI
7.31 TELEFRIULI SPORT
8.00 GORIZIA ON LINE
8.15 OBBIETTIVO SU FIERA PROMOSEDIA
8.30 VIDEOBIT
8.45 VIDEOSHOPPING
10.40 ARABAKI'S
12.15 VIDEOSHOPPING
12.30 FRIULI VENEZIA GIULIA: LA NOSTRA STORIA
14.05 MONSIEUR, MADAME
15.00 VIDEOSHOPPING
18.45 VIDEOSHOPPING
19.00 IL MIO UOMO E' UNA CANAGLIA. Film (drammatico '71). Di Ivan Passer. Con George Segal, Paula Prentiss.
21.00 SPORT IN...
22.30 SPECIALE SPETTACOLO
23.00 VIDEO TOP JUICE
23.30 SPORT IN... (R)
1.00 VIDEOSHOPPING
1.05 NIGHT LINE

CAPODISTRIA

16.00 EURONEWS
17.00 MEDICINA OGGI
17.30 CARTONI ANIMATI
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI I EDIZIONE
19.25 CARTONI ANIMATI
19.50 CRIME STORY. Telefilm.
20.40 VELA: CAMPIONATI MONDIALI CLASSE STAR 199[illegible]
20.55 ATLETICA LEGGERA: COPPA DEL MONDO
21.45 TUTTOGGI II EDIZIONE
22.00 TENNIS: FLUSHING MEADOW OPEN DEGLI STATI UNITI
0.30 TUTTOGGI II ADIZIONE (R)

RETE A

6.00 KICKSTART
9.00 SHOPPING CLUB
10.00 VMA '98 ULTRASOUND VIDEO MUSIC AWARD
12.00 NOMINATION SPECIAL
13.00 HIT LIST ITALIA (R)
14.00 VMA '98 PRE-SHOW
15.30 VMA '98 AWARD CEREMONY
18.30 VMA '98 POST-SHOW
19.00 NEWS & NEWS
19.30 MTV LIVE: FAITHLESS
20.00 WEEK IN ROCK
20.30 EUROPEAN TOP 20
22.30 BIG PICTURE
23.00 ALL TIME TOP 10 VIDEOS HOLIDAY
24.00 SAY WHAT
1.00 ARTIST CUT
2.00 NIGHT MIX

TELEPORDENONE

7.00 JUNIOR TV
11.00 SANTA MESSA
12.00 ANGELUS DEL PAPA
12.30 VIDEOSHOPPING
13.00 ANTENNA VERDE. Documenti.
13.30 PIAZZA MONTECITORIO
14.00 JUNIOR TV
18.00 TELEFILM
18.30 VIDEOSHOPPING
19.15 STORIA D'ITALIA. Documenti.
20.10 VIDEOSHOPPING
20.30 DOCUMENTARIO
21.00 VIDEOSHOPPING
22.10 BEST TARGET
22.30 STORIA D'ITALIA. Documenti.
23.30 VIDEOSHOPPING
0.10 SHOW EROTICO NOTTURNO
1.00 UNA SETTIMANA DI NOTIZIE
3.00 THE BOX - JUKE BOX

TMC2

6.00 RISVEGLI
9.05 COLORADIO GIALLO
12.00 ARRIVANO I NOSTRI
13.00 ALTRO MONDO (R)
13.15 CLIP TO CLIP
14.00 FLASH - TG
14.05 VECCHIA AMERICA. Film (commedia '76). Di Peter Bogdanivich. Con Ryan O'Neal, Burt Reynolds.
16.15 AIRWOLF. Telefilm.
17.15 MEMPHIS. Film tv (drammatico '91). Di Yves Simoneau. Con Cybill Shepherd, John Laughlin.
19.00 CLUB HAWAII. Telefilm.
19.30 FLASH - TG
19.35 AMORI E BACI. Telefilm.
20.00 SEINFELD. Telefilm.
20.30 BOOKER. Telefilm.
21.30 HARDBALL. Telefilm.
22.25 CALCIO CAMPIONATO DI SERIE A - IN DIFFERITA
0.30 CLIP TO CLIP
1.45 NIGHT ON EARTH - I VIDEO DELLA NOTTE

DIFFUSIONE EUR.

6.30 FILM. Film.
10.00 TNE SHOPPING
13.00 SUPERSEA
13.30 BODY SHOW
14.00 CASA SU MISURA
14.30 OKAY MOTORI
15.00 COME SI DISTRUGGE LA REPUTAZIONE DEL PIÙ... Film (comm. '73). Di P. De Broca.
17.00 TNE SHOPPING
19.00 MONITOR
19.30 HARD TRECK
20.00 OKEY MOTORI
20.30 LA BELLA DI LODI. Film (comm. '63). Di M. Missiroli. Con S. Sandrelli.
23.00 TNE SHOPPING
0.30 ALIBI
1.00 NOTTURNO NORD EST

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE 16/9
7.30 DIAMONDS. Telefilm.
8.20 ANDIAMO AL CINEMA
8.35 DOMENICA INSIEME
12.45 VACANZE: ISTRUZIONI PER L'USO
13.15 MUSICA E SPETTACOLO
13.45 NEWS LINE SETTE 16/9
14.00 EFFETTO NOTTE. Film (commedia '72). Di Francois Truffaut. Con Jacqueline Bisset, Valentina Cortese.
16.00 VACANZE: ISTRUZIONI PER L'USO
17.00 POMERIGGIO CON...
18.00 FINALE FANTASTICA '98. Con Patrizia Rossetti.
19.00 ANDIAMO AL CINEMA
19.15 NEWS LINE SETTE 16/9
19.35 SAMPEI
20.05 SEVEN SHORT
20.20 CITY HUNTER
20.45 CABOBLANCO. Film (avventura '80). Di J. Lee Thompson. Con Charles Bronson, Dominique Sanda.
22.45 FEEL THE HEATH: OPERAZIONE DROGA. Film tv (azione '87). Di Joel Silberg. Con Rod Steiger, David Dukes.
0.30 BIKINI BEACH
1.30 ANDIAMO AL CINEMA
1.45 NEWS LINE SETTE 16/9
2.00 ORCHIDEA SELVAGGIA 2. Film (drammatico '91). Di Zalman King. Con Tom Skerrit, Wendy Hughes.

RETE AZZURRA

8.00 CARTONI ANIMATI
10.00 CARTOMANZIA ELISA
11.40 DISPERATAMENTE TUA. Telenovela.
12.30 CARTOMANZIA ELISA
14.00 IL LOTTO E' SERVITO
16.00 CARTONI ANIMATI
16.30 CON I PIEDI A TERRA
17.00 LA VERSILIANA INCONTRI
17.30 DOPOSOLE
18.00 TERRITORIO ITALIANO
18.30 T-TIME
19.00 PANICO. Telefilm.
21.00 FILM. Film.
23.15 METEO
23.30 DOPOSOLE
24.00 TUTTI IN CAMPO

TELECHIARA

12.00 ANGELUS
12.30 ANGIE GIRL
13.30 IL GRANDE TEATRO DEL WEST. Telefilm.
14.00 VERDE A NORDEST
15.00 IL GRANDE TEATRO DEL WEST. Telefilm.
15.30 ROSARIO
16.00 BANCIO MANCIO
16.30 CANTA CHE TI PASSA. Film.
18.00 VIDEONATURA. Documenti.
18.30 IL GRANDE TEATRO DEL WEST. Telefilm.
19.00 OASI
19.45 ANGELUS
20.00 BANCIO MANCIO
20.30 OCTAVA DIES
21.00 VERDE A NORDEST
22.00 VIDEONATURA. Documenti.
22.30 ARSENIO LUPIN. Telefilm.

RADIO

Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.05: Radiouno musica, 6.15: Italia istruzioni per l'uso; 7.05: L'oroscopo di Elios; 7.08: Est-Ovest; 7.28: Culto Evangelico; 8.00: GR1; 9.02: Permesso di soggiorno; 9.30: Messa; 10.17: La Bibbia (R); 10.27: Radiouno Musica; 11.55: Oggiduemila; 12.17: Musei; 13: GR1; 13.27: A voi la linea; 14.15: Bolmare; 15 50: GR1 Tutto il calcio minuto per minuto; 18: Domenica sport; 19: GR1; 19.17: Radiouno Musica; 20.10: Ascolta si fa sera; 20 20: Processo al Campionato; 21.02: Per noi; 22.50: Bolmare; 23.28: Di che musica sei; 24: Il giornale della mezzanotte; 0 33: Solo musica; 5.30. Il giornale del mattino; 5.45: Bolmare.

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6: Buoncaffè; 6.17: Riflessioni del mattino; 6.30. GR2; 7.30: GR2; 8.03: L'Arca di Noè; 8.30: GR2; 9.30: Radiopen (R); 10.07: Radioshow di Fiorella Mannoia (R); 11: Il Poeta; 11.55: GR2 - Anteprima sport; 12.15: GR Regione; 12.30: GR2; 13.30 GR2; 14: Tropical; 18: Strada facendo; 18.30: Anteprima; 19.30: GR2; 22.30: GR2, 22.35: Funs Club; 24: Stereonotte; 2: Solomusica; 5: Prima del giorno.

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6: Ouverture; 7.30: Prima pagina; 8.45: GR3; 9.02: Appunti di volo; 10.15: Di tanti palpiti. Domenica all' opera; 12: Uomini e profeti; 12.45. Ballate con noi; 13.50: Poesia su poesia: Autoritratto di Michele Sovente; 14. Due sul tre; 18.45: GR3; 19.01: Hollywood Party; 20: Radiotre Suite Festival; 23: Audiobox, derive magnetiche a più voci; 24: Musica classica.

Notturno Italiano
24: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1 03: Notiziario in inglese (2.03 - 3.03 - 4.03 - 5 03); 1.06: Notiziario in francese (2.06 - 3.06 - 4.06 - 5.06); 1.09: Notiziario in tedesco (2.09 - 3.09 - 4.09 - 5.09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

Radio Regionale 91,5 o 87,7 MHz / 819 AM

8 40. Onda verde - Giornale radio; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Messa; 12: I racconti della domenica; 12.30: Giornale radio; 18.30: Giornale radio
Programmi per gli italiani in Istria. 14.30: I racconti della domenica; 15: Stranieri; 15.30: Notiziario; 15.40: Il pensiero religioso.
Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 AM).* 7: Segnale orario - Gr; 7.20: Calendarietto; 8.30: Settimanale degli agricoltori; 9.00: Messa dalla chiesa parrocchiale dei SS. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45 Rassegna della stampa; 10: Teatro dei ragazzi: «Max 14», racconto sceneggiato di Maja Okorn, regia di Marjana Prepeluh. IV puntata; 10 35: In allegria; 11: Buonumore alla ribalta, 11.10: Soft music; 11.30: Musica religiosa; 11.45: La Chiesa e il nostro tempo; 12: In vacanza (replica); 12.45: Melodie estive; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Aleksij Pregarc: Gabbiani neri - dramma. Regia di Joze Babic. I parte; 15: Pot pourri; 16: Dalle nostre manifestazioni; 17: Notiziario flash; 17.05: Musica e sport; 18.30: Melodie a voi care; 19 Segnale orario - Gr; 19.20: Programmi domani.

Radio Punto Zero Trieste: 101.1 o 101.5 MHz Regione: 101.3 MHz / Isotr.

Da lunedì a venerdì:
Dalle 7 alle 20, ogni ora: notiziario con viabilità in collaborazione con le Autovie Venete; Centoventi secondi in due minuti tutto il Triveneto, a cura della redazione locale; Notiziario nazionale. Dalle 7 alle 13: Good morning 101, con Leda e Andro Merkù; 7.05: Gazzettino triveneto; 7.30, 9.05, 19.25: Oroscopo; 7.45: Dove come quando locandina; 8.45: Rassegna stampa triveneta, 8.50, 10.50: Meteomar - Meteomont; 7.10, 12.48, 19.48: Punto meteo; 9.30, 19.30: Tutto tv; 13.05: Tempo di musica, con Giuliano Rebonati; 14.05: Calor latino, con Edgar Rosario; 15.05: Hit 101, la classifica ufficiale con Mad Max; 16.05: «B.-PM il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 18.45: Notiziario sportivo; 19.05: Arrivano I mostri, 20.05: Dance all day megamix, con Paolo Barbato; 21.05: Calor latino, replica; 22.05: Hit 101, replica; 23.05: Blu-Nite the best of r&b, con Giuliano Rebonati, 24: repliche notturne.
Ogni lunedì: 11.05: «Altrimenti ci arrabbiamo», con Leda.
Ogni mercoledì: 11.05: «Liberi di... liberi da...», con Massimiliano Finazzer Flory.
Ogni venerdì: 11.05: «L'impiccione viaggiatore», con Andro Merkù.
Ogni sabato: 13: Hit 101 Italia, con Giuliano Rebonati; 15: Hit 101 Dance, con Mr. Jake
Ogni domenica: 10: «SundayMorningShow», con Giuliano Rebonati; 15: «Quelli della radio», con Andro Merkù e Max Rovati, rotocalco sportivo con aggiornamenti e collegamenti in diretta dai principali stadi triveneti.

Radioattività 97.5 o 97.9 MHz Sport: 97.0 o 98.3 MHz

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 14.55, 15.55, 16.55, 17 55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 14.15, 17.15, 19.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: Il diario di Radioattività; 7.15: Discopiù; 7.30: Meteo - I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 7.40: Crazy Line - 31 08 99 con Lillo Costa; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9.05: Discopiù; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 9.45: Crazy Line - 31089;10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 10.05: Disco Italia; 11.05: Discopiù; 11.15: I titoli del Gr Oggi; 12.24: Radio Trafic - viabilità; 12.40: Crazy Line - 31 08 99; 13: Anteprima play con Cristiano Danese; 13.05: Discopiù; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation; 14.30: Classifichiamo Speciale Dance chart; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 15.05: Crazy Line - 31 08 99; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 17.05: Crazy Line; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic e meteo; 19.40. Crazy Line; 22.30: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.
Ogni venerdì. 15: «Freestyle»: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» & Nico «Krypto» e Paolo «Ago» Agostinelli (replica ore 20.30).
Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Cristiano Danese; 14.30: Dj hit international, i trenta successi internazionali del momento con Sergio Ferrari; 16: Dj hit dance parade, le 50 canzoni più ballate e più nuove con Lillo Costa; 18: Euro chart.

Radio Amore 99.9 MHz

7.05, 10.05, 13.05, 17.05, 21.05, 23.05: Disco Cuore; 7.10, 9.05, 13.05, 17.05, 21.05: Le News di Radio Cuore; 8.05: Hit anni '60 scelta dagli ascoltatori al num. verde 1678/61250; 8.40: Cinema a Trieste (r. ogni 2 ore); 9.05, 11.05, 13.05, 17.05, 19.05: Trailers in F.M.; 11.40, 17.40, 21.40: Scoop; 12.05: Hit anni '80 scelta dagli ascoltatori al num. verde 1678/61250; 14.05, 18 05, 22.05, 24: Hit Parade: 15.05: L'intervista del cuore; 16.05, 20.05: Spazio novità.

Radio Amica

6 (poi ogni 2 ore): Disco Fantastico; 7.58 (poi ogni 2 ore): Turn Over - le nuove entrate di Fantastica; 8.05 (poi ogni 2 ore) Cinema a Trieste; 8.58 (poi ogni 2 ore): Hit Parade; 9.05, 10.05, 11.05, 13.05, 17.05 e 21.05: Le news di Fantastica; 9.31, 11.31, 13.31, 16.31, 20.31, 23.31: Ultim'ora, le novità di Fantastica.

MIELE A RUI COSTA

Il gol di Rui Costa (5' pt di Fiorentina-Empoli) è, o no, il gol più veloce della prima giornata di serie A? Un dubbio che investe tutti coloro che hanno messo in palio premi di ogni tipo per la prima giornata del campionato di serie A. Un dubbio generato dalla divisione tra sabato e domenica delle partite. Gigi Nardini di Cividale ha deciso di inviare a Rui Costa il mezzo quintale di miele.

OGGI IN TV

10.25 Raitre: Canottaggio: Campionati del Mondo
12.00 Italia 1: Grand Prix - 1a parte
12.55 Raiuno: Automobilismo: Pole Position - Pregara
13.00 Italia 1: Guida al Campionato
13.45 Raiuno: Automobilismo: Pole Position - Pregara
14.00 Raiuno: Automobilismo: Gran Premio di Formula 1
15.55 Raidue: Quelli che il calcio...
18.20 Rai1: 90. Minuto
20.30 Italia 1: Mai dire gol
22.25 Raidue: Rai Sport La domenica sportiva
22.30 Italia 1: Pressing

WITT SENZA VELI

La tedesca Kati Witt, soprannominata «la principessa del ghiaccio» per le sue numerose affermazioni nel pattinaggio, ha accettato per la prima volta di mostrarsi davanti al fotografo senza veli e lo ha fatto per l'edizione americana di «Playboy», come scrive in prima pagina il quotidiano popolare 'Bild'. «Playboy me lo chiedeva da dieci anni», spiega la campionessa.

SPORT

CALCIO SERIE A Subito protagonista (due gol e un assist) il tedesco che trascina i rossoneri alla vittoria su un pessimo Bologna

Gigante Bierhoff in un piccolo Milan

Cominciano bene Fiorentina e Roma ma il gioco latita - Deludente Parma

MILANO Parla subito straniero il campionato di serie A. Il tedesco Bierhoff (due gol e un assist) risolve i problemi di un ancora piccolo Milan. Rui Costa e Batistuta regalano al Trap la prima vittoria. Paulo Sergio firma una doppietta che consente alla Roma (gol anche di Toti) di battere la Salernitana. Delude il Parma che toppa l'esordio (0-0 con il Vicenza) dopo un buon precampionato.

MILAN-BOLOGNA 3-0: Il Milan finalmente vince e convince (abbastanza), liquidando un Bologna peraltro dignitosissimo: due gol di Bierhoff più uno di Leonardo e la gran vena di Weah fanno la differenza. Paradossalmente, sembra proprio Zaccheroni il meno soddisfatto: la sua squadra è ancora lontana da quella che l'allenatore - assai esigente - ha in testa, anche se qualche progresso rispetto al trofeo Berlusconi e alla Coppa Italia si nota. Il 3-4-3, per funzionare dovrebbe presentare ranghi compatti, allineati e coperti. Invece lo schema rossonero si allunga spesso, finendo per aprire spazi agli avversari. I quali dovrebbero - nelle previsioni della vigilia - adottare lo stesso modulo, se non che la saggezza italica di Mazzone fa sì che il 4-3-3 diventi un 5-3-2. Zac, lui, si sbraccia chiedendo che gli attaccanti rientrino a dar mano al centrocampo, quando questo si sguarnisce per dare una mano alla difesa, o all'attacco. Il solo Bierhoff è, giustamente, dispensato da tale compito, la sua testa è preziosa là davanti, peccato che la si cerchi troppo poco.

PARMA-VICENZA 0-0: Il Parma stecca la prima: gli uomini di Malesani non vanno oltre lo 0-0 contro il Vicenza e per una delle grandi favorite della vigilia il campionato inizia ad handicap. Ieri non si è vista la squadra che aveva incantato tutti nel corso dell'estate e che appena tre giorni fa aveva steso con autorità il Genoa nella Coppa Italia. Poche idee, scarsa velocità, attaccanti spesso isolati e comunque incapaci di essere pericolosi nei sedici metri finali. Il Parma ha fatto troppo poco per vincere. Merito anche di un Vicenza ben messo sul terreno di gioco da Colomba, che al suo esordio in serie A parte come meglio non avrebbe potuto, centrando un pari prezioso su un terreno ostico come il Tardini.

ROMA-SALERNITANA 3-1: La «bella addormentata» ha bisogno delle emozioni forti per risvegliarsi e, dopo un tempo da cancellare, approfitta dell'uomo in più per mettere in riga la matricola. Roma-Salernitana, festival della zona, si chiude 3-1, secondo pronostico, con doppietta di testa di Paulo Sergio e timbro di Totti. Tutto ciò avviene nella ripresa dopo che Song gela l'Olimpico e Fusco, in chiusura del primo tempo, si fa espellere ingenuamente per proteste. Peccato di inesperienza per la squadra di gregari che Delio Rossi imposta correttamente e che dà buona mostra di sè pur in assenza di Di Vaio. Zeman è stato deferito alla procura federale per le dichiarazioni rilasciate sulla Juventus e sull'invito al procuratore Porceddu ad intervenire. Insieme a Zeman è stata deferita la Roma, per responsabilità oggettiva.

FIORENTINA-EMPOLI 2-0: La Fiorentina, che l'anno scorso era stata sconfitta in casa dall'Empoli di Spalletti, questa volta vince il piccolo derby toscano per 2-0 e così Giovanni Trapattoni battezza il suo secondo ritorno in Italia con una vittoria. L'uomo che consegna al tecnico le chiavi del successo è Cesar Costa Rui Manuel, più semplicemente Rui Costa, che al 6' segna il primo gol della stagione. Un gran tiro e il gioco è fatto, un gioco che potrebbe incrementare alla grande le dimensioni numeriche del vantaggio se i viola non sprecassero sotto porta troppe occasioni da gol. Il raddoppio ottenuto al 60' da Batistuta non chiarisce completamente, infatti, i meriti della squadra di Cecchi Gori.

Milan 3
Bologna 0

MARCATORI: nel pt 47' aut. Cappioli; nel st 5' Bierhoff su rig., 36' Leonardo.
MILAN: Lehmann, N'Gotty, Ayala, Maldini, Ba (13' st Coco), Albertini, Boban (1' st Maini), Helveg, Ganz (32' st Leonardo), Bierhoff, Weah. All.: Zaccheroni.
BOLOGNA: Antonioli, Bia (28' st Binotto), Paganin, Mangone, Rinaldi, Cappioli, Marocchi (37' st Eriberto), Tarantino, Signori (22' st Simutenkov), Kolyvanov, Nervo. All.: Mazzone.
ARBITRO: Bazzoli di Merano.
NOTE: ammoniti Ba, Cappioli e Rinaldi.

Parma 0
Vicenza 0

PARMA: Buffon, Sartor, Thuram, Cannavaro, Fuser (41' st Orlandini, sv), Baggio, Boghossian, Benarrivo, Veron (14' st Fiore), Balbo (19' st Crespo), Asprilla. All.: Malesani.
VICENZA: Brivio, Diliso, Stovini, Viviani, Di Cara, Morabito, Ambrosetti (32' st Otero), Mendez, Di Carlo, Zauli (32' st Palladini), Luiso (25' st Schenardi). All.: Colomba.
ARBITRO: De Santis di Tivoli.
NOTE: ammoniti Diliso, Di Carlo e Balbo.

Fiorentina 2
Empoli 0

MARCATORI: nel pt 5' Rui Costa; nel st 15' Batistuta.
FIORENTINA: Toldo, Falcone, Firicano, Repka, Heinrich (14' st Tarozzi), Torricelli, Rui Costa (36' st Amor), Amoroso, Oliveira (15' st Morfeo), Edmundo, Batistuta. All. Trapattoni.
EMPOLI: Sereni, Fusco, Baldini, Bianconi, Tonetto, Lucenti (23' st Cupi), Pane, Bisoli (21' st Martusciello), Bonomi, Palumbo, Cappellini. All. Sandreani.
ARBITRO: Trentalange di Torino.
NOTE: espulsi Edmundo e Fusco. Ammoniti: Palumbo, Heinrich e Tonetto.

Roma 3
Salernitana 1

MARCATORI: 41' p.t Song; 2' s.t. Paulo Sergio, 18' Totti, 38' Paulo Sergio.
ROMA: Chimenti, Cafu, Zago, Aldair, Candela, Di Francesco (12' st Tommasi), Di Biagio, Alenitchev, P. Sergio (41' st Gautieri), Bartelt (10' st Frau), Totti 7. All: Zeman.
SALERNITANA: Balli, Bolic, Song, Fusco, Tosto, Rossi, Gio.Tedesco (15' st Vannucchi), Breda, Gia. Tedesco, De Cesare (6' st Ferrara), Chianese (2' st Di Michele). All. Rossi.
ARBITRO: Bolognino di Milano.
NOTE: espulso Fusco. Ammoniti Di Biagio, Tosto e Tommasi.

Due a due dei bianconeri contro la Samp - Prestazione buona per 20' ma troppi errori

L'Udinese è sulla strada giusta

Bravo Amoroso - Difesa da assestare pensando all'Uefa

L'esultanza di Montella che ha colpito a Udine.

CONTROPARTITA

Calori come Marco e «fabbro» Balleri

10 A capitan Calori, 92', per una volèè alla Van Basten da standing ovetion per tutti tranne che per il palo.
9 A Jorgensen: dai suoi «dammi qui quella palla» nascono due gol.
8 A Guidolin che ha il coraggio di far sedere Sosa in panchina.
7 A Pronto Serivice Casa, sponsor dell'Udinese, che mette sulle maglie il numero di telefono. Siccome non si vede andrà bene per i giocatori che la casa la cambiano spesso.
6 Al completo per la «prima» di Lady Pozzo, fasciata da un vestito marrone austero. Stonano gli occhiali da sole sotto il diluvio.
5 A Ferron che chiede all'arbitro se può prendere il pallone con le mani.
4 A Pierini che non sa battere le rimesse laterali.
3 Al «fabbro» Balleri.
2 Ai Vips, con la esse, che escono a 5' dalla fine per la passerella.
1 A chi ha tagliato i posti della tribuna stampa per fare più posto ai Vips di cui sopra.
0 Sempre a Calori che sbaglia il gol vittoria.

Francesco Facchini

UDINE Quattro gol, un palo, una traversa. Vista così, attraverso i flash delle azioni più significative, Udinese-Sampdoria non sembra nemmeno una partita di calcio quanto, piuttosto, un capodanno sotto il Vesuvio. La realtà, invece, come spesso accade, è un'altra cosa. E', cioè, fatta di venti minuti di Udinese davvero buona, di nove minuti - sì, questi sì - di spettacolo e gol, e di un tempo intero trascorso nell'annoiata attesa del triplice fischio finale, ben attenti a non farsi troppo male, anche se poi il sale dei legni scheggiati dai bianconeri dalle parti di Ferron (clamorosa l'occasione capitata a tempo scaduto a Calori...) ha evitato gli sbadigli.

Insomma, pian piano l'Udinese si sta ritrovando, e, grazie al cielo, quella che ha debuttato ieri in campionato è squadra ben lontana da quell'ombra che si aggirava per i campi italiani nel precampionato. Lo ha sottolineato anche Guidolin: «Fosse stata quella Udinese non avrebbe avuto scampo. E non perchè giocava contro questa Sampdoria, ma semplicemente perchè quella Udinese le avrebbe prese da tutti in serie A».

E invece il clima tre punti ha subito fatto bene alla squadra che ha giocato, ha segnato, si è fatta raggiungere e superare, ma ha anche reagito e ha pareggiato. Salvo poi iniziare a pensare a risparmiare le forze: martedì arriva il Bayer Leverkusen e il campo, ieri, era davvero pesantissimo.

Tutto bene? No, ovviamente. Perchè ad esempio in difesa sono successe cose che se si ripetono martedì, Ulf Kirsten non si fa pregare due volte. Come ieri Montella, che ha riposato per 90', salvo però avventarsi come un falco su un pallone pasticciato da Walem, Pierini e Turci e decollare a braccia larghe, con il suo ormai tradizionale modo di festeggiare. Eppure, questa (non, cioè, quella del precampionato...) è un'Udinese che merita fiducia. Per la voglia di Amoroso (premiato da un gol anche molto bello, oltre che molto furbo), per la grinta e la classe di Jorgensen (che ha saputo rubare il posto a Sosa e si candida a una conferma anche in coppa con il lavoro svolto ieri: non è un caso, ci ha messo lo zampino in entrambi i gol), per la spinta di Navas (soprattutto) e di Bachini. E anche per la sfortuna di Pierini e Calori: sono andati a un paio di centimetri dal gol cercando di sfruttare i loro centimetri nelle mischie davanti a Ferron.

E la Samp? Beh, Ortega ha dimostrato tutto il genio e la sregolatezza già scritti sul suo biglietto da visita, e dietro a lui Franceschetti è una sicurezza. Gli altri portano mattoni su mattoni e quando è necessario mostrano anche i muscoli: su un campo come quello di ieri, dovendo preoccuparsi soprattutto di difendere, hanno avuto buon gioco.

Due a due, dunque. Frutto di quattro gol che meritano il flash della fotografia. A iniziare dalla gran botta di Bachini a colpo sicuro al 15' su appoggio di Amoroso. E poi al 32' il tiraccio da fuori area di Cristallini che incoccia il fianco di Bertotto spiazzando Turci. Poi, al 36', la furbata di Montella che non perdona il pasticcio bianconero e al 41' la finta di Amoroso, che riceve palla spalle alla porta e si gira dalla parte giusta per spiazzare Ferron.

E adesso, si volta già pagina. Per l'Udinese inizia l'avventura europea.

Guido Barella

2-2

MARCATORI: 15' pt Bachini, 32' pt Bertotto (a), 36' pt Montella, 41' pt Amoroso.
UDINESE: Turci, Bertotto, Calori, Pierini; Navas, Giannichedda, Walem, Bachini (33' st Pineda); Poggi (22' st Locatelli), Jorgensen (45' st Appiah), Amoroso. A disp.: Wapenaar, Zanchi, Gargo, Sosa. All.: Guidolin.
SAMPDORIA: Ferron; Sakic, Nava, Grandoni, Castellini; Balleri, Franceschetti, Laigle (19' st Jacopino); Ortega (45' st Cate); Palmieri, Montella (32' st Vergassola). A disp.: Ambrosio, Pesaresi, Cordoba, Biso. All.: Spalletti.
ARBITRO: Messina di Tivoli.
NOTE. Spettatori 18 mila circa. Ammoniti: Bachini, Navas, Bertotto e Poggi per l'Udinese e Castellini e Grandoni per la Sampdoria.

Guidolin: «Abbiamo sempre avuto in pugno la partita» Spalletti: «Gara equilibrata, giustissimo il pareggio»

UDINE L'Udinese rimane sempre e comunque una provinciale, e come tale deve continuare a comportarsi. Francesco Guidolin ne è fermamente convinto, senza pensare al terzo posto dello scorso campionato e a una nuova Uefa che incombe. «Fortunatamente i ragazzi lo sanno e contro la Samp l'hanno dimostrato – sottolinea l'erede di Zac –. La gara l'abbiamo mantenuta per la gran parte nelle nostre mani, creando occasioni, reti e due pali. La Samp, oltre ai due gol fortunosi, non ha mai tirato in porta. L'impegno e la condizione, in sostanza, ci sono, il brutto precampionato mi è sembrato un ricordo, ma dobbiamo continuare comunque a progredire».

Perché Sosa fuori?

«Non nutro pregiudizi nei confronti di nessuno. In campo ci vanno semplicemente quelli che ritengo mi offrano maggiori garanzie e Jorgensen, anche se ancora un po' in difetto di tenuta atletica, mi sembra risponda meglio alle mie esigenze tattiche».

Turn-over contro i tedeschi del Bayer martedì in Uefa?

«Problemi di organico non ne esistono, le scelte vengono effettuate di volta in volta. Deciderò nelle prossime ore».

Luciano Spalletti non è d'accordo con il suo antico allenatore dell'Empoli sulla gara. «Forse i due pali dei friulani dicono qualcosa, ma la partita è stata, secondo me, equilibrata e il pari giusto. Se questa Udinese, poi, sia migliore o peggiore di quella dello scorso campionato è difficile dirlo. Ma un nuovo Bierhoff non si trova certo dietro l'angolo».

Edi Fabris

SERIE A

RISULTATI	
Bari-Venezia	n.d.
Cagliari-Inter	n.d.
Fiorentina-Empoli	2-0
Milan-Bologna	3-0
Parma-Vicenza	0-0
Perugia-Juventus	n.d.
Piacenza-Lazio	n.d.
Roma-Salernitana	3-1
Udinese-Sampdoria	2-2

OGGI ORE 16

Bari-Venezia
Cagliari-Inter
Perugia-Juventus
Piacenza-Lazio

SQUADRE	P	TOTALE G	V	N	P	CASA G	V	N	P	FUORI G	V	N	P	RETI F	S	MI
Milan	3	1	1	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	3	0	0
Roma	3	1	1	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	3	1	0
Fiorentina	3	1	1	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	2	0	0
Sampdoria	1	1	0	1	0	0	0	0	0	1	0	1	0	2	2	0
Udinese	1	1	0	1	0	1	0	1	0	0	0	0	0	2	2	-1
Vicenza	1	1	0	1	0	0	0	0	0	1	0	1	0	0	0	0
Parma	1	1	0	1	0	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	-1
Bari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Cagliari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Inter	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Juventus	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Lazio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Perugia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Piacenza	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Venezia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Salernitana	0	1	0	0	1	0	0	0	0	1	0	0	1	1	3	-1
Empoli	0	1	0	0	1	0	0	0	0	1	0	0	1	0	2	-1
Bologna	0	1	0	0	1	0	0	0	0	1	0	0	1	0	3	-1

MARCATORI: 2 reti: Bierhoff (Milan), Paulo sergio (Roma); 1 reti: Amoroso (Udinese), Bachini (Udinese), Batistuta (Fiorentina), Leonardo (Milan), Montella (Sampdoria), Rui costa (Fiorentina), Song (Salernitana)

Oggi in serie A: in casa di Cagliari e Perugia - Anche la Lazio in trasferta a Piacenza

Simoni vuole una grande Inter

APPIANO GENTILE Gigi Simoni, alla sua seconda vigilia di campionato con l'Inter, non si sente più come uno scolaretto al primo giorno di scuola. Se, come del resto già l'anno scorso, sa di dover per forza vincere qualcosa, ora è sicuro di dirigere una squadra con un potenziale di giocatori altissimo. E questo diminuisce la sua ansia.

«La differenza - ha spiegato Simoni - è che quest'anno partiamo alla pari con la Juventus perchè abbiamo superato l'handicap delle troppe novità. L'anno scorso l'Inter era una squadra nuova, Simoni era nuovo e tutto andava creato. Adesso abbiamo consapevolezza, convinzione, siamo certi di poter vincere tutto ma non siamo i soli: ci battiamo con Juve, Parma, Lazio, lo stesso Milan e la Fiorentina.

La tappa di Cagliari comunque non sarà un allenamento in vista del Real Madrid, anche se l'intenzione è quella di raccogliere i tre punti spendendo il minor numero di energie possibili. «I giocatori - ha detto Simoni - dovranno essere concentrati perchè ad inizio stagione, con la preparazione non ancora al top, si rischiano brutte sorprese. E' chiaro che l'attenzione è rivolta anche alla Coppa dei Campioni e, proprio per questo, contro il Cagliari cercherò di far riposare di più chi ci sarà contro il Real».

Neanche l'impegno odierno della Juve è insormontabile sul campo del neopromosso Perugia. Lazio: alla vigilia della partita con il Piacenza, Eriksson ricorda le assenze che lo costringeranno a schierare una difesa d'emergenza: «E' chiaro, cercheremo comunque di vincere, ma è giusto ricordare che in difesa mancheranno Negro, Nesta, Favalli e forse, Lombardi, che ha qualche linea di febbre».

Zola a segno nel Chelsea

Gianfranco Zola ha segnato uno dei due gol con i quali il Chelsea di Gianluca Vialli ha battuto ieri per 2-1 il Nottingham Forest, risalendo un po' dalla zona di fondo della classifica della Premier Division del campionato di calcio inglese. Gianfranco Zola ha aperto le marcature dopo appena 25". Paolo Di Canio, invece, ha segnato solo allo scadere nella partita vinta per 3-0 dallo Sheffield Wednesday contro il Blackburn. Questi i risultati odierni della quinta giornata del torneo: Aston Villa Wimbledon 2-0, Charlton-Derby 1-2, Chelsea 2, Nottingham Forest 1, Everton 0, Leeds 0

Leicester 1, Arsenal 1, Manchester United 2, Coventry 0 Newcastle 4, Southampton 0, Sheffield Wednesday 3, Blackburn 0, West Ham 2, Liverpool 1.

Serie B: un Napoli predone

PESCARA Il Napoli ha raddrizzato il suo avvio di campionato sul campo del Pescara facendo sprofondare gli abruzzesi nella crisi. Senza strafare, con un gioco accorto, i partenopei hanno vinto sfruttando uno degli ormai consueti errori della retroguardia pescarese. Beffarda anche la rete della sconfitta, realizzata dal ventenne Paradiso, arrivato al Napoli proprio dall' Abruzzo (militava nel Teramo, in C/2). Eppure la gara non era partita male per il Pescara. Poca cosa la reazione del Pescara: un leggero predominio territoriale, qualche mischia e la richiesta di un paio di rigori, alcune delle iniziative del giovane Mauro Esposito che hanno reso meno amara la sconfitta.

Perplessità sul Totoscommesse

ROMA «Le perplessità e le preoccupazioni di Peruzzi mi sembrano degne di attenzione, se non altro perchè dimostrano la sensibilità di un calciatore professionista per un problema che nessuno forse si è finora posto». Così Sergio Campana, presidente dell'Associazione calciatori, commenta le dichiarazioni del portiere della Juventus sul Totoscommesse e sulla possibilità che hanno tutti i calciatori di scommettere sulla vittoria (o sulla sconfitta) della propria squadra. «Meno di 20 anni fa - ha detto Peruzzi in un'intervista - ci furono calciatori in galera per le scommesse. Oggi, in linea di principio, io potrei andare in una ricevitoria a giocare e nessuno mi direbbe niente Forse l'ambiente è più maturo»..

CALCIO SERIE C2 Ma difficilmente oggi basterà un successo per evitare l'esonero dell'allenatore

Triestina a Fano per salvare Ferrario

Poca tranquillità nella squadra - Dovrebbero rientrare Bordin e Ginestra

TRIESTE Neanche una vittoria oggi a Fano con cinque gol di scarto condita da un gioco spumeggiante a questo punto potrebbe salvare la panchina di Paolo Ferrario. Malgrado le smentite di rito da parte della società, la sorte dell'allenatore appare segnata. Per la sua sostituzione dovrebbe essere in pole position l'ex rossonero Walter De Vecchi ma è in piede ancora un'altra candidatura. Adesso è lecito chiedersi come potrà reagire in campo una squadra consapevole del fatto che entro pochissimi giorni cambierà timoniere. I fedelissimi di Ferrario (Zola, Sala, Bordin) dovrebbero spaccare il mondo nel disperato tentativo di far cambiare idea alla proprietà, altri potrebbero sentirsi disorientati. Sono comunque dei professionisti che in qualsiasi situazione devono offrire il massimo rendimento. A fregare la Triestina potrebbe essere invece la quasi totale assenza di tranquillità e forse anche la paura affiorata dopo il 4-1 di domenica. La tensione all'interno della truppa alabardata ieri mattina ha superato il livello di guardia. Le voci insistenti su un imminente avvicendamento tecnico hanno mandato in fibrillazione alcuni giocatori che hanno subito chiamato gli azionisti per chiedere lumi. Zanoli ha dato prova di essere un grande equilibrista della parola: «I fatti dicono che Ferrario è ancora il nostro allenatore tanto è vero che oggi andrà in panchina». Più in là non si spinge, perchè il discorso potrebbe prendere una piega pericolosa. «De Vecchi? Un buon allenatore... Ma in questo momento dobbiamo stare tutti zitti e tirarci sù le maniche per uscire da questa tempesta». Dopo un leggero allenamento sotto la pioggia, la squadra ieri pomeriggio è partita per Fano. L'allenatore, comprensibilmente infastidito da tutte queste illazioni, non ha ancora deciso chi far giocare. Ferrario spera di recuperare in extremis Bordin per dare più sostanza e personalità al centrocampo. L'under dovrebbe essere il portiere Ginestra che si è appena ristabilito. Il trio difensivo dovrebbe essere quello di domenica (sigh!) con Zola, Sala e Scotti che dovrà correre dietro a Di Chio e all'ex Max Palombo. Gli esterni dovrebbero essere Teodorani e Bambini con Garrido più avanzato a sinistra. Modesti e Bordin i due centrali che dovranno lanciare le due punte Zampagna e Loprieno (o Canella). A disposizione anche Vinti, Farabegoli, Coti, Carli, Gambaro e Manni. L'allenatore è di umore nero: «Andiamo a Fano per riscattarci ma giocheremo con uno spirito diverso rispetto a una settimana fa. Non c'è molta serenità ma abbiamo comunque la possibilità di vincere. Domenica siamo andati malissimo ma schierando una formazione da metà classifica per via delle troppe assenze. Non so cosa accadrà la prossima settimana, ma dico che sarebbe ridicolo esonerare un allenatore dopo due giornate. C'è un programma da portare avanti...».

Maurizio Cattaruzza

Ridotta la squalifica a Bernardi: fermo fino al primo febbraio

TRIESTE La commissione disciplinare di serie C non ha completamente scagionato l'attaccante alabardato Antonio Bernardi che aveva spintonato l'arbitro in occasione della prima partita di Coppa Italia col Sandonà. L'organo giudicante ha solo parzialmente accolto il reclamo della Triestina riducendo la squalifica. Anzichè fino al 30 giugno 1999, il giocatore dovrà restare fermo fino al 1 febbraio. Praticamente Bernardi potrebbe tornare in campo alla quinta giornata di ritorno. Troppo tardi. Con ogni probabilità la punta resterà comunque alla Triestina (attualmente è militare) ma con uno stipendio ridotto. La società attendeva questo verdetto prima di muoversi sul mercato. Zanoli e Fioretti ora dovranno darsi subito da fare per reperire un altro centravanti di una certa stazza. Il mercato però offre poco: da tempo circolano i nomi di Angelo Montrone e Stefano Protti, tuttavia nessuno dei due sembra avere le caratteristiche fisiche per riempire questo vuoto.

GIRONE B
Programma e arbitri della seconda giornata

FANO-TRIESTINA: *Benedetto di Messina;* GIORGIONE-FAENZA: *Evangelista di Avellino;* MESTRE-BARACCA LUGO: *Nicoli di Tivoli;* RIMINI-SASSUOLO: *Santoro di Domodossola;* SAN DONÀ-MACERATESE: *Porretta di Palermo;* S. TORRES-C.S. PIETRO T: *Amato di C. Di Stabia;* TERAMO-GUBBIO: *Carlucci di Molfetta;* TRENTO-VIS PESARO: *Ferrari di Roma;* VITERBESE-TEMPIO: *Cannella di Palermo.*

LA CLASSIFICA

TORRES, TEMPIO, RIMINI, SANDONÀ, SASSUOLO, VIS PESARO........punti 3
FANO, MACERATESE, TRENTO, VITERBESE, CASTEL. S. PIETRO, FAENZA........1
GUBBIO, MESTRE, TERAMO, BARACCA, GIORGIONE, TRIESTINA........0

FORMULA UNO

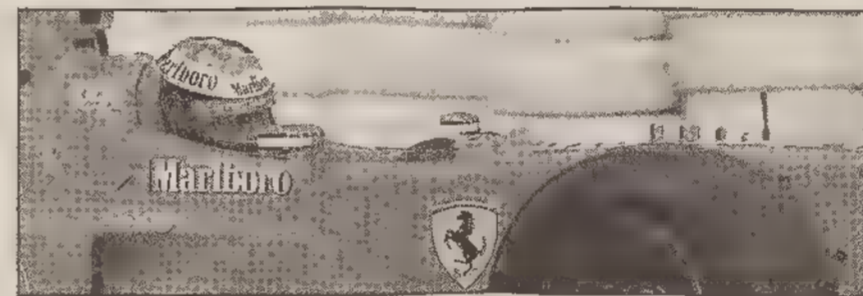
COSI' LA GRIGLIA DI PARTENZA (diretta tv su Raiuno alle 14)

PRIMA FILA: 1) Michael Schumacher (Ger-Ferrari) 1'25"289 alla media di 243,548 km/h; 2) Jacques Villeneuve (Can-Williams) 1'25"561.
SECONDA FILA: 3) Mika Hakkinen (Fin-McLaren Mercedes) 1'25"679; 4) David Coulthard (Gb-McLaren Mercedes) 1'25"987.
TERZA FILA: 5) Eddie Irvine (Irl-Ferrari) 1'26"159
6) Ralf Schumacher (Ger-Jordan Mugen Honda) 1'26"309.
QUARTA FILA: 7) Alexander Wurz (Aus-Benetton Mecachrome) 1'26"567; 8) Jean Alesi (Fra-Sauber Petronas) 1'26"637.
QUINTA FILA: 9) Olivier Panis (Fra-Prost Peugeot) 1'26"681; 10) Jarno Trulli (Ita-Prost Peugeot) 1'26"794.
SESTA FILA: 11) Giancarlo Fisichella (Ita-Benetton Mecachrome) 1'26"817; 12. Heinz-Harald Frentzen (Ger-Williams Mecachrome)1'26"836.
SETTIMA FILA: 13) Rubens Barrichello (Bra-Stewart Ford) 1'27"247; 14) Damon Hill (GB-Jordan Mugen Honda) 1'27"362.
OTTAVA FILA: 15) Johnny Herbert (GB-Sauber Petronas) 1'27"510; 16) Mika Salo (Fin-Arrows) 1'27"744.
NONA FILA: 17) Jos Verstappen (Ola-Stewart Ford) 1'28"212; 18) Ricardo Rosset (Bra-Tyrrell Ford) 1'28"286.
DECIMA FILA: 19) Toranosuke Takagi (Gia-Tyrrell Ford) 1'28"346; 20) Pedro Paolo Diniz (Bra-Arrows) 1'28"387.
UNDICESIMA FILA: 21) Shinji Nakano (Gia-Minardi Ford) 1'29"101; 22) Esteban Tuero (Arg/Minardi Ford) 1'29"417.

Prove segnate dal maltempo che hanno costretto i piloti a girare solo negli ultimi minuti a disposizione - Straordinario Villeneuve

Schumacher: la pole più difficile

Paga la tattica «fredda» della McLaren - Indagine sull'autodromo: magistrati contro

MONZA La prima pole position della stagione la Ferrari l'ha trovata proprio a Monza: è più bella e la più difficile. Schumacher è riuscito a far segnare il suo 1'25"289, appena 272 millesimi davanti a Villeneuve.
Le qualifiche per il Gp d'Italia non hanno visto solo un confronto tra le auto più veloci. Hanno confortato anche chi è riuscito ad avere i nervi più saldi. Dopo la pioggia del mattino, alle 14 c'era il sole su Monza, ma la pista era ancora bagnata. Tutte le scuderie hanno così deciso di aspettare. Il primo a cedere, a questa oggettiva guerra dei nervi è stato Damon Hill: il vincitore di Spa è uscito in pista con la sua Jordan quando mancavano 25' al termine delle qualifiche. Un solo giro, poi il rientro. La pista era ancora troppo bagnata. In questa guerra dei nervi, la McLaren si è rivelata la scuderia più fredda: Coulthard e Hakkinen sono stati gli ultimi due piloti a uscire, mancavano rispettivamente 18' e 16' al termine delle qualifiche. Le Ferrari di Schumi e Irvine già stavano girando da un paio di giri. Ma al primo tentativo, ecco subito la «pole», di Hakkinen: 1'26"072. Se non che, a meno di 2' dal termine delle qualifiche, Schumacher, dopo aver deciso di rientrare ai box per perfezionare l'assetto della macchina, compie i suoi due giri più veloci.

Grande festa a Monza per la pole position di Schumacher.

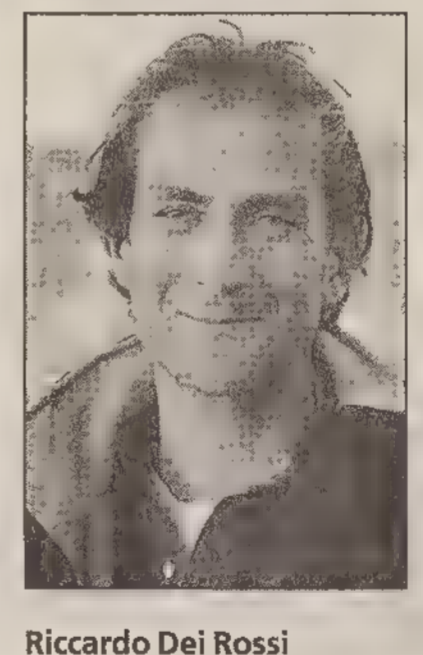
Il secondo, quello fatto in 1'25"289, sarà la pole. Hakkinen nell'ultimo giro dà l'impressione di riagguantare il risultato, ma trova Verstappen sulla sua strada, al termine del giro risulterà terzo a 390 millesimi da Schumi. Sempre nell'ultimo giro straordinario «rush» di Villeneuve che riesce a superare il tempo del finlandese: 1'25"561 sarà il tempo di Villeneuve, a 272 millesimi da Schumi.
Coda polemica intanto dopo che il il procuratore capo della Pretura circondariale di Monza, Cesare Di Nunzio, ha revocato l'inchiesta al suo sostituto Luciano Padula, che ha già annunciato ricorso al Csm contro la revoca. «I reati ci saranno tutti e verranno esaminati - spiega Di Nunzio - le tribune erano lì e non scappavano». Nella completa buona fede di Padula ha invece agito intempestivamente» le dure parole del magistrato nei confronti del collega.

CANOTTAGGIO

Eccellente bottino della nazionale a Colonia con una medaglia d'oro, una di argento e due terzi posti - Solo quinto il doppio Sartori-Vascotto - Oggi la finale di De Stabile

Bronzo mondiale di Riccardo Dei Rossi nel «4 senza»

COLONIA È grande la nazionale italiana di canottaggio ai Mondiali di Colonia. Un oro, un argento e due bronzi sono il bottino raccolto ieri dai vogatori azzurri sul bacino tedesco. Ha cominciato alla grande il singolista Pl Basalini che, partito piano, guadagnava posizioni fino a dominare gli avversari gli ultimi 500 metri, precedendo tutti di oltre due secondi e conquistando l'oro. Molto bene anche il 2 con di Cascone e Gioia tim. Barattolo, secondo a pochissimo dagli australiani e l'otto Pl splendido terzo.
Ma la medaglia forse più importante è quella venuta dall'unica specialità olimpica medagliata per gli azzurri: il 4 senza assoluto di Mornati - Carboncini - Dei Rossi - Molea. La barca già campione del mondo '94 e '95 seconda fino agli ultimi 500 metri dietro ai fortissimi inglesi, ha poi lottato con la Francia fino sulla linea del traguardo dove al fotofinish veniva preceduta di una manciata di centesimi. Grande soddisfazione per i 4 vogatori azzurri che avevano iniziato un po' in sordina la stagione dopo il rientro di Mornati dall'Australia e lo stop di Leonardo Raffaello causa un malanno fisico, sostituito da Lorenzo Carboncini.
Un equipaggio che dopo Lucerna aveva richiesto di essere sfasciato dal dt La Mura che voleva separare i 4 atleti dirottandoli su altre imbarcazioni. Ma è stata soprattutto la determinazione degli azzurri saliti ieri per la terza volta sul podio di un mondiale ad avere la meglio riuscendo a far rientrare le decisioni del dt azzurro. E i fatti questa volta hanno dato ragione a Mornati - Carboncini - Dei Rossi e Molea che con una medaglia «pesante» come quella conquistata sul bacino tedesco ora guardano con più fiducia al percorso che li separa dalle Olimpiadi di Sydney.
Ed è soddisfazione anche per il Circolo d'appartenenza del triestino Riccardo Dei Rossi, il Saturnia, che da due anni ha offerto l'opportunità al campione di allenarsi a casa dopo una lunga esperienza nelle Fiamme Gialle di Sabaudia.
Quinto posto invece per l'altro triestino in gara ieri, Luca Vascotto, che assieme a Nicola Sartori aveva dominato la stagione nel doppio. Partiti molto forte i due azzurri sono transitati secondi fino ai 1000 metri, terzi ai 1500, ma nel serrate non sono riusciti a tenere un fortissimo ritorno di Germania, Norvegia, Polonia e Francia giunte nell'ordine. Una stagione all'insegna dell'esperienza per il giovanissimo double azzurro al quale è mancato soltanto il podio.
Questa mattina in gara l'8 senior con il monfalconese Giuliano De Stabile a caccia di medaglie.
In tv su Raitre alle 10.25.

Maurizio Usolin

Riccardo Dei Rossi

ATLETICA LEGGERA

Coppa del mondo: nei 100 m Marion Jones vola in 10"65

JOHANNESBURG La Coppa del mondo di atletica è più che mai nel segno di Marion Jones. La velocista americana è stata di parola e, come aveva promesso, ha stabilito il mondiale stagionale dei 100 m correndo in 10"65, prestazione eccezionale che la conferma nel ruolo di seconda donna più veloce di sempre, dietro alla Griffith-Joyner. Anche oggi, come le capita spesso, l'ex cestista dell'università della North Carolina, ha avuto una reazione lenta allo sparo e c'è da chiedersi cosa potrà fare quando riuscirà ad eliminare questo difetto. «La mia è una stagione da sogno? - ha detto - No, è andata esattamente come avevo previsto. Ora vorrei chiudere vincendo anche oggi nel lungo».
L'altura di Johannesburg e il freddo (10 gradi) hanno giocato un brutto scherzo a Lambruschini, che non è mai stato in gara nei 3000 siepi vinti dal tedesco Kallabis. Il tedesco ha infilato sul rettilineo finale il grande favorito, il keniano Barmasai. Nei 400 metri, vinti dal campione d'Europa Thomas, Saber sognava di battere il primato italiano di Zuliani ma le sue speranze si sono infrante. Nelle altre gare bel duello nella 4x100 tra Gran Bretagna, Usa ed Africa e quello nell'asta tra Tarasov e Lobinger, mentre nel triplo si è imposto il tedesco Friedek.

TENNIS

Finali Us Open: c'è Philippoussis e nelle donne vince Davenport

NEW YORK L'australiano Mark Philippoussis è il primo finalista degli US Open di tennis avendo battuto lo spagnolo Carlos Moya, testa di serie n° 10, per 6-1 6-4 5-7 6-4. Per il giocatore australiano si tratta della prima finale in carriera. Philippoussis, il cui miglior risultato in un torneo del Grande Slam era rappresentato da un quarto di finale a Wimbledon, ha dominato Moya grazie a un servizio particolarmente ispirato ed ha vinto al termine di quattro set in sole due ore di gioco..
E Lindsay Davenport è la nuova campionessa internazionale degli Stati Uniti: la ventiduenne californiana ha battuto nella finale la numero uno del mondo, la svizzera Martina Hingis, con il punteggio di 6-3, 7-4. La Davenport, già vincitrice degli open australiani lo scorso gennaio, ha salutato con un grande sorriso l'avversaria che le correva incontro dopo la conclusione della finale, che ha vinto nel giorno del compleanno di sua madre.
E da oggi la squadra azzurra di Coppa Davis sarà a Cesenatico per cominciare la preparazione in vista della semifinale contro gli Stati Uniti in programma a Milwaukee dal 25 al 27 settembre.
Per gli allenamenti sui campi in supreme-court del centro federale romagnolo (la stessa superficie su cui si svolgerà l'incontro) sono a disposizione del capitano Bertolucci i giocatori Gaudenzi, Nargiso, Pozzi, Sanguinetti e lo sparring partner Galimberti.
Gli azzurri resteranno a Cesenatico fino a venerdì e sabato partiranno da Roma per gli Stati Uniti.

Battuto Giorgini nella finale dei campionati italiani under 14 al Tc Triestino

Ansaldo vince di potenza

TRIESTE L'unico raggio di sole in una giornata piovosa come quella di ieri, viene dal sorriso di Pietro Ansaldo, vincitore dei campionati italiani Under 14 ospitati quest'anno, in occasione del centenario, dal Tc Triestino. Un appuntamento per il quale il giocatore del Tc Genova si era preparato con grande cura: «Aspettavo da tanto questo torneo e la mia paura più grande, prima del match, era di non riuscire a centrare il successo», ha confessato Ansaldo dopo l'incontro. Ma anche il cielo gli ha dato un aiuto, portandolo a disputare la finale al coperto dove le sue bordate di dritto erano ancora più imprendibili per Giorgini.

Il campione Pietro Ansaldo.

Al contrario, Daniele Giorgini faceva capire già dall'inizio della finale di non essere in giornata, non riuscendo quasi mai a costringere l'avversario sul rovescio, il suo colpo più debole. Così «Pietrone» alzava subito il ritmo di gioco mandando fuori giri Giorgini, che già all'ottavo game si trovava sotto di un set. L'inizio della seconda partita faceva supporre l'esito del set iniziale, ma dopo il break di Ansaldo era Giorgini a giocarsi le ultime possibilità di rimanere in partita. Dal due pari in poi Giorgini le tentava tutte per spezzare il ritmo dell'avversario. Ma per il giocatore di San Benedetto del Tronto appena Ansaldo poteva colpire con il dritto erano dolori. Si arrivava così fino al cinque pari con Giorgini a rete già con il servizio. Sul 6-5 però Ansaldo, complice una prima palla di Giorgini che non voleva proprio entrare, si procurava tre matchball e al primo di questi si aggiudicava il titolo. Alla fine felicissimo Ansaldo: «Il mio prossimo obiettivo sono le fasi nazionali a squadre, ma soprattutto devo lavorare per migliorare il rovescio».
Nel doppio Giorgini, in coppia con Volante, ha avuto la sua rivincita, superando in due set Ansaldo e Carrese.
Risultati finale singolare: Ansaldo b. . Giorgini 6-2, 7-5. Doppio Giorgini-Volante b. Ansaldo-Carrese 6-2, 7-6.

Sebastiano Franco

CICLISMO

Lungo le strade del Carso il Triveneto giovanile donne

TRIESTE Ricco calendario di gare di alto livello oggi in regione. Ad Opicina gareggiano donne esordienti e allieve per la seconda prova del campionato triveneto. Favorite Silvia Scarel e Lisa Gatto, la neo campionessa italiana. Si inizia dalle 10.30, su un circuito di dieci chilometri, tra Opicina, Zolla e Fernetti con partenza e arrivo a poche decine di metri dal ristorante Daneu, sulla strada per Monrupino. La corsa, di 30 km per le esordienti e 40 per le allieve, è organizzata dal Kk Adria.
Sulle strade triestine anche la mountain bike. Si gareggia a Ceroglie nel trofeo Banca di Credito Cooperativo del Carso, valido come quinta prova del campionato regionale e settima del Trofeo Fvg. Il circuito, da ripetere più volte a seconda delle categorie, propone 8,5 km tutti in sterrato con la partenza dal campo sportivo di Visogliano, l'ascesa all'Hermada (1500 metri di salita) e poi la lunga discesa verso Ceroglie, dov'è fissato l'arrivo. La corsa, organizzata dall'Sk Devin, comincia alle 14. I giovanissimi gareggiano dalle 9.30 a Ronchi dei Legionari, gli esordienti dalle 9.30 a Sedegliano, gli allievi dalle 9.30 a Tavagnacco e i cicloSportivi dalle 8.30 a Villanova di Prata.
PISTA Titolo per Roberto Chiappa nel keirin, per la laziale Annamaria Scafetta nella corsa a punti juniores femminile e per il quartetto della Lombardia (con i friulani Da Ros, Quaia, Della Mattia e Dal Mas settimi) venerdì sera al velodromo Solvay di Livorno ai campionati italiani su pista.
PARIGI-BRUXELLES Vittoria di Stefano Zanini che ha battuto in volata i compagni di fuga Celestino e Bartoli. Quarto, a tre secondi, il francese Emmanuel Magnien.
VUELTA Fabrizio Guidi ha vinto in volata l'ottava tappa della Vuelta, 181,5 chilometri con partenza e arrivo a Palma di Maiorca. Lo spagnolo Josè Maria Jimenez ha conservato la maglia gialla di leader della classifica generale.

IN BREVE

Atletica: a Lucca Italia in testa nel triangolare U25

LUCCA Dopo la prima giornata del triangolare Under 25 Italia-Francia-Slovenia, le formazioni azzurre conducono davanti a Francia e Slovenia, sia in campo maschile che femminile. Otto le vittorie degli uomini e cinque le vittorie delle ragazze. Punteggi: uomini: Italia 102, Francia 82, Slovenia 45. Donne: Italia 91, Francia 80, Slovenia 32.

Doping: fermato ciclista italiano

BRUXELLES Marco Magnani (Cantina Tollo) non ha potuto partecipare alla Parigi-Bruxelles perchè trovato con un tasso di ematocrito superiore al limite consentito di 50. Magnani è stato sottoposto al controllo del sangue dall'Uci, prima della partenza della gara.

PALLAMANO Esordio facile facile per la compagine triestina che, pur priva di Tarafino, ha liquidato senza troppi problemi gli ospiti di Siracusa

Genertel, «prima» sul velluto con l'Ortigia

In luce Mestriner, Fusina e Guerrazzi. Adzic chiede di più: «Anche se si è in vantaggio è bene non scherzare»

Se il buongiorno si vede dal mattino, sarà un bel giorno. Nella prima giornata del massimo campionato consumatasi ieri al palasport di Chiarbola, la Genertel ha liquidato con estrema agilità l'Ortigia Siracusa, apparsa a dire il vero ancora in fase di rodaggio. Non è stato comunque un incontro noioso e scontato vista la totale supremazia dei padroni di casa. I motivi per non togliere gli occhi dal parquet c'erano tutti. A cominciare dall'assenza di Alessandro Tarafino, il regista dei vicecampioni d'Italia. Un lieve risentimento alla caviglia ha convinto il tecnico biancorosso, Nino Adzic, a tenerlo in panchina dall'inizio alla fine.

Poco male. La squadra ha girato lo stesso trovando in altri uomini, Mestriner, Fusina e Guerrazzi in particolare nel primo parziale di gioco, i suoi leader. Bene si sono comportati anche i due stranieri, Novokmet e Stefan, emozionati e ancora un po' «imballati» ma senza dubbio molto generosi.

Genertel	27
Ortigia	16

GENERTEL: Mestriner, Niederwieser, Oveglia 1, Kavrecic 1, Stefan 3, Schina 2, Fusina 5, Pastorelli 2, Guerrazzi 4, Tarafino, Lo Duca 3, Novokmet 6. All. Adzic.
ORTIGIA: Magni, Augello, Andrea Bottaro, Troia 1, Costanzo 2, Vunjak 4, Ragusa 1, Bilbjia 3, Scarpato 1, Attanasio 4. All. Junuzovic.
ARBITRI: Bardella e Rubinetti (Roma).

L'Ortigia Siracusa, dal canto suo, ha cercato in tutti i modi di perforare la difesa biancorossa. Ma invano. E così, i triestini nel primo parziale hanno regalato al proprio tecnico una difesa quasi ermetica, come piace a lui, frutto di un'ottima 5-1 (con Fusina molto motivato a far bene contro i corregionali) e della solita 3-2-1.

L'allungo decisivo è stato confezionato tra il 10' e il 20' minuto (da 5-3 a 10-5) con la difesa triestina capace di indurre ripetutamente gli avversari al passivo e con gli attaccanti pronti a scattare in avanti per sfruttare i benefici del contropiede.

Nel secondo tempo, messo da parte un vantaggio già incolmabile (14-7), la Genertel ha mantenuto salda la concentrazione riuscendo ad arginare il debole tentativo di rimonta degli avversari. A metà del secondo tempo il tabellone luminoso segnava 20-10 e al suono della sirena 27-16. Solo nel finale la squadra si è scomposta un po', soprattutto in difesa, incassando qualche rete di troppo. Così almeno la pensa Adzic che si dice contento, non contentissimo. «Non voglio che si perda mai la concentrazione - tiene a dire ai suoi ragazzi a fine partita - Se oggi (ieri, ndr) era facile, non sempre sarà così. È bene insomma non scherzare mai». Parola sua. Ma il pubblico dei fedelissimi ha premiato i proprio beniamini con affettuosi applausi ai quali si è unito anche il battito di mani dell'assessore comunale allo Sport, Damiani, per la prima volta, o quasi, spettatore di un incontro di pallamano.

Gli altri **risultati** della serie A1: Conversano-Gymnasium 27-26; Mordano-Prato 23-32; Nuova Teramo-Bressanone 22-26; Bologna 1969-Messina 34-20; Haenna-Modena 21-21; Arag Rubiera-Cologne 26-21.

La **classifica**: Genertel, Bologna 1969, Prato, Arag Rubiera, Bressanone, Conversano 2; Haenna e Modena 1; Gymmnasium, Nuova Teramo, Cologne, Mordano, Ortigia Siracusa, Messina 0.

m. e.

Pastorelli in azione contro l'Ortigia. (Foto Lasorte)

IPPICA

I RISULTATI

Premio Olifante, metri 2080: 1) Zenone Mn (G. Simionato); 2) Zibi Giubell; 3) Zalotin. 5 part. Tempo al km. 1.25.1. Tot.: 99; 33, 18; (310). Trio 95.000 lire.
Premio Plinio, metri 1660: 1) Vallio Dra (O. Broggin); 2) Vedraner; 3) Vaduz Jet. 5 part. Tempo al km. 1.19.6. Tot.: 15; 13, 17: (43). Trio 7.200 lire.
Premio Stellaviva, metri 2480: 1) Santomas Lem (M. Andrian); 2) Shangai Ok; 3) Slem del Nord. 7 part. Tempo al km. 1.21.9. Tot.: 59; 23, 28; (191). Trio 132.300 lire.
Premio Puota, metri 1660: 1) Unico Indizio (P. Romanelli); 2) Utopia Pisana; 3) Usengo Lem. 6 part. Tempo al km. 1.18.2. Tot.: 18; 13, 12; (17). Trio 6.500 lire.
Premio Antonio Destro, metri 2060: 1) Utopia Max (G. Simionato); 2) Ufosa Mn; 3) Ubertal. 5 part. Tempo al km. 1.18. Tot.: 15; 13, 14; (42). Trio 11.900 lire.
Premio Coppiglia, metri 1660: 1) Vaniador (P. Romanelli); 2) Variona; 3) Vacheron. 10 part. Tempo al km. 1.21.4. Tot.: 19; 13, 16, 18, 17; (71). Trio 30.600 lire.
Premio Primitiva, metri 1660: 1) Tarascona (R. Diana); 2) Sportivo; 3) Tangle Wood. 9 part. Tempo al km. 1.21.4. Tot.: 24; 18, 46, 28; (278). Trio 266.200 lire.
Premio Oldrado, metri 1660: 1) Ruez Di Casei (G. Simionato); 2) Nebois; 3) Storione; 4) Turkmenistan. 11 part. Tempo al km 1.19.3. Tot.: 254; 44, 55, 16; (1.057). Quartè 6.154.800-3.077.900 lire.

Ultima notturna a Montebello sotto il segno di Utopia Max

Ultima notturna a Montebello nel ricordo di Antonio Destro e in un clima non certo estivo. Per i quattro anni la moneta più ricca che ha visto un quintetto alle prese sul doppio chilometro. Una corsa movimentata ha eletto alla fine il soggetto più atteso, Utopia Max che ha fatto valere una progressione irresistibile negli ultimi 200 metri, dopo che Ufosa Mn, Ubara Rl e Ubertal si erano installati al comando in rapida successione. Ufosa Mn era stata la più lesta al via, soppiantando in breve Uvadolce, mentre Ubara Rl, con un deciso allungo, superava la battistrada dopo mezzo giro subito incalzata da Ubertal che agli 800 metri si portava al comando.

A un giro dall'arrivo cominciava a progredire Utopia Max che di fronte trovava in crisi Ubara Rl e raggiungeva quindi Ubertal sulla curva finale per poi attaccare il battistrada in retta d'arrivo e per superarlo di slancio nel finale e concludere in un tondo 1.18, sfuggendo agevolmente alla rincorsa di Ufosa Mn. In sulky alla vincitrice da segnalare la prima tripletta di vittorie in carriera di Giuliano Simionato che si è imposto anche con Zenone Mn e Ruez Di Casei.

Non sono mancate le schermaglie fra i due anni impegnati sulla media distanza con partenza da fermo. E quelli che maggiormente si erano dati da fare in precedenza, alla fine si sono dovuti tirare da parte, trafitti dalla precisa stoccata dell'attendista Zenone Mn.

La «gentlemen» è stata dominata dal più atteso, ovvero Vallio Dra che Oscar Broggin ha portato di forza la comando in meno di un giro per poi staccarsi da Vedraner che resisteva ai tentativi di Vaduz jet. Nella maratonina sui tre giri di pista, un Santomas Lem in grosso ordine ha diretto da un capo all'altro sempre seguito da Shangai Ok e da Slem del Nord che poi lo hanno scortato all'arrivo. Inefficace in questa corsa il favorito Sunhills che si è logorato con un chilometro al largo. Era abbastanza... indiziato per la vittoria Unico Indizio fra i quattro anni, e il cavallo di Romanelli non si è lasciato irretire dal prolungato assalto di Utopia Pisana che alla fine doveva mollare la presa.

Per il vincitore media record, 1.18.2, che ha il suo valore poiché ottenuta su terreno faticoso. Già vincitore con Unico Indizio, Romanelli si è ripetuto alla guida di Vaniador che è venuto a battere di forza la fuggitiva Variona nella «reclamare» riservata ai tre anni.

Mario Germani

HOCKEY

Trofeo Alpe Adria: da non perdere i Polet Kwins

Tradizionale appuntamento con il Trofeo Alpe Adria di hockey oggi dalle 10 alle 17 sulla pista della Polet di Opicina. La manifestazione, organizzata da Polet e Hockey Trieste, quest'anno è dedicata solo all'hockey in linea. Il torneo è aperto a squadre under 15 e seniores e vede la partecipazione di alcuni dei migliori rappresentanti dell'hockey in linea internazionale. Da seguire soprattutto gli atleti della squadra Polet Kwins, terzi nel campionato di prima divisione e primi in Coppa Italia: alcuni atleti della squadra triestina giocheranno nel team del Friuli-Venezia Giulia (tra questi gli azzurri Mauro Medeot e Mitja Kokorovec), altri militeranno nella squadra slovena. Al torneo giovanile parteciperanno Croazia, Friuli-Venezia Giulia e Veneto. A quello seniores Slovenia, Veneto, Emilia Romagna e Friuli-Venezia Giulia.

BASKET

Coppa Italia donne: test con Thiene per Porto San Rocco

Tempo di verifiche per il Porto San Rocco Muggia impegnato oggi, alle 18.30 al Palacalvola, nel primo turno di Coppa Italia contro Thiene. Un confronto qualitativamente impegnativo che la compagine muggesana affronta quasi al completo. Unica assente la capitana Nicoletta Borroni, dopo l'intervento alla caviglia.

La prima uscita stagionale offre ai tecnici biancazzurri la possibilità di valutare il lavoro svolto e, soprattutto, la competitività di una squadra sul campo di un'avversaria di buon livello. «Affrontiamo questo test – sottolinea Fabio Zgur – con la serietà che la manifestazione richiede. Al di là del risultato comunque, ci interessa soprattutto la conferma dei progressi delle ragazze. La consideriamo insomma, una tappa di avvicinamento al campionato».

CALCIO DILETTANTI

Al torneo «Puntin» sconfitto il San Luigi - Oggi in campo le Coppe Italia e Regione

Primo derby al Trieste calcio

Battendo in finale il San Luigi di Milocco per 2-1, con un gol di Apollonio a tempo scaduto, il Trieste Calcio di Grillo si è assicurato il torneo «Puntin» di Vermegliano. Terzo posto al rimaneggiato Ronchi di Zuppicchini: 2-1 sull'ottimo Mladost di Ghermi.

Tornando alla finalissima si è visto un buon 4-4-2 da parte dei lupetti di Grillo. Più prudente il San Luigi, che privo del bomber Cermelj ha lasciato in attacco il solo Giorgi che comunque si è fatto notare mettendo spesso in difficoltà la difesa in linea di Cernecca e soci. È stata partita e derby vero e un ottimo anticipo di Eccellenza.

Il Trieste calcio parte subito in avanti e per 20' è bello da vedere. Passa in vantaggio con una punizione di Tognon che al 9' trova Daris forse impreparato. Mantiene il gioco e va vicino al gol in una sola occasione con Tamburini: davanti a Daris si fa parare in calcio d'angolo. Il San Luigi, molto determinato, si rende pericoloso con calci da fermo di Giorgi che oltre a impegnare Braini cerca in area il colpo di testa del difensore Paoli. Il forcing dei biancoverdi si concretizza prima al 10' della ripresa quando il fiscale arbitro Canesin decreta un rigore che Giorgi si fa parare da Braini e poi al 34' quando su ennesima punizione di Giorgi, Braini para ma non trattiene: per Michelazzi è uno scherzo insaccare. Dopo la girandola di cambi si pensa già ai supplementari quando un incursione di Di Donato sulla sinistra, smantella l'apparato difensivo del San Luigi e Apollonio appoggia in rete il gol-partita.

San Luigi e Trieste calcio tornano in campo oggi per il secondo turno di Coppa Italia. Questo il programma delle squadre triestine (alle 17): Ronchi-Trieste calcio; Zarjagaja-Latte Carso (Basovizza); San Luigi-Cormonese (Trebiciano). Per la Coppa Regione in campo (alle 17) Edile-Domio (viale Sanzio); Isonzo-Zaule; Pro Romans-San Giovanni; Costalunga-Opicina (via Petracco).

Vela: maltempo sul trofeo Bisso

Prima prova ieri del trofeo Bisso, per Snaip, organizzato dalla Triestina della vela, ostacolata dal maltempo. Classifica provvisoria: 1) Enrico Michel-Ondina Zago (Svoc); 2) Umberto Wezzel-Giovanni Marchi (Triestina); 3) Francesca Capello-Giovanni Rinaudo (idem). Oggi, alle 11, nuovamente in mare.

TRIS

Tra i 18 in pista a Treviso può farcela Terence Or

TREVISO Stasera al Sant'Artemio di Treviso, accanto al gran premio, si disputa una Tris che ha raccolto diciotto adesioni. I favori sono tutti per il superpenalizzato Terence Or, improvvisato da Enrico Bellei.

Premio Crowning Classic: A metri 2060: 1) Semplicissima (F. Scantamburlo); 2) Simplicia (W. Marigliano); 3) Tagikistan (Al. Orlandi); 4) Tridacna (M. Trevellin); 5) Orfeo Roc (G. P. Maisto); 6) Thorin (E. Montagna); 7) Tropicana Dse (W. Zanetti); 8) Pamir As (Pa Bezzecchi); 9) Sam Matto (E. Vairani); 10) Preludio (D. Bertazzini).
A metri 2080: 11) Rubendorf (C. Rossi); 12) Principe Bart (G. Targhetta); 13) Radious-Bru (L. Gennero); 14) Rovaré Dra (R. Destro jr.); 15) Seagull Secret (I. Tamborrino).
A metri 2100: 16) Terence Or (E. Bellei); 17) Nay (A. Guzzinati); 18) Steve Nobell (J. Haver).
I NOSTRI FAVORITI. Pronostico base: **16) Terence Or. 17) Nay; 5) Orfeo Roc;** Aggiunte sistemistiche: **18) Steve Nobell. 6) Thorin. 7) Tropicana Dse.**
Ai 6.042 scommettitori che hanno indovinato la combinazione vincente (8 - 10 - 3) della corsa Tris di venerdì (Castelluccio dei Sauri-Trotto) vanno 354.700 lire. La quota coppia è di 40.600.

PRIVATO affitta a non residenti via Patrizio IV e ultimo piano perfetto e luminosissimo appartamento di 70 mq completamente arredato due camere, cucina e bagno abitabili grande poggiolo cantina riscaldamento centralizzato ascensore totale vista golfo, tel. 040/369838. (A9847)
QUATTROMURA centrale non residenti accurato arredamento zona cottura soggiorno matrimoniale bagno riscaldamento autonomo 800.000 mensili 040/578944. (A9871)
QUATTROMURA Università vecchia per studenti arredato soggiorno cucina due matrimoniali bagno riscaldamento autonomo 750.000 mensili 040/578944. (A9871)
STUDENTI ammobiliato Crispi 4 stanze singole doppi servizi riscaldamento autonomo 1.000.000. 040/7606552. (A9869)
STUDENTI XX Settembre 2 stanze cucina bagno 4 letti 700.000 Università vecchia 2 stanze cucina bagno 4 letti 800.000 040/7606552. (A9869)
UFFICI Immobiliare Borsa 040-368003 affitta: Ponchielli cinque stanze 1.200.000. Via Roma quattro stanze 1.100.000. Adiacenze San Marco 36 metri quadrati 550.000. (A.9854)
UFFICI Rive vista mare salone 7 stanze servizi Corso Italia 5 – 3 – 2 stanze servizi 040/7606552. (A9869)
VESTA 040/636234 appartamenti zona Stazione vuoti via Fabio Severo ben arredato tristanze adatto professori universitari viale D'Annunzio e piazza Oberdan arredati per studenti. Ufficio signorile in piazza Giotti mq 240. (A9852)

Capitali - Aziende

A.A.A. CERCHIAMO urgentemente in acquisto negozio centralissimo, zona pedonale, 60-80 mq. Gabetti Op. Imm. 040/763325
A. A tutte le categorie soluzioni finanziarie velocemente un consulente presso di voi. Tel. 0422/422527-426378. (G.Pd)
A. QUATTROMURA piccolo supermercato rionale zona forte passaggio 220.000.000. 040/578944. (A9871)
ABBIGLIAMENTO centrale zona I avviatissimo trattative riservate telefono 040/51384 ore pasti. (A9865-6)
AUTOLAVAGGIO con attrezzatura nuova, alto reddito, strada grande passaggio. OCCASIONE! ALFA 0481/798807.)
CEDESI subentro locale commerciale centralissimo zona pedonale mq 80. 0348/8110478. (A9860)
CONCESSIONARIA di nota casa automobilistica cerca officina autorizzata, vendita assistenza e ricambi per la provincia di Gorizia, scrivere a cassetta n. 24/B Publied 34100 Trieste. (A9763)
MARKETING 040/632211 Barriera, 120 mq muri/licenza con appartamento di altri 120 mq. Prezzo impegnativo. (A00)
NEGOZIO compact-disc, videocasette hi-fi Tab. XII-XIV centrale avviatissimo cedo. Scrivere a cassetta n. 27/B Publied 34100 Trieste. (A9815)
PER ragioni di salute vendesi studio odontoiatrico bene avviato, prezzo interessante. Tel. h. pasti allo 0338/9542659.
PUB paninoteca con cucina superalcolici ottime condizioni impianti adeguati eventuale scambio con bar per lavoro giornaliero. 0338/9029119. (A9841)
049/8961991 abbisognandi finanziamenti qualsiasi categoria, importo, operazione. Giallo Oro Italia (Cciaa 301026). (G. Mi)

Case-ville-terreni
acquisti

A.A. CERCHIAMO soggiorno due camere cucina bagno balcone possibilmente piani alti Trieste e circondario conclusione immediata. Elleci 040/635222. (A9864)

BARCOLA, zona pineta, cercasi appartamento: soggiorno, 1-2 camere, servizi. Equipe 040/764666. (A9485)
CERCASI appartamento di salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, terrazzo abitabile, posto auto. Prezzo adeguato, zona signorile. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128.
CERCASI appartamento di soggiorno, cucina, due camere, bagno, poggiolo. Luminoso piano alto, periferico. Definizione immediata. Pagamento contanti. Cuzzot 040/636128.
CERCASI appartamento di soggiorno, cucina, una-due camere, bagno, poggiolo zona Roiano. Definizione immediata. Pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A9829)
CERCASI centrale ampia metratura con terrazzo abitabile. Palazzo lussuoso. Prezzo adeguato. Cuzzot 040/636128. (A9829)
CERCHIAMO in zona Tigor, Ciamician, Gretta bassa, appartamento primo ingresso, ampia metratura. Cliente referenziato. Gabetti Op. Imm. 040/763325.
OPICINA ricerchiamo urgentemente villa unifamiliare signorile con giardino anche prezzo molto impegnativo. Massima serietà. Casaffari Opicina 040/213366. (A9855)

Case-ville-terreni
vendite

A.A. GRAZIOSA mansardina restaurata zona centrale, affarone 45.500.000. Agenzia valori 0432/503990.
A. QUATTROMURA San Dorligo primo ingresso bifamiliare panoramica nel verde accuratamente rifinita soggiorno cucina tre camere servizi taverna cantina ampi poggioli box giardino 040/578944. (A9871)
A. QUATTROMURA Cologna mansardina finestrata luminosa due vani wc esterno 29.000.000. 040/578944. (A9871)
A. QUATTROMURA Giulia da sistemare soggiorno camera cucina servizio poggiolo ripostiglio 75.000.000. 040/578944. (A9871)
A. QUATTROMURA Muggia villa con terreno 2.000 mq parzialmente da ultimare 600.000.000. 040/578944. (A9871)
A. QUATTROMURA Opicina piccolo ufficio piano terra 35 mq. 150.000.000. 040/578944. (A9871)
A. QUATTROMURA Rupinpiccolo rustico da ristrutturare due livelli con giardinetto 135.000.000. 040/578944. (A9871)
A. QUATTROMURA S. Vito tinello cucinino due camere bagno poggiolo cantina giardinetto. 149.000.000. 040/578944. (A9871)

ABITARE a Trieste. Adiacenze Stazione. Tranquillissimo saloncino cucina bicamere bagno 130.000.000. 040-371361. (A.00)
ABITARE a Trieste. Boschetto. Terreno edificabile possibilità 40-50 appartamenti garage. 040-371361. (A.00)

Continuaz. dalla 9.a pagina

SPA, presente sul territorio nazionale, seleziona 2 agenti vendita, anche prima esperienza, per le zone di Udine, Gorizia e relative province. Offre training teorico-pratico, lavoro organizzato, reali possibilità di carriera a breve termine, trattamento economico interessante. Per colloquio telefonare allo 0432/470366 dalle ore 16.30 in poi. (GB0)

Lavoro a domicilio
artigianato

LUCIDIAMO i vostri marmi tinteggiamo le vostre case. Per preventivi gratuiti telefonare allo 0335/6933279. (A9862)
SGOMBERI di qualsiasi cosa eventualmente acquistiamo interi appartamenti da vuotare. Tel. 040/810167. (A9627)

Professionisti
consulenze

CONSULENTI in prevenzione aiutano 30 persone a perdere da 10 a 50 kg. Prenotazioni Vittoria 0330/722243. (A9853)
MESSAGGIO rivolto a: imprenditori, artigiani, impiegati, liberi professionisti e persone interessate a migliorare la qualità di vita. Anche part time. Ottima opportunità per il Friuli-Venezia Giulia. Telefonare per appuntamento 0336-901042, 0335-8071151.

Istruzione

VUOI fare la guardia del corpo? Chiama il n. verde 167372555. Reval. (A00)

Auto-moto-cicli

PORSCHE 924 anno 1985 km 130.000 metallizzata tettuccio perfetta. Tel. 0432/600854, 571263. (A9804)
VENDO Golf GL 88 revisionata luglio '98. Tel. 0335/299303. L. 3.500.000. (A9839)

Appartamenti e locali
richieste d'affitto

CLIENTE referenziato cerca appartamentino arredato vicinanze stazione. Soggiorno, cucina, una o due stanze, bagno. Gabetti Op. Imm. 040/763325.

Appartamenti e locali
offerte d'affitto

ABITARE a Trieste. Giulia. Arredato adatto quattro studenti ascensore autometano 1.000.000. 040-371361. (A.00)
ABITARE a Trieste. Rossetti. Residenti. Soggiorno cucina bicamere servizi separati 700.000. 040-371361. (A.00)
ABITARE a Trieste. S. Giacomo. Locale 85 mq vetrine servizio carraio. 1.000.000. 040-371361. (A.00)
ABITARE a Trieste. Varie disponibilità uffici centrali grandi metrature ultimi palazzi ascensore autometano. 040-371361. (A.00)
AFFITASI box 1-3 auto via Bonomea altezza Bellavista. Immobiliare Solario 040/636164. (A9827)
AFFITTASI Rotonda Boschetto ammobiliato 2 stanze, cucina, servizi, comforts esclusivamente studenti. Immobiliare Solario 040/636164. (A9827)
AFFITTASI S. Giovanni 2 stanze cucina bagno poggiolo garage 600.000 Ginnastica 5 stanze cucina bagno 700.000 Canova 2 stanze cucina bagno 600.000 Orlandini stanza cucina bagno 500.000. 040/7606552. (A9869)
ALLOGGI ARREDATI Immobiliare Borsa 040-368003 affitta: Gatteri matrimoniale cucina bagno terrazzo 600.000 mensili; Verga saloncino due stanze cucina bagno posto auto 900.000; Donadoni due camere cucina bagno posto auto 900.000; Fabio Severo soggiorno con cucinino matrimoniale bagno 600.000. (A.9854)
ALLOGGI VUOTI Immobiliare Borsa 040-368003 affitta: Sant'Anastasio due stanze cucina servizi separati 500.000; via Molino a Vento due stanze cucinino bagno 600.000; Fabio Severo due stanze cucina bagno 650.000; Donadoni due stanze cucina bagno 600.000; Fabio Severo saloncino due stanze cucina bagno 800.000. (A.9854)
ELLECI 040/635222 affittasi ampio locale d'affari perfetto doppio ingresso più ufficio comunicante al primo piano totali 230 mq. adatto qualsiasi attività 2.000.000 mensili occasione. (A9864)
GEOM SBISÀ Flavia affittasi locale 150 mq rinnovato varie attività accesso camions. 040/942494. (A00)
GORIZIA ALFA 0481/798807 centro affittasi nuovissimi negozi, uffici, piano terra, primo, anche collegati. (C00)
GORIZIA Teseo 0481/531357 appartamenti varie metrature ammobiliati e non.
LARGO papa Giovanni, recente, salone tre stanze stanzetta doppi servizi, doppio ingresso, privato affitta. Tel. 306037. (A9817)
LOCALI/MAGAZZINI Immobiliare Borsa 040-368003 affitta: Ananian 50 metri quadrati 600.000; San Giacomo 37 metri quadrati 550.000. (A.9854)
OPICINA in villetta appartamento carino, arredato bene: cucina, soggiorno, matrimoniale, due camere, disimpegno, bagno, terrazza, giardino, parcheggio. Riviera 040/224426. (A00)

COMPRO

CONSORZIO MEDIATORI PROFESSIONALI DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

CON I PRODOTTI FINANZIARI DELLA CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA S.P.A.

(Per tassi e condizioni rivolgersi ai nostri sportelli - numero verde **167-846019**)

MUTUO PRIMA CASA giovani coppie mutuo a tasso variabile con tasso d'ingresso 5,00%

GORIZIA

S. ANDREA in residence di 5 enti ultimo appartamento bicamere disposto su due livelli riscaldamento autonomo giardino di proprietà. 0481/532320.

ZONA CENTRALE miniappartamento da ristrutturare L. 60.000.000. 0481/30858.

APPARTAMENTO soggiorno cucina servizio bicamera da ristrutturare L. 125.000.000. 0481/30858.

ZONA RESIDENZIALE prossima realizzazione in piccoli residence di appartamenti bicamere con riscaldamento autonomo, giardino di proprietà. 0481/532320.

VIALE XXIV MAGGIO nel complesso residenziale Bramo appartamenti 1-2-3-4-5 camere splendidamente rifiniti. 0481/532320.

PRIMA PERIFERIA appartamento al 1.o piano soggiorno cucina 3 camere doppi servizi garage e cantina L. 170.000.000. 0481/30858.

SEMICENTRO appartamento primoingresso soggiorno cucina doppio servizio bicamere riscaldamento autonomo, giardino di proprietà. 0481/532320.

S. ANDREA splendida villaschiera di testa cucina abitabile ampio salone 3 camere taverna e garage. 0481/532320.

SEMICENTRO appartamento primoingresso cucina soggiorno 3 camere doppi servizi riscaldamento autonomo a metano. 0481/532320.

APPARTAMENTO nuovo in centro storico composto da ingresso tre comode camere ampio salotto cucina abitabile doppi servizi e terrazzo. 0481/531731.

APPARTAMENTO nuovo tre comode camere grande salotto cucina doppi servizi lavanderia terrazza cantina comodo garage L. 139.000.000 + 97.500.000 di mutuo al 4% fisso. 0481/531731.

APPARTAMENTI di prossima realizzazione composti da ingresso salotto cucina doppi servizi due o tre camere due terrazze termoautonomi. Prezzo molto interessante. 0481/531731.

VILLA bifamiliare sviluppata su due livelli composta da salotto ampia cucina quattro camere doppi servizi grande terrazza garage cantina giardino. 0481/531731.

APPARTAMENTO composto da ingresso salotto cucina disimpegno due camere bagno cantina garage, L. 145.000.000. 0481/531731.

APPARTAMENTO in villa bifamiliare d'epoca ampi spazi interni terrazze grande mansarda cantina garage giardino di 1000/mq in proprietà esclusiva. Trattative presso i nostri uffici. 0481/531731.

APPARTAMENTO nuovo su due livelli composto da salotto cucina abitabile tre camere doppi servizi riscaldamento autonomo cantina, L. 200.000.000. 0481/531731.

APPARTAMENTO ampio salotto con veranda cucina abitabile tre camere spaziose doppi servizi terrazza cantina ampio garage termoautonomo. Vera occasione, L. 190.000.000. 0481/531731.

CENTRALISSIMA casa sviluppata su due livelli fuori terra e uno interrato, ideale per famiglia numerosa, possibilità di divisione in due appartamenti. 0481/531731.

VIA VITTORIO VENETO esclusivo attico con possibilità di divisione in due appartamenti uno grande e uno mini, ampi spazi interni grandi terrazze. 0481/531731.

IN PALAZZINA in costruzione appartamento con giardinetto privato cantina posto macchina, L. 110.000.000. 0481/909351.

APPARTAMENTO con una camera cottura/pranzo cantina nuovo, L. 95.000.000. 0481/909351.

VENDESI appartamento di 140 mq in perfette condizioni con cantina e possibilità di garage. 0481/630635.

ZONA RESIDENZIALE vendesi villetta a schiera di recente costruzione disposta su quattro livelli. Ottime rifiniture. 0481/630635.

VICINANZE GORIZIA vendesi villa completamente indipendente con 1500 mq di parco. Ampi spazi interni. 0481/630635.

GRADO

CENTRO STORICO casa indipendente completamente ristrutturata soggiorno cucina due camere bagno taverna arredata. 0431/84711.

CENTRO STORICO soggiorno con angolo cottura una camera bagno primo ingresso ottime rifiniture termoautonomo. 0431/84711.

CENTRALISSIMO soggiorno con angolo cottura una camera bagno loggia termoautonomo arredato. 0431/84711.

PARCO DELLE ROSE soggiorno con angolo cottura una camera bagno risc. aut. aria condizionata. 0431/84711.

PARCO DELLE ROSE disposto su due livelli soggiorno cucina due camere doppi servizi due terrazze arredato termoautonomo. 0431/84711.

ZONA TERME in costruzione consegna giugno '99 bilocali e trilocali con garage, ampio terrazzo. 0431/84711.

VALLE GOPPION casa a schiera soggiorno cucina tre camere doppi servizi lavanderia giardino posto auto. 0431/84711.

PINETA ampio soggiorno con angolo cottura due camere terrazzo giardinetto posto auto termoautonomo. 0431/84711.

CITTÀ GIARDINO soggiorno cucinino bagno camera disimpegno terrazza. Prezzo interessante. 0431/83546.

PINETA vista mare ingresso soggiorno cucina disimpegno 2 camere bagno 2 terrazze. Vero affare. 0431/83546.

CENTRO zona pedonale vista mare ingresso soggiorno cucinotto bagno 2 terrazze 2 camere. Esclusivo. 0431/83546.

VILLETTA a schiera con soggiorno cucina 3 camere 2 bagni terrazze garage giardino. 0431/83546.

A 10 KM da GRADO vendiamo azienda agricola. 0431/83546.

ZONA PEDONALE vendiamo negozi reddito assicurato. 0431/83546.

VISTA LAGUNA nuova costruzione appartamento soggiorno cucina 2 camere 2 bagni terrazze e garage. 0431/83546.

CITTÀ GIARDINO ingresso soggiorno cucina bagno 2 camere terrazza posto auto. Vista mare. 0431/83546.

FOSSALON in quadrifamiliare triletto soggiorno cucina bagno termoautonomo giardino privato, L. 155.000.000. 0481/45947.

CITTÀ GIARDINO monolocale piano rialzato ben arredato con posto auto coperto. 0431/81345.

CITTÀ GIARDINO occasione mq 50 una camera soggiorno cucinino servizi terrazza posto auto coperto. 0431/81345.

CITTÀ GIARDINO mq 60 primo piano soggiorno cucina una camera servizi terrazza vicinanze Terme. 0431/81345.

CITTÀ GIARDINO in costruzione vicinanze Parco acquatico e Terme varie metrature consegna giugno 1999. 0431/81345.

CITTÀ GIARDINO pronta consegna nuovo appartamento con ingresso indipendente 2 camere soggiorno cottura servizi ripostiglio ampia terrazza posto auto. 0431/81345.

ZONA PORTO nuova costruzione con vista panoramica varie metrature possibilità garage e/o cantinette riscaldamento autonomo rifiniture lussuose consegna fine '98. 0431/81345.

PINETA mq 75 due camere soggiorno cucina servizi terrazza. 0431/81345.

PINETA mq 42 ingresso soggiorno-cottura una camera servizi terrazzo posto auto condominiale. Prezzo interessante. 0431/81345.

GRADISCA D'ISONZO

BELLISSIMO appartamento soleggiato ottime finiture mq 140 abitabili recente costruzione garage termoautonomo. 0481/777436.

APPARTAMENTO piano terra libero termoautonomo mq 80 ingresso indipendente adatto anche a studio. 0481/777436.

CENTRO ultimo piano appartamento usato: tre camere cantina posto macchina. L. 100.000.000. 0481/909351.

MARIANO DEL FRIULI centro casa in linea su due piani con tre camere grande terrazzo cortiletto privato. Garage. 0481/909351.

MARIANO DEL FRIULI centro vendesi edicola giornali tabacchi giocattoli cartolibreria, articoli vari. 0481/909351.

CORMONS

CENTRALISSIMI appartamenti al grezzo, composti da ingresso cucina salotto due o tre camere e servizi. 0481/531731.

CAPRIVA DEL FRIULI zona residenziale vendesi villette a schiera in costruzione con ottime rifiniture. 0481/630635.

A DUE PASSI dal centro vendesi appartamento in palazzina di soli quattro appartamenti. Rifiniture di lusso. Terreno di proprietà. 0481/630635.

ZONA CENTRALE vendesi appartamenti in costruzione con giardino privato e mansarda. Ingressi indipendenti. 0481/630635.

MEDEA vendesi rustico da ristrutturare con ampia metratura e giardino di proprietà. Possibilità due appartamenti. 0481/630635.

MARIANO DEL FRIULI vendesi appartamento molto ampio in palazzina di soli quattro appartamenti. L. 155.000.000. 0481/630635.

ROMANS D'ISONZO

APPARTAMENTO primo piano con secondo mansarda tetto in legno a vista bicamere biservizi garage autoriscaldato ingresso indipendente. Finanziamento a tasso 5%. 0481/909351.

VILLA BIFAMILIARE con tre camere due servizi porticato terrazzo cantina garage taverna giardino privato. 0481/909351.

RONCHI DEI LEGIONARI

SELZ recente biletto soggiorno cucina bagno cantina posto auto verde condominiale autometano. L. 170.000.000. 0481/45947.

CONSEGNA fine '98 1/2/3 letto cantina garage ottime rifiniture. Mutuo 4,9% fisso 60 mesi. 0481/45947.

IN COSTRUZIONE appartamenti 2/3 letto 1/2 bagni disponibile ultimo piano con mansarda cantine garage. Da L. 140.000.000. 0481/45947.

VILLA con 1.000 mq giardino triletto biservizi salone con caminetto taverna garage. 0481/45947.

FOGLIANO 1.o ingresso stupenda mansarda con soppalco 3 letto soggiorno cucina doppi servizi garage. Ottime rifiniture. 0481/45947.

VILLETTE di prossima realizzazione unico piano più taverna cantina garage giardino. 0481/777436.

APPARTAMENTI 1/2/3 camere cantina garage riscaldamento autonomo anche con giardino di proprietà mutuo fisso 4.90 per i primi cinque anni. 0481/777436.

APPARTAMENTO indipendente bicamere taverna posto macchina giardinetto ottima posizione. 0481/777436.

SAN CANZIAN appartamento ottimo stato bicamere termoautonomo garage. 0481/777436.

MONFALCONE

APPARTAMENTO libero termoautonomo 3 camere soggiorno con caminetto cucina ripostiglio doppi servizi poggiolo cantina garage. 0481/777436.

PERFETTO biletto soggiorno cucina bagno cantina posto auto verde condominiale autometano. Libero in 1 anno. 0481/45947.

STUPENDA villa con 2.200 mq giardino alberato 4 letto salone con caminetto garage doppio taverna. 0481/45947.

STARANZANO villa con 2 appartamenti da 90 mq 600 mq giardino garage doppio taverna. L. 470.000.000. 0481/45947.

STARANZANO appartamento nuovo cucina soggiorno 3 camere doppi servizi cantina garage termoautonomo 0481/777436.

BASSA FRIULANA

VILLA VICENTINA appartamento bicamere due terrazze cantina garage usato tenuto bene secondo ultimo piano. L. 135.000.000. 0481/909351.

TRIESTE

SCORCOLA stupenda villa in bifamiliare su più livelli mansarda taverna garage ampi terrazzi vista golfo giardino. Rifiniture extra. 0481/45947.

Tel.0431-84711

Gorizia
Tel.0481-535335

RICCI IMMOBILIARE – Gorizia – Tel.0481-531731

Agenzia Cormonese – Cormons – Tel.0481-630635

Zanon l'immobiliare – Gorizia – Tel.0481-30858

ABACUS – Ronchi dei Legionari – Tel.0481-777436

2001 Immobiliare – Romans d'Isonzo – Tel.0481-909351

Athena Immobiliare – Grado – Tel.0431-83546

Agenzia Immobiliare Adriatica – Grado – Tel.0431-81345

Agenzia Immobiliare Gabbiano – Monfalcone – Tel.0481-45947

ABITARE a Trieste. Carpison. Da restaurare salone tinello/cucina bimatrimoniali biservizi poggiolone ascensore. 040-371361.

ABITARE a Trieste. De Fin. Graziosissimo saloncino cucina bicamere bagno ripostiglio autometano posto macchina cantina 200.000.000. 040-371361. (A.00)

ABITARE a Trieste. Duino. Villa in costruzione 200 mq rifinitissima terrazzo garage giardino 040-371361. (A.00)

ABITARE a Trieste. Filzi. signorile salone doppio cucinona tricamere biservizi poggioli 350.000.000. 040-371361. (A.00)

ABITARE a Trieste. Geppa. Soggiorno cucinona tricamere servizi separati autometano 165.000.000. 040-371361.

ABITARE a Trieste. Piazza Aurisina. Casa carsica accostata bifamiliare terrazzo cortile 380.000.000. 040-371361.

ABITARE a Trieste. S. Giacomo. Restaurato arredato cucina soggiorno matrimoniale bagno 95.000.000. 040-371361. (A.00)

ABITARE a Trieste. Salus. Luminosissimo salone doppio cucina tricamere biservizi poggiolino 230.000.000 trattabili. 040-371361. (A.00)

ABITARE a Trieste. Sistiana. Villa bipiano 370 mq parco 1350 mq. 040-371361.

ABITARE a Trieste. Università vecchia. Restaurato luminoso soggiorno cucinona tricamere biservizi autometano 190.000.000. 040-371361.

ADIACENZE Ospedale piano alto ascensore atrio soggiorno cucina camera cameretta servizi poggioli vista. 160.000.000. Geppa 040/660050. (A00)

AGENZIA Calcara, Agavi, Carpineto, terzo piano, cucinotto, soggiorno, due camere, servizi, terrazzo. 190.000.000 - 040/632666.

AGENZIA Calcara, Rive, epoca, restauratissimo, 280 mq, adatto ufficio/abitazione. 360.000.000. 040/632666. (A9834)

AGENZIA Calcara, Sistiana, piccolo condominio, ultimo piano, cucina, soggiorno, tre stanze, servizi, terrazzo, box giardino, panoramicissimo. 280.000.000 - 040/632666.

AGENZIA Calcara, Valmaura recentissimo, cucina, soggiorno, matrimoniale, terrazzo, posto auto. 105.000.000. 040/632666.

APPARTAMENTO con giardinetto e taverna con bagno primo ingresso Rozzol consegna novembre 1998 composto da cucina soggiorno camera cameretta bagno terrazzo box. Gieffe 040/394279 – 0347/2732275.

APPARTAMENTO con mansarda di 160 mq primo ingresso Rozzol consegna novembre 1998 composto da cucina soggiorno 2 stanze bagno terrazzo più 2 stanze salotto bagno in mansarda box. Gieffe 040/394279 – 0347/2732275.

APPARTAMENTO Paisiello come primo ingresso composto da cucina abitabile soggiorno camera cameretta bagno ripostiglio ampia veranda posto macchina 189.000.000. Gieffe Studio 040/394279–0347/2732275.

APPARTAMENTO Strada Vecchia dell'Istria autoriscaldamento ascensore come primo ingresso composto da cucina soggiorno 2 matrimoniali cameretta 2 bagni ripostiglio terrazzo box e cantina 230.000.000. Gieffe 040/394279 – 0347/2732275.

BARCOLA splendida vista mare privato vende in palazzina signorile 250 mq possibilità divisione due appartamenti. Tel. 0347/4715901. (A9436)

BARCOLA vista mare, ampia metratura, terrazza abitabile di 75 mq, salone, cucina, tre camere, doppi servizi: poggioli, ampia cantina, posti auto, 550.00.000. Professionecasa 040/638408.

BASSO Friuli grande villa piscina parco cintato laghetto, volendo anche struttura 500 mq maneggio, magazzino, zona stupenda, privato vende. 02/66015286, oppure 0338/6744227. (GMZ)

CAPRIN bellissimo ristrutturato stanza cucina servizi. Occasione, vendesi. Immobiliare Solario 040/636164. (A9827)

CARPACCIO casa epoca, 3 stanze cucina servizi cantina vendesi. Immobiliare Solario 040/636164.

CASAFFARI 040/213366 Opicina zona residenziale villino unifamiliare ampliabile con mq 2200 di giardino pianeggiante salone cucina 2 stanze bagno ampia mansarda cantina box auto.

CASAFFARI 040/213366 Padriciano villa bifamiliare di recentissima costruzione materiali di primissima scelta mq interni 330 disposti su 3 livelli fuori terra taverna garage ampio porticato e giardino particolarmente curato. (A9855)

CASAFFARI 040/213366 Rupingrande villa unifamiliare mq 240 recente costruzione con ampia terrazza vista mare/carso soggiorno cucina 6 stanze doppi servizi giardino. (A9855)

CATTINARA impresa costruzioni vende direttamente case accostate e bifamiliare con vista golfo composte da taverna garage soggiorno cucina doppi servizi tre stanze stanzino, telefonare 040/818141 0336-455458.

COLBERT 040/634545 adiacenze Faro recente incantevole vista mare soggiorno cucina camera cameretta bagno due poggioli cantina parcheggio condominiale termoautonomo 187.000.000.

COLBERT 040/634545 Aurisina recentissimo luminosissimo nel verde soggiorno due camere cucina bagno terrazzo ripostiglio cantina 176.000.000. (A9868)

COLBERT 040/634545 Montebello tranquillo nel verde soggiorno camera cucina bagno veranda ampia cantina termoautonomo 105.000.000 occasione!

COLBERT 040/634545 S. Giovanni perfetto tinello cucinino camera bagno veranda 89.000.000. (A9868)

COLBERT 040/634545 via Rismondo recente perfetto soggiorno cucina camera bagno due poggioli ripostiglio. 125.000.000 possibilità posto macchina.

CORSO Italia perfetto, ultimo piano con ascensore, termoautonomo, salone, cucina, dispensa, matrimoniale, singola, bagno, ripostiglio, poggioli 250.000.000. Professionecasa 040/638408.

DUINO villetta accostata con giardinetto come primo ingresso composta da cantinetta e box al piano da cucina soggiorno bagno ripostiglio porticato al piano superiore non mansardato da 3 stanze letto bagno terrazzi 360.000.000. Gieffe 040/394279 – 0347/2732275.

ELLECI 040/635222 adiacenze tribunale libero ufficio di pregio perfetto quattro vani bagno riscaldamento autonomo 135.000.000.

ELLECI 040/635222 Mantegna libero tranquillissimo ingresso camera cucina abitabile bagno soffitta termoautonomo 56.000.000. (A9864)

ELLECI 040/635222 Muggia libero recente ultimo piano soggiorno cucina camera bagno ampia terrazza cantina. 84.000.000.

ELLECI 040/635222 S. Giacomo libero ottime condizioni soggiorno camera cucina abitabile bagno termoautonomo 96.000.000. (A9864)

GABETTI Opimm 040/763325 Muggia. In zona centrale. Villetta su due livelli con giardino e garage.

GABETTI Opimm 040/763325 San Giacomo, stabile ristrutturato. Soggiorno, cucinotto, matrimoniale, singola, bagno. Come primo ingresso!!

GABETTI Opimm 040/763325 via Carducci. Appartamento di grande metratura, rimodernato. Open spaces, doppio ingresso, possibilità vendita frazionata. Adatto uso ufficio.

GABETTI Opimm 040/763325 via Fabio Severo, piano alto, luminosissimo. Cucina, soggiorno, camera, cameretta, bagno. Da ristrutturare. Prezzo interessantissimo.

GABETTI Opimm 040/763325, San Giovanni, nel verde, stabile recente. Soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio. Ottime condizioni.

GEOM SBISÀ Coroneo alta panoramici sesto piano ascensore signorili: mq 80-134, balconi. 040/942494. (A00)

GEOM SBISÀ Filzi palazzo signorile 160 mq adatto abitazione/ufficio, 320.000.000. 040/942494.

Continua in 30.a pagina

i08101

TRIBUNALE DI TRIESTE

nella procedura n. 269/96

AVVISO DI VENDITA CON INCANTO

Si rende noto che il giorno 7.10.'98, alle ore 12.30, nella stanza 274 del Tribunale, avanti il Giudice dell'esecuzione, dott. Merluzzi, sarà posto in vendita all'incanto, in un unico lotto, il seguente bene immobile di proprietà del sig. Assem SALTI:

- P.T. 52612 C.C. di Trieste.

La vendita avverrà alle seguenti condizioni:

a) l'immobile sarà posto all'incanto al prezzo base di L. 187.600.000 con offerte in aumento non inferiori a L. 5.000.000;

b) ogni offerente dovrà depositare in cancelleria (stanza 241) per cauzione L. 28.140.000 e per quanto alle spese L. 28.140.000 entro le ore 12 del giorno 6.10.'98;

c) l'aggiudicatario dovrà depositare il prezzo, dedotta la cauzione, entro il termine di gg. 30 dall'aggiudicazione definitiva.

Maggiori chiarimenti in cancelleria.

Trieste, 26 agosto 1998

Il Cancelliere
Giacomo Rao

I10001

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE
Sezione fallimentare

Si rende noto che alle ore 15 del 21/09/1998 nei locali della sede della Società, in via F. Venezian n. 5, in Trieste, avrà luogo la seconda asta di oggetti d'arte tra cui tappeti, mobili, quadri, vetri ecc. del fallimento della Società **De Zucco Antiquari di L. Zucco & C. S.a.S.**

La vendita dei singoli lotti invenduti, avverrà con

la riduzione del 50% del prezzo base d'inventario

con gara informale tra le parti mediante rilanci del 10%. Il prezzo di acquisto dovrà essere corrisposto contestualmente all'aggiudicazione. I beni dovranno essere ritirati entro 5 giorni dalla stessa. Per ulteriori informazioni e per visionare i beni, rivolgersi allo Studio del Curatore dott. G. Alessio Vernì, in via Donota n. 1 tel. 630664, 364300, ove è disponibile copia dell'elenco degli stessi.

Il Funzionario di Cancelleria
(dott. Giovanni Maria Leo)

GALLERY – **Monfalcone (GO)** – Corso del Popolo, 56 – Tel. 0481/790679

140.000.000 MONFALCONE
Appartamento nella prima periferia composto da: ingresso, soggiorno, cucina, tre camere, bagno, due ripostigli, due terrazze, cantina. Riscaldameto autonomo.
Cod. 77. *0481/790679.*

RONCHI DEI LEGIONARI
Appartamento in palazzina recente composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, doppi servizi, ripostiglio, terrazza. Box e cantina. 190.000.000.
Cod. 90. *0481/790679.*

MONFALCONE CENTRO
In posizione interessante appartamento ben rifinito composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere matrimoniali, doppi servizi, ripostiglio, due terrazze abitabili. Riscaldamento autonomo, aria condizionata, porta blindata. Cod. 92. *0481/790679.*

MONFALCONE CENTRO
Paraggi via Roma appartamento al 2.o piano composto da ingresso, ampio soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, ripostiglio, due terrazze, box auto.
Cod. 79. *0481/790679.*

MONFALCONE CENTRO
(anticipo 45.000.000 rate mensili 1.581.587) appartamento bipiano con ingresso indipendente composto da: soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio, lavanderia, terrazza, posto macchina doppio, cantina, tutto rifinito in legno!!!
Cod. 70. *0481/790679.*

MONFALCONE
Ultima disponibilità per villetta schiera di testa composta da: soggiorno, cucina, 2 camere matrimoniali con terrazza, doppi servizi, ripostiglio, giardino, box e cantina. PREZZO INTERESSANTE!!!
Cod. 65. *0481/790679.*

265.000.000 MONFALCONE
in zona tranquilla proponiamo villette a schiera con giardino soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, terrazze, box auto, 2 cantine.
Cod. 75. *0481/790679.*

GRADISCA
Proponiamo villetta di testa in ottime condizioni con ampio giardino composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, doppi servizi, 3 camere, ripostiglio, terrazza, porticato e cantina. 300.000.000.
Cod. 68. *0481/790679.*

GRADISCA D'ISONZO
Casetta singola tutta su un livello possibilità finiture a scelta composta da: salone, cucina abitabile, tre camere, doppi servizi, taverna, box, giardino di 450 mq.
Cod. 20. *0481/790679.*

MOSSA
Splendido appartamento di 50 mq con ampia terrazza, soleggiatissimo. Composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale, bagno. Box e cantina. 110.000.000.
Cod. 94. *0481/790679.*

GALLERY – **Cervignano (UD)** – Via Roma, 91 – Tel. 0431/35986

J10002

PERTEOLE
In zona semicentrale casa accostata disposta su due piani ristrutturata al grezzo, composta da soggiorno, cucina, due bagni, due camere da letto per un totale di 130 mq più giardino di 160 mq. Solo 130.000.000!
Cod. 142. *0431/35986.*

TERZO D'AQUILEIA
nella tranquillità del borgo proponiamo rustico abitabile disposto su tre piani composto da cucina, soggiorno, tre stanze da letto, bagno, ripostiglio, mansarda, cantina, ampio cortile, giardino e caratteristico fienile. Da vedere.
0431/35986.

CERVIGNANO
a due passi da p.zza Indipendenza in zona tranquilla ed esclusiva vi proponiamo casa di tre piani in ottime condizioni con box, posto auto e giardinetto di proprietà a un prezzo di assoluta occasione: 185 milioni.
Cod. 239. *0431/35986.*

320.000.000
Cervignano in zona residenziale a due passi dal centro, disponibile ancora mezza villa bifamiliare in costruzione, cucina, soggiorno, 3 camere, 2 bagni, mansarda con travi a vista, garage, giardino. Ampia scelta delle finiture, possibilità permute e pagamenti dilazionati.
Cod. 136. *0431/35986.*

CERVIGNANO
vicinanze splendida villa indipendente composta da cucina, soggiorno, tre camere, 2 bagni, taverna, box auto, piccola dependance con miniappartamento: soggiorno con zona cottura, 1 camera e bagno, giardino alberato e piantumato di circa 1500 mq. Occasione 360.000.000.
Cod. 39. *0431/35986.*

CERVIGNANO
in zona residenziale a due passi dal centro appartamenti con ingresso indipendente e giardini di proprietà esclusiva in palazzina primo ingresso composti da ingresso, 2-3 camere, servizi, ripostiglio, box. Tetto in legno e travi a vista da 175.000.000.
Cod. 36. *0431/35986.*

FIUMICELLO
Circondata da un ampio giardino alberato con grande orto attiguo, vi proponiamo nella zona residenziale a due passi dal centro, splendida villa di recente costruzione rifinita con porticati e mattoni a vista composta internamente da soggiorno, disimpegno, cucina, sala da pranzo, bagno, due camere da letto, garage ottime condizioni 420.000.000.
Cod. 146 *0431/35986.*

SANTO STEFANO UDINESE
6 km da Palmanova, 13 km da Udine, splendido restauro di un vecchio complesso di fabbricati rurali. Per chi ama il colore e la personalità delle case di una volta ma non vuole rinunciare alla comodità delle case moderne. Disponibili appartamenti con 1, 2, 3 camere, appartamenti bipiano con ingresso indipendente e giardino privato. Parco comune di 2000 mq, box e posti auto. Possibilità permute, pagamenti dilazionati e personalizzati.
Cod. 150, 151, 229/237. *0431/35986.*

Continuaz. dalla 29.a pagina

GEOM SBISÀ Giulia fine perfetto soleggiato: soggiorno, cucinona, tre camere, doppi servizi, balconi, eventuale box, 255.000.000. 040/942494.
GEOM SBISÀ villetta Rozzol mono-bifamiliare mq 220 perfetta, ampio giardino. 040/942494. (A00)
GORIZIA appartamento nuovo soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, giardino proprio. 173.000.000. Elletre 0481/33362.
GORIZIA semicentrale miniappartamento, una stanza letto, cucinino, soggiorno, bagno, terzo ultimo piano, terrazze, cantina, posto macchina. L. 85.000.000. IMMOBILIARE FARAGONA 0481/410230.
GORIZIA Teseo 0481/531357 non abbiamo ancora la lampada di Aladino, ma qualche desiderio possiamo esaudirlo. Chiamateci!
GRADISCA centro vendesi appartamento su due piani, da ristrutturare, adatto anche per studio e abitazione. Possibilità di realizzare un ampio soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi, soffitta e portico. Prezzo 110.000.000. Mutuo al tasso 5%. Informazioni tel. 0481/961022 - 0481/92976.
GRADO appartamenti centralissimi 100 mq circa zona tranquilla. Teseo 0481/531357.
GRADO CENTRO mini appartamento ingresso stanza cucinino servizio terrazzo. Agenzia **ITALIA** 0431/82384.
GRADO Città Giardino due camere soggiorno servizio terrazzo verandato. Agenzia **ITALIA**. 0431/82384.
GRADO Pineta ingresso cucina soggiorno una camera servizio posto macchina. Agenzia **ITALIA** 0431/82384.
GRADO privato vende adiacenze primo igresso spiaggia soggiorno angolo cottura disimpegno bagno camera matrimoniale terrazzo abitabile arredato Lire 210.000.000 trattabili. Telefonare 040/311236. (A9838)
IMMOBILIARE BORSA 040-368003 adiacenze «Il Giulia» recente due matrimoniali cucina servizi separati poggioli moderni comfort 125.000.000. (A.9854)
IMMOBILIARE BORSA 040-368003 adiacenze Cantù come primingresso: salone con cucina quattro stanze quattro bagni terrazzo giardino di proprietà box e posto auto. (A.9854)
IMMOBILIARE BORSA 040-368003 adiacenze corso Italia attico panoramico con grande terrazzo: salone matrimoniale cucina doppi servizi moderni comfort 300.000.000. Trattative riservate esclusivamente per appuntamento.
(A.9854)
IMMOBILIARE BORSA 040-368003 Barcola adiacenze pineta come primingresso: soggiorno con angolo cottura matrimoniale bagno 30 mq di scoperto riscaldamento autonomo. 180.000.000. (A.9854)

IMMOBILIARE BORSA 040-368003 Campo San Luigi in elegante palazzina ultimo piano con mansarda vista mare: soggiorno tre stanze cucina due bagni terrazzi posto auto. 360.000.000. (A.9854)
IMMOBILIARE BORSA 040-368003 Cattinara alloggio panoramico in villa: saloncino tre stanze cucina doppi servizi terrazzi doppio box auto giardino 440.000.000.
IMMOBILIARE BORSA 040-368003 Locchi ultimo piano panoramico: soggiorno cucinetta matrimoniale bagno poggiolo moderni comfort 148.000.000. (A.9854)
IMMOBILIARE BORSA 040-368003 San Giacomo ufficio di rappresentanza con possibilità piccolo deposito. (A.9854)
IMMOBILIARE BORSA 040-368003 San Vito epoca ottime condizioni interne: saloncino due stanze cucina due bagni riscaldamento autonomo 170.000.000. (A.9854)
IMMOBILIARE BORSA 040-368003 via Carpison recente unico vano di 160 metri quadrati con doppi servizi. Prezzo interessante. (A.9854)
IMMOBILIARE BORSA 040-368003 via San Francesco recente piano alto buone condizioni: salone matrimoniale cucina doppi servizi poggioli moderni comfort. (A.9854)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze via Commerciale posizione panoramicissima: saloncino, due matrimoniali, cucina, doppi servizi, poggiolo. 230.000.000.
(A9854)
MALBORGHETTO privato vende panoramico bicamere, telefonare ore serali 0432/232790.
(GUD)
MANNA signorile: doppio salone due camere cameretta cucina servizi terrazzi. 295.000.000. Geppa 040/660050. (A00)

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Sezione fallimentare
Fallimenti ESSETRE S.a.s. e S.A.P.E. S.a.s.
di Bruno Stipancich & C.
nn. 02/94 e 03/94 R. F. dd. 12.01.1994
G. D. Pres. dott. Giovanni SANSONE
Curatore rag. Luca Savino

AVVISO DI VENDITA DI BENI IMMOBILI ALL'INCANTO

Con provvedimento dd. 13.7.1998 il Giudice delegato pres. dott. Giovanni SANSONE ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà della procedura intestata:
P.T. 5042 - Comune tavolare di Chiadino, c.t. 1.o - Unità condominiale costituita da alloggio al pianterreno della casa civico n. 9/5 di via Pindemonte costruita sulla p.c. n. 401/1 in P.T. 5039 marcato «2» in terra di Siena, piano G. N. 5690/78, con pertinenza alla stessa unità condominiale sub c.t. 1.o di 207/1000 i.p. di permanente comproprietà del c.t. 1.o in P.T. 5039 di Chiadino, con annessi: (a) magazzino sito al piano seminterrato (c.t. 1.o in P.T. 5048 Comune Tavolare di Chiadino, c.t. 1.o); (b) magazzino sito al piano seminterrato (c.t. 1.o in P.T. 5049 - Comune Tavolare di Chiadino); (c) scala di accesso con annesso ripostiglio al piano seminterrato e terrazza al p.t. (c.t. 1.o in P.T. 5050 - Comune Tavolare di Chiadino); (d) passaggio parificato orto 4 di mq 84 su p.c. 404/7 (in c.t. 1.o della P.T. 6927 - Comune Tavolare di Chiadino), con gli iscritti diritti di servitù (Pres. 17.12.1969 sub G.N. 7686).
Detti beni saranno venduti in lotto unico, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, servitù attive e passive, a corpo e non a misura, muovendo dal prezzo base di Lire 251.000.000 (duecentocinquantunomilioni). Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a Lire 2.000.000 (duemilioni).
L'incanto avrà luogo il giorno 13.10.1998, ad ore 12, presso il Tribunale di Trieste, II piano, stanza 285.
I concorrenti dovranno presentare le offerte presso la Cancelleria Fallimentare entro il giorno precedente la vendita, specificando il proprio codice fiscale e il regime patrimoniale dei beni in caso di coniugio.
Le offerte dovranno essere accompagnate dal deposito di una somma a titolo di cauzione pari al 10% del prezzo offerto più il 15% quale somma corrispondente all'ammontare approssimativo delle spese di procedura, il tutto a mezzo assegno circolare intestato al fallimento.
L'aggiudicazione avverrà a titolo provvisorio, salvo aumento di sesto ex art. 584 c.p.c., dovendosi provvedere dall'aggiudicatario al saldo prezzo entro sessanta giorni dal provvedimento di aggiudicazione.
Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Trieste o al Curatore fallimentare, rag. Luca Savino, tel. 040/630270/638483.

Trieste, 1 settembre 1998

Il funzionario di cancelleria
dott. Giovanni Maria Leo

MARKETING 040/632211 Campi Elisi vista mare, saloncino, cucina, matrimoniale, possibilità cameretta, bagno, ripostiglio, poggiolo. 150.000.000. (A00)
MARKETING 040/632211 centrale, rinnovato, soggiorno, cucina, matrimoniale, servizi separati. 105.000.000.

MARKETING 040/632211 Garibaldi adiacenze, recente, saloncino, cucina, tre camere, doppi servizi, ripostiglio, due poggioli, posto auto. 195.000.000. (A00)
MARKETING 040/632211 Gretta panoramicissimo, ottime condizioni, soggiorno, cucina abitabile arredata, matrimoniale arredata, camera, due bagni, ristrutturati, tre ripostigli, poggiolo, terrazzone, cantina 330.000.000.
MARKETING 040/632211 S. Vito tavernetta bilocale, ristrutturata arredata, con caminetto, bagno. 45.000.000.
MARKETING 040/632211 Tigor, signorile, doppio ingresso, soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi, cantina. 210.000.000. (A00)
MATTEOTTI alta, 3 stanze cucina servizi piano 2.o vendesi. Immobiliare Solario 040/636164. (A9827)
MONFALCONE ALFA 0481/798807 Aris: appartamento nel verde tricamere biservizi... Prezzo valido! (C00)
MONFALCONE ALFA 0481/798807 Fogliano: appartamento indipendente in villa bifamiliare cantina garage giardino orto privato. (C00)
MONFALCONE ALFA 0481/798807 prestigiosa costruzione, appartamenti varie soluzioni, tecnologia avanzatissima... 91.000.000. (C00)
MONFALCONE ALFA 0481/798807 Ronchi: zona tranquilla costruende splendide villeschiera... Ottime finiture! (C00)
MONFALCONE ALFA 0481/798807 solo 98.000.000! Vicinanze centro grazioso appartamentino cantina postauto. (C00)
MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 centralissimo appartamento triletto, doppi servizi, cucina, ampio soggiorno, ripostiglio, terrazze, da sistemare. Altro, perfetto!**MONFALCONE** FARAGONA 0481/410230 piccola palazzina nuova costruzione, ultimi alloggi biletto, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, garage.
MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Ronchi costruende villette, unico piano, triletto, doppi servizi, taverna, ampio porticato, giardino, elevate rifiniture. Visione planimetrie presso nostri uffici.
MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 villa d'epoca bipiani, ampissima metratura, mansarda, taverna, giardino mq 700, informazioni presso nostri uffici.
MUGGIA centro buffet ben avviato, vendesi o affittasi muri e licenza, arredamento nuovo con 50 posti sedere tutti impianti a norma. Immobiliare B.B. 040/272192.
MUGGIA centro storico affittasi locale commerciale fronte strada. Immobiliare B.B. 040/272192.
MUGGIA centro vendesi intero stabile da ristrutturare, disposto su tre piani, 38 mq per piano. Adatto imprese. Immobiliare B.B. 040/272192.

MUGGIA Fontanella nuovissima villa, bicamere, salone, grande cucina, bagni, terrazza, porticato, taverna, garage, con 550 mq giardino tutto recintato. Favolosa vista golfo. Immobiliare B.B. 040/272192.
MUGGIA perfetto, giardino proprio, box auto, soggiorno, cucina, matrimoniale con bagno padronale, singola, bagno, 350.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00)
MUGGIA vecchia villa indipendente, vista golfo, possibilità trifamiliare, ampio giardino circostante 700.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00)
PALAZZETTO libero, recente, piano alto, cucina, soggiorno, matrimoniale, singola, doppi servizi, due poggioli, 160.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00)
PANORAMICO zona Perugino piano alto ascensore ristrutturato: saloncino camera cameretta cucina servizi poggioli 210.000.000. Geppa 040/660050. (A00)
PRIVATO vende Grignano prestigioso appartamento vista mare ampie terrazze parco condominiale. Tel. 040/291167.
PRIVATO vende Montedoro villetta zona tranquilla garage, tel. 040/232204. (A9821)
ROIANO 130.000.000 matrimoniale, cameretta, cucina abitabile, bagno, veranda, ripostiglio, posteggio condominiale. Inintermediari, tel. 040/412814. (A9783)
ROZZOL recente, perfette condizioni, vista mare, cucina, saloncino, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiolo, giardino condominiale, 165.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00)
S.VITO recente, giardino proprio, ingresso, saloncino, cucina matrimoniale, singola, bagno, posto auto, 350.000.000. Professionecasa 040/638408.
SENZA intermediari vendo appartamento mq 80 con soffitta Frescobaldi. 040/573524. (A9706)
STARANZANO zona residenziale, recente, appartamento bicamere con cantina e garage. Riscaldamento autonomo. Bm Services. Tel. 0481/93700.
UNIVERSITÀ recente, ascensore, soggiorno, cucina, matrimoniale, singola, doppi sevizi, ripostiglio, poggioli, 160.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00)
VENDESI appartamento possibile box in via Paisiello. Tel. 815329. (A9789)
VESTA 040/636234 190.000.000 Gretta scorcio mare cucina tinello tristanze bagno poggioli ottimo stato.
VESTA 040/636234 260.000.000 via Carducci angolo piazza Goldoni sette stanze cucina bagno mq 255 quarto piano ascensore. (A9852)
VESTA 040/636234 Erta S. Anna e piazza Belvedere primingressi una o due stanze soggiorno cucina bagno primi piani con giardino e appartamenti con mansarda. (A9852)
VESTA 040/636234 piazza Vittorio Veneto in palazzo d'epoca ristrutturato appartamenti mq 160 e 180 da sistemare.
VESTA 040/636234 S. Croce villa accostata su due livelli salone sala da pranzo zona bar cucina tristanze quattro bagni lavanderia terrazza con vista mare giardino rifiniture di pregio. (A9852)
VESTA 040/636234 via Donadoni appartamento rinnovato soggiorno bistanze bagno riscaldamento autonomo ultimo piano. (A9852)
VILLA Rossetti adiacenze fiera con giardino e cortile carrabile adatto anche ampio parcheggio auto, salone, 5 stanze, cucina, servizi, inoltre ampi locali adatti deposito o taverna. Pizzarello 040/766676. (A00)

26 Matrimoniali

AGENZIA matrimoniale Arca serietà professionalità cortesia iscritti in tutta la regione seria amicizia, matrimonio sede Trieste 040/639803 cell. 0347-2391820. (A9812)
AGENZIA matrimoniale Giulietta e Romeo. Amicizia, convivenza scopo marimonio. Speciali agevolazioni. Tel. 040/3728533. (A9590-9591)
SIMPATICA professionista 50.enne separata laureata indipendente con molti interessi amante della natura conoscerebbe compagno di vita professionista di ottimo livello creativo attraente e affidabile max 58.enne scopo matrimonio. Agenzia matrimoniale Giulietta e Romeo, tel. 040/3728533. (A9591)

27 Diversi

INCANTEVOLE bruna intraprendente, disinibita attualmente sola valuta proposte che sappiano soddisfare le sue aspettative. 0347/8169233. (G.Mi)

IL MERCATO IMMOBILIARE

VA4 - 9/9/99

La Compagnia delle **VILLE** L'AGENZIA IMMOBILIARE DI FORO ULPIANO

TRIESTE - VIA GIUSTINIANO 9 - TEL. 367676

SI ACCETTANO PRENOTAZIONI cantiere zona Revoltella. Lotto 1, casetta bifamiliare con giardino vista mare. Lotto 2 cinque casette a schiera con entrata indipendente giardino di proprietà. Informazioni presso nostri uffici solo su appuntamento.

SETTEFONTANE adiacenze bellissimo appartamento 3.o e ultimo piano disposto su due livelli internamente perfetto soggiorno con cucina all'americana soggiorno matrimoniale con eventuale cabina armadio cameretta bagno più ampia stanza mansardata con abbaini e travi a vista. Termoautonomo. Possibilità posto auto in affitto. L. 180.000.000.

VIA CAPITOLINA piano alto con ascensore 100 mq ingresso saloncino cucina tre camere doppi servizi da rimodernare V piano con ascensore posto auto.

VIA BELPOGGIO appartamento mansardato molto particolare nelle sue rifiniture 80 mq soggiorno con cucina all'americana matrimoniale con fienstra cameretta bagno più stanzetta a uso studio. Termoautonomo Lire 240.000.000. PLANIMETRIA

PIAZZA CARLO ALBERTO stabile quarantennale 90 mq interni uso ufficio ingresso tre stanze bagno poggiolo cantina Lire 150.000.000 termoautonomo.

VIA DELL'EREMO alta in palazzina ventennale appartamento di 85 mq con terrazza termoautonomo soleggiato soggiorno matrimoniale cameretta cucina doppi servizi terrazzino più poggiolo box auto.

RESIDENCE ORSERA ultimo appartamento in palazzina di nuova costruzione disposto su due livelli totale 90 mq con ampia terrazza al primo livello stanza mansardata più terrazza a vasca al piano superiore, box auto e cantina. L. 325.000.000.

ZONA CANTÙ si accettano prenotazioni nuova palazzina totale sei appartamenti con giardino di proprietà al piano terra e ampie terrazze all'ultimo piano posto auto a partire da Lire 300.000.000. Planimetrie e capitolato presso i Nostri uffici. **PLANIMETRIA**

AFFITTI

PIAZZA HORTIS per residenti appartamento di 50 mq soggiorno matrimoniale cucina bagno termoautonomo Lire 750.000 comprese spese condominiali.
FORO ULPIANO uffici ampia metratura ingresso/reception quattro stanze bagno Lire 1.600.000.

GIULIA IMMOBILIARE
TRIESTE - VIA GIULIA 60
TEL. 040/351450 FAX 040/351015
E-mail: USSAI@TIN.IT

AFFITTI

TORREBIANCA prestigioso salone tre stanze doppi servizi, solo referenziati, 2.400.000.
VIALE SANZIO box auto 200.000.
CRISPI residenti patti in deroga vuoto soggiorno cucina stanza stanzino bagno poggiolo ristrutturato 700.000.
CASETTA ROIANO 4 stanze cucina bagno giardino-cortile ammobiliato non residenti 1.000.000.

VENDITE

REVOLTELLA libero recente camera cucina bagno poggiolo piano alto con ascensore tranquillissimo 80.000.000.
SCORCOLA libero tranquillo luminoso soggiorno camera cameretta cucina bagno 105.000.000.
PIAZZA HORTIS ampia metratura da ristrutturare.
GIULIA libero soggiorno camera cucina abitabile arredata bagno soffitta riscaldamento autonomo 85.000.000.

STRADA DEL FRIULI totale vista golfo appartamento su due livelli in palazzina bifamiliare immersa nel verde soggiorno tre stanze cucina abitabile doppi servizi ampi terrazzi panoramici posti macchina box e taverna 500.000.000.
ZONA FIERA libero recente luminosissimo soggiorno due stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo buone condizioni 180.000.000.

VIALE SANZIO box auto 35.000.000.
CENTRALISSIMI box auto. Informazioni previo appuntamento.
PIAZZA OSPEDALE libero ultimo piano soggiorno camera cucina bagno 60.000.000.

SAN GIACOMO libero bellissimo primo ingresso soleggiato camera cucina bagno 75.000.000.
PIAZZA PUECHER mansarda primo ingresso ampi abbaini termoautometano con aria condizionata soggiorno camera cucina bagno.
CONTI libero ristrutturato soggiorno due camere cucina abitabile bagno ripostiglio 135.000.000.
SAN GIACOMO primo ingresso in stabile totalmente ristrutturato soggiorno angolo cottura camera bagno ottime rifiniture. Informazioni ns. uffici.
FOSCOLO stupendo appartamento primo ingresso ristrutturato con finiture di pregio composto da soggiorno due stanze cucina bagno 230.000.000.
SAN GIOVANNI tre casette adiacenti con posti macchina completamente da ristrutturare. Informazioni previo appuntamento.

ROIANO (Scala Santa) libera casetta soggiorno cucina abitabile quattro stanze bagno giardino 195.000.000 ribassato. Possibilità permuta con altro appartamento + conguaglio.

SAN GIACOMO libero lussuosamente arredato rifiniture di alto livello vista mare soggiorno tre stanze cucina doppi servizi ripostigli terrazzi. 350.000.000.
CENTRALI PRIMINGRESSI varie metrature. Possibilità posti macchina. Trattative riservate.
BARCOLA signorile salone tre stanze cucina doppi servizi terrazzo posto macchina in garage. Trattative riservate.
VIALE D'ANNUNZIO adiacenze in via di ultimazione soggiorno camera cameretta cucina bagno ripostiglio riscaldamento autonomo. Rifiniture a scelta. Possibilità parziale permuta.

L'EQUIPE *Gruppo Immobiliare*
TRIESTE • VIA XYDIAS 3/A • 040.764.666

48.000.000 VIA DEL POZZO appartamento di ampia cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno e ripostiglio; altro monolocale in VIA GIULIA, come nuovo ammobiliato 55.000.000; altro in VIA DELL'ISTRIA 52.000.000.
73.000.000 VIA COLOGNA ultimo piano senza ascensore, bello stabile, internamente buonissime condizioni, ammobiliato: soggiorno con cucina all'americana, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, cantina, termoautonomo. Ottimo anche come investimento.

110.000.000 prezzo ribassato, VIA DONADONI, in stabile recente con ascensore, primo piano composto da soggiorno con cucinino, due camere, due bagni, buonissime condizioni interne.

140.000.000 VIALE XX SETTEMBRE (zona pedonale) appartamento da ristrutturare di 120 mq, composto da: soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, piccola corte interna di circa 10 mq. Ideale anche come ufficio.

145.000.000 occasione, DUINO, splendido contesto residenziale, immerso nel verde, praticamente nuovo, signorile appartamento particolarmente elegante e rifinito con soggiorno, angolo cottura, camera matrimoniale, bagno, terrazza, grande cantina di 15 mq, posto auto di proprietà, mobilio su misura.

148.000.000 VIA GIULIA, elegante stabile con ascensore, bell'appartamento di 90 mq, buonissime condizioni, luminoso: soggiorno, 2 camere, camerino, cucina, bagno, ripostiglio, 2 poggioli, soffitta. Ottima occasione.
157.000.000 occasione, ROIANO, luminoso appartamento nel verde, ascensore, circa 90 mq, soggiorno, cucinotto, due grandi camere, poggiolo, bagno completo, ampia cantina, termoautonomo, vendesi urgentemente.

165.000.000 S. GIOVANNI (via Verga), piano alto con ascensore, luminoso nel verde, silenzioso appartamento appena restaurato: soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina, poggiolo e parcheggio condominiale.

170.000.000 S. GIOVANNI (via Pagliaricci) nuova proposta, immerso nel verde appartamento composto da cucina abitabile, soggiorno, due camere, bagno, due poggioli, parcheggio, cantina, termoautonomo.

180.000.000 F. SEVERO, appartamento con ascensore in stabile recente, 117 mq interni, soggiorno e tre camere, riscaldamento autonomo, ideale anche come uso ufficio.

340.000.000 nuova proposta, VIALE XX SETTEMBRE (zona pedonale), ultimo piano con ascensore, appartamento di circa 200 mq in ottime condizioni, salone doppio, tre matrimoniali, due bagni, cucina abitabile, termoautonomo. Altro stessa zona e tipologia, 360.000.000.

370.000.000 VIA ANTONI, in complesso residenziale elegante appartamento di 130 mq composto da salone, 4 camere e doppi servizi, parcheggio condominiale e possibilità box auto.
STRADA DI FIUME casa indipendente con 1000 mq di giardino, 130 mq, internamente da riammodernare, accesso auto, garage, cantina, vendesi urgentemente.
PADRICIANO villa carsica ristrutturata, oltre 250 mq interni, accesso auto, giardino, immersa nella tranquillità. Informazioni in ufficio.
ATTICO signorile in VIA ROSSETTI alta, casa trentennale, internamente su due livelli per totali 180 mq interni e quasi 200 mq di terrazze, ogni comforts, box auto. Informazioni in ufficio.
SISTIANA, villa indipendente con 1200 mq di parco, possibilità bifamiliare, ampia metratura interna, immersa nel verde. Ulteriori informazioni in ufficio.

Servizi Immobiliari
MEETING di Laura Stocchi
TRIESTE - VIA MAZZINI 30 - TEL. 774779

VENDITE

SERVOLA appartamento in casetta con piccolo cortile, cinque vani, servizio, da ristrutturare, no accesso auto, zona tranquilla.
ROSMINI grazioso minialloggio perfette condizioni autometano, porta blindata, infissi nuovi, cucina arredata, grande matrimoniale, bagno.

FABIO SEVERO bell'appartamento perfettamente rinnovato, piano alto panoramico, grande cucina, soggiorno, matrimoniale, spazioso bagno, due poggioli, cantina, vendesi ben arredato.
VILLA REVOLTELLA zona posizione tranquilla invidiabile, appartamento in palazzina con vista panoramica, cucina, soggiorno con terrazzino abitabile, bella matrimoniale, bagno, ripostiglio. Possibilità box.

SERVOLA appartamento soleggiato molto ben disposto, soggiorno, cucinino, due matrimoniali, bagno, cantina.
D'ANNUNZIO/GAMBINI paraggi appartamento ristrutturato, autometano, ingresso, salone, matrimoniale, stanzino, bagno, ripostiglio.
VIALE alto bell'appartamento mansarda con ingresso, soggiorno, cucina, matrimoniale, singola, bagno, termoautonomo.
LOCALE D'AFFARI SAN GIACOMO 30 mq in buone condizioni con acqua e luce, adatto ad ambulatorio, veterinario, attività artigianale o mostra.

VIA ANTONI immerso nel verde, recentemente ristrutturato, soggiorno, cucina, matrimoniale, cameretta, bagno, ripostiglio, terrazzino abitabile, poggiolo cantina.
BAIAMONTI in recente palazzina interessante appartamento di salone, tre stanze, cucina, doppi servizi completi, grande poggiolo, termoautonomo, tutto in buone condizioni.

AFFITTANZE

COMMERCIALE STUDENTI NON RESIDENTI tranquillo con vista, cucina, piccolo salotto, matrimoniale, bagno, terrazzo, riscaldamento, 600.000 più spese.
MOLINO A VENTO perfetto minialloggio arredato nuovo, soggiorno/cottura, matrimoniale, bagno, autoriscaldamento, libero fine anno 690.000 più spese.
STAZIONE/ROIANO PER RESIDENTI appartamento vuoto due camere, soggiorno, cucinino, bagno, poggioli, 700.000 più spese.
STAZIONE ANCHE PER RESIDENTI bella mansarda arredata pari primo ingresso, zona giorno con cottura, matrimoniale, bagno, autoriscaldamento, 800.000 più spese.
SAN GIACOMO STUDENTI/NON RESIDENTI arredato tre posti letto, soggiorno cucinino, due stanze, bagno, poggiolo, autometano, 750.000 più spese.
ROIANO STUDENTI cinque posti letto, due camere, camerino, grande tinello con cucinino, bagno, poggioli, autometano, 1.000.000 più spese.
POSTO AUTO in piccolo parcheggio coperto con accesso telecomandato zona Settefontane/Conti 180.000 mensili.

CESSIONE ATTIVITÀ

NEGOZIO FOTOGRAFICO piccole dimensioni in zona di ottimo passaggio, attività adatta a persona giovane.
LATTERIA CAFFÈ analcolico con vasta licenza, attrezzatura, arredi, cedesi in zona di buon passaggio, buon lavoro per due persone.
OCCASIONE MERCATO COPERTO attività formaggi/salumi/carni ottimamente avviata, attrezzature perfette, impianti a norma.
PICCOLO BAR CENTRALE ottima attività per giovane coppia. Ambiente gradevole con tutti gli impianti a norma, posteggio esterno.
NEGOZIO TAB. IX zona Garibaldi in locale 100 mq circa con grande vetrine in posizione strategica di passaggio.

LA NUOVA IMMOBILIARE di MARTINA POCKAJ & ROBERTA PASCOLO s.n.c.

TRIESTE - VIA XXX OTTOBRE 4 - TEL. 661955

ROIANO terzo piano luminoso, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, stanze, ripostiglio, servizio. Lire 78.000.000.

P.ZZA PERUGINO luminoso cucina abitabile, ampio soggiorno, matrimoniale, cameretta, servizi separati, da ristrutturare, posto macchina in garage Lire 140.000.000. In collaborazione con Area Immobiliare. Tel. 040/3720058.

CENTRALE luminoso, II piano, ingresso salone cucina matrimoniale, possibilità di ricavare la seconda stanza, bagno, ripostigli. Termoautonomo. Lire 160.000.000.
OPICINA nel verde in tranquilla palazzina ventennale, II piano con ascensore, ingresso, soggiorno con terrazzo, cucina abitabile con poggiolo, matrimoniale, doppi servizi, ripostiglio, posto macchina coperto. lire 175.000.000.
CENTRALISSIMO piano alto con ascensore, in stabile d'epoca, panoramico, 200 mq, salone, cucina abitabile, dispensa, tre camere, bagno, servizio. Lire 400.000.000. In collaborazione con Area Immobiliare. Tel. 040/3720058.

ZONA OPICINA villetta indipendente su due livelli, splendidamente rifinita, salone, cucina, tre stanze, doppi servizi, ripostiglio, giardino, accesso auto. Lire 430.000.000.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

STUDIO DI ESTETICA licenza e muri, perfetto, zona centrale, avviatissimo, alto reddito.

AFFITTI

OPICINA in palazzina recente nel verde, ingresso, cucinino, soggiorno, camera, cameretta, bagno, terrazza abitabile, arredato, 1.100.000 mensili. In collaborazione con Area Immobiliare. Tel. 040/3720058.
VALBRUNA affittasi settimanalmente per la stagione invernale bellissimo appartamento quattro posti letto più due, dotato di tutti i comfort.

LOCALE D'AFFARI – MAGAZZINO CON ACCESSO AUTO – GARAGE facilità carico-scarico, 300 mq. Planimetrie in visione presso i nostri uffici previo appuntamento telefonico.

CHENI & TUTTA *Immobiliare*
TRIESTE - VIA GATTERI 30 - TEL. 767270-767021

PIAZZA CARLO ALBERTO vicinanze ultimo piano luminoso saloncino ampia matrimoniale cameretta cucina ab. bagno wc rip. poggioli. Da riprendere.

GIARDINO PUBBLICO signorile palazzo d'epoca con ascensore appartamento mq 210 con riscaldamento autonomo: salone quattro camere cameretta cucina ab. doppi servizi rip. due balconi. Da sistemare. L. 310.000.000.
SERVOLA casetta al grezzo su due piani: soggiorno con cucinino veranda matrimoniale bagno terrazza giardino di proprietà.
VIA UDINE epoca appartamento mq 120 completamente da ristrutturare: saloncino tre camere doppi servizi cucina ab. rip. L. 120.000.000.
VIA MARCONI vicinanze epoca ampia metratura in buone condizioni salone tre camere cucina ab. doppi servizi dispensa.
S. GIACOMO via Giuliani ultimo piano completamente ristrutturato soggiorno matrimoniale cucina bagno. Termoautonomo. L. 110.000.000.

SAN VITO in villa d'epoca appartamento su due piani con giardino a prato inglese: salone cucina bagno al piano terra due ampie matrimoniali bagno al primo piano. Box. Prezzo impegnativo.

MUGGIA S. BARBARA villa di due piani con terreno di mq 2700. Primo piano: salone tre camere cucina ab. doppi servizi terrazzona. Piano seminterrato: taverna cucina bagno box due stanze da lavoro.
VIA COMMERCIALE ultime disponibilità appartamenti su due livelli con giardino di nuova costruzione. Ottime rifiniture. Vista mare. A partire da L. 490.000.000. ESENTE PROVVIGIONE.
MONRUPINO ultima villa unifamiliare di prossima costruzione con giardino proprio, disposta su due piani: salone quattro camere cucina ab. doppi servizi terrazza porticato box. L. 440.000.000.
OPICINA prenotazioni ville singole e bifamiliari con giardino proprio disposte su due piani. Salone tre-quattro camere cucina doppi servizi terrazze box.
PADRICIANO prossima costruzione villa bifamiliare su due piani con giardino proprio. Salone camera cucina bagno – due camere bagno – porticato e box.
LE LOGGE ristrutturazione completa di stabile d'epoca in zona centralissima con rifiniture di lusso. Varie tipologie di appartamenti e uffici. A partire da mq 60.
PIANCAVALLO vicinanze seggiovia signorilmente arredato soggiorno con angolo cottura camera bagno balcone garage (sei posti letto).
AFFITTASI zona p.zza Carlo Alberto soggiorno camera cameretta cucina ab. doppi servizi. L. 800.000.
AFFITTASI non residenti zona Pam piano alto con ascensore soggiorno due camere cucina bagno rip. due balconi.
AFFITTASI via Coroneo per residenti e/o uso ufficio-ambulatorio mq 130 saloncino tre camere cucina ab. bagno wc. L. 1.300.000.
AFFITTASI VIA LA MARMORA per non residenti arredato soggiorno due matrimoniali cucina doppi servizi. L. 1.200.000.
AFFITTASI VIA DELL'EREMO per non residenti arredato soggiorno due camere tinello bagno cucinino. Termoautonomo. L. 1.000.000.
AFFITTASI uso ufficio zona Corso Italia cinque stanze bagno ampio ingresso. Termoautonomo.
AFFITTASI OPICINA villa non residenti per sei mesi. Salone cinque camere cucina doppi servizi giardino proprio.
CEDESI LICENZA zona centrale 10 vetrine ad angolo. Tab. IX-X. Alto reddito dimostrabile.
AFFITTASI zona Baiamonti ottimo arredato non residenti soggiorno con cucinino matrimoniale, bagno ripostiglio.

ECCO L'OPPORTUNITÀ CHE NOI TUTTI ASPETTAVAMO!!!
UN POSTO BARCA NEL CUORE DI TRIESTE
A DUE PASSI DA PIAZZA UNITÀ

MARINA SAN GIUSTO

BACINO SAN MARCO - TRIESTE - TEL./FAX 040 303036
(Tra molo Pescheria e molo Venezia)

SAN GIUSTO Sea center

ANCHE QUESTA *IMPORTANTE INIZIATIVA* È STATA AFFIDATA ALLA *RABINO* SOCIETÀ IMMOBILIARE DA SEMPRE ALL'AVANGUARDIA

VIA BARBARIGA libera in piccola palazzina ristrutturata mansarda primo ingresso composta da soggiorno con angolo cottura arredato camera matrimoniale bagno con vasca travi a vista impianti a norma finestre e abbaini 85.000.000.
SAN GIUSTO zona pedonale libero appartamento da sistemare vista totale città e Miramare soggiorno cucinotto 2 camere doppi servizi terrazzo riscaldamento autonomo 210.000.000.
VIA SAN FRANCESCO libero in signorile stabile appartamento di grande metratura composto da salone doppio cucina abitabile 2 camere matrimoniali doppi servizi 2 poggioli ripostiglio 200.000.000.
GIARDINO PUBBLICO libero in signorile stabile d'epoca con vano scale rimesso a nuovo piano alto con ascensore ottime condizioni saloncino cucina di grandi dimensioni 2 camere matrimoniali 2 camerette doppi servizi soffitta condizionatore serramenti in alluminio 330.000.000 possibilità di posto macchina.
VIA CAPODISTRIA libero in stabile ventennale con doppi ascensori luminosissimo composto da salone cucina abitabile camera matrimoniale cameretta doppi servizi 2 poggioli ripostiglio posto macchina giardino con parco giochi condominiale 215.000.000.
ADIACENZE BONOMEA libero in signorile stabile trentennale con ascensore splendida vista mare e città appartamento composto da salone cucina abitabile 2 camere bagno terrazzo ripostiglio posto macchina 265.000.000.
STRADA PER BASOVIZZA libero appartamento vista mare e città in lussuosa palazzina nel verde composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno terrazzo abitabile posto macchina in garage 245.000.000.
VIA VESPUCCI libero appartamento rimesso a nuovo piano alto vista mare grande metratura totalmente ristrutturato soggiorno cucina abitabile 3 camere doppi servizi con doccia e vasca idromassaggio 2 terrazzi 3 ripostigli riscaldamento autonomo aria condizionata porta blindata totalmente arredato 350.000.000.
COMMERCIALE libero totale vista mare appartamento in casetta libero composto da soggiorno cucinotto camera matrimoniale bagno riscaldamento autonomo totalmente arredato 125.000.000.
VIA SAN MARCO libero mini appartamento in casetta composto da cucina abitabile camera matrimoniale bagno riscaldamento autonomo soffitta 47.000.000.
LONGERA libera casetta su 2 livelli totalmente ristrutturata composta da salotto con caminetto soggiorno con cucinotto bagno 2 camere terrazzo garage riscaldamento autonomo giardino di 400 mq 410.000.000.
VIA D'ALVIANO nuda proprietà appartamento totalmente ristrutturato vista mare composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno poggiolo posto macchina 85.000.000.
VIA GIULIANI libero in stabile trentennale appartamento totalmente ristrutturato composto da soggiorno cucinotto 2 camere bagno riscaldamento autonomo 110.000.000.
VIA DEL RIVO libero in stabile d'epoca ristrutturato appartamento in perfette condizioni composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno ripostiglio riscaldamento autonomo serramenti in alluminio 163.000.000.
VIA TARABOCHIA libero in stabile totalmente ristrutturato splendido appartamento primo ingresso di totali 160 mq composto da soggiorno cucina abitabile 4 camere doppi servizi riscaldamento autonomo serramenti in alluminio 338.000.000.
ADIACENZE VIA GIULIA libero soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno ripostiglio cantina 80.000.000.
VIA MADONNINA libero in stabile signorile appartamento in perfette condizioni composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno 2 ripostigli serramenti alluminio riscaldamento autonomo 205.000.000.
SAN GIOVANNI libero in stabile trentennale con ascensore cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno poggiolo verandato ripostiglio cantina posto macchina 119.000.000.
SAN GIACOMO libero appartamento di 140 mq composto da salone cucina abitabile 2 camere matrimoniali cameretta doppi servizi lavanderia riscaldamento autonomo 240.000.000.
BORGO SAN SERGIO libero in stabile recente con ascensore vista aperta soggiorno cucinotto camera matrimoniale cameretta bagno poggiolo posto macchina 135.000.000.
GRETTA libero in stabile trentennale piano alto luminosissimo vista mare e città composto da soggiorno angolo cottura camera cameretta bagno poggiolo ripostiglio cantina 176.000.000.
ADIACENZE GARIBALDI libero monolocale rimesso a nuovo con riscaldamento autonomo soggiorno con angolo cottura camera bagno arredato con mobili ed elettrodomestici nuovi 115.000.000.

ZONA SAN GIOVANNI CERCHIAMO APPARTAMENTO DI CIRCA 80 MQ SOGGIORNO CUCINA CAMERA CAMERETTA BAGNO URGENTEMENTE.

STRADA DI ROZZOL libero appartamento in palazzina nel verde tranquillissimo composto da tinello con cucinotto camera matrimoniale cameretta bagno balcone ripostiglio 125.000.000.
VIA CRISPI libero ultimo piano da sistemare composto da cucina abitabile 2 camere matrimoniali camerette servizio soffitta 65.000.000.
VIALE D'ANNUNZIO libero in stabile recente piano alto con ascensore luminosissimo perfetto salone cucina abitabile 2 camere doppi servizi poggioli cantina 185.000.000.
VIA D'AZEGLIO libero luminoso vista aperta soggiorno cucina abitabile camera bagno riscaldamento autonomo serramenti in alluminio 115.000.000.
VIA MORERI libero in stabile ventennale con ascensore appartamento in perfette condizioni soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno 2 poggioli ripostiglio posto macchina 180.000.000.
ROTONDA DEL BOSCHETTO libero in stabile trentennale con ascensore e giardino condominiale appartamento con cucina abitabile camera matrimoniale bagno poggiolo ripostiglio 114.000.000.
VIA FIORDALISI - OPICINA libero in palazzina decennale luminosissimo soggiorno cucina abitabile 2 camere doppi servizi 2 poggioli cantina riscaldamento autonomo posto macchina di proprietà serramenti in alluminio giardino condominiale 245.000.000.
VIA MAIOLICA libero appartamento con tinello cucinotto 2 camere matrimoniali bagno riscaldamento autonomo 130.000.000.
VIA BAIAMONTI nuda proprietà attico scorcio mare in stabile trentennale con ascensore perfetto composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta studio bagno terrazzo cantina riscaldamento autonomo box di proprietà 149.000.000.
VIA MADONNINA libero appartamento di grande metratura da sistemare composto da soggiorno cucina abitabile 3 camere bagno 115.000.000.
VIA ORSERA libero in stabile trentennale soggiorno con angolo cottura camera matrimoniale bagno poggiolo cantina 108.000.000.
ADIACENZE SAN VITO nuda proprietà appartamento composto da tinello cucinotto camera matrimoniale bagno cantina riscaldamento autonomo 40.000.000.
VIA SAN CILINO libero in stabile recente con ascensore soggiorno con angolo cottura 2 camere matrimoniali bagno poggiolo 120.000.000.
VIA VESPUCCI libero in stabile con ascensore appartamento con soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno poggiolo corte terrazzata in uso 140.000.000.
ADIACENZE PIAZZA GARIBALDI libero appartamento con vista aperta cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno serramenti in alluminio 110.000.000.
RIVE splendida mansarda di grande metratura libera in signorile stabile d'epoca vista golfo salone cucina 2 camere matrimoniali doppi servizi studio poggiolo ripostiglio riscaldamento autonomo. Trattative riservate ns/uffici.
VIA FOSCOLO libera mansarda totalmente ristrutturata composta da salone con caminetto cucinotto camera matrimoniale bagno ripostiglio riscaldamento autonomo 129.000.000.
VIA SETTEFONTANE libero in stabile trentennale piano alto con ascensore soggiorno cucinotto camera matrimoniale bagno poggiolo 105.000.000.
GRETTA libera splendida villa indipendente su 3 livelli con giardino di proprietà totale vista mare. Informazioni riservate ns/uffici.
VICOLO SCAGLIONI libero nel verde in lussuoso stabile ventennale appartamento signorile composto da ampio ingresso saloncino 2 camere 2 bagni terrazzo giardino condominiale cantina 2 posti macchina 320.000.000. Trattative riservate.
VIA STUPARICH libero in stabile d'epoca appartamento totalmente ristrutturato composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale servizi separati riscaldamento autonomo 126.000.000.
VICOLO CASTAGNETO appartamento perfetto composto da cucina abitabile 2 camere matrimoniale bagno 2 poggioli riscaldamento autonomo cantina 85.000.000.
MUGGIA libero in palazzina ventennale nel verde ultimo piano con ascensore appartamento parzialmente arredato totalmente ristrutturato composto da soggiorno cucina abitabile 3 camere doppi servizi terrazzi ripostiglio cantina posto macchina giardino condominiale 200.000.000.
CONTOVELLO libere casette accostate in parte da sistemare per totali 90 mq con piccolo cortile di 20 mq 128.000.000.
VIA BATTISTI appartamento in signorile stabile d'epoca di totali 200 mq soggiorno cucina abitabile 4 camere doppi servizi riscaldamento autonomo soffitta 280.000.000.
STRADA DI GUARDIELLA libero in stabile decennale con ascensore perfetto composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali doppi servizi riscaldamento autonomo 175.000.000.
SAN VITO libero piano alto con ascensore appartamento in ottime condizioni grande salone con zona cottura 2 camere matrimoniali doppi servizi poggiolo ripostiglio cantina box di proprietà 315.000.000.
VIA SAN LAZZARO libero in signorile stabile d'epoca piano alto con ascensore appartamento di grande metratura composto da salone cucina abitabile 2 camere matrimoniali camerino bagno soffitta 300.000.000.

RICERCHIAMO URGENTEMENTE ZONA UNIVERSITÀ APPARTAMENTO CON 2 O 3 CAMERE AMMOBILIATO IN AFFITTO PER NON RESIDENTI REFERENZIATI.

VIA DELLA TESA libero appartamento da sistemare composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale 2 camerette bagno ripostiglio cantina 115.000.000.
GRETTA libera casetta singola da sistemare con possibilità di ampliamento composta da soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno soffitta 3 cantina ampio giardino 340.000.000.
ADIACENZE VIALE XX SETTEMBRE libero appartamento in stabile d'epoca ristrutturato composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno cantina 150.000.000.

AFFITTANZE

600.000 VIA REVOLTELLA libero composto da camera matrimoniale cucina abitabile bagno poggiolo contratto annuale per non residenti.
950.000 GRETTA libero vista mare e città soggiorno cucinotto camera matrimoniale cameretta bagno poggiolo ripostiglio cantina contratto annuale per non residenti referenziati.
850.000 VIA FABIO SEVERO libero in stabile ventennale appartamento perfetto composto da 2 camere cucina abitabile bagno poggiolo ripostiglio contratto patti in deroga.
800.000 VIALE D'ANNUNZIO libero recente soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno riscaldamento autonomo contratto patti in deroga.
1.500.000 SCORCOLA libero in stabile signorile appartamento di 160 mq composto da salone cucina abitabile 3 camere matrimoniali cameretta doppi servizi ripostiglio cantina riscaldamento autonomo contratto annuale per non residenti.
700.000 VIA DI CAMPANELLE libero locale d'affari di 50 mq con servizio adatto a officina.
800.000 VIA DEL RONCO appartamento uso ufficio in stabile recente con ascensore ottime condizioni tre camere doppi servizi cantina doppio ingresso.
1.400.000 ROTONDA DEL BOSCHETTO libero locale in perfette condizioni su 2 livelli con 4 vetrine fronte strada per totali 115 mq.
1.000.000 VIA VALDIRIVO libero ufficio luminoso in palazzina recente signorile con ascensore condizioni ottime sei stanze doppi servizi riscaldamento autonomo terrazzo.
1.000.000 VIA MATTEOTTI libero locale di 150 mq fronte strada con possibilità di passo carraio.
500.000 SAN MARCO libero locale d'affari composto da vano unico di totali 40 mq con vetrina.
200.000 VIALE MIRAMARE libero box di 18 mq con luce e acqua.

LOCALI D'AFFARI, CAPANNONI, BOX E TERRENI

SGONICO terreno non edificabile di 2100 mq pianeggiante 55.000.000.
SAMATORZA terreno pianeggiante in parte alberato tutto recintato di totali 2150 mq con acqua luce e box con cucina interna 55.00.000.
BANNE terreno non edificabile adibito a prato totali 5000 mq recintato con muretti carsici 160.000.000.
VIA MOLINO A VENTO libero box di 14 mq con acqua luce ingresso con serranda elettrica automatica 48.000.000.
VIA LUCIANI libero locale d'affari due vani + servizio possibilità passo carraio 60.000.000.
ZONA GRETTA libero locale d'affari con rifiniture lussuose di totali 90 mq con doppi ingressi vetrine fronte strada adatto ufficio 85.000.000 occasione.
ADIACENZE VIALE XX SETTEMBRE libero in stabile con ascensore appartamento di 160 mq composto da sala riunioni 5 stanze servizi serramenti alluminio riscaldamento autonomo adatto ambulatorio ufficio 195.000.000.
ROTONDA DEL BOSCHETTO libero locale fronte strada su 2 livelli con 4 vetrine totali 115 mq riscaldamento 160.000.000.
VIA NEGRELLI posti macchina in garage nuovo con luce e acqua a partire da 34.000.000.
ZONA EZIT libero capannone di 550 mq con riscaldamento autonomo suddiviso in zona uffici e magazzino con doppi ingressi servizi 420.000.000.
VIA HERMET magazzino fronte strada 250 mq suddiviso in due uffici servizio grande ripostiglio riscaldamento autonomo 240.000.000.
ZONA INDUSTRIALE libero capannone con uffici e servizi di 1800 mq interni con scoperto per totali 500 mq.
ZONA INDUSTRIALE capannone in vendita di 850 mq già predisposto per attività artigianale con uffici servizi più scoperto di 350 mq. Informazioni ns/uffici.
160.000.000 VIA MATTEOTTI locale d'affari di 150 mq fronte strada suddiviso in quattro enti uno dei quali adibito a ufficio possibilità di pagamento rateizzato.
240.000.000 SAN SABBA libero locale con magazzino per totali 200 mq composto da 3 enti con passo carraio e scoperto di 400 mq adatto a varie attività.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

RISTORANTE TIPICO zona di passaggio con circa 100 posti a sedere veranda cucina magazzino alto giro d'affari dimostrabile 280.000.000. Trattative riservate ns/uffici.
ZONA DI FORTE PASSAGGIO negozio di abbigliamento uomo donna tabella IX con possibilità di ampliamento locale rinnovato di totali 100 mq 86.000.000. Trattative riservate.
CENTRALE casa di riposo avviatissima a conduzione familiare con licenza arredo vendesi. Trattative riservate ns/uffici.
CENTRALISSIMO avviatissimo negozio di abbigliamento uomo donna di grande metratura. Prezzo impegnativo trattative riservate ns/uffici.
ADIACENZE VIA DELL'ISTRIA avviatissimo ristorante locale di 35 mq interni e 25 mq esterni + cantina alto giro d'affari cedesi avviamento licenza arredamento 220.000.000. Trattative ns/uffici.

CERCHIAMO URGENTEMENTE PER NOSTRO REFERENZIATO CLIENTE TABELLA I-II-III-IV-V-VII ANCHE SENZA FORO DEFINIZIONE IMMEDIATA.

ZONA DI FORTE PASSAGGIO vendesi casa di riposo con 20 posti letto appartamento di grandi dimensioni tutto a norma 360.000.000. Trattative riservate ns/uffici.
PARTICOLARISSIMO NEGOZIO ABBIGLIAMENTO totalmente rinnovato in zona di forte passaggio tabella IX calzature abbigliamento uomo donna pelletteria bigiotteria intimo mercerie per la casa 170.000.000. Possibilità di gestione trattative riservatissime ns/uffici.
ADIACENZE RIVE cedesi avviamento arredo e licenza tabella XIV/30 negozio di animali locale di 80 mq + magazzino di 70 mq con servizio completamente ristrutturato con impianti a norma 130.000.000.
RIVE licenza avviamento arredo ristorante ottimo giro d'affari 260.000.000 possibilità pagamento dilazionato.
CENTRALISSIMA attività avviamento arredo nuovo tabella XIV-IX-X locale con 4 fori per 105 mq + servizio alto giro d'affari 85.000.000. Trattative riservate ns/uffici.
ADIACENZE RIVE licenza avviamento arredo sali e tabacchi piccolo locale con magazzino 50.000.000.

RABINO s.a.s. di **Edoardo MARICCHIO**

Trieste - Via Diaz, 7 - Tel. 040 368566 - Fax 040 636191